REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 20 GENNAIO 2011 | N. **11**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 3011
Assestamento organizzativo - modello "Gaia" - Modifiche integrative alla deliberazione di giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i.. Pag. 1206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2010, n. 3030
Adozione delle "Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia". Pag. 1208

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2011, n. 29
Calendario Venatorio regionale - annata 2010 / 2011. Modifica ed integrazioni. Pag. 1216

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 2
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Accadia "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Accadia", sottoscritto in data 6 ottobre 2010. Pag. 1217

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 3
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Adelfia "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Adelfia", sottoscritto in data 6 ottobre 2010. Pag. 1218

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 4
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Alezio "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Alezio", sottoscritto in data 6 ottobre 2010. Pag. 1218

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 5
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Barletta "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Barletta" Ambito 1 Maranco - Mura del Carmine, sottoscritto in data 26 maggio 2010. Pag. 1219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 6
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Barletta "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Barletta" Ambito 2 Spirito Santo - Nuovo Ospedale, sottoscritto in data 1 luglio 2010. Pag. 1220

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 7
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Laterza "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Laterza", sottoscritto in data 6 ottobre 2010. Pag. 1221

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 8
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Matino "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Matino", sottoscritto in data 6 ottobre 2010. Pag. 1221

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 9
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Toritto "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Toritto", sottoscritto in data 11 novembre 2010. Pag. 1222

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 10
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Torricella "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Torricella", sottoscritto in data 6 ottobre 2010. Pag. 1223

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 11
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Veglie "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Veglie", sottoscritto in data 11 novembre 2010.
Pag. 1223

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 12
Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Zapponeta "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Zapponeta", sottoscritto in data 11 novembre 2010.
Pag. 1224

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 13
Rimodulazione funzioni del Servizio Attività Culturali e Istituzione del Servizio Spettacolo e attrattori territoriali ricadenti nel'Area Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti. Modifica decreto 787 del 30/07/2009.
Pag. 1225

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 gennaio 2011, n. 14
DPGR n. 1 del 08/01/2011: Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari: Esecuzione Decreto presidenziale TAR Bari del 10/01/2011.
Pag. 1226

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA DELLE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 27 dicembre 2010, n. 31
Ammissione a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie della Rete interregionale "Gli Approdi Turistici del Mediterraneo" del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" (FESR) 2007/2013 di progetti di prima fase, operazioni a cavallo del precedente periodo di programmazione, progetti nuovi, per la certificazione N+2 del 31.12.2010.
Pag. 1227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 16 dicembre 2010, n. 235
Alienazione di n. 5 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e s.m.i.. - Indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924.
Pag. 1231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 16 dicembre 2010, n. 164
Convenzione Regione/InnovaPuglia S.p.a. Studio su "Osservatorio della domanda di materiali e implementazione del marchio Pietre di Puglia" - Proroga.
Pag. 1233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 dicembre 2010, n. 110
Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Impegno di euro 9.650.996,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore Pesca Mis. 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
Pag. 1234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 3 gennaio 2011, n. 1
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
Pag. 1275

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 gennaio 2011, n. 2
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 9/2010 - "EUROFORMAZIONE DIFESA": ulteriore rettifica e proroga termine presentazione proposte.
Pag. 1409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 gennaio 2011, n. 28
Indizione selezione pubblica per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale Pugliapromozione.
Pag. 1414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 dicembre 2010, n. 788
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - Modifica 6^ Graduatoria Società "Marilli".
Pag. 1422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 dicembre 2010, n. 790
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 8^ Graduatoria modifica società "Stanisci" e cancellazione società " Carton Profil" di Taranto.
Pag. 1428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 9 dicembre 2010, n. 1384
Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 - Asse II, Linea di Intervento 2.4. Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Avviso di selezione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 522 del 21 maggio 2010. Elenco dei soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici.
Pag. 1434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 10 dicembre 2010, n. 1390
Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 - Asse II, Linea di Intervento 2.4. Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Avviso per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Riapertura termini.
Pag. 1442

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156540
Indennità d'esproprio.
Pag. 1457

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156549
Indennità d'esproprio.
Pag. 1458

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156562
Indennità d'esproprio.
Pag. 1459

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156566
Indennità d'esproprio.
Pag. 1462

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156571
Indennità d'esproprio.
Pag. 1469

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156579
Indennità d'esproprio.
Pag. 1476

COMUNE DI BITONTO
DELIBERA C.C. 20 febbraio 2009, n. 18
Approvazione variante P.P.E. maglia M/5.
Pag. 1477

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di gara per l'affidamento del servizio "di valutazione EX-POST relativa alla programmazione regionale 2000 - 2006 in materia di ciclo integrato dei rifiuti.
Pag. 1478

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione ex post relativa alla programmazione regionale 2000-2006 in materia di "valutazione di efficacia economico - sociale dei contratti di programma. po fesr 2007-2013 linea di azione 8.2.4: attuazione del piano unitario di valutazione 2007 - 2013.
Pag. 1479

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Avviso pubblico di vendita all'asta di beni immobili comunali.
Pag. 1481

COMUNE DI PANNI
Bando di gara per il completamento ed ammodernamento dell'impianto di sollevamento e del depuratore.
Pag. 1481

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 12 gennaio 2011, n. 19
"FSE POR Puglia 2007- 2013". - Asse II - Occupabilita' - "Percorsi di formazione e accompagnamento per l'utilizzo ottimale delle tecnologie Information, Communication Technology." Integrazione graduatoria BA/06/2010 (D.D.285/FPF del 21/12/2010).
Pag. 1482

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 12 gennaio 2011, n. 20
"Por Puglia - F.S.E. 2007/2013" - Asse Iv - Capitale Umano - Area Professionalizzante - Azione 1) percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011). Azione 2) percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012). Avviso pubblico n. BA/15/2010. Approvazione.
Pag. 1486

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 12 gennaio 2011, n. 21
"FSE POR Puglia 2007- 2013". - Asse I - Adattabilità - "Formazione e Servizi alle imprese". Avviso pubblico n. BA/04/2010. Rettifica graduatoria d.d. 277/FPF del 20/12/2010.
Pag. 1556

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT
Determinazione del Dirigente Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 11 gennaio 2011, n. 10
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico BT/08/2010 "Area Professionalizzante".
Pag. 1567

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Determinazioni del Dirigente Servizio Politiche Attive del Lavoro/Formazione Professionale nn. 1991, 1993, 2103, 2077, 2102, 2149, 2151, 2175.
Esiti valutativi riferiti agli avvisi pubblici nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9/2010.
Pag. 1638

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale 13 gennaio 2011, n. 96
POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/01/2011 (Area professionalizzante).
Pag. 1715

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale 11 gennaio 2011, n. 3
Approvazione della nuova graduatoria dei progetti candidati a valere sull'Avviso Pubblico Le/4/2010 Azione 3 - POR Puglia FSE 2007/2013) ASSE II - Occupabilità.
Pag. 1776

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso Pubblico Le/11 Area Professionalizzante - Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011) - Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012).
Pag. 1780

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazione del Dirigente Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili - Attività Socio Assistenziali 16 dicembre 2010, n. 218
P.O. Puglia FSE 2007/2013 annualità 2009. Avviso TA/03/2010 azione 3): Provvedimenti.
Pag. 1845

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazione del Dirigente Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Attività Socio Assistenziali 23 dicembre 2010, n. 257
P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2009. Avviso TA/03/2010 azione 3). Approvazione e pubblicazione Graduatorie relative al mese di luglio e agosto 2010. Provvedimenti.
Pag. 1846

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazione del Dirigente Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Attività Socio Assistenziali 30 dicembre 2010, n. 261
P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. (annualità 2009). Avvisi nn. TA/04/2010 - TA/05/2010 e TA/06/2010. Approvazione e pubblicazione graduatorie.
Pag. 1855

ASL FG FOGGIA
Avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie per il conferimento incarichi provvisori nel Servizio di Comunità Assistenziale per medicina generale.
Pag. 1868

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)
Concorso pubblico per l'assegnazione n. 5 borse di studio e ricerca a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione.
Pag. 1870

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Ambiente e Rifiuti 5 novembre 2010, n. 742
Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 1880

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Ambiente e Rifiuti 18 novembre 2010, n. 755
Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 1880

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Ambiente e Rifiuti 24 novembre 2010, n. 756
Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 1882

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Nuove perimetrazioni del Piano stralcio di assetto idrogeologico.
Pag. 1883

SOCIETA' ENERGIE RINNOVABILI PUGLIESI
Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.
Pag. 1883

SOCIETA' ITALCAVE
Avviso di deposito richiesta coordinata di pronuncia compatibilità ambientale e di autorizzazione integrata ambientale.
Pag. 1883

SOCIETA' SUNRAY ITALY
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Lago di Rosa.
Pag. 1884

SOCIETA' SUNRAY ITALY
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Fraccarolla.
Pag. 1884

SOCIETA' SUNRAY ITALY
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Lamia Catucci.
Pag. 1885

SOCIETA' SUNRAY ITALY
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Lamacupa.
Pag. 1886

SOCIETA' SUNRAY ITALY
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Masseria Candile.
Pag. 1887

SOCIETA' TECNOECOLOGIA
Avviso di deposito parere verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 1887

SOCIETA' TERNA NAPOLI
Avviso di richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio elettrodotto al Ministero dello Sviluppo Economico con avviso di deposito richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 1888

SOCIETA' VIANINI ENERGIA
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 1894

STUDIO LEGALE FRANCESCO CASIERI
Decreto Tribunale di Foggia sezione di Manfredonia. Avvenuta usucapione.
Pag. 1894

Rettifiche

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
Concorso pubblico di n. 4 autorizzazioni per l'esercizio di autonoleggio con conducente.
Pag. 1895

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 3011

Assestamento organizzativo - modello "Gaia" - Modifiche integrative alla deliberazione di giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i..

L'Assessore alle Risorse umane, semplificazione, sport, sulla base della proposta del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, riferisce:

La definizione della nuova struttura organizzativa, prevista con decreto del Presidente della Giunta regionale 22/02/2008, n. 161, consente agevolmente gli adattamenti organizzativi necessari alla costruzione di una più ampia risposta alle strategie regionali.

Proseguendo l'intenso lavoro di adattamento e miglioramento dei servizi/uffici regionali la Conferenza di Direzione (d'ora innanzi C.d.D.), nella seduta del 27 dicembre 2010 (in atti), consegna alla Giunta nuove proposte logistiche in funzione della implementazione delle politiche che il Governo regionale intende realizzare.

Nel verbale del 27/12/2010 la C.d.D. rileva due priorità:

1) la necessità di ridurre le strutture dirigenziali complessive finalizzata dal rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010, in ossequio alle prescrizioni dettate dall'art. 14 comma 7 lett. b) della L. 122/2010;
2) la necessità di potenziare una struttura dirigenziale per renderla più adeguata alle strategie di Governo.

Rispetto alla prima necessità, in virtù di quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del DPGR 161/2008, i Direttori delle Aree di Coordinamento hanno già consegnato alla C.d.D. la decisione in ordine agli uffici che s'intendono cessare e hanno provveduto a delegare, contestualmente, il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione all'adozione dell'atto formale;

Inoltre, il Capo di Gabinetto, ritenendo esaurita l'attività svolta dalla Struttura di Progetto Impatto Finanziario delle Politiche nazionali con sede in Roma, istituita con deliberazione di Giunta regionale n. 2320 del 28/11/2008, ne propone la cassazione.

La proposta che, invece, s'intende sottoporre alla Giunta regionale per consegnarle al Presidente per l'adozione dell'atto organizzativo finale, è di seguito riportata:

1) **Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità**
   a. ridenominazione del Servizio Programmazione e gestione sanitaria che assume il *nomen* di "**Servizio accreditamento strutture sanitarie**", al fine di rendere più evidente la competenza primaria già assegnata al medesimo servizio;
   b. istituzione del "**Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale"** con le competenze di seguito riportate:
      - ➢ *Programmazione e gestione della quota del Fondo Sanitario Nazionale di competenza della Regione, ai sensi degli artt. 19 e 22 dell'emanando Decreto Legislativo in materia di armonizzazione dei bilanci regionali. Programmazione e gestione flussi finanziari per la spesa corrente e la spesa per gli investimenti a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali.*
      - ➢ *Gestione del tavolo della Sanità Elettronica. Sviluppo e gestione dei Sistemi e flussi informativi in sanità. Adempimenti ed obblighi sui flussi informativi e sulla verifica degli adempimenti LEA previsti dalla normativa vigente.*
      - ➢ *Controllo e verifica della gestione amministrativo contabile delle Aziende (ASL e AA.OO.) e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali.*
      - ➢ *Gestione delle UPB precedentemente gestite dal Servizio PGS e poi dall'Ufficio di staff dell'Area.*

L'Assessore relatore, quindi, rappresenta alla Giunta Regionale la proposta organizzativa per l'istituzione del Servizio così come sopra dettagliata, per l'emanazione del decreto del Presidente della Giunta, in applicazione dell'art.42, comma 2 lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"La presente deliberazione, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della LR n. 7/1997, dell'art.59, co.1, LR 1/2004 e dell'art. 12, co. 1, DPGR 22 febbraio 2008, n. 161.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di modificare ed integrare la deliberazione di Giunta regionale n. 1351 del 28/07/2009 e s.m.i.;

2) di cessare con decorrenza immediata la Struttura di Progetto "Impatto Finanziario delle Politiche nazionali", istituita, nell'ambito del Gabinetto del Presidente con deliberazione di Giunta regionale n. 2320 del 28/11/2008.

3) di condividere, al fine del rispetto del Patto di Stabilità Interno 2011, la necessità di adempiere alla prescrizione derivante dall'art. 14 comma 7 lett. b) della L. 122/2010;

4) di rinominare il *Servizio Programmazione e gestione sanitaria* dell'Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità in ***Servizio accreditamento strutture sanitarie*;**

5) di istituire presso l'Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità il ***Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale*** con le competenze di seguito riportate:
   a. *Programmazione e gestione della quota del Fondo Sanitario Nazionale di competenza della Regione, ai sensi degli artt. 19 e 22 dell'emanando Decreto Legislativo in materia di armonizzazione dei bilanci regionali. Programmazione e gestione flussi finanziari per la spesa corrente e la spesa per gli investimenti a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali.*
   b. *Gestione del tavolo della Sanità Elettronica. Sviluppo e gestione dei Sistemi e flussi informativi in sanità. Adempimenti ed obblighi sui flussi informativi e sulla verifica degli adempimenti LEA previsti dalla normativa vigente.*
   c. *Controllo e verifica della gestione amministrativo contabile delle Aziende (ASL e AA.OO.) e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali.*
   d. *Gestione delle UPB precedentemente gestite dal Servizio PGS e poi dall'Ufficio di staff dell'Area.*

6) di confermare la direzione del Servizio accreditamento strutture sanitarie alla dirigente Lucia BUONAMICO;

7) di dare mandato al Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, d'in-

tesa con il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, di istituire apposita struttura dirigenziale finalizzata al monitoraggio della spesa ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

8) di affidare la direzione ad interim del Servizio Gestione accentrata finanza sanitaria regionale di nuova istituzione al Direttore dell'Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;

9) di affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione delle modifiche all'assetto organizzativo conseguenti all'istituzione dei nuovi servizi regionali, in applicazione dell'art.42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia;

10) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

11) di trasmettere copia del presente atto, a cura del Servizio Personale e Organizzazione, alle Organizzazioni sindacali aziendali della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2010, n. 3030

Adozione delle "Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, *avv. Fabiano Amati*, di concerto con l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, *dott. Lorenzo Nicastro*, l'Assessore alla Qualità del Territorio, *prof.ssa Angela Barbanente* e l'Assessore al Bilancio e Programmazione, *avv. Michele Pelillo*, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Risorse naturali, unitamente al Dirigente del Servizio Ecologia, al Dirigente del Servizio Assetto del territorio e al Dirigente del Servizio Demanio e patrimonio, confermata dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, riferisce quanto segue:

Premesso che, dall'istruttoria tecnica effettuata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino della Puglia, sono emersi i seguenti dati:

- la Puglia rappresenta la regione dell'Italia continentale con uno sviluppo della propria costa più esteso in lunghezza: dalla foce del Torrente Saccione sul Mare Adriatico allo sbocco del Fiume Bradano sul Mar Ionio, il perimetro costiero pugliese si sviluppa per circa 995 Km
- la linea di costa è costituita per il 29% da spiagge sabbiose, per il 31% da coste rocciose basse, per il 22% da alte falesie, e per il 9% da tratti antropizzati
- la fascia costiera pugliese è ripartita fra 68 territori comunali, di cui 15 nella provincia di Foggia, 4 nella provincia BAT, 6 in quella di Bari, 6 in quella di Brindisi, 26 in quella di Lecce ed 11 in quella di Taranto
- molti tratti degli arenili pugliesi mostrano in generale un *trend* evolutivo in fase di arretramento, essenzialmente a causa del diminuito apporto solido dall'entroterra: la costruzione, negli ultimi anni, di numerose opere di sbarramento e di regimazione idraulica lungo i principali corsi d'acqua, l'intensa estrazione di inerti lungo gli alvei e dal litorale, nonché l'intensa urbanizzazione della fascia costiera hanno limitato, fino quasi ad annullarlo, il ripascimento naturale dei litorali sabbiosi
- seppure a grandi linee appaia in prevalenza rettilinea, nella realtà la costa della Puglia è caratterizzata da aspetti morfologici e ambientali assai differenti da luogo a luogo, connessi agli effetti indotti dalle incidenze litologico-strutturali ed alle locali condizioni meteo climatiche, in molti casi anche ricchi di suggestività e di fascino. In tale contesto, tuttavia, non è possibile prescindere dalle pressioni antropiche e dalle rilevanti trasformazioni di urbanizzazione e infrastrutturazione che si sono prodotte con andamento esponenziale negli ultimi decenni e che hanno determinato un profonda alterazione degli originari caratteri

ambientali e fisiografici del paesaggio costiero pugliese.

Per questi motivi, l'Autorità di Bacino della Puglia ha ritenuto necessario elaborare delle linee guida per la predisposizione degli interventi di difesa delle coste basse in conformità alle prescrizioni ed indirizzi di tutela delle pianificazioni d'area vasta vigenti e in via di approvazione da parte della Regione Puglia, al fine di meglio garantire una gestione integrata della costa, nella pluralità degli interessi pubblici, ai diversi livelli territoriali.

Premesso, altresì, che lo stato fisico e le attuali tendenze evolutive del litorale pugliese, anche in considerazione degli interventi di difesa già realizzati e dello stato di occupazione generale delle aree costiere, sono ad oggi più in dettaglio analizzati all'interno di diversi studi/atti di pianificazione / programmazione regionali e/o comunali già pubblicati ovvero in corso di adozione o approvazione. All'interno di detti atti sono state individuate, seppur in forma settoriale e specifica in rapporto al tipo di pianificazione considerata, diverse norme di uso delle aree costiere del territorio pugliese, nonché alcuni criteri ed indirizzi per la tutela e salvaguardia delle diverse componenti che concorrono alla definizione della "risorsa costa". Nello specifico, gli strumenti di pianificazione regionale che interessano il litorale costiero pugliese sono rappresentati dai seguenti Piani: Piano Regionale delle Coste, Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e Piano di Assetto Idrogeologico.

Il quadro generale del livello di pianificazione allo stato esistente per ciascun ambito può essere così sintetizzato:

A) Piano Regionale delle Coste

In merito al Piano Regionale delle Coste va osservato che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 04 aprile 2006, è stata delineata l'azione regionale da attuare nella fattispecie demaniale marittima, distinguendola:

- nel breve termine, attraverso l'approvazione di schema di legge abrogativo della L.R. n. 25/99, intendendo così dettare nuove norme di disciplina e regolamentari per la salvaguardia e tutela dell'ambiente, perseguendo, peraltro, il fine di consentire l'accessibilità e la fruibilità a tutti dei beni del demanio marittimo e del mare territoriale;
- nel medio termine, attraverso la redazione del Piano Regionale delle Coste (PRC), quale strumento normativo e tecnico-operativo di disciplina delle attività e degli interventi sulla costa, intendendo, in tal modo, acquisire lo stato della costa pugliese, le strutture e infrastrutture esistenti, il grado di utilizzazione, il grado di antropizzazione, i rischi geologici e idrologici, i fenomeni di instabilità e di criticità in genere;
- nel lungo termine, attraverso la costituzione di un Osservatorio Regionale della Costa (ORC), quale struttura di gestione dei dati territoriali e di vigilanza e controllo.

Allo stato, la Regione Puglia ha conseguito l'obiettivo prefissato nel breve termine approvando la Legge Regionale n. 17 del 23 giugno 2006, recante "Disciplina e tutela della costa", che abroga la Legge Regionale n. 25 del 04 agosto 1999 e, nell'ambito della gestione integrata della costa, disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite dallo Stato ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni e alle Province.

In merito al conseguimento dell'obiettivo prefissato nel medio termine, avente ad oggetto la redazione del Piano Regionale delle Coste, attualmente è in corso la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avviata con Determinazione del dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio n. 635 del 09 ottobre 2008.

Infatti, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1293 del 12 luglio 2008 si è preso atto della necessità di assoggettare il Piano Regionale delle Coste alla procedura di VAS, in ossequio alla nuova disciplina in materia di tutela ambientale introdotta dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 che, modificando il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, ha recepito la Direttiva comunitaria 2001/42/CE.

Con la Circolare n. 1/2008 dell'Assessorato all'Ecologia, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 13 giugno 2008, che ha dettato "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", sono state

recepite ed illustrate le fasi relative alla procedura in questione. In particolare, la scansione procedurale e temporale è la seguente:

- fase (1) di scoping: redazione del rapporto preliminare (documento di scoping) sui possibili impatti ambientali significativi del piano con successiva consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (conferenza di valutazione ex ante), fase che, finalizzata all'individuazione in dettaglio degli elementi e delle informazioni del Rapporto Ambientale, deve concludersi, al massimo, entro novanta giorni dalla data di avvio della procedura di VAS (circolare regionale 1/2008 - § 6.a);

- fase (2) di redazione del Rapporto Ambientale: redazione, sulla base del documento di scoping, del Rapporto Ambientale che individua, descrive e valuta gli impatti significativi che l'attuazione del Piano potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, costituisce parte integrante del piano medesimo e lo accompagna nell'intero processo di elaborazione e approvazione. Al Rapporto Ambientale va allegata una Sintesi non tecnica del rapporto stesso che, con linguaggio semplice, descriva le peculiarità e le informazioni presenti nel Piano ai "non addetti ai lavori" (art. 13 d.lgs. 4/2008). Non viene fissato il tempo di redazione del Rapporto Ambientale;

- fase (3) di consultazione: il Rapporto Ambientale e tutti i documenti di supporto ad esso correlati inclusi gli studi già elaborati) vengono adottati (combinato disposto art. 14 comma 1 d.lgs. 4/2008 e art. 3 comma 5 l.r. 17/2006) e resi disponibili mediante pubblicazione di un avviso sul B.U.R.P., oltre che sul sito web, per permettere ai soggetti competenti e al pubblico di valutarne i contenuti e di presentare eventuali osservazioni (combinato disposto art. 14 comma 3 d.lgs. 4/2008 e art. 3 comma 6 l.r. 17/2006) entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. Si è ritenuto opportuno prevedere il più ampio intervallo di tempo che le due normative di riferimento definiscono, per permettere la maggiore e migliore valutazione possibile del Rapporto Ambientale ai fini anche di eventuali più puntuali osservazioni-deduzioni e contributi;

- fase (4) del giudizio di compatibilità ambientale - valutazione del Rapporto Ambientale - esiti della consultazione: "l'autorità competente (Ufficio VAS del Servizio Ecologia), in collaborazione con l'autorità procedente (Servizio Demanio e Patrimonio), svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutte la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 ed esprime proprio parere motivato", al massimo entro novanta giorni dal termine della fase precedente (combinato disposto art. 15 d.lgs. 4/2008 e art. 3 comma 7 l.r. 17/2006);

- fase (5) della decisione/approvazione - informazione sulla decisione: il Piano, il Rapporto Ambientale e tutta la documentazione dell'istruttoria vengono trasmessi al Consiglio Regionale per la sua definitiva approvazione, con successiva pubblicazione sul B.U.R.P. (combinato disposto dell'art. 17 d.lgs. 4/2008 e dell'art.3 comma 7 l.r. 17/2006);

- fase (6) di monitoraggio/varianti: sono infine assicurati sia il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano sia la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la fase continua del monitoraggio che può dar luogo a misure correttive e a varianti del Piano (combinato disposto dell'art. 18 d.lgs. 4/2008 e dell'art. 3 comma 9 l.r.17/06).

Ciò premesso, allo stato attuale, il Piano Regionale delle Coste, comprensivo del Rapporto Ambientale, è stato adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1392 del 28 luglio 2009, e sono in corso le attività tecnico-istruttorie finalizzate all'espressione del parere motivato di competenza dell'Ufficio VAS del Servizio Ecologia.

B) Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

I territori costieri, per il loro interesse paesaggistico, sono aree tutelate per legge sin dall'entrata in vigore della L. 431/1985 e sono oggi sottoposti alle disposizioni del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

In ottemperanza al nuovo quadro normativo, la Regione Puglia ha approvato la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica".

La medesima Legge regionale introduce inoltre nuove norme in ordine all'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), strumento di pianificazione che, redatto secondo le previsioni del D.Lgs. 42/2004, è destinato a sostituire il PUTT/p, rispondenti a logiche paesaggistiche anteriori al Codice.

Nelle more della definitiva approvazione del PPTR (previa condivisione con il Ministero delle perimetrazioni dei beni paesaggistici e della relativa disciplina nell'ambito dell'accordo di cui all'art. 143, comma 2), continua naturalmente a trovare applicazione il PUTT/p.

Le previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, in quanto strumento di tutela e valorizzazione del paesaggio, saranno -ai sensi dell'art. 145 del Codice - cogenti per gli strumenti urbanistici, immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli stessi e sono, altresì, vincolanti per gli interventi settoriali. In attesa dell'adeguamento degli strumenti urbanistici, il Piano prevede inoltre l'applicazione di norme di salvaguardia.

Nel dettaglio, nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) sono da tenere in debito conto anche gli indirizzi, direttive e prescrizioni correlate ai "territori costieri" (che consistono nella fascia di profondità costante di 300 metri a partire dalla linea di costa) e ai "cordoni dunari" (che consistono in areali di estensione cartografabile in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originato da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche occupati in superficie da strutture antropiche). L'insieme delle accennate disposizioni, che individuano in modo esaustivo gli interventi non ammissibili e quelli ammissibili e da incentivare, costituirà un quadro di regole pianificatorie sostanziale e vincolante in rapporto allo sviluppo urbanistico e insediativo dei territori costieri, finalizzato al perseguimento degli obiettivi di tutela paesaggistica più generali.

Ciò premesso, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 11 gennaio 2010, la Regione Puglia ha approvato la Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), al fine di conseguire lo specifico accordo con il Ministero per i Beni e le Attività culturali previsto dal Codice e per garantire la partecipazione pubblica prevista dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica. La Proposta di Piano sostituisce lo Schema di PPTR adottato il 20 ottobre 2009.

L'elaborazione del PPTR è stata accompagnata dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, coerentemente con la Direttiva comunitaria 2001/42/CE, con il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e con la Circolare n. 1/2008 dell'Assessorato all'Ecologia.

Soltanto a valle del previsto accordo con il Ministero si procederà all'adozione del Piano ai sensi della Legge Regionale n. 20 del 07 ottobre 2009 recante "Norme per la pianificazione paesaggistica", e soltanto a seguito dell'adozione entreranno in vigore le misure di salvaguardia relative ai beni e agli altri contesti paesaggistici, come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione della Proposta di PPTR.

Attualmente, pertanto, nelle more dell'adozione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), vige esclusivamente il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p), redatto ai sensi della Legge n. 431/85 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000, che allo stato costituisce l'unico piano di riferimento per ogni provvedimento comunale relativo ai valori paesaggistici.

C) Piano stralcio di Assetto Idrogeologico

Con Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005, l'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), progressivamente aggiornato di concerto con le Amministrazioni locali grazie agli approfondimenti congiunti sull'assetto idrogeomorfologico e grazie anche alla Carta Idrogeomorfologica, redatta quale parte integrante del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Per quanto attiene specificamente alle aree costiere, il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) individua, seppur in forma parziale sulla base delle conoscenze e degli studi ad oggi già ultimati, le situazioni di dissesto geomorfologico riconducibili ad instabilità delle sole "*coste alte*", perimetrate con gli stessi criteri usualmente adottati per la definizione delle aree soggette a dissesto gravitativo. Inoltre, ai fini dell'aggiornamento del PAI, sono tuttora in corso da parte della Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino della Puglia le verifiche delle condizioni di stabilità delle aree costiere, sia attraverso sopralluoghi e analisi territoriali sulla scorta di documentazione cartografica e fotografica di dettaglio aggiornata, sia sulla scorta dell'apporto di dati e informazioni da parte delle Amministrazioni comunali nel cui territorio sono presenti coste alte.

Allo stato attuale, pertanto, considerata la relazione al PAI, nell'ambito della difesa del suolo, con il mare e le linee di costa, in virtù dell'art. 1 della Legge 18 maggio 1989, n. 183 secondo cui per bacino idrografico si intende "*il territorio dal quale le acque pluviali o di fusione delle nevi e dei ghiacciai, defluendo in superficie, si raccolgono in un determinato corso d'acqua direttamente o a mezzo di affluenti, nonché il territorio che può essere allagato dalle acque del medesimo corso d'acqua, ivi compresi i suoi rami terminali con le foci in mare ed il litorale marittimo prospiciente",* è necessario evidenziare che non sussiste alcuna cogenza vincolistica sulle "*coste basse*", essendo interessata dalla perimetrazione soltanto la parte del territorio litorale formata dalla costa alta.

Tutto ciò premesso circa il livello di pianificazione delle aree costiere nei vari ambiti settoriali, va considerato lo stato di attuazione degli *Studi sulla Dinamica costiera*.

In particolare, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 13 giugno 2008, modificata con successiva Deliberazione n. 1073 del 04 luglio 2008, nell'ambito di quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità" finanziato con le risorse di cui alla Deliberazione CIPE del 27 marzo 2005 n. 35, è stato individuato lo "Studio di fattibilità per l'integrazione degli studi propedeutici per la predisposizione del Piano stralcio della dinamica delle coste", successivamente affidato, con Convenzione del 05 agosto 2008, all'Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto attuatore.

In esecuzione della richiamata Convenzione, l'Autorità di Bacino della Puglia ha avviato, in collaborazione con ulteriori soggetti istituzionali, diverse attività di studio e ricerca. Tra queste, in particolare, è stato affidato al Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica (DIAC), Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC) del Politecnico di Bari, il compito di redigere gli "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano stralcio della dinamica delle coste", e al Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CONISMA) sono stati affidati gli "Studi propedeutici alla individuazione di eventuale presenza e consistenza di giacimenti sedentari marini costituiti da materiali sabbiosi di granulometria e spessore adeguati ad essere impegnati per le operazioni di ripascimento artificiale delle spiagge pugliesi in erosione".

Nella seduta di Comitato Tecnico del 29 novembre 2010, l'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato gli "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano stralcio della dinamica delle coste", redatti dal Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica (DIAC), Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC) del Politecnico di Bari, composti nello specifico dagli Allegati 3.1 "*Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica*", 3.2 "*Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste*" e Relazione generale; nonché, per l'individuazione della tipologia di sedimenti, caratteristiche di trasporto solido e di moto ondoso, gli Allegati 1 "*Analisi dei processi idraulici ed idrologici a scala di bacino per la definizione della componente solida fluviale*"e2"*Determinazione del clima meteo marino al largo e sottocosta e del tra-*

sporto solido per paraggi significativi della costa pugliese".

Nella stessa sede, al fine di dare un indirizzo unitario alle azioni di natura pubblica e privata per fronteggiare il problema dell'erosione costiera e della difesa integrata della costa pugliese dal dissesto, l'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato le **Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia**, disponendo che detti interventi debbano risultare coerenti con quelli individuati nello Studio redatto a cura del Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica, ed in particolare nei relativi Allegati 3.1 e 3.2.

VISTO il documento allegato (all. A) recante le "Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia", indicanti nelle linee generali gli interventi ottimali per la mitigazione dei fenomeni di erosione dei litorali sabbiosi pugliesi, in rapporto ai fenomeni di arretramento ed erosione della costa, in un'ottica di valorizzazione e recupero delle caratteristiche naturali;

RITENUTO opportuno garantire una gestione integrata della costa, nella pluralità degli interessi, ai diversi livelli territoriali, considerato che la difesa del territorio costiero è, alla luce dei recenti cambiamenti meteoclimatici, una priorità per la tutela della vita umana, delle attività economiche e dei beni ambientali e culturali presenti sul territorio, anche in vista dello sviluppo delle attività umane in prossimità di versanti instabili o nei fondovalle all'interno delle aree di esondazione dei corsi d'acqua, che ha contribuito alla realizzazione di condizioni di rischio estremamente elevato, nelle nuove condizioni meteoclimatiche e in un quadro già sfavorevole di fattori predisponenti (geologico - strutturali, geomorfologici ed idrodinamici);

RITENUTO, altresì, opportuno assicurare che tutti gli interventi di mitigazione del rischio per le coste basse, di natura pubblica o privata, siano coerenti con quelli indicati dalle predette "Linee guida", le quali rimandano ai contenuti di cui agli "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" realizzati dal Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica (DIAC).

RIBADITO il valore giuridico prevalente degli strumenti di pianificazione finalizzati alla tutela del paesaggio ed alla difesa del suolo.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale attinente alla competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, di concerto con gli Assessori alla Qualità dell'Ambiente, alla Qualità del Territorio e al Bilancio e Programmazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dei Servizi Risorse Naturali, Ecologia, Assetto del Territorio e Demanio e patrimonio nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formato parte integrante del presente provvedimento;

- di adottare, per le motivazioni indicate in narrativa, le "Linee guida per la individuazione di

interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia", allegate al presente provvedimento (All. A) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di attribuire alle suddette Linee guida, a seguito dell'approvazione, efficacia prescrittiva e vincolante in relazione a qualsiasi atto, provvedimento, autorizzazione e/o concessione, parere e/o nulla osta, ammissione a finanziamento di provenienza regionale, statale e comunitaria, di competenza delle strutture interessate appartenenti agli Assessorati regionali alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, alla Qualità dell'Ambiente, alla Qualità del Territorio e al Bilancio e Programmazione;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'Allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale;

- di dare atto che, al fine di garantire al massima informazione sul territorio regionale, si procederà alla pubblicazione sul sito internet regionale degli "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste";

- di dare atto che entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. potranno essere presentate osservazioni in merito al Servizio Risorse Naturali.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia

Art. 1

Nell'ambito di quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità" finanziato con le risorse di cui alla deliberazione CIPE del 27 marzo 2005 n. 35, *"Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate. Rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2005-2008 (Legge finanziaria 2005)"*, la Regione Puglia ha approvato l'elenco definitivo degli Studi di fattibilità, con l'individuazione dei relativi soggetti attuatori, con la Deliberazione di Giunta regionale del 04 luglio 2007 n. 1073, *"Delibere di Giunta Regionale n. 451/2006 e n. 1098/2006 - Individuazione elenco Studi di fattibilità"*. All'Autorità di Bacino della Puglia è stato affidato il compito, in qualità di soggetto attuatore, di redigere lo Studio di fattibilità per *"Integrazione degli studi propedeutici per la difesa delle coste"* (Codice SF03). Nell'ambito di detto Studio, l'Autorità di Bacino della Puglia ha affidato al Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica (DIAC), Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC) del Politecnico di Bari, il compito di redigere gli *"Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste"*. Tali studi sono stati approvati all'unanimità dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino nella seduta del 29.11.2010.

Art. 2

I contenuti di cui allo Studio redatto a cura del Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica, ed in particolare negli *Allegati 3.1 "Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica", 3.2 " Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste" e Relazione* costituiscono linee guida per tutti gli interventi, di natura pubblica o privata, di mitigazione del rischio di erosione e dissesto per le coste basse. Pertanto, tutti i suddetti interventi, al fine di meglio garantire una gestione integrata della costa, nella pluralità degli interessi, ai diversi livelli territoriali, devono risultare coerenti con gli interventi individuati nello Studio e relativi Allegati. Per la individuazione della tipologia di sedimenti, caratteristiche di trasporto solido e di moto ondoso, sono da tenere in debito conto gli *Allegati 1 "Analisi dei processi idraulici ed idrologici a scala di bacino per la definizione della componente solida fluviale" e 2 "Determinazione del clima meteo marino al largo e sottocosta e del trasporto solido per paraggi significativi della costa pugliese"*.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2011, n. 29

Calendario Venatorio regionale - annata 2010 / 2011. Modifica ed integrazioni.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1824 del 04 agosto 2010, pubblicata sul BURP n. 133 del 12.08.2010, è stato approvato il calendario venatorio 2010/2011.

Successivamente a tale approvazione diverse Associazioni regionali di categoria hanno richiesto di modificare ed integrare l'art. 4 e l'art.10 del precitato calendario venatorio nel senso di prevedere:

1) che l'uso dei cani da cerca e da ferma, con abbattimento del selvatico, sia consentito sino al 30 gennaio 2011;
2) che le prove cinofile, senza l'abbattimento di fauna, siano consentite, oltre che nelle ZAC di tipo "A", anche nelle zone di ripopolamento e cattura, aziende faunistico-venatorie, zone demaniali e, con la chiusura della stagione venatoria, anche negli ATC;
3) che il prelievo venatorio della "Beccaccia" e dei "Turdidi" sia prolungato fino al 30.01.2011.

Il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, dopo aver discusso ed argomentato su tali richieste, ha espresso nella seduta del 14.01.2011 parere favorevole, a larga maggioranza, invitando, contestualmente, il competente Ufficio Caccia a porre in essere gli opportuni e consequenziali adempimenti.

Pertanto, l'Ufficio Caccia regionale, dopo aver espletato apposita verifica tecnico-amministrativa, ha ritenuto accettabili ed applicabili, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le precitate richieste, in particolare quella riportata al punto 1) dovuta ad un mero errore di trascrizione delle date, quella riportata al punto 2), fattibile, con alcuni accorgimenti tecnici, attesa la mancanza sul territorio regionale di ZAC di tipo "A" e quella riportata al punto 3).

Quindi, si rende necessario ed urgente apportare le modifiche-integrazioni innanzi richiamate al vigente Calendario Venatorio, anche in previsione delle imminenti scadenze temporali.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle Leggi Costituzionali nn. 1/99 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n.7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di modificare la lett. h) e la lett. k) dell'art. 4 del Calendario Venatorio 2010/2011, prolungando il prelievo venatorio alle specie **"Beccaccia", "Cesena", "Tordo Bottaccio" e "Tordo Sassello" a tutto il 30.01.2011**;

- Di apportare la seguente modifica al vigente Calendario Venatorio 2010/2011, nel senso che al primo comma dell'art. 10 **l'uso dei cani da cerca e da ferma, con abbattimento del selvatico, è consentito fino al 30 gennaio 2011**;

- Di riportare all'art. 10 - comma 2 del Calendario Venatorio 2010/2011, dopo le parole "di tipo A tutto l'anno." la seguente integrazione: "**Inoltre,**

previo nulla-osta dell'Organo di gestione e l'autorizzazione della Provincia competente per territorio, sono consentite le prove su fauna selvatica senza abbattimento nelle aziende-faunistico venatorie, nelle aziende agrituristico-venatorie, nelle zone di ripopolamento e cattura, nelle zone demaniali e con la chiusura dell'annata venatoria anche negli ATC, eccetto i mesi di aprile e maggio. Nelle prove cinofile senza l'abbattimento di fauna, i Comitati organizzatori potranno integrare con fauna autoctona della specie sulla quale le prove si svolgono e riveniente da centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 27/98, previa autorizzazione dell'Organo di gestione del territorio interessato e della Provincia territorialmente competente, ai sensi dell'art. 16, comma 5 del vigente Piano Faunistico Venatorio regionale".

- Di dare mandato al Servizio Caccia e Pesca regionale di notificare il presente provvedimento con tutta l'urgenza che il caso richiede, agli Enti, Associazioni ed Organismi interessati.

- Di pubblicare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 2

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Accadia "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Accadia", sottoscritto in data 6 ottobre 2010.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 6 ottobre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Accadia apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Accadia, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 35 del 5 novembre 2010, il Consiglio Comunale di Accadia ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Accadia, sottoscritto in data 6 ottobre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Accadia.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 3

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Adelfia "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Adelfia", sottoscritto in data 6 ottobre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 6 ottobre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Adelfia apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Adelfia, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 57 del 22 ottobre 2010, il Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale di Adelfia ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - nel Comune di Adelfia, sottoscritto in data 6 ottobre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Adelfia.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 4

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Alezio "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Alezio", sottoscritto in data 6 ottobre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 6 ottobre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Alezio apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle

Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Alezio, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 52 del 26 ottobre 2010, il Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale di Alezio ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Alezio, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Alezio, sottoscritto in data 6 ottobre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Alezio.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 5

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Barletta "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Barletta" Ambito 1 Maranco - Mura del Carmine, sottoscritto in data 26 maggio 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 26 maggio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Barletta apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - "P.I.R.P' nel Comune di Barletta Ambito 1 Maranco - Mura del Carmine, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 14 del 22 giugno 2010, il Consiglio Comunale di Barletta ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Barletta, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Barletta Ambito 1 Maranco - Mura del Carmine', sottoscritto in data 26 maggio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Barletta.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 6

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Barletta "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Barletta" Ambito 2 Spirito Santo - Nuovo Ospedale, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Barletta apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Barletta Ambito 2 Spirito Santo - Nuovo Ospedale, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 28 del 29 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Barletta ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Barletta, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Barletta Ambito 2 Spirito Santo - Nuovo Ospedale, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Barletta.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 7

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Laterza "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Laterza", sottoscritto in data 6 ottobre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 6 ottobre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Laterza apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Laterza, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 18 del 12 ottobre 2010, il Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale di Laterza, ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - nel Comune di Laterza, sottoscritto in data 6 ottobre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Laterza.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 8

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Matino "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Matino", sottoscritto in data 6 ottobre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 6 ottobre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Matino apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Matino, secondo Io schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 79 del 4 novembre 2010, il Consiglio Comunale di Matino ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta

Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Matino, sottoscritto in data 6 ottobre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Matino.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 9

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Toritto "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Toritto", sottoscritto in data 11 novembre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 11 novembre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Toritto apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Toritto, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 52 del 18 novembre 2010, il Consiglio Comunale di Toritto ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Toritto, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - nel Comune di Toritto, sottoscritto in data 11 novembre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Toritto.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 10

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Torricella "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Torricella", sottoscritto in data 6 ottobre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 6 ottobre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Torricella apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Torricella, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 27 del 21 ottobre 2010, il Consiglio Comunale di Torricella ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - nel Comune di Torricella, sottoscritto in data 6 ottobre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Torricella.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 11

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Veglie "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Veglie", sottoscritto in data 11 novembre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 11 novembre 2010 è stato sotto-

scritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Veglie apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Veglie, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 67 del 30 novembre 2010, il Consiglio Comunale di Veglie ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Veglie, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Veglie, sottoscritto in data 11 novembre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Veglie.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 12

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Zapponeta "per la realizzazione del Programma Integrativo di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Zapponeta", sottoscritto in data 11 novembre 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 11 novembre 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Zapponeta apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Zapponeta, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 30 del 3 dicembre 2010, il Consiglio Comunale di Zapponeta ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della

variante allo strumento generale vigente nel Comune di Zapponeta, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'P.I.R.P' nel Comune di Zapponeta, sottoscritto in data 11 novembre 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Zapponeta.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 gennaio 2011, n. 13

Rimodulazione funzioni del Servizio Attività Culturali e Istituzione del Servizio Spettacolo e attrattori territoriali ricadenti nel'Area Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti. Modifica decreto 787 del 30/07/2009.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera h) dello Statuto della Regione Puglia (legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 e ss.mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1351 del 28.07.2009 di attuazione dell'art. 12 comma 1 D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161;

VISTO il D.P.G.R. n. 787 del 30 luglio 2009 di istituzione dei servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della giunta della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2860 del 20 dicembre 2010 avente ad oggetto:"modello organizzativo "Gaia" - Modifiche integrative alla deliberazione di giunta regionale n. 1351 del 28/072009 e s.m.i."

DECRETA

Art. 1
(Rimodulazione Funzioni Servizio Attività Culturali)

1. Le funzioni del Servizio Attività culturali, dell'Area Promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti, a seguito della rimodulazione, sono le seguenti:
   Programma Triennale delle Attività Culturali: procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati;
   Attività culturali di iniziativa diretta;
   Legge Regionale n. 8/2008 "Apertura sale cinematografiche" e rapporti con il Nucleo Tecnico di Valutazione;
   Mediateca regionale;
   Programmazione degli interventi in materia di attività culturali a valere su fondi statali e/o comunitari;
   Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Art. 2
(Istituzione Servizio Spettacolo e attrattori territoriali)

1. E' istituito, alle dipendenze dell'Area Promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti, il

Servizio Spettacolo e attrattori territoriali con le funzioni di seguito elencate:

Programma Triennale in materia di spettacolo: procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno, nei confronti degli iscritti all'Albo, in promozione in favore di soggetti pubblici e privati dei Settori "teatro", "danza", "musica", "spettacolo viaggiante e circense";

Programmazione degli interventi in materia di spettacoli dal vivo a valere su fondi statali e/o comunitari;

Patrocini gratuiti;

Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Osservatorio Regionale dello Spettacolo;

Responsabilità della Linea 4.3 dell'Asse IV P.O. FESR 2007-2013; Coordinamento dei tavoli, con soggetti e istituzioni culturali, in relazione alle iniziative promosse o sostenute.

Art. 3
(Disposizioni Finali)

Gli effetti della rimodulazione delle funzioni del Servizio Attività culturali e l'istituzione del Servizio Spettacolo e Attrattori territoriali dell'Area promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, oggetto del presente decreto, decorrono dalla data di pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia modificando, altresì, il DPGR 787 del 30/07/2009.

Bari, lì 10 gennaio 2011

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 gennaio 2011, n. 14

DPGR n. 1 del 08/01/2011: Nomina del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari: Esecuzione Decreto presidenziale TAR Bari del 10/01/2011.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il DPGR n. 1 del 08/01/2011 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari;

Considerato che, a seguito di ricorso proposto da Farace Luigi, il TAR Puglia sede di Bari con decreto presidenziale del 10/01/2011 *"sospende provvisoriamente in parte qua l'efficacia"* di tale decreto *"con conseguente ammissione del ricorrente all'ulteriore corso del procedimento, salvo l'esito della domanda cautelare"*, per la cui trattazione collegiale è stata fissata la camera di consiglio del 9 febbraio 2011;

Ritenuto di dover dare esecuzione al citato decreto del TAR Puglia, salvo l'esito della domanda cautelare, estendendone gli effetti, al fine di assicurare par condicio tra i designati e nell'esercizio della potestà in autotutela, anche al sig. Guastamacchia Domenico, versante nella medesima condizione del ricorrente siccome designato dal medesimo raggruppamento sempre per il "settore commercio";

Ritenuto, di conseguenza, di dover provvisoriamente sospendere la nomina dei signori Caggiano Nicola e Cannillo Francesco - i quali, peraltro, hanno fatto pervenire dichiarazione di non opposizione a tale provvedimento interinale - e, sempre provvisoriamente, ammettere per il "settore commercio" il sig. Farace Luigi e il sig. Guastamacchia Domenico in rappresentanza del raggruppamento composto da dieci associazioni (Ass.ne Commercianti provincia Bat, Ass. Svil.Com.Acli, Fivac, Ailp, Ass.Prov.Venditori Amb. Fegica, UGL, ACAB, Federagenti, Ass. Com.tur.art.PMI prov. Bari), di cui due (Ailp e Ass. Com.tur.art. PMI prov. Bari) non hanno conclusivamente sottoscritto le designazioni;

DECRETA

a modificazione in parte qua del DPGR 1/2011,

di sospendere provvisoriamente, salvo l'esito della domanda cautelare, la nomina dei seguenti componenti del Consiglio della Camera di Com-

mercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari in rappresentanza del Settore Commercio:

Nicola CAGGIANO	mura 10.9.1954 e residente via Santeramo 24/a Altamura Imprenditore
Francesco CANNILLO	nato a Corato 11.7.52 ivi residente in Piazza V. Emanuele 30 Imprenditore

di nominare provvisoriamente, in loro sostituzione e salvo l'esito della domanda cautelare, quali componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari in rappresentanza del Settore Commercio, i signori:

Luigi FARACE	nato a Bari il 14/10/1934 e ivi residente Piazza A. Moro, n. 4 Imprenditore
Domenico Guastamacchia	nato a Terlizzi il 25/02/1950 e ivi residente Via Vittoria, n. 7 Imprenditore

Il presente atto sarà notificato agli interessati.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Bari, addì 11 gennaio 2011

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA DELLE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 27 dicembre 2010, n. 31

Ammissione a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie della Rete interregionale "Gli Approdi Turistici del Mediterraneo" del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" (FESR) 2007/2013 di progetti di prima fase, operazioni a cavallo del precedente periodo di programmazione, progetti nuovi, per la certificazione N+2 del 31.12.2010.

L'anno 2010 addì 27 del mese dicembre in Bari, presso la sede della Direzione dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Via Gobetti 26, sulla base dell'istruttoria espletata

IL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 settembre 2009 n. 1771;

il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e del Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 3329 def. del 13 luglio 2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "Attrattori cultu-

rali, naturali e turismo" interessante le Regioni Convergenza, con la relativa dotazione finanziaria;

il POIn *"Attrattori culturali, naturali e turismo* (FESR) 2007-2013" - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di *governance* previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli "Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali";

i criteri di selezione delle operazioni del POIn approvati dal Comitato di Sorveglianza in via definitiva nella seduta del 18 dicembre 2009;

lo strumento di attuazione delle linee d'intervento dell'Asse I del POIn approvato dal CTCA in data 12 aprile 2010 e successivamente adottato in via definitiva dall'AdG del POIn con Decreto nr. 35 del 07 dicembre 2010.

CONSIDERATO CHE:

il POIn è finalizzato a promuovere e sostenere, in forma unitaria ed integrata, lo sviluppo socio-economico delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza attraverso la valorizzazione, il rafforzamento e l'integrazione su scala interregionale del relativo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico;

nel perseguimento di tale obiettivo il Programma coinvolge, oltre alle amministrazioni regionali dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), anche la Presidenza del Consiglio dei Ministeri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

l'azione strategica del POIn, articolato in tre Assi prioritari d'intervento, ha ad oggetto l'attuazione di operazioni tese alla valorizzazione, a fini turistici, delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli individuati in esito alla procedura di selezione espletata dal CTCA,

le cui risultanze sono state approvate nella seduta del 16 settembre 2009, così come successivamente recepite dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 18 dicembre 2009;

l'Asse Operativo "Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati" assume come obiettivo specifico il miglioramento dell'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli Attrattori culturali, naturali e paesaggistici in esso localizzati, declinandosi nei due obiettivi operativi A.I.a *"Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati"* e A.I.b *"Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli";*

nella seduta del 16 settembre 2009 il CTCA ha approvato le risultanze del processo di selezione e di istruttoria delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli candidati alle azioni del POIn e che nella successiva seduta del 03 dicembre 2009 lo stesso Comitato ha approvato la proposta formulata dall'AdG del Programma relativa alla designazione delle Amministrazioni Capofila candidate al ruolo di organismi intermedi preposti alle funzioni di progettazione, di attuazione e di controllo sulle operazioni per la valorizzazione a fini turistici delle stesse Reti e dei relativi Poli;

con Decreto nr. 19 del 15 luglio 2010, l'Autorità di Gestione del POIn ha designato la Regione Puglia quale organismo intermedio preposto alle funzioni di progettazione, selezione e controllo delle operazioni funzionali alla valorizzazione della Rete interregionale di offerta "Gli Approdi Turistici del Mediterraneo" e dei Poli da essa intersecati;

in data 30/07 /2010 è stata sottoscritta apposita convenzione ai sensi degli artt. 42 e seguenti del Reg. (CE) n. 1083/2006 per la delega alla Regione Puglia delle funzioni di organismo intermedio sopra richiamate;

con nota n. AOO_021-0000443 del 14.01.2010 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, con la quale è stato nominato il dott. Francesco PALUMBO, responsabile dell'Amministrazione Capofila (Organismo Intermedio) della Rete "Gli approdi turistici del Mediterraneo.

DATO ATTO:

che l'articolo 93 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale per il periodo 2007/2013

dispone che *"la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di bilancio connesso ad un programma operativo che non è stato utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi, o per la quale non è stata trasmessa una domanda di pagamento ai sensi dell'articolo 86, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma (…)"*

che in relazione a tale disposizione ed in riferimento al piano finanziario del POIn FESR 2007/13 ed alle quote di prefinanziamento acquisite, il rispetto delle previsioni dell'articolo 93 citato - c.d. regola N+2 - comporta che per evitare il disimpegno automatico comunitario della prima annualità del Programma, è necessario certificare entro il 31 dicembre 2010 una spesa complessiva pari a euro 87.236.672;

che la spesa certificabile deve essere sostenuta a far data dal 01 gennaio 2007 - data di inizio di ammissibilità - deve essere effettuata nel rispetto dei regolamenti comunitari e degli specifici criteri di selezione approvati in via definitiva nella seduta del 18 dicembre 2009 dal Comitato di Sorveglianza del Programma nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) prevede che *"per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2007-2013, nel periodo intercorrente fra la data di ammissibilità delle spese, determinata secondo quanto previsto dall'articolo 56 del Regolamento Generale dei Fondi, e la data in cui potranno essere approvati i pertinenti criteri di selezione dei progetti da parte dei Comitati si Sorveglianza del Programmi Operativi 2007-2013, le Autorità di Gestione potranno valutare l'opportunità di avviare operazioni a valere sul Programma Operativo. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nelle domande di pagamenti, l'Autorità di Gestione dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione successivamente approvati dal Comitato di Sorveglianza, nello stesso tempo l'Autorità di Gestione dovrà assicurarsi che sia stata rispettata la normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione";*

che tenuto conto di quanto sopra, in data 09 settembre 2009 la Presidenza del CTCA, su proposta dell'AdG, ha attivato una procedura di consultazione scritta funzionale alla condivisione del documento *"Misure di accelerazione della spesa - Proposta di criteri per la selezione di progetti che generano spesa immediatamente rendicontabile"* (di seguito "Progetti di prima fase") stabilendo il termine del 15 settembre 2009 quale scadenza entro cui far pervenire eventuali osservazioni da parte delle amministrazioni centrali e regionali coinvolte;

che la suddetta proposta prevede la possibilità - in conformità alle disposizioni contenute all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007/2003 - di rafforzare gli interventi programmati all'interno del POIn attraverso ulteriori flussi di spesa che fanno riferimento a precedenti assegnazioni relative ad operazioni finanziate nell'ambito degli strumenti della programmazione unitaria, ma che per la parte in corso di programmazione sono orientati anche alle linee programmatiche presenti nello stesso Programma interregionale, con specifico riferimento a quelle di cui all'Asse I - obiettivo operativo "a - Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati"

che il Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del POIn, tenuto conto delle osservazioni pervenute da parte delle amministrazioni coinvolte, in data 16 settembre 2009 ha concluso la suddetta procedura di consultazione approvando il documento oggetto di condivisione e dando formale avvio alla procedura di ricognizione dei progetti di prima fase;

che il Comitato di Sorveglianza del POIn nella seduta del 18 dicembre 2009 ha preso atto dell'attivazione della suddetta procedura;

che al fine di conferire operatività alla procedura di ricognizione dei progetti di prima fase, l'Autorità di Gestione, d'intesa con la Presidenza del CTCA, ha dato mandato a quest'ultimo di avviare la ricognizione della suddetta progettualità in stretta sinergia con le strutture impegnate nell'attuazione dei POR FESR 2000-2006, dei POR FESR 2007-2013 e dei Fondi FAS (AAPQ) di ciascuna amministrazione centrale e regionale coinvolta nell'attuazione della medesima procedura;

che in esito alla suddetta procedura di ricognizione i seguenti interventi sono risultati coerenti con le finalità di cui alla Rete interregionale di offerta "Gli Approdi Turistici del Mediterraneo":

Denominazione operazione	Amministrazione proponente	Localizzazione all'interno del Polo
1 Infrastrutturazione del litorale e dell'area portuale	Regione Campania DD 590 del 23.12.2010	Baia di Napoli Portici

che l'Amministrazione proponente ha autorizzato questo organismo intermedio a valutare l'ammissione a finanziamento delle suddette operazioni a valere sulle risorse assegnate dal POIn alla Rete interregionale "Gli Approdi Turistici del Mediterraneo"

che per quanto sopra, le suddette operazioni sono state avviate alle verifiche ai controlli di primo livello di cui all'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 poste in essere dalla competente unità di controllo di questo Organismo Intermedio allo scopo di accertare i seguenti aspetti funzionali alla certificazione della relativa spesa entro il termine del 31 dicembre 2010:
- conformità ai criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza;
- rispetto delle regole di ammissibilità;
- rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi.

che in esito alle verifiche di ammissibilità espletate la suddetta operazione è risultata ammissibile entro i limiti di seguito specificati:

Denominazione operazione	Localizzazione all'interno del Polo	Linea operativa	Valore ammissibile
1 Infrastrutturazione del litorale e dell'area portuale	Baia di Napoli Portici	A.I.a.1	1.821.990,99

RITENUTO

per le ragioni sopra esposte, di procedere all'ammissione a finanziamento delle suddette operazioni - per la parte ritenuta ammissibile e coerente - a valere sulle risorse assegnate dal POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 alla Rete interregionale di offerta "Gli Approdi Turistici del Mediterraneo";

alla stregua dell'istruttoria compiuta:

dal Direttore dell'Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, Responsabile dell'Unità di Gestione;

dall'Alta Professionalità "Controllo di primo livello sulle operazioni dei Programmi Interregionali, Responsabile dell'Unità di Controllo.

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

DETERMINA

di ammettere a finanziamento le operazioni che seguono, per la parte eleggibile alle azioni del POIn, a valere sulle risorse del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

Denominazione operazione	Quota FESR	Quota cofinanziamento nazionale	Totale
Comune di Portici: infrastrutturazione del litorale e dell'area portuale (recupero funzionale e restauro dell'ex macello comunale e delle aree pertinenziali, pavimentazione via macello, via Mortelle, restauro degli edifici denominati " ex circolo nautico porticese ed ex locamare marittimo")	910.995,58	910.995,58	1.821.990,99

di disporre il popolamento del sistema informativo/contabile SMILE POIn da completarsi nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il termine del 28 febbraio 2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il presente provvedimento:

- sarà comunicato all'Autorità di Gestione del programma operativo POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo;
- alle altre Amministrazioni, Autorità ed Organismi interessati;
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per la Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- è composto da n. 6 facciate.

Responsabile dell'Organismo Intermedio
Dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 16 dicembre 2010, n. 235

Alienazione di n. 5 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e s.m.i.. - Indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Addì, **16.12.2010**, in Bari (Ba), Via Caduti di tutte le guerre n° 15, nella sede del Servizio regionale Affari Generali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n° 7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n° 3261 del 28.7.1998;

VISTA la deliberazione n. 2236 del 19.10.2010 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di dichiarare ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 13 comma 1 della L.R. n. 20/99 e art. n. 24 comma 2 della L.R. n. 27/95, non fruibili per esigenze regionali n. 4 lotti di terreno siti nella

zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, individuati dal Servizio Riforma Fondiaria, Struttura Provinciale di Foggia.

VISTO che la succitata deliberazione, stabilisce, che alla vendita degli immobili in questione provvederà il Servizio Affari Generali con la collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria - Struttura Provinciale di Foggia.

PRESO ATTO che nota prot. AOO_113-30/11/2010-014691, il Responsabile della struttura di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, ha comunicato, al Servizio Affari Generali, di procedere all'indizione dell'asta, nonché le strutture, i Comuni ed il numero delle locandine da affiggere negli stessi, relative alla alienazione di n. 4 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena che di seguito si riportano con la relativa stima:

a) Lotto n. 5 - F. 10 p. 334-338 (ex 235) ha. 8.16.60 - prezzo a base d'asta euro 132.198,80;
b) Lotto n.6 - F.10 p.p. 261-262-342-348-349 ha. 4.77.71 - prezzo a base d'asta euro 77.336,14;
c) Lotto n. 7 - F. 10 p.p. 62-340-346 ha. 5.00.25 - prezzo a base d'asta euro 80.985,12;
d) Lotto n. 8 - F. 10 p.p.327-332-323-325 ha.2.13.17 - prezzo a base d'asta euro 37.875,00;

PRESO ATTO che con la succitata nota il Responsabile della struttura di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, ha richiesto di procedere a nuova asta per il lotto n. 1 rimasto deserto nell'asta avvenuta il 09.09.2010, indetta con atto dirigenziale n. 154 del 06.07.2010 in esecuzione della delibera di G.R. n. 1311 del 03.06.2010, che di seguito si riporta con la relativa stima:

e) Lotto n.1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta euro 28.064,79.

RITENUTO di dover procedere con il presente provvedimento all'indizione del Pubblico Incanto a mezzo Asta Pubblica ai sensi del R.D. n. 827/24 art. 73 comma c) con le modalità delle offerte segrete in aumento, per l'alienazione dei n. 5 lotti di terreno in questione, con aggiudicazione secondo le modalità dell'art. 76 dello stesso R.D. 827/24.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

- Si dà atto che il presente provvedimento comporterà una presumibile fonte di entrata per il Bilancio regionale determinata sulla base del prezzo posto a base d'asta pari ad euro 356.459,85, da accreditarsi sul c/c Bancario codice IBAN IT25G0101004197000040000001 Tesoreria Regionale San Paolo IMI Banco di Napoli - Bari, al **cap. 4091050 (entrate da alienazioni ex art. 11 L. 386/76),** intestato a Regione Puglia Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari, C.so Sonnino n. 177.
- Le cauzioni provvisorie prestate, saranno versate a mezzo Bonifico Bancario alla Tesoreria Regionale S. Paolo IMI Banco di Napoli - Bari codice IBAN IT25G0101004197000040000001, ovvero, su c.c.p. n. 60225323, intestato a: Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali, la quale ricevuta deve riportare la seguente causale: ***"deposito cauzionale provvisorio"*** (cod. 6144) ***sul cap. 6151600*** e successivamente svincolate per i non aggiudicatari.
- Che la spesa relativa alla stampa ed affissione delle locandine da affiggere nel comune di Apricena ed in quelli limitrofi graverà sul competente capitolo del Servizio Riforma Fondiaria di Bari e sarà determinata dal Servizio medesimo.

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di indire Pubblico Incanto a mezzo Asta Pubblica ai sensi del R.D. n. 827/24 art. 73 comma c) con le modalità delle offerte segrete in aumento, con aggiudicazione secondo le modalità dell'art. 76 dello stesso R.D. 827/24, per l'alienazione di n. 4 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena che di seguito si riportano con la relativa stima:
  a) Lotto n. 5 - F. 10 p. 334-338 (ex 235) ha. 8.16.60 - prezzo a base d'asta euro 132.198,80;
  b) Lotto n.6 - F.10 p.p. 261-262-342-348-349 ha. 4.77.71 - prezzo a base d'asta euro 77.336,14;
  c) Lotto n. 7 - F. 10 p.p. 62-340-346 ha. 5.00.25 - prezzo a base d'asta euro 80.985,12;
  d) Lotto n. 8 - F. 10 p.p.327-332-323-325 ha.2.13.17 - prezzo a base d'asta euro 37.875,00;

e) Lotto n.1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta euro 28.064,79.

- Di approvare il bando d' Asta Pubblica (all. A), l'Avviso d'Asta (all. B), l'Estratto dell'Avviso d'Asta (all. C) e il bando di gara da pubblicare sulla GURI (all. D) che si allegano, per farne parte integrante del presente atto, che saranno pubblicati sul BURP e sul sito della Regione Puglia e sul sito di Empulia a cura del Servizio Affari Generali.

- Di approvare l'Avviso d'Asta che verrà riprodotto sulle locandine f.to 50x70 (all. E), la cui stampa sarà a cura e spese del Servizio Provveditorato Economato, tramite l'Economo di Plesso del Servizio Riforma Fondiaria di Bari - C.so Sonnino n. 177, mentre la relativa affissione in Apricena e comuni limitrofi, sarà a cura e spese dell'Economo Cassiere di Foggia.

- Di autorizzare il Servizio Provveditorato Economato a pubblicare l'estratto dell'avviso di gara (all. C) su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani regionali più diffusi, nonché il bando di gara (all. D) sulla GURI.

- Di prendere atto che il presente provvedimento comporterà una fonte di entrata per il Bilancio regionale determinata sulla base del prezzo posto a base d'asta pari ad euro 356.459,85 da accreditarsi sul c/c Bancario codice IBAN IT25G0101004197000040000001 Tesoreria Regionale San Paolo IMI Banco di Napoli - Bari, al **cap. 4091050 (entrate da alienazioni ex art. 11 L. 386/76),** intestato a Regione Puglia Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari, C.so Sonnino n. 177.

- Copia conforme del presente atto viene trasmesso al Servizio Ragioneria - Ufficio Entrate, per opportuna conoscenza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Affari Generali, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

- pubblicato all'Albo del Servizio Affari Generali;
- trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è composto da n. 4 facciate e n. 5 allegati di 12 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Nicola Lopane

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 16 dicembre 2010, n. 164

Convenzione Regione/InnovaPuglia S.p.a. Studio su "Osservatorio della domanda di materiali e implementazione del marchio Pietre di Puglia" - Proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Il giorno 16 del mese di dicembre 2010, nella sede del Servizio Attività Estrattive, il Dirigente Ing. Francesco SCIANNAMEO:

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4/02/97 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la Deliberazione di G.R. del 28/07/97 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1158 del 30.06.2009 di affidamento dell'incarico e approvazione dello schema di Convenzione;

Vista la nota prot. n. 1549 del 3.12.2010 con cui InnovaPuglia s.p.a. ha chiesto una proroga per la consegna dello studio "Osservatorio della domanda di materiali lapidei e implementazione del marchio

Pietre di Puglia" ai sensi dell'art. 6 della Convenzione;

Preso atto che le motivazioni addotte giustificano la suddetta richiesta e considerato che una proroga non produrrà alcun aggravio di costi, né influirà nell'attività amministrativa posta in essere ma consentirà di espletare al meglio l'incarico affidato.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di concedere ad InnovaPuglia S.p.a. una proroga per la consegna dello studio "Osservatorio della domanda di materiali lapidei e implementazione del marchio Pietre di Puglia" fissando la scadenza dei termini al 30 giugno 2011.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 2 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Attività Estrattive, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) nonché sulla pagina web del Servizio Attività Estrattive;
- verrà notificato ad InnovaPuglia S.p.a.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n. 7/97 e ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, e all'Assessore al ramo.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 28 dicembre 2010, n. 110

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Impegno di euro 9.650.996,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore Pesca Mis. 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio.

L'anno 2010, il giorno 28 del mese di Dicembre, nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Caduti di tutte le Guerre n. 13 in Bari, il Responsabile della Misura "Strutture" nominato con DGR n. 1149/2009 del 30/06/2009, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d' ufficio e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

RIFERISCE:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni);

definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia;

identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione;

regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 5 giugno 2008;
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008;
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08;

- bozze dei bandi, per l'attuazione della misura a gestione regionale;
- Misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006;
- presa d'atto di quanto definito dal Programma Operativo Nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di Regia e nell'ambito dell'Accordo Multiregionale Stato - Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;
- approvazione del documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia;

Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";.

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare il bando regionale per l'attuazione della misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del del Consiglio);

Ritenuto necessario, pertanto, approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, relativo alla misura di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente;

Atteso che la L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Vista la nuova tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia inviato dal MIPAF

Considerato che per l'intero periodo di programmazione la spesa pubblica totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 2 è di euro 44.893.660,70;

Considerato che per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura 2.3, la spesa totale per il presente bando è di euro 9.650.996,00 (annualità 2007 - 2010) (40% della dotazione complessiva Asse 2) e che per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura 2.3, la dotazione attualmente disponibile sul bilancio è di euro 9.650.996,00 - Asse 2 annualità 2007 - 2010);

Considerato, infine, che per l'attuazione delle iniziative previste dal bando, sono assegnate le risorse finanziarie, disponibili sul bilancio regionale, di **euro** 9.650.996,00 (cofinanziamento UE-Stato-Regione) a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2010, per l'attuazione del bando misura 2.3.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di impegnare la somma di euro 9.650.996,00 quale finanziamento del presente bando della misura 2.3, per le annualità 2007 - 2010;

- di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 2.3 relativamente alle annualità 2007-2008-2009-2010 per una percentuale pari al 40% della dotazione dell'Asse prioritario 2 e cioè

euro 9.650.996,00 impegnati con il presente atto, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;

- di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 11 parti integranti del presente atto per l'attuazione della misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del del Consiglio.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura Strutture Dott. Giovanni Ninivaggi	Il Dirigente dell'Ufficio Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla Legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 11/30/4/09 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.1	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE II - Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del del Consiglio)).

Misura 2.3 - "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del del Consiglio)

La somma complessiva di **euro 9.650.996,00** è da impegnare come segue:

euro 4.825.498,00 (quota UE 50%)
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2010
- Competenza: 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando misura 2.3. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio).
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2010.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata;
  b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

euro **3.860.398,40** (quota Stato 40%)
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2010
- Competenza: 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando: "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/10
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata;
  d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i.

euro **965.099,60** (quota Regione 10%)
- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2010
- Competenza: 2010
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio)
- Creditore: Bando Micro, piccole e medie imprese del settore e imprese che occupano

meno di 750 persone e realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/10
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
  f) Trattasi di intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

VISTO

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Responsabile della Misura Strutture, che qui s'intende integralmente richiamata;
- di impegnare la somma di euro 9.650.996,00 quale finanziamento del presente bando della misura 2.3, per le annualità 2007 - 2010);
- di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 2.3 relativamente alle annualità 2007-2008-2009-2010 per una percentuale pari al 40% della dotazione dell'Asse prioritario 2 e cioè euro 9.650.996,00, impegnati con il presente atto, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;
- di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 11, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della seguente misura mis. 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" art. 34 e 35 Reg. 1198/2006 del Consiglio);
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94.

Il presente atto, composto da n. 45 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Settore Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01, l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca, una copia conforme sarà trasmessa al Segretetariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr Giuseppe Leo

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Asse Prioritario n. 2 – Acquacoltura, Pesca nelle acque interne, Trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'Acquacoltura

MISURA 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" (Art. 34 – 35 del Reg. CEE 1198/2006)

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:
- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica.

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007.

Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013.

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal ProgrammaOperativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto, in particolare:
1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati);

2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008;
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.
L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:
- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.
Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1149/2009 ha dato attuazione al programma sul proprio territorio.
In data 1 Marzo 2010, è stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura che disciplina la gestione dell'intera materia riguardante il FEP 2007/2013.
Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la seguente misura:
2.3 – "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" (Art. 34 – 35 del Reg. CEE 1198/2006) La Regione Puglia si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.
Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica di ciascuna delle misure alla successiva parte seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, contenente l'elencazione dei documenti prodotti e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dev'essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 della misura descritta nella Seconda parte del bando.

Per la misura **2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" (Art. 34 – 35 del Reg. CEE 1198/2006)** ulteriori indicazioni saranno fornite agli artt. 4 e 5 della stessa misura descritta nella Parte Seconda del presente bando.

Le domande ed i relativi allegati indicati all'art. 6 **della misura descritta** nella seconda parte del bando, dovranno essere presentate in triplice copia.

Le domande di ammissione, complete della relativa documentazione, devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata, alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 13 - CAP 70126 – BARI..

E' fatto obbligo di presentare a mezzo raccomandata la domanda redatta secondo il modello indicato all'art. 6 della misura così come descritta nella Seconda parte del bando e corredata della seguente documentazione:
a) dichiarazione ai sensi del DPR n. 196/2006 di possesso o di eventuale richiesta delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto
b) relazione descrittiva del progetto prevista al soprarichiamato art. 6 (**allegato 3 per la misura 2.3);**
c) elenco della documentazione allegata .

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, prevista all'art. **6** della misura nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella seconda parte del presente bando. Dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

1.B) La domanda è valida sino all'esaurimento delle risorse stanziate peri le annualità 2007 - 2010.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Puglia si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria della misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro quindici giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 120 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della misura descritta nella seconda parte del bando.
Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate.

Le irregolarità da considerare non sanabili sono le seguenti:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 30 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.P.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:
- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Puglia, su un campione pari almeno al 5% dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 9 al presente bando. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura o pagamento a fornitore.

3.B) Entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 10 al presente bando.

3.C) I progetti dovranno essere conclusi entro 18 mesi dalla notifica dell'atto di ammissione al finanziamento per progetti che prevedono interventi strutturali.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 della misura descritta nella seconda parte del bando.

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata del progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) L'iniziativa si può ritenere finanziabile quando il livello di realizzazione e' pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

7.B) Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:
a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 11 al presente bando prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero da istituti bancari. La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
b) Una seconda anticipazione pari al 30% della parte pubblica ammessa a contributo dopo presentazione delle spese sostenute pari alla I Anticipazione (50% del contributo);

c) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alle precedenti lettera a e b).

7.C) La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 10 per la misura 2.3 relativa agli "**"Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" (Art. 34 – 35 del Reg. CEE 1198/2006)**. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonchè la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
2) elenco delle spese sostenute come da modello che sarà allegato alla nota di concessione;
3) dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
4) per le opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
5) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, certificato di agibilità, ecc. indicata in fase di concessione del contributo.

La REGIONE PUGLIA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:
1) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
2) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
3) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
4) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
5) in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

8.B Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs 12 aprile 2006, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

8.C Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

9. CONTROLLI

9.A Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:
- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta sia inferiore al 50% del totale del progetto approvato;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito; - per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

11.A Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti da soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e tratti, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione;
- gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del d.Lgs 196/2003;
- il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca – Referente dell'Autorità di gestione FEP.

12. APPROVAZIONE GRADUATORIA

12.A Il decreto di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei progetti ammissibili sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti;
-dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto decorrerà il termine rispettivamente di giorni 30 per presentare ricorso avverso la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento al referente l'Autorità di gestione del FEP, 60 giorni per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1.034, ovvero 120 giorni per l'eventuale ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1.199.

13. NORME FINALI

13.A L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando;
- Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute;
- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti della Regione Puglia.

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Misura n. 2.3 – "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" (Art. 34 – 35 del Reg. CEE 1198/2006)

Art. 1 Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/2006, la misura è volta al miglioramento delle condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione, inteso come l'insieme delle seguenti operazioni:

- preparazione che alteri l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la trituratura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;
- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- conservazione, congelamento e confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata;
- trasformazione, ovvero processi chimici o fisici quali riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ittici.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- miglioramento delle condizioni di lavoro;
- miglioramento e monitoraggio delle condizioni di igiene o della qualità dei prodotti;
- produzione di prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato;
- riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente;
- incentivazione dell'uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti;
- produzione o commercializzazione di nuovi prodotti, applicazione di nuove tecnologie o sviluppo di metodi di produzione innovativi;
- commercializzazione di prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura locali;
- promozione dell'occupazione sostenibile nel settore.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione e acquisto di impianti ed immobili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione, la commercializzazione e la logistica del freddo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare le condizioni ambientali, la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;
- adeguamento igienico-sanitario delle strutture e degli impianti;
- ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti.
- costruzione e acquisto di impianti ed immobili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare le condizioni ambientali, la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento
I soggetti ammessi al finanziamento sono le micro, piccole e medie imprese, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea, e imprese del settore che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Art. 5 Requisiti per l' ammissibilità
Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
b) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
c) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
d) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
e) regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973;
f) possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto;

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura
I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 contenente tra l'altro le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti al precedente art.5 e rese ai sensi del D.P.R n.445/2000, corredata della seguente documentazione, in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato della descrizione dell'intervento (allegato 3) contenente dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti segnalati nella nota esplicativa (allegato 5) nonché la rispondenza ad uno o più dei criteri indicati al successivo art. 9 e specificare quale/i
3. elenco della documentazione presentata;
4. quadro riepilogativo degli investimenti (allegato 4) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento;
5. cronoprogramma delle attività;
6. indicatori fisici (allegato 6)
7. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo

preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte);

7 bis Copia delle fatture degli investimenti già realizzati

8. computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezziario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
9. planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000;
10. tabella relativa alle materie prime utilizzate prima e dopo l'investimento (allegato 7)
11. tabella prodotti trasformati/commercializzati prima e dopo l'investimento (allegato 8)
12. per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
13. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto allegato 2;
14. certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro
15. presentazione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) ovvero richiesta di rilascio dello stesso.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del Bando.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili; coloro che intendono aderire al Conto Energia di cui al D.M. dello Sviluppo Economico del 19/02/2007 – Criteri e Modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D.L. 29/12/2003 n. 387, devono dichiararlo al momento della presentazione della domanda nell'ambito delle dichiarazioni generali. In tal caso, l'intensità dell'aiuto sarà pari al 20% della spesa ammissibile e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici. Resta inteso che la potenzialità produttiva di detto impianto, non potrà superare i consumi annuali della struttura (allegare consumi degli

ultimi 2 anni e per le nuove strutture stima di un tecnico abilitato iscritto all'albo) e comunque con un limite massimo finanziabile del 50% della spesa ritenuta ammissibile.
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:
- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- investimenti relativi al commercio al dettaglio;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- canoni delle concessioni demaniali;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- acquisto terreno per la realizzazione dell'opera.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP.
Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 60% della spesa totale ammessa. La partecipazione minima del beneficiario è pari al 40% della spesa totale ammessa.

Qualora il beneficiario sia un'impresa del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura con meno di 750 persone o con un fatturato inferiore a 200 milioni di Euro e non una micro, piccola e media impresa, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, la partecipazione minima del beneficiario è dell'80% della spesa totale ammessa. In tal caso il contributo pubblico è ridotto di conseguenza al 20%.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo ammontare pari a 1.500.000,00 di euro

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione		
Descrizione	**Peso %**	**Valore**
Progetti i cui lavori sono già conclusi	**5**	
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	**3,75**	
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	**6,25**	
Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente	**2,25**	
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003	**7,5**	
Progetti presentati da imprese con titolarità femminile (art. 53 D.L. 198 dell'11/04/06	**7,5**	
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	**4,25**	
Impianto per produzioni polivalenti	**3,75**	
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori	**6,25**	
Nuovi impianti	**4,5**	
Progetti che prevedono l'integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	**15,50**	
Produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale	**7,5**	
Ricorso ad energie rinnovabili o a tecnologie per il risparmio energetico	**6,25**	
Certificazione di qualità del prodotto	**6,25**	
Progetti volti all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti	**7,25**	
Certificazione ambientale	**6,25**	
Totale	**100**	

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti realizzati non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Art. 11 Complementarità tra misure

Gli investimenti produttivi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sono di competenza del FEP per le micro, piccole e medio imprese (art. 35 del Reg. 1198/2006). Il FESR potrà intervenire per le imprese di maggiore dimensione.

ALLEGATI

Allegato 1

Regione Puglia
Reg,(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 13 –
CAP 70126 – BARI..

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

ASSE N°……..

MISURA N°……

RICHIEDENTE

.....
.....
(denominazione del richiedente)

……
…….....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA…….....Codice Fiscale……...

Telefono …….....Fax…….E-mail……...…..

SPESA PREVENTIVATA IN EURO ….....

(Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della Parte Seconda del bando, relativa alla misura in esame)

Il sottoscritto …….....

nato a ……il …….

codice fiscale…….....

in qualità di

 titolare della ditta……..

 legale rappresentante della ditta…….....

 legale rappresentante dell'Ente .....

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito……

Agenzia o filiale…….

CAP, comune, via e numero……...

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....……..

ABI……CAB…….

CODICE IBAN……..

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito……

Agenzia o filiale……

CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse n. …… Misura n. …….per la

realizzazione del progetto d'investimento ……..descritto a parte, per la spesa stimata in complessivi €……..

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE
(ai sensi degli artt. 46 e 47del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

1. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di…….……..al n. ……con la natura giuridica di…….....…….

2. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.
Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
3. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di…….matricola…….....
INAIL sede di…….....matricola…….
Altro istituto……..matricola…….

4. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

5. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

6. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

7. Il beneficiario è in regola con gli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- che per gli interventi previsti nel progetto non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del bando;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la REGIONE PUGLIA – Area

Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 13 - CAP 70126 – BARI.. e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data…….Firma……...….
.

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 2

DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE O DELL'IMPIANTO NEL CASO NON COINCIDA CON IL RICHIEDENTE (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto……

nato/i il …….a……

Cod Fisc……, residente in ……

in qualità di **proprietario/i** dell'immobile/impianto…….....

…….....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta ……

Cod. Fisc. ……..con sede legale in……

proprietaria dell'immobile/impianto ……..……

……

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2.di aver autorizzato la ditta…… a realizzare il progetto relativo alla misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" per la spesa preventivata in complessivi euro……

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi comunitari o nazionali per la realizzazione del presente progetto relativo alla Misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici" ***(specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)***

……

SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della REGIONE PUGLIA** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA_____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA_____FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I_____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto.

Allegato 3
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i

2.1) Tipologia intervento

2.2) Comune in cui ricade l'intervento _____

2.3) Opere da realizzare

Tipo:	Note:

2.4) Ammodernamento

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

Elenco degli interventi				
COMPUTO METRICO/	**INTERVEN**	**Costo unitario**	**Quantità**	**Costo**

PREVENTIVI / FATTURE (*)			TO	in euro *(al netto di IVA)*	specificare unità di misura	complessivo in euro *(al netto di IVA)*
numero riferimento da riportare nel quadro riepilogativo	**DITTA**	**DATA**				
			Sub totale **A.1**(**)			
			Sub totale ….. (**)			
			Sub totale ….. (**)			
			Sub totale **I** (**)			

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati e lo stesso numero va riportato nel quadro riepilogativo di cui all'allegato 13
(**) il sub totale è riportato nel quadro riepilogativo di spesa di cui all'allegato 13

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Partecipazione del beneficiario _____

di cui FONDI PROPRI _____

PRESTITI _____

ALTRO _____

Contributo richiesto FEP _____

Totale piano finanziario _____

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

1) Dati relativi alla conduzione

Numero addetti a tempo indeterminato _____

Numero addetti a tempo determinato _____

2) Dati strutturali

_____

_____

_____

3) Attività aziendali

A)_____

B)_____

C)_____

D)_____

4) Dati economici aziendali:

PLV riferita anno precedente _____

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Allegato 4
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI				
	INTERVENTI	**numeri di riferimento voci dei computi metrici/ preventivi / fatture**	**Costo complessivo (al netto di IVA)**	
			importi in euro	
A	**LAVORI STRADALI E STERRO**			
B	**IMMOBILI / FABBRICATI**			
B.1	**SPECIFICARE**			
B.2	**……**			
C	**IMPIANTI VARI**			
D	**IMPIANTI MACCHINARI ED ATTREZZATURE**			
D.1	**SPECIFICARE**			
E	**COIBENTAZIONE / IMPIANTI FRIGORIFERI DEI MEZZI DI TRASPORTO**			
F	**ALTRI INVESTIMENTI/LAVORI**			
F.1	**SPECIFICARE**			
G	**TOTALE COSTI**			
H	**SPESE GENERALE MAX 12% DI (G)**			
I	**TOTALE GENERALE (G + H)**			

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 5

Nota esplicativa per la descrizione del progetto

TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

a. *Descrizione del progetto* (Descrivere scopi e natura degli investimenti)

b. *Beneficiario:*

   i. Oggetto e entità delle attività principali del beneficiario.

   ii. Territorio sul quale si estendono queste attività.

   iii. Situazione economica (accludere i bilanci e i conti di profitti e perdite degli ultimi tre anni).

c. *Descrizione della situazione attuale e di quella prevista a progetto attuato:*

- Installazioni esistenti del beneficiario con indicazione delle loro potenzialità (indicare le localizzazioni).
- Prodotti interessati.
- Indicare l'origine dei prodotti, suddivisi secondo la loro provenienza:dalla zona di raccolta propria del beneficiario; da altre regioni comunitarie e da paesi terzi.
- Previsione delle quantità di prodotto finito distinti per: Fresco – Congelato o surgelato – Conserve – Prodotti.
- Indicare i mercati di destinazione per i prodotti realizzati. Nel caso di ampliamento di capacità o di nuove produzioni, descrivere dettagliatamente le basi su cui si fondano le previsioni di collocamento. Indicare la parte dei prodotti destinata all'intervento in passato e quella eventualmente prevista per il futuro.
- Precisare la politica commerciale seguita.
- Prezzi pagati ai produttori.
- Zona di provenienza dei prodotti ittici.
- descrizione delle strutture di produzione attuali (adeguatamente particolareggiate, in modo da consentire un giudizio sul progetto);
- quantità totale annua dei prodotti interessati – all'occorrenza loro ripartizione stagionale – per gli ultimi tre anni, ed indicazione dello sviluppo previsto per il futuro.
- Modo in cui i produttori delle materie prime parteciperanno ai vantaggi economici derivanti dalla realizzazione del progetto.

d. *Azione considerata.*

- Descrizione generale delle installazioni previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono. All'occorrenza, descrizione degli altri investimenti previsti se il progetto fa parte di un insieme.
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori previsti (allegarne i disegni distinguendo le costruzioni esistenti da quelle in progetto).
- Preventivo globale dei costi totali dei lavori (indicare le basi di calcolo e la data delle stime da riepilogare nell'allegato 3).
- per le costruzioni: computo metrico vistato da un Ufficio tecnico pubblico.
- per il materiale e l'attrezzatura fornire i relativi preventivi.

Allegato 6
Indicatori fisici di riferimento

AZIONE		INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Azione 1	Aumento della capacità di trasformazione (costruzione di nuove unità e/o ampliamento di quelli esistenti)	tonnellate/anno di prodotti freschi o refrigerati		
		tonnellate/anno di prodotti in conserva o semi-conserva		
		tonnellate/anno di prodotti surgelati o congelati		
		tonnellate/anno di altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)		
		dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		
Azione 2	costruzione, ampliamento, attrezzatura e ammodernamento di unità di trasformazione	unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro		
		unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali		
		unità che ha attuato sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)		
		dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		
Azione 3	Costruzione di nuovi impianti di commercializzazione	m^2 di superficie utile		
		dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		
Azione 4	Ammodernamento di impianti di commercializzazione esistenti	unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro		
		unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali		
		unità che ha attuato sistemi di miglioramento (qualità, innovazioni tecnologiche)		
		unità che ha attuato sistemi di trattamento, trasformazione e commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura		
		unità che hanno beneficiato di questa azione ripartite per dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Allegato 7
MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Materie prime	Impresa				
	Anni anteriori alla presentazione della richiesta del contributo		Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		
	- 2	- 1	+ 1	+ 2	+
. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	___
². valore (.....)	……..	……...	……..	……..	….
. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	___
². valore (.....)	……..	……...	……..	……..	….
. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	___
². valore (.....)	……..	……...	……..	……..	….
. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	___
². valore (.....)	……..	……...	……..	……..	….
. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	___
². valore (.....)	……..	……...	……..	……..	….

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Allegato 8
PRODOTTI TRASFORMATI/COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Prodotti	Impresa				
	Anni anteriori alla presentazione della richiesta del contributo		Anni successivi alla Realizzazione dell'investimento		
	- 2	- 1	+ 1	+ 2	+
_____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
valore (.....)	……..	……...	……..	……..	……
_____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
valore (.....)	……..	……...	……..	……..	……
_____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
valore (.....)	……..	……...	……..	……..	……
_____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
valore (.....)	……..	……...	……..	……..	……
_____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
valore (.....)	……..	……...	……..	……..	……

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Allegato 9

Comunicazione di inizio lavori

REGIONE PUGLIA

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI

Il sottoscritto _____nato a _____

il_____ Cod. Fisc._____

in qualità di _____ *(specificare titolare ovvero legale rappresentante)*

della ditta /ente_____

Cod. Fisc. _____PARTITA IVA_____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la suddetta ditta/ente in data _____ ha iniziato i lavori previsti nel progetto codice n..... incluso nella graduatoria delle domande ammesse con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali trattenuti presso la sede della stessa ditta:

_____

_____

_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA_____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 10

Comunicazione di fine lavori

REGIONE PUGLIA

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____nato a _____

il_____ Cod. Fisc._____

in qualità di _____ *(specificare titolare ovvero legale rappresentante)*

della ditta /ente_____

Cod. Fisc. _____PARTITA IVA_____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la i lavori previsti dal progetto codice n. _____si sono conclusi a ditta in data _____ .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA_____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 11

SCHEMA FIDEJUSSIONE

SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
PER ANTICIPI FEP

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor_____ nato a _____ il _____ Cod. Fiscale _____ , in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____ , con sede legale in _____ , P. IVA n. _____ , iscritta nel Registro delle imprese di pesca di _____ al n. _____ ,
(in seguito denominato "Contraente")
in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari a Euro _____(Euro_____), assegnato con lettera di concessione n. _____, del _____dalla Regione Puglia,

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro_____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia., ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro_____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale
La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia
La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia., ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata
Il Fideiussore garantisce la Regione Puglia., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento
Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare la Regione Puglia. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento
Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre la Regione Puglia. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore..

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni
La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia

7. Foro competente
Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia. il foro competente è quello di Bari

_____ , lì _____

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento
6. Rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del contraente ed alle eccezioni
7. Foro competente

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 3 gennaio 2011, n. 1

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".

Il giorno *03 gennaio 2011*, in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Visto il R.R. n. 24 del 30.12.2010;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3029 del 30.12.2010;

Premesso che:

- L'Autorizzazione Unica (AU), ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003, è il procedimento a cui sono soggetti *"la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi […]"*.
- L'Autorizzazione Unica viene, sempre ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003, "rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico".
- Il D.Lgs 387/2003, inoltre, prevede l'emanazione di Linee Guida atte a indicare le modalità procedimentali e i criteri tecnici da applicarsi alle procedure per la costruzione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, con riferimento anche ai criteri di localizzazione. Tali Linee Guida sono state emanate con Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

Rilevato che:

- La Giunta Regionale con Regolamento n. 24 del 30 dicembre 2010 ha emanato il "*Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia";*
- La Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30 dicembre 2010, ha approvato la *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili";*

Considerato che:

- L'art. 2, comma 2.2, dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010 stabilisce che le "*Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" siano approvate con Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio

Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo sviluppo;
- La presentazione delle domande di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica avverrà con procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it;

Considerato altresì che:
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo ha predisposto le "*Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo della domanda di Autorizzazione Unica*";
- al fine di fornire indicazioni di carattere generale e per facilitare agli utenti le modalità di presentazione delle domande di Autorizzazione unica sono state predisposte le "*Linee Guida Procedura Telematica*" Versione 1.0;
- Vista e condivisa la relazione (Rel/2011/1 del 03 gennaio 2011, sottoscritta dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche con la quale a seguito dell'istruttoria espletata, propongono di approvare *le "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica"* e le "*Linee Guida Procedura Telematica*" Versione 1.0;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare le "*Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica"*, allegate al presente atto per farne parte integrante (Allegato A);

- di approvare le "*Linee Guida Procedura Telematica*" Versione 1.0, allegate al presente atto per farne parte integrante (Allegato B);

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo;

Davide F. Pellegrino

Allegato A

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo
il Lavoro e l'Innovazione

Istruzioni Tecniche

per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica

- gennaio 2011 -

Indice

1 Premessa .....
2 Obiettivi e finalità del documento .....
2.1 Contenuti del documento .....
2.2 Allegato al documento.....
3 Riferimenti legislativi.....
3.1 Principali norme Comunitarie .....
3.2 Principali norme Nazionali.....
3.3 Principali norme Regionali .....
4 Elaborati e documenti richiesti .....
4.1 Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza .....
4.1.1 Informazioni identificative.....
4.1.1.1 Elaborato a corredo in caso di impianto eolico .....
4.1.2 Strati informativi delle interferenze con i Piani di settore finalizzati alla Tutela del Territorio: Piani di Assetto Idrogeologico, Piano del Paesaggio, Piano di Tutela delle Acque .....
4.1.2.1 Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Autorità di bacino della Puglia (AdB – Puglia) .....
4.1.2.2 Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bradano (AdB – Basilicata) .....
4.1.2.3 Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fortore e il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Saccione (AdB - Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore) .....
4.1.2.4 Interferenza con la Carta Idrogeomorfologica (AdB – Puglia) .....
4.1.2.5 Interferenza con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio .....
4.1.2.6 Interferenza con le Aree Percorse da Incendi.....
4.1.2.7 Interferenza con il Piano di Tutela delle Acque.....
4.1.3 Modalità di consegna degli strati informativi identificativi e di interferenza .....
4.2 Elaborati grafici, relazioni e documenti del Progetto definitivo dell'impianto .....
4.2.1 Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo.....
4.2.2 Relazione geologica del progetto definitivo.....
4.2.3 Relazione geotecnica del progetto definitivo .....
4.2.4 Relazione idrologica del progetto definitivo .....
4.2.5 Relazione idraulica del progetto definitivo .....
4.2.6 Documentazione specialistica del progetto definitivo.....
4.2.7 Relazione tecnica del progetto definitivo.....
4.2.8 Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo .....
4.2.9 Elaborati grafici del progetto definitivo .....
4.2.10 Studio di fattibilità ambientale .....
4.2.11 Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo.....
4.2.12 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo .....
4.2.13 Piano particellare di esproprio del progetto definitivo .....
4.2.14 Computo metrico estimativo del progetto definitivo .....
4.2.15 Quadro economico del progetto definitivo.....
4.3 Ulteriori elaborati a corredo del progetto definitivo dell'impianto.....
4.3.1 Relazione pedo-agronomica .....
4.3.2 Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico....
4.3.3 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario .....
4.3.4 Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari .....
4.3.5 Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale .....
4.3.6 Relazione paesaggistica .....

4.3.7 Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque.....
4.3.8 Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici .....
4.3.9 Certificato di destinazione urbanistica.....
4.3.10 Concessione di derivazione d'acqua .....
4.3.11 Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione.....
4.3.12 Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.....
4.3.13 Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ....
4.3.14 Attestazione non assoggettabilità a procedura di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale .....
4.3.15 Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza.....
4.3.16 Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica .....
4.3.17 Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto .....
4.3.18 Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto .....
4.3.19 Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore .....
4.3.20 Comunicazione alla Soprintendenza .....
4.3.21 Dichiarazione di impegno a sottoscrivete l'Atto unilaterale di obbligo.....
4.3.22 Dichiarazione resa da Istituto Bancario .....
4.3.23 Documentazione Specifica necessaria al rilascio dell'autorizzazione.....
4.4 Riepilogo e modalità di sottoscrizione di documenti ed elaborati del progetto definitivo.....
4.4.1 Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti richiesti .....
4.4.2 Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti .....
4.4.3 Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica 38
5 Note generali sugli elaborati tecnici oggetto di consegna .....
5.1 Specifiche sugli elaborati grafici.....
5.2 Specifiche sugli elaborati di inquadramento.....
5.3 Specifiche sugli elaborati fotografici e simulazioni di progetto .....
5.4 Suggerimenti per le rilevazioni di posizione .....
5.5 Suggerimenti per l'utilizzo dei dati.....
6 Glossario .....
6.1 Glossario relativo agli acronimi utilizzati nel testo.....
6.2 Glossario relativo alla "denominazione" dei file.....
Allegato: Implementazione degli strati informativi allegati al progetto .....
Modello logico.....
1 Descrizione degli strati informativi.....
1.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE.....
1.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI .....
1.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI .....
1.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI.....
1.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_CartaIdrogeomorfologica.....
1.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001 .....
1.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune .....
1.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto .....
1.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001 .....
1.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune.....
1.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi.....
1.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA .....
Sezione 1: Fonte Eolica - Modello fisico.....
1 Introduzione.....
2 Analisi dei file fisici .....
2.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE.....
2.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI .....

2.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI
2.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI
2.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_CartaIdrogeomorfologica
2.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001
2.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune
2.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto
2.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001
2.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune
2.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi
2.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA
3 Contenuto delle tabelle dei domini codificati
3.1 SIT_EEO26T_COD_DEFINIZIONE_A
3.2 SIT_EEO27T_COD_DEFINIZIONE_L
3.3 SIT_EEO28T_COD_DEFINIZIONE_P
3.4 SIT_EEO29T_COD_ESISTENZA
3.5 SIT_EEO37T_COD_TIPO_PRATICA
3.6 SIT_EEO38T_COD_STATO_PRATICA
4 Analisi delle tabelle di decodifica
5 Ulteriori indicazioni
5.1 Metodologia per il corretto popolamento degli strati informativi
5.2 Osservazioni sul valore Booleano
Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica - Modello fisico
1 Introduzione
2 Analisi dei file fisici
2.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE
2.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI
2.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI
2.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI
2.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_CartaIdrogeomorfologica
2.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001
2.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune
2.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto
2.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001
2.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune
2.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi
2.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA
3 Contenuto delle tabelle dei domini codificati
3.1 SIT_ESF26T_COD_DEFINIZIONE_A
3.2 SIT_ESF27T_COD_DEFINIZIONE_L
3.3 SIT_ESF28T_COD_DEFINIZIONE_P
3.4 SIT_ESF29T_COD_ESISTENZA
3.5 SIT_ESF37T_COD_TIPO_PRATICA
3.6 SIT_ESF38T_COD_STATO_PRATICA
4 Analisi delle tabelle di decodifica
5 Ulteriori indicazioni
5.1 Metodologia per il corretto popolamento degli strati informativi
5.2 Osservazioni sul valore Booleano
Sezione 3: Fonte Biomassa - Modello fisico
1 Introduzione
2 Analisi dei file fisici
2.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE
2.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI
2.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI
2.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI
2.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_CartaIdrogeomorfologica

2.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001 .....
2.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune .....
2.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto .....
2.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001 .....
2.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune.....
2.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi.....
2.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA .....
3 Contenuto delle tabelle dei domini codificati .....
3.1 SIT_EBM26T_COD_DEFINIZIONE_A.....
3.2 SIT_EBM27T_COD_DEFINIZIONE_L .....
3.3 SIT_EBM28T_COD_DEFINIZIONE_P.....
3.4 SIT_EBM29T_COD_ESISTENZA.....
3.5 SIT_EBM37T_COD_TIPO_PRATICA.....
3.6 SIT_EBM38T_COD_STATO_PRATICA .....
3.7 SIT_EBM39T_COD_LIVELLO .....
4 Analisi delle tabelle di decodifica.....
5 Ulteriori indicazioni .....
5.1 Metodologia per il corretto popolamento degli strati informativi .....
5.2 Osservazioni sul valore Booleano.....

1 Premessa

L'Autorizzazione Unica (AU), ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003[1], è il procedimento a cui sono soggetti *"la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi […]".*
L'Autorizzazione Unica viene, sempre ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003, *"rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico".*
L'AU è rilasciata a seguito di un procedimento al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate e che si concretizza in una Conferenza dei Servizi, convocata dall'Ente responsabile della procedura che, nel caso degli impianti da fonti rinnovabili, è la Regione o la Provincia da essa delegata, nella quale vengono prodotti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi di tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo.
Il D.Lgs 387/2003, inoltre, prevede l'emanazione di Linee Guida atte a indicare le modalità procedimentali e i criteri tecnici da applicarsi alle procedure per la costruzione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, con riferimento anche ai criteri di localizzazione. Tali Linee Guida sono state emanate solo recentemente con Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010.

Il ritardo così prolungato nell'emanazione di un modello generale, nazionale e unitario, ha fatto sì che, dal 2003 ad oggi, le Regioni abbiano prodotto disposizioni e indicazioni caratterizzate da un notevole grado di diversità, il che ha portato in questi anni a uno **sviluppo e una distribuzione non uniforme degli impianti da fonti rinnovabili sul territorio** nazionale.

In riferimento alla Regione Puglia, a seguito dell'emanazione delle Linee Guida Nazionali, si è aperto un tavolo di discussione collegiale, che ha permesso il recepimento e l'attuazione a livello regionale di quanto predisposto e richiesto, nonostante il limitato termine di novanta giorni previsto dal provvedimento statale ed il momento di profonda evoluzione degli strumenti di tutela in atto in Regione.
L'analisi, profonda e dettagliata, ha visto coinvolti ben quattro settori: Sviluppo economico, Agricoltura, Qualità dell'ambiente e Qualità del territorio; il metodo di lavoro, basato sulla partecipazione e concertazione, ha portato a condividere criteri e contenuti del lavoro oltre che con la giunta e il consiglio, anche con un vasto partenariato socio-economico e istituzionale.
Il risultato è recepito dal R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, ***"Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia"*** e dalla D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010, che approva la ***"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili".***

Il documento "***Istruzioni per la informatizzazione della documentazione tecnica a corredo dell'Autorizzazione Unica***" è stato redatto da InnovaPuglia, Soggetto Attuatore del SIT Regionale. Il documento è stato elaborato a partire dalla normativa vigente e in stretta collaborazione e coordinamento con i Servizi/Enti Regionali coinvolti nel procedimento.

[1] Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante ***"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2004 - Supplemento Ordinario n. 17.

Per agevolare il passaggio a questa nuova fase, segnata da così profonde mutazioni, si ritiene necessario identificare e mettere in atto metodologie e strumenti finalizzati a supportare le fasi di analisi e di monitoraggio degli interventi. Questo documento, attraverso la standardizzazione degli elaborati, ne rappresenta il primo passo.

2 Obiettivi e finalità del documento

Il presente documento si pone l'obiettivo di fornire delle indicazioni di tipo tecnico per la redazione degli elaborati richiesti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, relativamente al procedimento di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di facilitare i rapporti tra operatori del settore e pubblica amministrazione.

2.1 Contenuti del documento

Il documento riporta la descrizione dei diversi elaborati con la relativa modalità di restituzione ed è frutto di un'accurata analisi, anche di tipo comparativo, svolta a partire dall' esperienza derivata dal lavoro dei diversi Enti coinvolti nel rilascio di pareri confluenti nell'AU.
Il lavoro di analisi, svolto su tutta la documentazione richiesta per l'avvio della procedura di ottenimento dell'AU, è stato finalizzato a supportare la predisposizione dei documenti in modo che corrispondano il più possibili ai requisiti di esaminabilità e completezza. A tal fine, si è reso necessario fornire indicazioni più dettagliate per gli elaborati che maggiormente identificano e chiarificano i rapporti tra l'impianto ed il territorio e ne illustrano le specifiche scelte tecnologiche, ossia quegli elaborati sulla cui analisi si fonda prioritariamente il parere degli Enti coinvolti.

Inoltre, sono state individuate le modalità più idonee per restituire tali elaborati ed informazioni, in relazione alle prassi con cui vengono utilizzati da parte degli Enti coinvolti, e sono stati logicamente suddivisi in **elaborati documentali** e **strati informativi** (identificativi e di interferenza).

Per gli **elaborati documentali,** in particolar modo per quelli **tecnici** che descrivono e rappresentano le scelte progettuali e le analisi effettuate, nonché l'impatto previsto sugli elementi fisici dei luoghi e le modalità di mitigazione previste, sono state richiamate le specifiche di realizzazione riportate nella normativa di riferimento.

Per gli **strati informativi** (identificativi e di interferenza), verificata la necessità di disporre del formato **esclusivamente** digitale e vettoriale, è stato individuato un insieme di informazioni alfanumeriche da connettere ai singoli elementi che fanno parte del progetto, ne sono state dettagliate le specificità e sono state fornite alcune indicazioni che ne possano facilitare la lettura in relazione agli strumenti di Pianificazione e di Tutela del Territorio vigenti (dei quali sono stati individuati gli strati informativi essenziali per le operazioni di verifica e di analisi).

Le specifiche riportate nel documento sono di riferimento non solo nella fase di presentazione della domanda di Autorizzazione Unica, ma anche per tutte le eventuali rielaborazioni, anche parziali, del progetto, comprese "*le eventuali rielaborazioni e/o modifiche apportate per tener conto di pareri e/o osservazioni avanzati nell'ambito della Conferenza dei servizi"* previste nell'allegato alla D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010 - *Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili Linee Guida Regionali*, punto 4.2 - *Atto unilaterale d'obbligo ed autorizzazione unica - contenuti essenziali*.

La Regione Puglia fornirà sostegno ai professionisti del settore attraverso la messa a disposizione di dati territoriali, documenti ed eventuali strumenti, che saranno di volta in volta resi disponibili sul portale www.sit.puglia.it per la componente cartografica e tecnica e sul portale www.sistema.puglia.it per la componente amministrativa.

I dati territoriali e i riferimenti normativi necessari per la predisposizione della documentazione tecnica di progetto saranno resi disponibili sia in forma diretta (tramite funzioni di consultazione, servizi wms e/o download) che in forma indiretta, attraverso link ai portali delle istituzioni competenti.

2.2 Allegato al documento

Il presente documento è corredato da un allegato che descrive dettagliatamente le modalità di implementazione degli strati informativi (identificativi e di interferenze) richiesti, riportandone sia il modello logico che il modello fisico.
Il modello logico descrive gli strati informativi, il modello fisico ne riporta la struttura ed è suddiviso in sezioni, tutte con la medesima impostazione, ciascuna delle quali fa riferimento alle diverse fonti individuate dal D.Lgs 387/2003 recante "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", suddivise in:

- ⇒ sezione 1: Fonte Eolica;
- ⇒ sezione 2: Fonte Solare fotovoltaica;
- ⇒ sezione 3: Fonte Biomassa.

La struttura di ogni sezione è la medesima e molti elementi sono in comune, ma si è preferito tenerle separate piuttosto che integrate e con le diverse eccezioni, in modo da agevolarne la consultazione.

3 Riferimenti legislativi

Come accennato in premessa, l'impianto normativo relativo alle fonti rinnovabili è molto ampio, oltre ad essere in costante evoluzione. Di seguito si riportano solo gli estremi dei principali riferimenti normativi in materia, a partire dai quali si è elaborato questo documento.

A partire dalla legislazione Comunitaria, in attuazione della quale vengono definite le normative nazionali, viene riportata la principale normativa regionale in quanto si ricorda che l'articolo 117 comma 3 della Costituzione dispone che la "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" è una materia di legislazione "concorrente tra Stato e Regioni".
Nello specifico, allo Stato compete la determinazione dei principi fondamentali mentre alle Regioni spetta l'adozione, nel rispetto dei principi statali, della legislazione di dettaglio.

Inoltre, si ricorda che il comma 1 dell'articolo 30 del D.Lgs. 112/1998[2] conferisce la delega alle Regioni delle *"funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'articolo 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'articolo 31."*
Infine, si richiama l'attenzione sull'articolo 31 del D.Lgs. che recita:

- ⇒ *"1. Sono attribuite agli Enti Locali, in conformità a quanto disposto dalle norme sul principio di adeguatezza, le funzioni amministrative in materia di controllo sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia e le altre funzioni che siano previste dalla legislazione regionale.*
- ⇒ *2. Sono attribuite in particolare alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, le seguenti funzioni:*
  - *a) la redazione e l'adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico;*
  - *b) l'autorizzazione alla installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia;*
  - *c) il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici."*

3.1 Principali norme Comunitarie

Di seguito si riporta la principale normativa di riferimento a livello comunitario:

- ⇒ **Direttiva 2001/77/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- ⇒ **Direttiva 2006/32/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE del Consiglio;
- ⇒ **Direttiva 2009/28/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

3.2 Principali norme Nazionali

Di seguito si riporta la principale normativa di riferimento a livello nazionale[3]:

---

[2] Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante **"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 1998 - Supplemento Ordinario n. 77 (Rettifica G.U. n. 116 del 21 maggio 1997).

[3] Sebbene non richiamate esplicitamente i diversi riferimenti legislativi si intendono nella versione attualmente vigente, ossia con le successive modifiche ed integrazioni.

- ⇒ **D.P.R. 12 aprile 1996** Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale[4];
- ⇒ **D.Lgs. 112/1998** Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59[5];
- ⇒ **D.Lgs 387/2003** Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità[6];
- ⇒ **D.Lgs 152/2006** Norme in materia ambientale[7];
- ⇒ **D.M. 19 febbraio 2007** (Ministero dello Sviluppo Economico) Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387[8];
- ⇒ **D.Lgs. 115/2008** Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE[9];
- ⇒ **D.M. 10 settembre 2010** (Ministero dello Sviluppo Economico) Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi[10];
- ⇒ **Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili (direttiva 2009/28/CE)** approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico l'11 giugno 2010.

3.3 Principali norme Regionali

Di seguito si riporta la principale normativa di riferimento a livello regionale[11]:

- ⇒ **D.G.R. 131/2004** Art. 7 L.r. n. 11/2001 Direttive in ordine a linee guida per la valutazione ambientale in relazione alla realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia[12];
- ⇒ **P.E.A.R. Puglia**, adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08-06-07 recante "Legge regionale n. 17/2000 – art. 4. Deliberazione Giunta regionale n. 1087/2005 – Programma di azioni per l'ambiente – Asse 7 linea di intervento 7e "Piano energetico ambientale regionale" – Adozione del Piano Energetico Ambientale Regionale su supporto cartaceo ed informatico"[13];
- ⇒ **R.R. 12/2008** "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse"[14];
- ⇒ Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, approvata con **D.G.R. 3029 del 30/12/2010**;
- ⇒ **R.R. 24/2010** Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia[15].

---

[4] G.U. n. 210 del 7 settembre 1996.
[5] G.U. n. 92 del 21 aprile 1998 - s.o. n. 77/L.
[6] G.U. n. 25 del 31 gennaio 2004 - s.o. n. 17.
[7] G.U. n. 88 del 14 aprile 2006.
[8] G.U. n. 45 del 23 febbraio 2007.
[9] G.U. n. 154 del 3 luglio 2008.
[10] G.U. n. 219 del 19 settembre 2010.
[11] Sebbene non richiamate esplicitamente i diversi riferimenti legislativi si intendono nella versione attualmente vigente, ossia con le successive modifiche ed integrazioni.
[12] B.U.R.P. n. 29 del 11 marzo 2004.
[13] B.U.R.P. n. 97 del 6 luglio 2007.
[14] B.U.R.P. n. 116 del 21 luglio 2008.
[15] B.U.R.P. n. 195 del 31 dicembre 2010.

4 Elaborati e documenti richiesti

Prima di riportare le indicazioni[16] tecniche relative agli elaborati richiesti in fase di presentazione di progetto per la relativa autorizzazione all'attuazione, si ritiene necessario richiamare ancora una volta l'attenzione sui principali riferimenti normativi al riguardo e in particolare:

a. l'Allegato alla **D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010** - *Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili*, **punto 2** - *Presentazione e contenuti della domanda per l'autorizzazione unica*, al quale si fa riferimento nei sottoparagrafi successivi (là dove non indicato espressamente un diverso rimando normativo) anche per quanto riguarda le citazioni riportate tra virgolette e/o in corsivo;

b. il R.R. 24/2010 - *"Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 <Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili>"* con specifico riferimento a:

   - l'**articolo 4 -** *Individuazione delle aree e siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie di impianti*, **punto 1**:

     > *Nelle aree e nei siti elencati nell'Allegato 3 non è consentita la localizzazione delle specifiche tipologie di impianti da fonti energetiche rinnovabili indicate per ciascuna area e sito. La realizzazione delle sole opere di connessione relative ad impianti esterni alle aree e siti non idonei è consentita previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per legge.*

   - l'Allegato 2 – *Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'inidoneita'*

   - l'Allegato 3 **-** "*elenco di aree e siti non idonei all'insediamento di specifiche tipologie di impianti da fonti rinnovabili (punto 17 e allegato 3, lettera f)* "

Con riferimento all'Allegato alla **D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010** - *Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili*, **punto 2** - *Presentazione e contenuti della domanda per l'autorizzazione unica,* i documenti e gli elaborati richiesti sono stati organizzati secondo il seguente schema logico:

Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza. Sotto questa voce sono stati raggruppati tutti i documenti che riguardano l'inquadramento territoriale del progetto e l'analisi delle relazioni con tutte le sue componenti;

Elaborati grafici, relazioni e documenti del progetto definitivo dell'impianto. Sotto questa voce sono stati raggruppati gli elaborati e le relazioni che descrivono nel dettaglio il progetto, le caratteristiche dell'impianto, le scelte tecniche proposte, ecc.;

Ulteriori elaborati a corredo del progetto definitivo dell'impianto. Questa voce sono stati raggruppati ulteriori elaborati documentali e grafici che descrivono le relazioni del progetto col contesto in cui è inserito (agricolo, paesaggistico, ecc.), nonché documenti di carattere amministrativo.

Si sottolinea che si è ritenuto necessario riportare in specifici sottoparagrafi i diversi elaborati richiesti,

[16] Tra le specifiche richieste vi è la definizione della "denominazione" dei file, che fa riferimento ad alcune convenzioni definite nel Glossario.

così da poter esplicitare e inserire per ciascuno le indicazioni[17] minime ritenute necessarie e anche al fine di poter esplodere in dettaglio le prescrizioni normative per quegli elaborati la cui formulazione varia a seconda della fonte rinnovabile sfruttata dal progetto.

Infine, il formato richiesto per la produzione di tali documenti viene specificato nei rispettivi paragrafi ed è riconducibile alle seguenti tipologie:

⇒ Portable Document Format[18], nel caso di relazioni ed elaborati grafici di dettaglio;

⇒ Drawing eXchange Format[19]/Shapefile[20], nel caso di elaborati grafici di inquadramento georiferiti.

Inoltre, alcuni documenti andranno consegnati in folder in formato compresso[21] con il nome indicato nei paragrafi successivi.

4.1 Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza

Come già accennato. è necessario predisporre appositi strati informativi che rappresentano l'impianto, in ogni sua componente, e le sue relazioni con il territorio in cui è inserito.
La prima analisi che si richiede è , quindi, funzionale all'identificazione dei diversi "oggetti" che fanno parte del progetto (i singoli campi/sottocampi dei pannelli, i diversi tracciati in bassa tensione, le eventuali strade interne, etc.). Ad ognuno di questi oggetti viene assegnato un numero identificativo che lo contraddistinguerà nei diversi strati informativi.
Successivamente, a ciascun oggetto verranno attribuite una serie di informazioni identificative ed esso sarà caratterizzato in relazione al contesto territoriale attraverso l'analisi delle interferenze con aree o elementi oggetto di "tutela" o "attenzioni".

Gli strati informativi devono rispettare la struttura descritta di seguito e dettagliata nell'allegato al presente documento.

4.1.1 Informazioni identificative

Questo strato informativo, come sopra accennato, ha come obbiettivo principale la chiara ed univoca identificazione di tutti gli "oggetti" coinvolti nel progetto. Ognuno di questi viene poi identificato a seconda della sua funzione e brevemente descritto. Inoltre, ad ogni elemento vengono associati i relativi elaborati grafici di dettaglio (quali piante, prospetti e sezioni) e viene esplicitato se esso è già esistente o se di nuova realizzazione.
Infine, nel caso in cui uno di questi elementi sia coinvolto in un altro impianto (o in altri impianti) per i quali ci siano pratiche in corso, è necessario riportare gli estremi identificativi di queste altre pratiche.
Lo strato informativo è unico:

- *Informazioni_Identificative*

Inoltre, vi sono associate due tabelle esterne per attributi multi-valori:

- *Informazioni_IdentificativeTabella A;*
- *Informazioni_IdentificativeTabella B.*

---

[17] Questa scelta ha comportato alcune ripetizioni tra i diversi sottoparagrafi, ma permette di agevolare il lavoro dei diversi professionisti che sviluppano il progetto, partendo dal presupposto che gli elaborati sono svolti da tecnici diversi.
[18] Con estensione pdf.
[19] Con estensione dxf.
[20] Si ricorda che lo shapefile necessita di 4 file diversi (*.shp, *.dbf, *.shx, *.prj) che è necessario poi inserire in un folder compresso (formato *.zip).
[21] Con estensione zip.

4.1.1.1 Elaborato a corredo in caso di impianto eolico

In caso di impianto eolico, al fine di individuare con precisione il posizionamento delle diverse pale si richiede il rilievo della posizione puntuale delle stesse attraverso tecnologia GPS in modalità Statica o Tempo reale. Di tali rilievi si chiede la consegna dei file di registrazione GPS.

Le coordinate dei punti così rilevati ed elaborati devono poi essere utilizzate per generare le geometrie puntuali relative alle pale eoliche, come richiesto nello strato informativo SIT_EEO03G_INFO_IDENT_P.shp descritto nell'Allegato.

Si fa presente che qualora venissero rilevate incongruenze tra i dati riportati nei rilievi GPS e quelli presenti nello strato informativo non attribuibili alle tolleranze della cartografia utilizzata, nella analisi sarà considerato il solo rilievo GPS.
Naturalmente è necessario che i punti rilevati, le basi delle colonne come da progetto e le relative piazzole dei singoli aerogeneratori (riportate nello strato informativo SIT_EEO03G_INFO_IDENT_A.shp) siano tra loro congruenti, pena l'impossibilità a procedere con le valutazioni.

Denominazione file oggetto di consegna

Tali rilievi vanno restituiti in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_rilieviGPS.zip

4.1.2 Strati informativi delle interferenze con i Piani di settore finalizzati alla Tutela del Territorio: Piani di Assetto Idrogeologico, Piano del Paesaggio, Piano di Tutela delle Acque

Fatte salve le prescrizioni relative alle aree e ai siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie di impianti, i seguenti strati informativi sono funzionali all'individuazione delle relazioni tra gli "oggetti" del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia. Tali elementi, infatti, qualora interessati dal progetto, comportano la necessità di adottare soluzioni specifiche anche dal punto di vista tecnologico (spesso già indicate o suggerite negli strumenti attuativi dei diversi Piani).

4.1.2.1 Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Autorità di bacino della Puglia (AdB – Puglia)

Lo strato informativo analizza la localizzazione dell'intervento proposto e dei singoli elementi che lo compongono in relazione alle aree soggette a rischio di tipo idraulico o geomorfologico, nonché l'alveo fluviale come riportato nel P.A.I., redatto dall'AdB della Puglia.
Nel caso in cui elementi del progetto ricadano anche parzialmente in dette perimetrazioni, le soluzioni proposte devono essere conformi alle specifiche Norme tecniche di attuazione (Nta) del P.A.I..

Lo strato informativo è unico:

- *Interferenze__AdBP_PAI*

Le classificazioni adottate nello strato informativo sono quelle fissate dalla disciplina nazionale in materia e dalla AdB della Puglia. Lo strato informativo deve essere redatto per gli interventi che ricadono territorialmente nell'ambito di competenza dell'AdB della Regione Puglia.

4.1.2.2 Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bradano (AdB – Basilicata)

Come nel caso precedente, lo strato informativo analizza le eventuali interferenze tra i singoli elementi costituenti il progetto e le perimetrazioni individuate dall'AdB del Bradano, relative alle aree a rischio idrogeologico e pericolosità, aree a pericolosità e le aree assoggettate a verifica idrogeologica .

Si ricorda che nel caso di interferenze vanno seguite le specifiche norme tecniche presenti nel P.A.I..

Lo strato informativo è unico:

- *Interferenze__AdBB_PAI*

Le classificazioni adottate nello strato informativo sono quelle fissate dalla disciplina nazionale in materia e dalla AdB competente. Lo strato informativo deve essere redatto per gli interventi che ricadono territorialmente nell'ambito di competenza dell'AdB della Regione Basilicata.

4.1.2.3 Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fortore e il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Saccione (AdB - Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore)

Lo strato informativo analizza le eventuali interferenze tra elementi del progetto e le perimetrazioni, individuate dall'AdB dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, relative alle fascia di riassetto fluviale, pericolosità di tipo idraulico e da frana e le aree a rischio.

Si ricorda che nel caso di interferenze vanno seguite le specifiche norme tecniche presenti nei P.A.I. redatti a cura dell'AdB competente.

Lo strato informativo è unico:

- *Interferenze__AdBI_PAI*

Le classificazioni adottate nello strato informativo sono quelle fissate dalla disciplina nazionale in materia e dalla AdB competente. Lo strato informativo deve essere redatto per gli interventi che ricadono territorialmente nell'ambito di competenza del P.A.I. del Fortore o del P.A.I. del Saccione.

4.1.2.4 Interferenza con la Carta Idrogeomorfologica (AdB – Puglia)

Lo strato informativo analizza le eventuali interferenze tra i singoli elementi costituenti il progetto e gli elementi individuati all'interno della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, redatta a cura dell'AdB della Regione Puglia.

Questo strato va restituito anche nel caso di progetti che interessano territori la cui competenza sia diversa da quella dell'AdB della Puglia.

Lo strato informativo è unico:

- *Interferenze__AdB_CartaIdrogeomorfologica*

Le classificazioni adottate nello strato informativo sono quelle utilizzate nella carta idrogeomorfologica redatta a cura dalla AdB della Puglia.

4.1.2.5 Interferenza con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio

Lo strato informativo analizza le eventuali interferenze tra elementi del progetto e gli oggetti sottoposti a tutela dal P.U.T.T./p. .
Si fa presente che tale analisi deve basarsi:

- ⇒ sull'individuazione presente negli "Atlanti della Documentazione Cartografica" alla scala 1:25.000 del Piano Regionale esecutivo dal 12 gennaio 2001[22] e su quanto riportato negli elenchi allegati alle Nta e alla Relazione Generale;
- ⇒ su quanto previsto dallo strumento urbanistico vigente nei territori in cui si vuole localizzare l'impianto nel caso in cui lo Strumento sia adeguato al P.U.T.T./p. o su quanto trasmesso all'Assessorato Regionale all'Urbanistica nel caso in cui il Sindaco abbia provveduto a realizzare i "primi adempimenti" per l'attuazione del Piano;
- ⇒ sullo stato di fatto, derivato da analisi specifica, a partire dagli elementi meritevoli di tutela ai sensi del Piano spingendosi ad un maggior livello di dettaglio (tenendo conto, ad esempio, sia della perimetrazione effettiva del bene -area di pertinenza- che del suo intorno immediato che ne consenta una tutela efficace -area annessa-).

Secondo la puntuale descrizione riportata nelle Nta del P.U.T.T./p., vanno valutate sia le interferenze con gli Ambiti Territoriali Distinti che con gli Ambiti Territoriali Estesi, pertanto vanno restituiti 5 strati informativi (solo 3 nel caso in cui l'Amministrazione non abbia provveduto ai "primi adempimenti" o all'"adeguamento" secondo quanto disposto dagli artt. 5.05 e 5.06 del Piano):

- *Interferenze__AT_PUTTatd-2001*
- *Interferenze__AT_PUTTatd-comunale*[23]
- *Interferenze__AT_PUTTatd-stfatto*

- *Interferenze__AT_PUTTate-2001*
- *Interferenze__AT_PUTTate-comunale*[24]

Le classificazioni adottate negli strati informativi sono quelle rivenienti dalle Nta del P.U.T.T./p. .

4.1.2.6 Interferenza con le Aree Percorse da Incendi

Lo strato informativo analizza le eventuali interferenze tra i singoli elementi costituenti il progetto e le Aree Percorse da incendi.

Lo strato informativo è unico:

- Interferenze__E_AreePercorseIncendi

4.1.2.7 Interferenza con il Piano di Tutela delle Acque

[22] Di supporto per l'individuazione, oltre alle tavole di Piano, attualmente rese disponibili solo in forma cartacea, si possono utilizzare anche le relative parziali digitalizzazioni sotto forma di strati informativi presenti nel portale www.sit.puglia.it (nel cui utilizzo occorre però far riferimento alla nota riportata sul portale).
[23] Questo strato va restituito solo nel caso in cui lo strumento urbanistico vigente sia adeguato al P.U.T.T./p. o nel caso in cui il Sindaco abbia provveduto a realizzare i "primi adempimenti" per l'attuazione del Piano.
[24] Questo strato va restituito solo nel caso in cui lo strumento urbanistico vigente sia adeguato al P.U.T.T./p. o nel caso in cui il Sindaco abbia provveduto a realizzare i "primi adempimenti" per l'attuazione del Piano.

Lo strato informativo analizza le eventuali interferenze tra i singoli elementi costituenti il progetto e le aree sottoposte a tutela dal P.T.A., in particolare con le zone di protezione speciale idrogeologica e le aree per l'approvvigionamento idrico di emergenza (aree limitrofe al canale principale).

Lo strato informativo è unico:

- Interferenze__TA_PTA

Le classificazioni adottate nello strato informativo sono quelle rivenienti dal P.T.A. della Regione Puglia.

4.1.3 Modalità di consegna degli strati informativi identificativi e di interferenza

Gli strati informativi identificativi e di interferenza (tranne i rilievi GPS), elaborati come esplicitato in dettaglio nell'allegato riportante il modello logico e fisico degli strati informativi stessi, devono essere consegnati racchiusi in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_StratiInformativi.zip.

In caso di impianto eolico, i rilievi GPS devono essere consegnati separatamente, in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_rilieviGPS.zip

4.2 Elaborati grafici, relazioni e documenti del progetto definitivo dell'impianto

In merito al Progetto definitivo, si precisa che esso deve essere *"comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi. Il ripristino, per gli impianti idroelettrici, è sostituito da misure di reinserimento e recupero ambientale."*

Per i contenuti del Progetto definitivo la normativa di riferimento è il **D.P.R. n.554 del 21 dicembre 1999** *Regolamento di attuazione della L. 11 febbraio 1994, n.109 legge quadro in materia di lavori pubblici, e successive modificazioni* e ss.mm.ii.[25]

4.2.1 Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo

La relazione deve essere redatta secondo quanto esplicitato all'**art. 26** del **D.P.R. n. 554/1999**[26].

Nello specifico, dovrà contenere anche un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RelazioneDescrittiva.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_RelazioneDescrittiva.zip

Note

[25] Abrogato dal 9 giugno 2011 dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*(G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010).

[26] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 25 del D.P.R. 207/2010.

Eventuali allegati alla descrizione vanno inseriti nel medesimo documento.

4.2.2 Relazione geologica del progetto definitivo

La relazione geologica deve essere redatta secondo quanto esplicitato all'**art. 27** del **D.P.R. n. 554/1999**[27].

Inoltre, si puntualizza che nel caso in cui le analisi geologiche siano previste dal P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Regione Basilicata, nelle schede allegate alle Nta sono riportate indicazioni per la redazione di tali analisi.

Infine si evidenzia che nel caso in cui una qualunque delle componenti del progetto sia localizzata all'interno di aree di salvaguardia o di protezione speciale individuate dal P.T.A. è necessario che la relazione geologica definisca le interrelazioni tra le attività antropiche ed i corpi idrici interessati, anche attraverso specifiche analisi *in situ*.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RelazioneGeologica_"NN".pdf

Ad esempio, se alla pratica è stato assegnato il codice identificativo "123456" e le analisi geologiche da allegare sono due, queste avranno per denominazione:

- ⇒ 123456_RelazioneGeologica_01.pdf
- ⇒ 123456_RelazioneGeologica_02.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_RelazioneGeologica.zip

4.2.3 Relazione geotecnica del progetto definitivo

La relazione geotecnica deve essere redatta secondo quanto esplicitato all'**art. 27** del **D.P.R. n. 554/1999**[28].

Si ricorda che il P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Basilicata riporta nelle schede allegate alle Nta indicazioni per la redazione di tali analisi.

Nel caso in cui il progetto rientri nell'ambito del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, lo studio[29] dovrà verificare la stabilità del sito in relazione alle opere a realizzarsi e dovrà sempre contenere:

- ⇒ la modellazione geologica del pendio (par. 6.3.2 delle NTC/2008);
- ⇒ la modellazione geotecnica del pendio (par. 6.3.3 delle NTC/2008) con riferimento anche agli aspetti sismici (par. 7.11.2 delle NTC/2008);
- ⇒ la verifica di stabilità (par. 6.3.4 delle NTC/2008) con riferimento anche agli aspetti sismici (par. 7.11.3 delle NTC/2008);

Inoltre, lo studio dovrà riportare in allegato:

- ⇒ una sezione geologica del versante;
- ⇒ i risultati delle indagini geognostiche effettuate, con particolare riferimento ai certificati delle prove di laboratorio;
- ⇒ la traccia della sezione di verifica con indicazione delle curve di livello;
- ⇒ profilo di verifica ante operam riportante la superficie di scorrimento a minore coefficiente di

[27] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 26 del D.P.R. 207/2010.
[28] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 26 del D.P.R. 207/2010.
[29] Tale studio dovrà essere redatto in conformità a quanto prescritto nei paragrafi 6.3 e 7.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. Infrastrutture del 14/01/2008, da ora in poi NTC/2008.

sicurezza;

- ⇒ profilo di verifica post operam riportante la superficie di scorrimento a minore coefficiente di sicurezza e il carico applicato;
- ⇒ report dettagliato dei calcoli effettuati con indicazione dei metodi di verifica adottati, delle condizioni imposte, dei parametri (topografici, geotecnici, sismici ecc.) utilizzati nonché delle caratteristiche della superficie di scorrimento a minore coefficiente di sicurezza.

Ad ulteriore chiarificazione di quanto sopra esposto si precisa che:

- ⇒ la verifica di stabilità deve basarsi su un rilievo topografico di dettaglio del pendio e su dati provenienti da specifiche indagini geognostiche;
- ⇒ la sezione di verifica va orientata secondo la massima pendenza e deve intersecare anche le opere di progetto;
- ⇒ l'azione sismica deve essere valutata allo Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV);
- ⇒ con riferimento ai gruppi di coefficienti parziali da utilizzare nella verifica di stabilità si utilizzerà l'Approccio 1 Combinazione 2 (A2+M2+R2).

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_RelazioneGeotecnica_”NN”.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_RelazioneGeotecnica.zip

4.2.4 Relazione idrologica del progetto definitivo

La relazione idrologica deve essere redatta secondo quanto esplicitato all’**art. 27** del **D.P.R. n. 554/1999**[30].

Si ricorda che:

- ⇒ il P.A.I. redatto dall’Autorità di Bacino della Basilicata riporta nelle schede allegate alle Nta indicazioni per la redazione di tali analisi;
- ⇒ i P.A.I. redatti dalle Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, riportano nell’allegato 2 alle Nta indicazioni per la redazione di tali analisi.

Nel caso in cui il progetto ricada nell’ambito del P.A.I. redatto dall’Autorità di Bacino della Puglia la modellazione idraulica si baserà su un rilievo topografico di dettaglio, finalizzato alla esatta individuazione dell'asta dell'impluvio e degli eventuali punti critici lungo la stessa (attraversamenti, restringimenti di sezione, confluenze con altri impluvi, ecc.). La sezione di chiusura del bacino scolante dovrà essere fissata a valle dell’area individuata per l’intervento a farsi. Le sezioni dell’asta fluviale dovranno essere rilevate in corrispondenza del sito di interesse e a monte e valle dello stesso per una lunghezza adeguata e sufficiente a tener conto delle eventuali criticità riscontrate lungo l’alveo.

Lo studio idrologico volto a stimare le portate attese con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni in funzione delle disposizioni delle Nta del P.A.I. redatto dall’Autorità di Bacino della Puglia, articoli (4, 6, 7, 8, 9, 10 e 36) di riferimento dovrà essere articolato nella seguente maniera:

1. analisi delle piogge, che dovrà essere eseguita utilizzando le indicazioni riportate sul progetto Valutazione Piene (VAPI) del Gruppo Nazionali Difesa Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) e dovrà essere affiancata dall’analisi statistica basata su dati e serie storiche corpose, effettuata mediante le registrazioni pluviometriche disponibili dei massimi annuali di precipitazione di diversa durata, utilizzando le distribuzioni di probabilità più idonee (Gumbel o GEV o altre), la cui efficacia deve essere valutata sulla base di test statistici;
2. valutazione della durata dell’evento pluviometrico di progetto che di norma deve essere pari al tempo che mette in crisi il bacino idrografico oggetto di studio;
3. valutazione della pioggia efficace (pioggia netta) mediante l’applicazione di uno dei seguenti metodi

[30] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l’art. 26 del D.P.R. 207/2010.

- Curve Number,
- Metodo Phi,
- Metodo Percentuale,
- Metodo di Horton,
- Stima del coefficiente di afflusso;

4. stima del picco di piena relativamente al prefissato tempo di ritorno che dovrà essere eseguita utilizzando uno dei seguenti metodi
   - Metodo Razionale,
   - Metodo dell'Idrogramma Unitario Istantaneo di Piena (IUH o GIUH),
   - Metodologia VAPI ove possibile.

Tutti i valori dei parametri necessari all'applicazione dei suddetti modelli devono essere esplicitati e adeguatamente giustificati.

Infine si specifica che, nel caso in cui una qualunque delle componenti del progetto sia localizzata all'interno di aree di salvaguardia o di protezione speciale individuate dal P.T.A., è necessario che la relazione idrologica definisca le interrelazioni tra le attività antropiche ed i corpi idrici interessati, anche attraverso specifiche analisi *in situ*.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RelazioneIdrologica_"NN".pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_RelazioneIdrologica.zip

4.2.5 Relazione idraulica del progetto definitivo

La relazione idraulica deve essere redatta secondo quanto esplicitato all'**art. 27** del **D.P.R. n. 554/1999**[31].

Si ricorda che:

- ⇒ il P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Basilicata riporta nelle schede allegate alle Nta indicazioni per la redazione di tali analisi;
- ⇒ i P.A.I. redatti dalle Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, riportano nell'allegato 2 alle Nta indicazioni per la redazione di tali analisi.

Nel caso in cui il progetto ricada nell'ambito del P.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia la modellazione idraulica si baserà su un rilievo topografico di dettaglio, finalizzato alla esatta individuazione dell'asta dell'impluvio e degli eventuali punti critici lungo la stessa (attraversamenti, restringimenti di sezione, confluenze con altri impluvi, ecc.).
La sezione di chiusura del bacino scolante dovrà essere fissata a valle dell'area individuata per l'intervento a farsi. Le sezioni dell'asta fluviale dovranno essere rilevate in corrispondenza del sito di interesse e a monte e valle dello stesso per una lunghezza adeguata e sufficiente a tener conto delle eventuali criticità riscontrate lungo l'alveo.
Lo studio idraulico, realizzato a seguito di modellazione idraulica basata su un rilievo topografico di dettaglio, sarà condotto mediante applicazione di modellistica di propagazione delle piene in alveo in condizioni di moto permanente; in situazioni di particolare complessità, sarà necessario l'utilizzo di una modellistica idraulica che consideri le condizioni di moto vario, qualora la sezione dell'asta fluviale non fosse sufficiente a contenere la piena duecentennale e si dovessero verificare esondazioni, nel caso in cui non è possibile riconoscere un unica direzione preferenziale del flusso lo studio idraulico dovrà essere eseguito applicando un modello bidimensionale in condizioni di moto vario.
Le condizioni iniziali e al contorno utilizzate nella modellazione idraulica dovranno essere

[31] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 26 del D.P.R. 207/2010.

esplicitate nella relazione tecnica.
Con specifico riferimento agli elaborati grafici relativi alla modellazione idraulica, se ne richiede la produzione come di seguito esplicitato:

- ⇒ sezioni ortogonali alla linea di deflusso rappresentanti anche le opere;
- ⇒ planimetria georeferenziata in scala adeguata delle aree inondabili che riporti anche l'opera a realizzarsi.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RelazioneIdraulica_"NN".pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_RelazioneIdraulica.zip

4.2.6 Documentazione specialistica del progetto definitivo

La documentazione specialistica si rende necessaria "*ove la progettazione implichi la soluzione di questioni specialistiche*" secondo quanto esplicitato all'**art. 28** del **D.P.R. n. 554/1999**[32].

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_DocumentazioneSpecialistica_"NN".pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_DocumentazioneSpecialistica.zip

Note

Si suggerisce di adottare, per tutti gli eventuali elaborati non richiamati in questo documento, ma richiesti dai diversi Piani di Settore e dall'art. 26 del D.P.R. 207/2010 lo standard di denominazione "IdentificativoAU"_DocumentazioneSpecialistica_"NN".pdf.

4.2.7 Relazione tecnica del progetto definitivo

La relazione tecnica *"indica, in particolare:*

i. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;
ii. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamenti; nello specifico, per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi (non inferiore ad un anno) e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento; per le biomasse dovrà essere presentato il piano di approvvigionamento (previsto dal Regolamento Regionale n. 12/2008) e, nel caso di biomasse ottenute da coltivazioni agricole, la cartografia relativa ai bacini di approvvigionamento interessati;
iii. la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi, ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;
iv. una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;
v. un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 megawatt;
vi. un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento."

Inoltre la relazione dovrà contenere anche una descrizione delle scelte tecnologico-costruttive delle

[32] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 26 del D.P.R. 207/2010.

opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato.

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_RelazioneTecnica.pdf
”IdentificativoAU”_PianoApprovvigionamentoBiomasse_”NN”.pdf
”IdentificativoAU”_LocalizzazioneApprovvigionamentoBiomasse_”NN”.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_RelazioneTecnica.zip

4.2.8 Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo

I rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo devono essere redatti a partire da quanto esplicitato all’**art. 30** del **D.P.R. n. 554/1999**[33].

In particolare, in riferimento allo *“stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo”,* richiamato dai D.P.R., si sottolinea che tale elaborato deve essere esteso all’immediato “intorno”[34] dell’impianto stesso. Oltre a ciò, naturalmente, è necessario che tale cartografia sia dotata di legenda esplicativa e che sia corredata da un documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate.
Inoltre, in riferimento alle modalità di rilievo, si sottolinea che il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un’accurata restituzione della morfologia dell’area di analisi (che deve essere di estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto). In particolare, è necessario tener conto della complessità morfologica (selezionando la localizzazione dei rilievi in proporzione alla sua variabilità, deducibile anche dall’analisi della cartografia tecnica regionale[35]) e della scala di lavoro.

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_RilievoPlanoaltimetrico_”NN”.pdf
”IdentificativoAU”_StudioInserimentoUrbanistico_”NN”.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_Rilievo+InserimentoUrbanistico.zip

4.2.9 Elaborati grafici del progetto definitivo

Gli elaborati grafici devono essere redatti secondo quanto esplicitato all’**art. 30** del **D.P.R. n. 554/1999**[36].

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_ElaboratoGrafico_”IDENTIFICATIVO OGGETTO”_”NN”.pdf

Per la cartografia di inquadramento, in cui sono rappresentati più oggetti, ”IDENTIFICATIVO OGGETTO” ha convenzionalmente il valore zero.
Ad esempio, se alla pratica è stato assegnato il codice identificativo “123456”,:

- e all’oggetto caratterizzato dall’”Identificativo Oggetto” n. 5 sono associati 2 diversi elaborati

[33] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l’art. 28 del D.P.R. 207/2010.
[34] Per intorno si intende una fascia estesa almeno per 1000 m. distribuita uniformemente intorno all’impianto e ad esso adiacente.
[35] Si fa presente che la cartografia tecnica regionale predisposta nell’ambito del progetto del sistema informativo, oltre a presentare punti quotati e curve di livello, è tridimensionale, ossia ogni elemento è quotato. La cartografia è disponibile, anche per il download, sul portale www.sit.puglia.it.
[36] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l’art. 28 del D.P.R. 207/2010.

grafici (che potrebbero essere l'uno riportante le piante/prospetti/sezioni della cabina di trasformazione identificata col numero 5, l'altro una ricostruzione tridimensionale della medesima cabina di trasformazione), questi avranno per "denominazione":

⇒ 123456_ ElaboratoGrafico_5_01.pdf

⇒ 123456_ ElaboratoGrafico_5_02.pdf

- la cartografia di inquadramento e un'eventuale sezione longitudinale potrebbero avere come "denominazione":

⇒ 123456_ ElaboratoGrafico_0_01.pdf

⇒ 123456_ ElaboratoGrafico_0_02.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_ElaboratoGrafico.zip

Note

E' necessario riportare su tavole diverse gli elaborati di dettaglio/approfondimento (naturalmente diversi da quelli di insieme in cui vengono riportati più "oggetti") così che sia poi possibile associarli ai singoli "oggetti" rappresentati come elementi geometrici presenti nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE.

4.2.10 Studio di fattibilità ambientale

Lo studio di fattibilità ambientale deve essere redatto secondo quanto esplicitato all'**art. 29** del **D.P.R. n. 554/1999**[37].

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_StudioFattibilitaAmbientale.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_StudioFattibilitaAmbientale.zip

Note

Eventuali allegati allo studio vanno inseriti nel medesimo documento.

4.2.11 Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo

I calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo devono essere redatti secondo quanto esplicitato all'**art. 31** del **D.P.R. n. 554/1999**[38].

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_CalcoliPrelStrutture.pdf

"IdentificativoAU"_CalcoliPrelImpianti.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_CalcoliPreliminari.zip

4.2.12 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo

Il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo deve essere redatto secondo quanto esplicitato all'**art. 32** del **D.P.R. n. 554/1999**[39].

---

[37] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 27 del D.P.R. 207/2010.

[38] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 29 del D.P.R. 207/2010.

[39] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l'art. 30 del D.P.R. 207/2010.

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_Disciplinare.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L’elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_Disciplinare.zip

Note

Eventuali allegati al disciplinare vanno inseriti nel medesimo documento.

4.2.13 Piano particellare di esproprio del progetto definitivo

Il Piano particellare di esproprio del progetto definitivo deve essere redatto secondo quanto esplicitato all’**art. 33** del **D.P.R. n. 554/1999**[40].

Inoltre è necessario predisporre

j) *nel caso di impianti alimentati a biomassa e di impianti fotovoltaici, la documentazione da cui risulti la disponibilità dell’area su cui realizzare l’impianto, corredata dalla documentazione riportante l’estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;*

k) *per gli impianti diversi da quelli di cui al punto precedente è da allegarsi la documentazione da cui risulti la disponibilità, nel senso precisato al medesimo punto, dell’area interessata dalla realizzazione dell’impianto e delle opere connesse ovvero, nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio corredata dalla documentazione riportante l’estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare; tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso in cui il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria.*

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_PianoEsproprio.pdf

”IdentificativoAU”_DisponibilitaAree.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_Esproprio+Disponibilità.zip

Note

I documenti possono essere predisposti entrambi o ad esclusione: Il primo caso si concretizza quando solo alcune delle aree interessate sono disponibili, mentre per le altre è necessaria la procedura di esproprio.

Si ricorda, ad ogni modo, che, nel caso di esproprio, è necessario completare il documento *”IdentificativoAU”_PianoEsproprio.pdf* inserendo all’interno del medesimo file la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, corredata dalla documentazione riportante l’estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate.

4.2.14 Computo metrico estimativo del progetto definitivo

Il computo metrico estimativo del progetto definitivo deve essere redatto secondo quanto esplicitato all’**art. 34** del **D.P.R. n. 554/1999**[41].

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_ComputoMetrico.pdf

---

[40] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l’art. 31 del D.P.R. 207/2010.

[41] A partire dal 9 giugno 2011 il riferimento legislativo diviene l’art. 32 del D.P.R. 207/2010.

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_ComputoMetrico.zip

Note

Eventuali allegati al computo vanno inseriti nel medesimo documento.

4.2.15 Quadro economico del progetto definitivo

Il quadro economico del progetto definitivo deve essere redatto secondo quanto esplicitato all'**art. 17** del **D.P.R. n. 554/1999.**

Inoltre il *"piano economico finanziario deve essere "asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla relativa legge di conversione, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della LR n. 31/2008)".*

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_QuadroEconomico.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_QuadroEconomico.zip

Note

Eventuali allegati al quadro economico vanno inseriti nel medesimo documento.

4.3 Ulteriori elaborati a corredo del progetto definitivo dell'impianto

4.3.1 Relazione pedo-agronomica

La relazione pedo-agronomica, da produrre *"nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole"* deve valutare la produttività dei suoli interessati dall'intervento in riferimento alle sue caratteristiche potenziali ed al valore delel culture presenti nell'area.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RelazionePedoAgronomica.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_RelazionePedoAgronomica.zip

4.3.2 Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico

Nell'area interessata dall'impianto e nel suo immediato "intorno"[42], *"nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole",* è necessario effettuare un rilievo al fine di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P..

[42] Per intorno si intende una fascia estesa almeno per 500 m. distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente.

Il rilievo deve essere georiferito[43] e dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le colture.

Il rilievo, inoltre, deve essere corredato da una *dettagliata relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio* che, tra l'altro, riporti:

- ⇒ le specifiche varietà delle culture;
- ⇒ l'età e il sesto di impianto in caso di colture arboree;
- ⇒ le tecniche di coltivazione (ad es. irriguo, inerbimento, diserbo etc.);
- ⇒ un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto messi a disposizione dalla Regione[44], corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RilievoEssenze.dxf/shp[45]
"IdentificativoAU"_RelazioneEssenze.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_AnalisiEssenze.zip

Note

La scala di rappresentazione del rilievo deve avere un grado di dettaglio adeguato (scala di rappresentazione pari almeno a 1:2.000, ma può esserne proposta una di maggior dettaglio in funzione della grandezza dell'impianto).
La tipologia geometrica utilizzabile per la rappresentazione delle colture è puntuale, lineare, areale, mentre il formato di restituzione di tali elementi è *.shp oppure *.dxf.
A tale proposito si specifica che

- ⇒ per il formato *.shp
  - ➢ a diversa coltura deve corrispondere diverso attributo nel campo "PRODOTTO".
  - ➢ alcuni attributi nel campo "PRODOTTO".devono essere predefiniti, e nello specifico:

Attributo nel campo "PRODOTTO"	Coltura rappresentata
Clementina_Taranto	Clementina del Golfo di Taranto
Limone_Gargano	Limone Femminello del Gargano
Arancio_Gargano	Arancio del Gargano
Ulivo	Ulivo
Vite	Vite

- ⇒ per il formato *.dxf
  - ➢ a diversa coltura deve corrispondere diverso layer;
  - ➢ alcuni layer devono avere un nome predefinito, e nello specifico:

"Nome" del layer	Coltura rappresentata dal layer
Clementina_Taranto	Clementina del Golfo di Taranto
Limone_Gargano	Limone Femminello del Gargano
Arancio_Gargano	Arancio del Gargano
Ulivo	Ulivo
Vite	Vite

4.3.3 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Nell'area interessata dall'impianto e nel suo immediato "intorno"[46], *"nel caso di istanze relative ad*

[43] Come dettagliato nel paragrafo "Nota generale sugli elaborati oggetto di consegna" il sistema di riferimento deve essere ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N.
[44] I prodotti cartografici a cui si fa riferimento, relativi al 2006 e successivi aggiornamenti, sono resi disponibili dalla Regione attraverso il portale www.sit.puglia.it.
[45] Si ricorda che lo shapefile necessita di 4 file diversi (*.shp, *.dbf, *.shx, *.prj), ossia "IdentificativoAU"_RilievoEssenze.shp,"IdentificativoAU"_RilievoEssenze.dbf, "IdentificativoAU"_RilievoEssenze.shx, "IdentificativoAU"_RilievoEssenze.prj.

impianti da insediarsi in zone agricole", è necessario effettuare una verifica sul campo e rilevare la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali:

- ⇒ alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica;
- ⇒ alberature (sia stradali che poderali);
- ⇒ muretti a secco.

Il rilievo deve essere georiferito[47] e dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le specificità dei beni localizzati.

Inoltre deve essere predisposta una *relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario* che, tra l'altro, riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei su detti e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto messi a disposizione dalla Regione[48], corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_ElementiPaesaggioAgrario.dxf/shp[49]
"IdentificativoAU"_RelazionePaesaggioAgrario.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_AnalisiPaesaggioAgrario.zip

Note

La scala di rappresentazione del rilievo deve avere un grado di dettaglio adeguato (scala di rappresentazione pari almeno al 1:2.000, ma può esserne proposta una di maggior dettaglio in funzione della grandezza dell'impianto).
La tipologia geometrica utilizzabile per la rappresentazione del rilievo degli elementi caratterizzanti del paesaggio agrario è puntuale, lineare, areale, mentre il formato di restituzione di tali elementi è *.shp oppure *.dxf.
A tale proposito si specifica che

- ⇒ per il formato *.shp
  - ➢ a diverso elemento deve corrispondere diverso attributo nel campo "CLASSE".
  - ➢ alcuni attributi nel campo "CLASSE".devono essere predefiniti, e nello specifico:

Attributo nel campo "CLASSE"	Elemento rappresentato
01	Alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica)
02	Alberature (sia stradali chee poderali)
03	Muretti a secco

- ⇒ per il formato *.dxf
  - ➢ a diversa tipologia di elemento deve corrispondere diverso layer;
  - ➢ i layer che rappresentano i beni devono avere un nome predefinito, e nello specifico:

"Nome" del layer	Elemento rappresentato dal layer
Alberi_Monumentali	Alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica)
Alberature	Alberature (sia stradali che poderali)
Muretti_a_Secco	Muretti a secco

[46] Per intorno si intende una fascia estesa almeno per 500 m. distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente.
[47] Come dettagliato nel paragrafo "Nota generale sugli elaborati oggetto di consegna" il sistema di riferimento deve essere ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N.
[48] I prodotti cartografici a cui si fa riferimento, relativi al 2006 e successivi aggiornamenti, sono resi disponibili dalla Regione attraverso il portale www.sit.puglia.it.
[49] Si ricorda che lo shapefile necessita di 4 file diversi (*.shp, *.dbf, *.shx, *.prj), ossia "IdentificativoAU"_ElementiPaesaggioAgrario.shp, "IdentificativoAU"_ElementiPaesaggioAgrario.dbf, "IdentificativoAU"_ElementiPaesaggioAgrario.shx, "IdentificativoAU"_ElementiPaesaggioAgrario.prj.

4.3.4 Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari

La dichiarazione, da produrre *"nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole*" da parte del *"conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto"* deve attestare che

- ⇒ *"la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;*
- ⇒ *sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto".*

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_DichiarazioneConduttoriTerreni.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_DichiarazioneConduttoriTerreni.pdf

4.3.5 Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale

E' necessario localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale.
Il riferimento per realizzare tale cartografia è costituito dal P.U.T.T./p. stesso, e più precisamente da quanto riportato negli *"Atlanti della Documentazione Cartografica"*[50], ed i relativi elenchi allegati alle Nta e alla Relazione Generale del Piano Regionale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1748 del 15 dicembre 2000[51].
Tale cartografia deve essere dotata di legenda esplicativa.

Inoltre è necessario anche localizzare l'impianto in relazione al lavoro svolto dalla rispettiva Amministrazione Comunale nel caso in cui nel territorio in cui si vuol localizzare l'impianto:

- ⇒ lo strumento urbanistico vigente sia adeguato al P.U.T.T./p.[52];
- ⇒ l'Amministrazione Comunale abbia provveduto a realizzare i "primi adempimenti" per l'attuazione del Piano, trasmettendoli all'Assessorato Regionale all'Urbanistica[53].

Tale cartografia deve essere dotata di legenda esplicativa.

Infine deve essere predisposta una *dettagliata relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale* che, tra l'altro, :

- ⇒ espliciti se e quando le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti nelle aree in cui si andrà a localizzare l'impianto hanno adeguato i rispettivi strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale o, in mancanza di ciò, se e quando hanno svolto i "primi adempimenti" ed in che misura, fornendo anche i rimandi ai relativi atti formali[54];
- ⇒ richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dal piano regionale;
- ⇒ richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dallo strumento urbanistico

---

[50] Cartografia tematica a scala 1:25.000.
[51] Di supporto a questa analisi sono anche le parziali digitalizzazioni delle tavole di Piano presenti sul portale www.sit.puglia.it , le quali, però, non hanno alcun valore di ufficialità.
[52] Si faccia riferimento alle Nta del P.U.T.T./p., nello specifico art.5.06.
[53] Si faccia riferimento alle Nta del P.U.T.T./p., nello specifico art.5.05.
[54] In questi casi è necessario, a partire da queste elaborazioni specifiche a carattere comunale, predisporre gli strati informativi descritti nel modello logico come "Strato inerente le INTERFERENZE_AT_PUTTatd-comune" e "Strato inerente le INTERFERENZE_AT_PUTTate-comune" secondo quanto dettagliato nel modello fisico.

comunale, se quest'ultimo risulta adeguato al piano paesaggistico regionale;

⇒ riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei beni tutelati dal Piano e quanto riportato negli *"Atlanti della Documentazione Cartografica*" e, eventualmente, quanto riportato negli "adempimenti" o "adeguamenti" comunali, corredato da immagini, al fine di evidenziare e commentare le differenze eventualmente individuate.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_PUTTate-2001.pdf
"IdentificativoAU"_PUTTatd-2001_"NN".pdf
"IdentificativoAU"_PUTTate-comune.pdf
"IdentificativoAU"_PUTTatd-comune_"NN".pdf
"IdentificativoAU"_RelazionePUTT.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_AnalisiPUTT.zip

Note

La scala di rappresentazione:

⇒ delle cartografie realizzate a partire dagli *"Atlanti della Documentazione Cartografica"* deve essere a scala 1:25.000;

⇒ delle cartografie realizzate a partire dagli *"adeguamenti*" o dai *"primi adempimenti"* deve essere la medesima di tali elaborati;

4.3.6 Relazione paesaggistica

La relazione paesaggistica è richiesta ai sensi dell'art. 146, comma 3 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 42/2004.

I riferimenti normativi per la redazione di tale documento sono:

⇒ le norme tecniche di attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio[55];

⇒ l'Allegato Tecnico al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005 recante "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

A tal proposito si ricorda quanto riportato nelle **LG**, Allegato 4, relativo all'impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio, sull' analisi dell'inserimento nel paesaggio. In questo documento si esplicita che *"Le indicazioni metodologiche generali, riportate in corsivo, fornite dall'allegato tecnico del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 per la redazione della Relazione Paesaggistica, obbligatorie nei casi previsti dall'art. 146 del D.lgs 42/2004, costituiscono comunque un utile riferimento per una puntuale analisi di qualsiasi contesto e paesaggio, alla luce dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio."*

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RelazionePaesaggistica.pdf
"IdentificativoAU"_RelazionePaesaggisticaElabAnalisi_"NN".pdf
"IdentificativoAU"_RelazionePaesaggisticaElabProgetto_"NN".pdf

dove tra gli "elaborati di analisi" sono annoverati quelli che rappresentano e descrivono lo stato attuale, mentre tra gli "elaborati di progetto" sono ricompresi, evidentemente, quelli che rappresentano e descrivono le nuove opere all'interno del contesto paesaggistico.

In alternativa, nel caso in cui l'intervento presenti caratteristiche tali per cui possa essere valutato mediante documentazione semplificata:

"IdentificativoAU"_RelazionePaesaggisticaScheda.pdf
"IdentificativoAU"_RelazionePaesaggisticaSchedaAllegati_"NN".pdf

[55] Si faccia riferimento al Titolo V recante "Autorizzazioni, Pareri, Adempimenti" e relativo Allegato A1 recante: "Elaborati tecnici da allegare alla domanda di autorizzazione paesaggistica (art. 5.01)".

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_AnalisiPaesaggistica.zip

Note

Eventuali pareri o relazioni specialistiche allegate alla relazione paesaggistica vanno inseriti nel medesimo documento denominato ”IdentificativoAU”_RelazionePaesaggistica.pdf.

Per l’elaborazione analitica della relazione paesaggistica e della documentazione ad essa allegata si fa presente che i principali riferimenti, oltre a quelli già riportati, sono costituiti da:

- ⇒ *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile,* allegati alla proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvata dalla Giunta Regionale il 11/01/2010;
- ⇒ *Gli Impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica,* redatti a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

4.3.7 Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque

“Nel caso in cui una qualunque delle componenti del progetto sia localizzata all’interno di aree di salvaguardia o di protezione speciale individuate dal PTA” è necessario predisporre apposita “relazione di compatibilità al PTA”, che deve contenere le seguenti analisi minime:

- ⇒ stato dei luoghi prima dell’intervento, con definizione degli usi in atto;
- ⇒ impatto sulla permeabilità dei suoli;
- ⇒ impatto sul deflusso delle acque superficiali;
- ⇒ impatto sul deflusso delle acque sotterranee;
- ⇒ impatto sulla qualità delle acque superficiali;
- ⇒ impatto sulla qualità delle acque sotterranee;
- ⇒ interventi di mitigazione ambientale;
- ⇒ eventuali prescrizioni.

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_RelazioneCampatibilitaPTA.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L’elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_RelazioneCampatibilitaPTA.zip

Note

Eventuali allegati alla relazione vanno inseriti nel medesimo documento.

4.3.8 Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici

“Nel caso in cui l’area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali”, negli ultimi 3 anni. è necessario predisporre una *“mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto”*.

I finanziamenti a cui si fa riferimento sono quelli finalizzati ad impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell’agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche, opere di manutenzione dei territori agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni, etc.); salvaguardia della biodiversità delle varietà vegetali, percorsi (di fruizione del territorio naturale, escursionistici, etc.) manufatti da destinare alla fruizione ed all’ospitalità diffusa, ….

La mappa deve essere georiferita[56] e dotato di una legenda esplicativa che permetta di identificare i diversi elementi oggetto di finanziamento (o su cui persistono impegni connessi al finanziamento)

[56] Come dettagliato nel paragrafo “Nota generale sugli elaborati oggetto di consegna” il sistema di riferimento deve essere ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N.

ed il relativo finanziamento attribuito.

E' necessario che alla mappa sia allegata una *"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti",* a firma dei proprietari/conduttori, che indichi, in particolare, le informazioni minime riportate di seguito:

- ⇒ Riferimenti catastali:
  - comune,
  - sezione,
  - foglio;
  - particella.
- ⇒ Riferimenti del finanziamento:
  - fonte;
  - avviso pubblico/riferimento normativo rispetto a cui si è presentato istanza;
  - importo;
  - data di erogazione;
  - beneficiario;
  - oggetto dell'intervento.

La dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici[57].

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_MappaFinanziamenti_"NN".dxf/shp[58]
"IdentificativoAU"_DichiarazioneFinanziamenti_"NN".pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_AnalisiFinanziamenti.zip

Note

La scala di rappresentazione dell'elaborato grafico deve avere un grado di dettaglio adeguato (scala di rappresentazione pari almeno al 1:2.000, ma può esserne proposta una di maggior dettaglio in funzione della grandezza dell'impianto).

4.3.9 Certificato di destinazione urbanistica

Il certificato comunale deve attestare "*la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento"*

E' necessario che il CDU sia corredato dal riporto delle norme relative alle aree interessate dall'intervento come da strumento urbanistico vigente.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_CDU.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_CDU.zip

4.3.10 Concessione di derivazione d'acqua

Nel caso di impianti idroelettrici, "*qualora sia stata già acquisita"* è necessario restituire la *"concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico"*

---

[57] Naturalmente in questo caso non sarà predisposta alcuna mappa.

[58] Si ricorda che lo shapefile necessita di 4 file diversi (*.shp, *.dbf, *.shx, *.prj), ossia "IdentificativoAU"_MappaFinanziamenti.shp, "IdentificativoAU"_MappaFinanziamenti.dbf, "IdentificativoAU"_MappaFinanziamenti.shx, "IdentificativoAU"_MappaFinanziamenti.prj.

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_ConcessioneDerivazione_”NN”.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_ConcessioneDerivazione.zip

4.3.11 Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione

Gli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, sono *“predisposti o validati dal gestore di rete competente”,* mentre gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, sono *“predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente”.* Inoltre *“entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione”.*

Questi elaborati sono complementari al *“preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente“.*

Denominazione elaborati

”IdentificativoAU”_PreventivoConnessione_”NN”.pdf

”IdentificativoAU”_ImpiantiDiRete_”NN”.pdf

”IdentificativoAU”_ImpiantiDiUtenza_”NN”.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_Connessione.zip

4.3.12 Ricevuta relativa l’espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

La ricevuta è atta a dimostrare *“l’ avvenuto deposito o trasmissione della documentazione richiesta per l’espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione d’impatto ambientale (ove prescritta), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e delle relative disposizioni attuative”.*

Denominazione file oggetto di consegna

”IdentificativoAU”_RicevutaVerificaAssoggettabilitaVIA.pdf

4.3.13 Ricevuta relativa l’espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

“Nel caso in cui il proponente opti di presentare direttamente istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale” è necessario restituire la ricevuta atta a dimostrare l’avvenuto deposito o trasmissione della documentazione richiesta per l’espletamento della procedura di V.I.A..

Denominazione file oggetto di consegna

”IdentificativoAU”_RicevutaVIA.pdf

4.3.14 Attestazione non assoggettabilità a procedura di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale

Nel caso in cui non sia attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (o di V.I.A.) si richiede la predisposizione da parte del progettista della relativa attestazione "*accompagnata da sintetica relazione esplicativa*".

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_NonAssoggettabilitaVIA.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_NonAssoggettabilitaVIA.zip

4.3.15 Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza

La ricevuta è atta a dimostrare *"l'avvenuto deposito o trasmissione della documentazione richiesta nel caso di progetti per i quali è prevista la sola valutazione d'incidenza, altrimenti inclusa nel procedimento di VIA, ai sensi delle Direttive 92/43/CE e 2009/147/CE, del DPR 357/1997 e ss.mm.ii., della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., della DGR 304/2006, e del R.R. 28/2008".*

Denominazione file oggetto di consegna

"IdentificativoAU"_RicevutaVIn.pdf

4.3.16 Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica

La ricevuta è atta a dimostrare il *"pagamento degli oneri istruttori nella misura corrispondente alla potenza dell'impianto come indicata in progetto e in conformità agli importi per classe e tipologia indicati nella DGR 26 ottobre 2010, n. 2259, e successive modifiche e/o integrazioni".*

Denominazione file oggetto di consegna

"IdentificativoAU"_RicevutaOneriAU.pdf

4.3.17 Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto

L'impegno è relativo *"alla prestazione, entro centottanta giorni dal rilascio della autorizzazione unica, di fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto".*

Denominazione file oggetto di consegna

"IdentificativoAU"_ImpegnoFideiussioneRealizzazione.pdf

4.3.18 Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto

L'impegno è relativo *"alla prestazione di fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto".*

Denominazione file oggetto di consegna

"IdentificativoAU"_ImpegnoFideiussioneDismissione.pdf

4.3.19 Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore

Questo elaborato è richiesto nel caso in cui *"il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale".*

Tale relazione, *"che il gestore di rete rende disponibile al produttore"* deve essere *"redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1 dell'Allegato 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, che approva le 'Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili' (d'ora in poi 'Linee Guida Nazionali', corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete".*

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_RelazioneGestore.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_RelazioneGestore.zip

4.3.20 Comunicazione alla Soprintendenza

"Nei casi in cui l'impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs. 42 del 2004, il proponente effettua una comunicazione alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica."

Tale comunicazione deve avere in allegato:

- ⇒ estratti di mappa catastale da Agenzia del Territorio, con evidenziate le particelle interessate dall'intervento,
- ⇒ l'inquadramento su cartografia tecnica con evidenziate le eventuali aree vincolate prossime all'area interessata dall'intervento.

All'istanza di AU deve essere allegata copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza.

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_SoprintendenzaComunicazione_"NN".pdf

Denominazione file oggetto di consegna

L'elaborato deve essere consegnato in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_SoprintendenzaCopiaComunicazione.zip

Note

La scala di rappresentazione:

- ⇒ degli estratti di mappa deve essere la medesima dei mappali originari;
- ⇒ della cartografia di inquadramento deve essere scelta in funzione della grandezza dell'impianto in modo da rappresentare contemporaneamente l'intera area interessata.

4.3.21 Dichiarazione di impegno a sottoscrivete l'Atto unilaterale di obbligo

La dichiarazione è relativa all'obbligo di *"sottoscrivere l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione e del Comune o dei Comuni interessati dall'intervento"*[59].

Denominazione file oggetto di consegna

"IdentificativoAU"_DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale.pdf

[59] I contenuti dell'Atto sono esplicitati nel punto 4 della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili".*

4.3.22 Dichiarazione resa da Istituto Bancario

La dichiarazione, *"resa da un istituto bancario"*,deve attestare che *"il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della LR n. 31/2008)".*

Denominazione file oggetto di consegna

"IdentificativoAU"_DichiarazioneIstitutoBancario.pdf

4.3.23 Documentazione Specifica necessaria al rilascio dell'autorizzazione

La domanda è *"corredata della specifica documentazione eventualmente richiesta dalle normative di settore di volta in volta rilevanti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico"*

Denominazione elaborati

"IdentificativoAU"_DocumentiPerAttiAssenso_"NN".pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Gli elaborati devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_DocumentiPerAttiAssenso.zip

4.4 Riepilogo e modalità di sottoscrizione di documenti ed elaborati del progetto definitivo

4.4.1 Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti richiesti

Ai fini di una maggiore comprensione e più agevole lettura dei paragrafi precedenti, si riporta di seguito una sintesi dei riferimenti incrociati tra Istruzioni Tecniche e Allegato alla **D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010** - Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili.

Istruzioni Tecniche - paragrafo	Elaborati/documenti	Allegato alla **D.G.R. n. 3029 del 30 dicembre 2010**
4	**Elaborati e documenti richiesti**	
4.1	Elaborati cartografici del Progetto Definitivo dell'impianto: Strati informativi identificativi e di interferenza	
4.1.1	Informazioni identificative	2.2.a
4.1.1.1	Elaborato a corredo in caso di impianto eolico	2.2.a
4.1.2	Strati informativi delle interferenze con i Piani di settore finalizzati alla Tutela del Territorio: Piani di Assetto Idrogeologico, Piano del Paesaggio, Piano di Tutela delle Acque	2.2.a
4.1.2.1	Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Autorità di bacino della Puglia (AdB – Puglia)	2.2.a
4.1.2.2	Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bradano (AdB – Basilicata)	2.2.a
4.1.2.3	Interferenza con il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fortore e il Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Saccione (AdB - Trigno,	2.2.a

	Biferno e minori, Saccione e Fortore)	
4.1.2.4	Interferenza con la Carta Idrogeomorfologica (AdB – Puglia)	2.2.a
4.1.2.5	Interferenza con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio	2.2.a
4.1.2.6	Interferenza con le Aree Percorse da Incendi	2.2.a
4.1.2.7	Interferenza con il Piano di Tutela delle Acque	2.2.a
4.2	Elaborati grafici, relazioni e documenti del progetto definitivo dell'impianto	
4.2.1	Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo	2.2.a
4.2.2	Relazione geologica del progetto definitivo	2.2.a
4.2.3	Relazione geotecnica del progetto definitivo	2.2.a
4.2.4	Relazione idrologica del progetto definitivo	2.2.a
4.2.5	Relazione idraulica del progetto definitivo	2.2.a
4.2.6	Documentazione specialistica del progetto definitivo	2.2.a
4.2.7	Relazione Tecnica del progetto definitivo	2.2.a, 2.2.b
4.2.8	Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo	2.2.a
4.2.9	Elaborati grafici del progetto definitivo	2.2.a
4.2.10	Studio di fattibilità ambientale	2.2.a
4.2.11	Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo	2.2.a
4.2.12	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo	2.2.a
4.2.13	Piano particellare di esproprio del progetto definitivo	2.2.a, 2.2.j, 2.2.k
4.2.14	Computo metrico estimativo del progetto definitivo	2.2.a
4.2.15	Quadro economico del progetto definitivo	2.2.a, 2.2.w
4.3	Ulteriori elaborati a corredo del progetto definitivo dell'impianto	
4.3.1	Relazione pedo-agronomica	2.2.c.I
4.3.2	Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico	2.2.c.II
4.3.3	Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario	2.2.c.III
4.3.4	Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari	2.2.c.IV
4.3.5	Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale	2.2.d
4.3.6	Relazione Paesaggistica	2.2.e
4.3.7	Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque	2.2.f
4.3.8	Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici	2.2.g
4.3.9	Certificato di destinazione urbanistica	2.2.i
4.3.10	Concessione di Derivazione d'acqua	2.2.l
4.3.11	Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione	2.2.m
4.3.12	Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale	2.2.n
4.3.13	Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	2.2.n
4.3.14	Attestazione non assoggettabilità a procedura di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale	2.2.o
4.3.15	Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza	2.2.p
4.3.16	Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica	2.2.q
4.3.17	Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto	2.2.r
4.3.18	Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto	2.2.s
4.3.19	Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore	2.2.t
4.3.20	Comunicazione alla Soprintendenza	2.2.u, 2.2.4
4.3.21	Dichiarazione di impegno a sottoscrivete l'Atto unilaterale di obbligo	2.2.v
4.3.22	Dichiarazione resa da Istituto Bancario	2.2.x
4.3.23	Documentazione Specifica necessaria al rilascio dell'autorizzazione	2.2.3

Per quanto riguarda la domanda (punto 2.1 Allegato alla **D.G.R. n. 3029**) e la documentazione attestante i requisiti del soggetto proponente (punto 2.2.h Allegato alla **D.G.R. n. 3029**) si rinvia al documento "*Linee Guida per l'utilizzo della procedura telematica di AU*".

4.4.2 Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti

Per quanto attiene alla compilazione e sottomissione con procedura telematica dal portale www.sistema.puglia.it della "*Domanda di AU"* e della "*Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Atti di notorietà",* si rinvia al documento "*Linee Guida per l'utilizzo della procedura telematica di AU*".

Gli elaborati di cui al presente documento di Istruzioni Tecniche (da par. 4.1 a par. 4.4), prima della loro organizzazione secondo le modalità di consegna previste nei relativi paragrafi descrittivi, devono essere firmati dal soggetto che si assume la responsabilità della loro predisposizione o scansionati come di seguito specificato:

1. tutti i file di tipo tecnico devono essere firmati in modalità esclusivamente digitale (i file in formato DxF/Shapefile[60] prima si comprimono in formato .zip e poi si firma digitalmente quest'ultimo);
2. tutti gli elaborati di tipo documentale devono essere firmati in modalità digitale (il file in formato .pdf viene prima firmato digitalmente e poi eventualmente compresso) o manuale (in tal caso, il file consiste nella scansione del documento firmato ed eventualmente timbrato come di consueto);
3. le ricevute di pagamento o di deposito e i certificati degli enti pubblici non devono essere firmati, ma è sufficiente allegare la loro scansione.

Nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, devono essere raggruppate in un file .zip includendo anche la tabella riepilogativa esplicitata di seguito.

4.4.3 Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica

Si richiede di predisporre e consegnare anche la seguente tabella che sintetizza gli elaborati e i documenti che accompagnano la pratica di Autorizzazione Unica, al fine di renderne più agevole la consultazione.

Denominazione elaborato[61]	Codice elaborato interno allo studio[62]	Breve descrizione elaborato[63]	Scala[64]	Responsabile elaborato[65]	Riferimento Responsabile elaborato[66]

[60] Si ricorda che lo shapefile necessita di 4 file diversi (*.shp, *.dbf, *.shx, *.prj) che è necessario poi inserire in un folder compresso (formato *.zip).
[61] Si intende la denominazione con cui l'elaborato viene consegnato, per l'identificazione della quale si rimanda ai paragrafi precedenti.
[62] Si intende il codice, se esistente, che viene assegnato internamente allo studio, e sul quale, naturalmente non vi sono indicazioni di alcun genere. E' funzionale nel caso si renda necessario richiedere un qualsiasi tipo di chiarimento o di integrazione.
[63] Si intende una descrizione che permetta una chiara identificazione dei contenuti dell'elaborato, utile soprattutto nel caso degli elaborati grafici.
[64] Ha senso solo per gli elaborati grafici.
[65] E' funzionale nel caso si renda necessario richiedere un qualsiasi tipo di chiarimento o di integrazione.
[66] E' funzionale nel caso si renda necessario richiedere un qualsiasi tipo di chiarimento o di integrazione. Si richiede di inserire il riferimento mail e/o quello telefonico.

A titolo di esempio si riporta la seguente tabella:

Denominazione elaborato	Codice elaborato interno allo studio	Breve descrizione elaborato	Scala	Responsabile elaborato	Riferimento Responsabile elaborato
123456_RelazioneDescrittiva	xxxxx_01_reldescr	RELAZIONE DESCRITTIVA	---	Arch. Mario Rossi	m.rossi@xxxxx.it
00A5B0_AnalisiGeologica_01.	xxxxx_05_relgeolog	RELAZIONE GEOLOGICA	---	geol. Franco Verdi	f.verdi@xxxxx.it 322.123456789
123456_RelazioneGeotecnica_01	xxxxx_03_relgeotec	RELAZIONE GEOTECNICA	---	ing.. Antonio Bianchi	333.33333333
….	…..	…..	…	…	……
123456_ElaboratoGrafico_0_01	xxxxx_11_planaereof	CARTOGRAFIA DI INQUADRAMENTO SU BASE AEREOFOTOGRAMMETRICA		Arch. Mario Rossi	m.rossi@xxxxx.it
123456_ElaboratoGrafico_0_02	xxxxx_12_sezlong	SEZIONE LONGITUDINALE DEL TERRENO		ing.. Antonio Bianchi	333.33333333
….	…..	…..	…	…	……
123456_ElaboratoGrafico_5_01	xxxxx_18_relgeotec	CABINA DI TRASFORMAZIONE: PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI	1:100	Arch. Mario Rossi	m.rossi@xxxxx.it
123456_ElaboratoGrafico_5_02	xxxxx_19_relgeotec	CABINA DI TRASFORMAZIONE: RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE	1:500	Arch. Mario Rossi	m.rossi@xxxxx.it
….	…..	…..	…	…	……

Denominazione Dichiarazioni e Tabella Riepilogativa

”IdentificativoAU”_Dichiarazione_”NN”.pdf

”IdentificativoAU”_TabellaSintesi.pdf

Denominazione file oggetto di consegna

Le dichiarazioni di cui al paragrafo 4.4.1 e la tabella sopra dettagliata devono essere consegnati in un folder in formato compresso con il nome ”IdentificativoAU”_TabellaElencoElaborati.zip

5 Note generali sugli elaborati tecnici oggetto di consegna

Di seguito si riportano alcune informazioni utili alla redazione di particolari tipologie di elaborati, più volte richiamati dalle diverse normative di riferimento, da allegare alla domanda di Autorizzazione Unica.

5.1 Specifiche sugli elaborati grafici

Si fa presente che tutti gli elaborati grafici devono essere corredati dalle opportune quote.

In particolare nelle tavole di inquadramento devono essere riportate anche le quote altimetriche. Queste ultime devono essere riferite ad un caposaldo certo (dichiarato e chiaramente identificabile) non modificato dai lavori (ogni volta possibile su strada pubblica, o, in alternativa su proprietà pubblica).

5.2 Specifiche sugli elaborati di inquadramento

La regione Puglia mette a disposizione, attraverso il suo portale www.sit.puglia.it, cartografie tecniche e tematiche alla scala 1.5.000, nonché le monografie delle reti geodetiche regionali, che si richiede di utilizzare **per gli elaborati di inquadramento**, ossia per quegli elaborati in cui il progetto viene rappresentato su base cartografica. Nello specifico riguardano principalmente:

- ⇒ rilievo planoaltimentrico e studi di inserimento urbanistico;
- ⇒ elaborati grafici.

Si sottolinea che, qualora fosse necessario far ricorso a prodotti cartografici a scala di maggior dettaglio o più aggiornati di quelli messi a disposizione dal SIT-Puglia, questi devono essere coerenti con i prodotti regionali e nel medesimo sistema di proiezione (ETRS89 UTM-WGS84, fuso 33N)[67].
Inoltre, nelle tavole basate su questi prodotti cartografici, devono essere riportati in maniera chiaramente identificabile i punti di inserimento nella cartografia regionale (per esempio inserendo le coordinate dei vertici della tavola o la quadrettatura chilometrica nel sistema di riferimento prefissato).
Si fa presente che i prodotti cartografici utilizzati, se diversi da quelli a disposizione sul portale regionale, devono essere consegnati in formato vettoriale georiferito come allegati agli elaborati di progetto, insieme ai relativi metadati:

- ⇒ Anno di produzione
- ⇒ Ente responsabile della produzione
- ⇒ Scala all'origine
- ⇒ Sistema di coordinate all'origine (Gauss Boaga, ETRS89 UTM WGS84, …).

In tal caso, tali cartografie vanno allegate con la denominazione "IdentificativoAU"_Cartografia_"NN".shp mentre i relativi metadati (strutturati come richiesto) devono essere riportati in un file dal nome "IdentificativoAU"_MetadatiCartografia_"NN".pdf[68]. Tali cartografie e relativi metadati vanno restituiti in un folder in formato compresso con il nome "IdentificativoAU"_SupportoCartografico.zip

[67] Qualora le cartografie siano state realizzate in altri sistemi di proiezione, si suggerisce di utilizzare per il trasferimento in WGS84 il software Verto dell'Istituto Geografico Militare Italiano (in alternativa Traspunto, etc.).
[68] Naturalmente ci deve essere corrispondenza tra il numero identificativo della cartografia e quello identificativo dei relativi metadati.

5.3 Specifiche sugli elaborati fotografici e simulazioni di progetto

In riferimento agli elaborati fotografici si fa presente che è necessario che siano corredati da planimetrie in cui, per ogni foto, sia chiaramente ed univocamente rappresentato sia il punto di presa (con l'indicazione dell'altezza dal suolo del punto di presa) che il relativo cono visuale della porzione di territorio rappresentata nella foto. E' opportuno avere la visione panoramica a 360° da ogni punto di presa.

Con specifico riferimento alle simulazioni di progetto, si fa presente la necessità di valutare gli impatti cumulativi; pertanto nelle tavole devono essere rappresentati anche gli eventuali altri progetti già realizzati nel medesimo territorio, oltre che, là dove possibile, anche quelli in previsione.
Inoltre si ricorda che nelle simulazioni devono essere inserite anche le opere accessorie.
Infine, si fa presente che le simulazioni devono essere il più possibile realistiche, arrivando a riportare anche i colori delle opere in progetto.

5.4 Suggerimenti per le rilevazioni di posizione

Si ricorda che si possono eseguire rilievi planoaltimetrici di precisione centimetrica attraverso il servizio di correzione differenziale dei dati acquisiti da ricevitori GPS, sia in modalità tempo reale che in modalità statico, grazie alla rete di Stazioni Permanenti GPS realizzata dalla Regione Puglia. L'accesso al servizio è disponibile dal portale www.sit.puglia.it (sezione GPS).

5.5 Suggerimenti per l'utilizzo dei dati

Per l'utilizzo dei dati regionali e quelli relativi alle "Aree e siti non idonei"[69] si suggerisce di usufruire dei servizi WMS messi a disposizione dalla regione Puglia attraverso il portale www.sit.puglia.it.

Il WMS (Web Map Service) corrisponde alle specifiche tecniche che permettono dei livelli di interoperabilità tra sistemi per la condivisione di dati geografici definite dall''OGC (OpenGIS Consortium). Un OGC WMS produce dinamicamente mappe di dati spazialmente riferiti a partire da informazioni geografiche. Questo standard internazionale definisce una "mappa" come rappresentazione di informazioni geografiche restituendo un'immagine digitale idonea ad essere visualizzata sullo schermo di un computer. Generalmente le mappe prodotte da un servizio WMS sono rese in un formato immagine quale PNG, GIF o JPEG e quindi gestibili anche da sistemi non necessariamente GIS.

L'utilizzo dei servizi WMS comporta due importanti e indiscutibili vantaggi per gli utenti finali del dato geografico: inutilità di duplicazione dei dati in locale; certezza di consultare/utilizzare una versione certificata dei dati richiesti in quanto il dato viene distribuito direttamente da chi lo produce o ne certifica l'attendibilità[70].

[69] Definite attraverso il Regolamento attuativo del Decreto del Ministero del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia.

[70] Sul portale sono disponibili anche ulteriori informazioni.

6 Glossario

6.1 Glossario relativo agli acronimi utilizzati nel testo

AdB
Autorità di Bacino

AU
Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387

CI
Carta Idrogeomorfologica

Nta
Norme tecniche di attuazione

P.A.I.
Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico

P.P.T.R.
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

P.T.A.
Piano di Tutela delle Acque

P.U.T.T./p..
Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio

LG
Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi

6.2 Glossario relativo alla "denominazione" dei file

"IdentificativoAU"
Con "IdentificativoAU" si intende il codice che viene assegnato dall'Amministrazione competente al momento dell'avvio della procedura autorizzativa, ed è diverso per ciascuna pratica (si fa presente che nel nome del file NON vanno inseriti gli apici).

"IDENTIFICATIVO OGGETTO"
Con "IDENTIFICATIVO OGGETTO" si intende l'Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti" appartenenti al progetto che è stato inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE. Il numero "0" è riservato agli elaborati grafici di inquadramento.

"NN"
Con "NN" si intende un numero intero, sequenziale a partire da "01", che va inserito per ciascun elaborato (si fa presente che nel nome del file NON vanno inseriti gli apici).

Allegato: Implementazione degli strati informativi allegati al progetto

Modello logico

1 Descrizione degli strati informativi

Nei paragrafi seguenti viene fornita una vista di carattere descrittivo degli strati informativi che è necessario restituire, ovvero, per ciascuno strato informativo si fornisce una descrizione di "alto livello" dei contenuti che lo contraddistinguono in termini di attributi alfanumerici.
Si fa presente che i singoli strati informativi sono costituiti da elementi geografici diversi (a seconda della tipologia geometrica che meglio riproduce i singoli oggetti rappresentati) caratterizzati dal medesimo tracciato record alfanumerico. Nello specifico, lo strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE è costituito da elementi geometrici poligonali, lineari e puntuali, mentre tutti gli strati informativi inerenti le INTERFERENZE sono costituiti da elementi geometrici poligonali e lineari.

1.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

Descrizione

Strato informativo riportante le **informazioni identificative.** Questo strato è quello di partenza a cui di volta in volta vengono aggiunte le informazioni relative alle interferenze.
In questo strato deve essere riportato ogni singolo "oggetto" appartenente al progetto, a cui devono essere associate le informazioni richieste.
Inoltre è necessario predisporre la tabella esterna[71] "**tabella A**" per poter associare ai singoli oggetti gli elaborati grafici di riferimento (inserendo gli Elaborati Documentali richiesti) .
Oltre a ciò, qualora alcuni degli oggetti appartenenti al progetto in esame sono **oggetti condivisi** anche da altre pratiche connesse all'installazione di impianti per la produzione di energia solare fotovoltaica (indipendentemente dallo stato di avanzamento di queste e che si tratti di Dichiarazione di Inizio di Attività o di Autorizzazione Unica) è necessario predisporre una seconda tabella esterna, la "**tabella B**", in cui indicare le informazioni necessarie per identificare le altre pratiche, quali il numero identificativo, la tipologia, l'Ente presso cui è stata presentata, la data di presentazione, lo stato della pratica. Ovviamente, verranno riportati nella tabella esterna solo quegli elementi coinvolti in altre pratiche.

Si fa presente che il collegamento tra le tabelle esterne "**tabella A**", "**tabella B**" e lo strato informativo sarà assicurato grazie alla presenza del medesimo "IDENTIFICATIVO OGGETTO".

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi devono essere localizzati sulla cartografia prodotta nell'ambito del Progetto SIT-Puglia[72].

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti" appartenenti al progetto
DEFINIZIONE	Codice del valore relativo all'attributo DEFINIZIONE associato all'oggetto
DESCRIZIONE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche e costruttive relative all'oggetto

[71] Una tabella esterna è una tabella alfanumerica introdotta per la gestione di attributi che possono assumere più di un valore per uno stesso oggetto geometrico: mediante un identificativo di collegamento con la geometria, ogni record distinto della tabella riporta un singolo valore associato per il determinato attributo multivalore, senza restrizioni sul numero di valori memorizzati. E', pertanto, essenziale che ogni geometria sia coerentemente dotata di un identificativo univoco.
[72] Disponibili nel portale www.sit.puglia.it .

ESISTENZA	Codice del valore relativo all'attributo ESISTENZA associato all'oggetto
LIVELLO[73]	Codice del valore relativo all'attributo LIVELLO associato all'oggetto

Campi tabelle associate per attributi multivalore - InformazioniIdentificativeTabellaA -

IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti" appartenenti al progetto (per il medesimo oggetto deve essere inserito il medesimo identificativo già utilizzato per lo strato informativo)
IDENTIFICATIVO ELABORATO GRAFICO	Denominazione dell'elaborato grafico che rappresenta l'oggetto

Campi tabelle associate per attributi multivalore - InformazioniIdentificativeTabellaB -

IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti" appartenenti al progetto (per il medesimo oggetto deve essere inserito il medesimo identificativo già utilizzato per lo strato informativo)
NUMERO ALTRA PRATICA	Identificativo che contraddistingue la pratica (diversa da quella oggetto della presente autorizzazione unica) a cui è eventualmente soggetto l'elemento del progetto identificato con il numero riportato nel campo IDENTIFICATIVO OGGETTO
TIPO ALTRA PRATICA	Codice del valore relativo all'attributo TIPO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo NUMERO ALTRA PRATICA
SPECIFICA NUMERO ALTRA PRATICA	Informazione che dettaglia la natura del NUMERO ALTRA PRATICA
DATA PRESENTAZIONE ALTRA PRATICA	Informazione sulla data in cui è stata presentata la pratica identificata con il numero riportato nel campo NUMERO ALTRA PRATICA
STATO ALTRA PRATICA	Codice del valore relativo all'attributo STATO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo NUMERO ALTRA PRATICA

Esempio indicativo di - InformazioniIdentificativeTabellaA -

IDENTIFICATIVO OGGETTO	DENOMINAZIONE ELABORATO GRAFICO
1	123456_ElaboratoGrafico_1_01.pdf
1	123456_ElaboratoGrafico_1_02.pdf
3	123456_ElaboratoGrafico_3_01.pdf
3	123456_ElaboratoGrafico_3_02.pdf
3	123456_ElaboratoGrafico_3_03.pdf
9	123456_ElaboratoGrafico_9_01.pdf

Esempio indicativo di - InformazioniIdentificativeTabellaB -

IDENTIFICATIVO OGGETTO	NUMERO ALTRA PRATICA	TIPO ALTRA PRATICA	SPECIFICA NUMERO ALTRA PRATICA	DATA PRESENTAZIONE ALTRA PRATICA	STATO ALTRA PRATICA
2	1564	01	Protocollo Autorizzazione Unica	02 febbraio 2010	01
2	111111	01	Numero di Pratica rilasciato da Sistema Puglia	1 luglio 2010	01
4	142	02	Protocollo in ingresso al Comune di Bari	10 ottobre 2008	02

[73] Questo campo sussiste solo nel caso specifico di impianti alimentati da biomassa.

Note sulla documentazione da produrre

Si fa presente che le relazioni tecnico descrittive, come già esplicitato, dovranno necessariamente contenere anche:

⇒ un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato

⇒ una descrizione delle scelte tecnologico-costruttive.

1.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati dal **P.A.I. dell'AdB della Puglia.** Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con:

⇒ con le perimetrazioni individuate dal PAI relative alle aree a pericolosità idraulica o geomorfologica;

⇒ con l'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali e le fasce di pertinenza fluviale, così come definite dalle Nta del P.A.I. della Regione Puglia (rispettivamente artt. 6 e 10). L'analisi deve essere effettuata sia in riferimento alla Cartografia IGM a scala 1:25.000 che in riferimento alla situazione effettivamente riscontrata sul territorio.

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica - viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa ed è diverso per ciascuna pratica
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA AREE ALTA PERICOLOSIA' IDRAULICA (A.P.)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad alta pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE MEDIA PERICOLOSIA' IDRAULICA (M.P.)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a media pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE BASSA PERICOLOSIA' IDRAULICA (B.P.)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a bassa pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSIA' GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (P.G.3)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica molto elevata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSIA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA (P.G.2)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica elevata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSIA' GEOMORFOLOGICA	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica media e moderata, individuate dal P.A.I.

MEDIA E MODERATA (P.G.1)	
INTERFERENZA ALVEO FLUVIALE - IGM	Specifica se l'oggetto interseca l' alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000
INTERFERENZA ALVEO FLUVIALE - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca tratti l'alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio
INTERFERENZA FASCE PERTINENZA - IGM	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000
INTERFERENZA FASCE PERTINENZA - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che:

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a bassa, media, alta pericolosità idraulica si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni generali dell'art.4 e particolari degli artt. 7, 8, 9 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a pericolosità geomorfologica media e moderata, elevata e molto elevata si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni generali dell'art.11 e particolari degli artt. 13, 14, 15 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di opere interrate ubicate in area definita ad alta pericolosità idraulica non delocalizzabili è necessario allegare alla domanda anche la documentazione tecnica attestante la non delocalizzabilità che dimostri che le stesse sono essenziali, non diversamente localizzabili, coerenti con gli obiettivi di Piano ai sensi dell'art. 7 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di interferenze con le aree definite ai sensi degli artt. 6 e 10 della Nta del P.A.I., qualora previsto negli stessi artt. dovrà essere fornito uno studio idrologico e idraulico finalizzato a verificare le condizioni di sicurezza idraulica così come definita ai sensi dell'art. 36 delle stesse Nta;

⇒ nel caso in cui il cavidotto attraversi un impluvio naturale è necessario inserire tra la documentazione tecnica e gli elaborati grafici di progetto i particolari grafici e tecnico-descrittivi delle modalità previste per ciascun attraversamento in scala opportuna;

⇒ nel caso in cui sia previsto il rifacimento di tratti stradali comprensivi di opere di attraversamento di impluvi, la realizzazione ex-novo della stessa opera dovrà essere supportata da uno studio idrogeologico ed idraulico finalizzato a verificare il passaggio della piena duecentenale con un franco minimo di un metro, che andrà a far parte degli elaborati di progetto.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato

informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati dal **P.A.I. dell'AdB della Basilicata.** Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con le perimetrazioni individuate dal P.A.I. del Bradano redatto a cura dell'AdB presenti.

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA AREE RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO E PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA (R4)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico molto elevato e pericolosità molto elevata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO E PERICOLOSITÀ ELEVATA (R3)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico elevato e pericolosità elevata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIO E PERICOLOSITÀ MEDIA (R2)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico medio e pericolosità media, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE RISCHIO IDROGEOLOGICO MODERATO E PERICOLOSITÀ MODERATA (R1)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico moderato e pericolosità moderata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA (P)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idrogeologica, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE ASSOGGETTATE A VERIFICA IDROGEOLOGICA (ASV)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree assoggettate a verifica idrogeologica, individuate dal P.A.I.
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che:

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a rischio idrogeologico molto elevato e pericolosità molto elevata, si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle

disposizioni dell'art. 16 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a rischio idrogeologico elevato e pericolosità elevata, si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 17 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a rischio idrogeologico medio e pericolosità media, si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 18 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a rischio idrogeologico moderato e pericolosità moderato, si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 19 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a pericolosità idrogeologica, si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 20 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree assoggettate a verifica idrogeologica, si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 21 delle Nta del P.A.I..

Inoltre, si ricorda che nelle schede tecniche allegate alle Nta sono esplicitate le caratteristiche della documentazione da fornire nel caso di interventi in aree individuate dagli articoli sopra riportati del P.A.I. della Basilicata.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati dal **P.A.I. del Fortore** e dal **P.A.I. del Saccione**, entrambi redatti a cura dell'AdB dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore. Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con le perimetrazioni individuate dal **P.A.I. del Fortore e** dal **P.A.I. del Saccione,** entrambi redatti a cura dell'AdB dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore.

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA FASCIA DI RIASSETTO FLUVIALE	Specifica se l'oggetto interseca le fasce di riassetto fluviale, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSITÀ IDRAULICA ALTA (PI3)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica alta, individuate dal P.A.I.

INTERFERENZA AREE PERICOLOSITÀ IDRAULICA MODERATA (PI2)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica moderata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSITÀ IDRAULICA BASSA (PI1)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica bassa, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSITÀ DA FRANA ESTREMEMENTE ELEVATA (PF3)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana estremamente elevata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSITÀ DA FRANA ELEVATA (PF2)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana elevata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE PERICOLOSITÀ DA FRANA MODERATA (PF1)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana moderata, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE RISCHIO MOLTO ELEVATO (RI4 E RF4)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio molto elevato, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE RISCHIO ELEVATO (RI3 E RF3)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio elevato, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE RISCHIO MEDIO (RI2 E RF2)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio medio, individuate dal P.A.I.
INTERFERENZA AREE RISCHIO MODERATO (RI1 ERF1)	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio moderato, individuate dal P.A.I.
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che:

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con la fascia di riassetto fluviale si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni dell'art.12 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a alta, moderata, bassa pericolosità idraulica si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni generali degli artt.11 e 12 e particolari degli artt. 13, 14, 15 delle Nta del P.A.I.;

⇒ nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con aree a pericolosità da frana estremamente elevata, elevata e moderata si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni generali degli artt. 24 e 28 e particolari degli artt. 25, 26, 27 delle Nta del P.A.I..

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_Cartaldrogeomorfologica

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati dalla **Carta Idrogeomorfologica, redatta da AdB - Puglia**. Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma integrano le informazioni associate alla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con gli elementi identificati dalla Carta Idrogeomorfologica. Si fa presente che, oltre alla Carta Idrogeomorfologica e alla sua legenda, può risultare di grande aiuto la relativa relazione illustrativa[74] al fine di individuare i diversi elementi riconducibili ai temi individuati:

⇒ Elementi geologico strutturali – tettonica;
⇒ Forme di versante;
⇒ Forme di modellamento di corso d'acqua;
⇒ Forme ed elementi legati all'idrografia superficiale;
⇒ Bacini idrici;
⇒ Forme carsiche;
⇒ Forme ed elementi di origine antropica;
⇒ Singolarità di interesse paesaggistico - geositi

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA ELEMENTI GEOLOGICO STRUTTURALI	Specifica se l'oggetto interseca elementi geologico strutturali – tettonica
INTERFERENZA FORME DI VERSANTE	Specifica se l'oggetto interseca forme di versante
INTERFERENZA FORME DI MODELLAMENTO DI CORSO D'ACQUA	Specifica se l'oggetto forme di modellamento di corso d'acqua
INTERFERENZA FORME ED ELEMENTI LEGATI ALL'IDROGRAFIA SUPERFICIALE	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi legati all'idrografia superficiale
INTERFERENZA BACINI IDRICI	Specifica se l'oggetto interseca bacini idrici
INTERFERENZA FORME CARSICHE	Specifica se l'oggetto interseca forme carsiche
INTERFERENZA	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi di origine antropica

[74] Disponibile sul portale www.sit.puglia.it .

FORME ED ELEMENTI DI ORIGINE ANTROPICA;	
INTERFERENZA SINGOLARITÀ DI INTERESSE PAESAGGISTICO	Specifica se l'oggetto interseca singolarità di interesse paesaggistico - geositi
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note

Il progetto di elaborazione della nuova Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia ha ottenuto il parere favorevole in linea tecnica dal Comitato Tecnico dell'AdB nella seduta del 10/11/2009, al quale ha fatto seguito la presa d'atto del Comitato Istituzionale della stessa AdB nella seduta del 30/11/2009, formalizzata con Delibera n. 48/2009.
Inoltre la stessa Delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 ha previsto che lo stesso lavoro sia notificato ai Comuni del territorio pugliese e ad altri Enti potenziali portatori di interesse, chiedendo che nel termine di 3 mesi dalla notifica siano proposte eventuali osservazioni ai contenuti della stessa Carta. In tale lasso di tempo, gli elementi della Carta Idrogeomorfologica costituiranno un sostanziale elemento conoscitivo ma non assumeranno valore formale, in applicazione delle Nta del P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia, in attesa che la fase di verifica condivisa avviata conduca alla formale condivisione e definitiva validazione dei dati complessivamente presenti nella nuova Carta Idrogeomorfologica della Puglia.
Pertanto, anche in relazione ai tempi necessari al rilascio dell'AU, si richiede l'analisi del progetto anche in rapporto agli elementi evidenziati dalla Carta Idrogeomorfologica.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati dal P.U.T.T./p. come **Ambiti Territoriali Distinti,** così come identificati **dal Piano Regionale esecutivo dal 2001**. Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con gli ambiti territoriali distinti. L'individuazione di questi ultimi deve essere fatta a partire dall'identificazione presente negli "Atlanti della Documentazione Cartografica", cartografia tematica a scala 1:25.000, ed i relativi elenchi allegati alle Nta e alla Relazione Generale del Piano Regionale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1748 del 15 dicembre 2000.
Di supporto a questa analisi sono anche le parziali digitalizzazioni delle tavole di Piano presenti sul portale www.sit.puglia.it che, si ricorda, non hanno valore di ufficialità.

Nello specifico, viene valutata l'interferenza con le seguenti componenti, tenendo conto che, nella

maggior parte dei casi, è necessario valutare oltre alla perimetrazione effettiva del bene (area di pertinenza) anche il suo intorno immediato che ne consenta una tutela efficace (area annessa)[75]:

⇒ emergenze geo-morfo-idrogeologiche;
⇒ coste ed aree litoranee;
⇒ corsi d'acqua;
⇒ versanti e crinali;
⇒ boschi e macchie;
⇒ beni naturalistici;
⇒ zone umide;
⇒ aree protette;
⇒ zone archeologiche;
⇒ beni architettonici extraurbani;
⇒ paesaggio agrario e usi civici;
⇒ bellezze naturali tutelate ai sensi della ex. L.n. 1497/'39;
⇒ vincoli paesaggistici tutelati ai sensi della L.n. 431/'85 e relativi decreti del Ministero per i Beni Culturali ed ambientali del 1 agosto 1985;
⇒ vincoli idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/'23;
⇒ acque pubbliche tutelate ai sensi del Decreto Reale 15 maggio 1902.

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA EMERGENZE GEO-MORFO-IDROGEOLOGICHE - 2001	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuate negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* e gli *elenchi* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA COSTE ED AREE LITORANEE - 2001	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuate negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA CORSI D'ACQUA - 2001	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* e gli *elenchi* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA VERSANTI E CRINALI - 2001	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA BOSCHI E MACCHIE - 2001	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA BENI NATURALISTICI - 2001	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* e gli *elenchi* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA ZONE UMIDE - 2001	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* e gli *elenchi* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA AREE PROTETTE - 2001	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* e gli *elenchi* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001

[75] Per una chiara comprensione delle modalità di individuazione di aree annesse e aree di pertinenza si faccia riferimento alle Nta del P.U.T.T./p..

INTERFERENZA ZONE ARCHEOLOGICHE - 2001	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuate negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* e gli *elenchi* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI - 2001	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* e gli *elenchi* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"
INTERFERENZA PAESAGGIO AGRARIO E USI CIVICI - 2001	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
INTERFERENZA VINCOLI 1939	Specifica se l'oggetto interseca bellezze naturali tutelate ai sensi della ex. L.n. 1497/'39 così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
INTERFERENZA VINCOLI 1985	Specifica se l'oggetto interseca vincoli paesaggistici tutelati ai sensi della L.n. 431/'85 e relativi decreti del Ministero per i Beni Culturali ed ambientali del 1 agosto 1985 così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
INTERFERENZA VINCOLI 1923	Specifica se l'oggetto interseca vincoli idrogeologici così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
INTERFERENZA ACQUE PUBBLICHE 1902	Specifica se l'oggetto interseca acque pubbliche tutelate ai sensi del Decreto Reale 15 maggio 1902 così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che *"nel caso di lavori o opere che modifichino lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili"* compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano si deve dar riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p. , ed in particolare dell' art. 5.01 e relativo Allegato A1.

Inoltre, si ricorda che in caso di sovrapposizione delle aree di intervento con

⇒ emergenze geo-morfo-idrogeologiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.06;

⇒ coste ed aree litoranee si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.07;

⇒ corsi d'acqua si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.08;

⇒ versanti e crinali si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.09;

⇒ boschi e macchie si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.10;

⇒ beni naturalistici si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.11 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ zone umide si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.12 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ aree protette si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.13 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ zone archeologiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.15;
⇒ beni architettonici extraurbani si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.16;
⇒ paesaggio agrario e usi civici si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.17.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune

Descrizione

Questo strato informativo deve essere restituito solo nei casi in cui, nel territorio in cui si vuol localizzare l'impianto:

⇒ lo strumento urbanistico vigente sia adeguato al P.U.T.T./p. [76];
⇒ l'Amministrazione comunale abbia provveduto a realizzare i "primi adempimenti" per l'attuazione del Piano, trasmettendoli all'Assessorato Regionale all'Urbanistica[77].

Lo strato informativo rappresenta le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi tutelati dal P.U.T.T./p. come **Ambiti Territoriali Distinti** così come identificati nello **strumento urbanistico "adeguato" o nei "primi adempimenti".** Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con gli ambiti territoriali distinti. L'individuazione di questi ultimi deve essere fatta secondo quanto previsto dai Piani Urbanistici Comunali adeguati al P.U.T.T./p. o, in alternativa, secondo quanto riportato nella cartografia riportante i primi adempimenti.

Nello specifico, viene valutata l'interferenza con le seguenti componenti, tenendo conto che, nella maggior parte dei casi, è necessario valutare sia la perimetrazione effettiva del bene (area di pertinenza) che il suo intorno immediato che ne consenta una tutela efficace (area annessa) così come individuate negli adeguamenti o nei primi adempimenti:

⇒ emergenze geo-morfo-idrogeologiche;
⇒ coste ed aree litoranee;
⇒ corsi d'acqua;
⇒ versanti e crinali;
⇒ boschi e macchie;
⇒ beni naturalistici;
⇒ zone umide;
⇒ aree protette;
⇒ beni diffusi nel paesaggio;
⇒ zone archeologiche;
⇒ beni architettonici extraurbani;
⇒ paesaggio agrario e usi civici;

[76] Si faccia riferimento alle Nta del P.U.T.T./p., nello specifico art.5.06.
[77] Si faccia riferimento alle Nta del P.U.T.T./p., nello specifico art.5.05.

⇒ punti panoramici e strade panoramiche.

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA EMERGENZE GEO-MORFO-IDROGEOLOGICHE - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA COSTE ED AREE LITORANEE - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA CORSI D'ACQUA - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA VERSANTI E CRINALI - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA BOSCHI E MACCHIE - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA BENI NATURALISTICI - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA ZONE UMIDE - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA AREE PROTETTE - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA BENI DIFFUSI NEL PAESAGGIO - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA ZONE ARCHEOLOGICHE - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA PAESAGGIO AGRARIO E USI CIVICI - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA PUNTI PANORAMICI E STRADE PANORAMICHE - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che *"nel caso di lavori o opere che modifichino lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili"* compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano si deve dar riferimento a

quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 5.01 e relativo Allegato A1.

Inoltre si ricorda che in caso di sovrapposizione delle aree di intervento con

⇒ emergenze geo-morfo-idrogeologiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.06;

⇒ coste ed aree litoranee si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.07;

⇒ corsi d'acqua si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.08;

⇒ versanti e crinali si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.09;

⇒ boschi e macchie si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.10;

⇒ beni naturalistici si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.11 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ zone umide si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.12 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ aree protette si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p. , ed in particolare dell' art. 3.13 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ beni diffusi nel paesaggio si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.14;

⇒ zone archeologiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.15;

⇒ beni architettonici extraurbani si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.16;

⇒ paesaggio agrario e usi civici si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.17.

⇒ punti panoramici e strade panoramiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.18.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati tutelati dal P.U.T.T./p. come **Ambiti Territoriali Distinti identificabili in loco**. Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con gli ambiti territoriali distinti. L'individuazione di questi ultimi deve essere fatta a partire dall'analisi dello stato di fatto, partendo dalla descrizione degli elementi meritevoli di tutela ai sensi del Piano riportata nel

P.U.T.T./p. dai Piani Comunali adeguati al P.U.T.T./p..
Si ricorda, inoltre, che per alcuni elementi possono esser di riferimento anche altre basi informative, come il Piano Faunistico Venatorio o i Piani dei Parchi.
Nello specifico viene valutata l'interferenza con le seguenti componenti, tenendo conto che, nella maggio parte dei casi, è necessario valutare sia la perimetrazione effettiva del bene (area di pertinenza) che il suo intorno immediato che ne consenta una tutela efficace (area annessa):

⇒ emergenze geo-morfo-idrogeologiche;
⇒ coste ed aree litoranee;
⇒ corsi d'acqua;
⇒ versanti e crinali;
⇒ boschi e macchie;
⇒ beni naturalistici;
⇒ zone umide;
⇒ aree protette;
⇒ beni diffusi nel paesaggio;
⇒ zone archeologiche;
⇒ beni architettonici extraurbani;
⇒ paesaggio agrario e usi civici;
⇒ punti panoramici e strade panoramiche.

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA EMERGENZE GEO-MORFO-IDROGEOLOGICHE - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche identificabili nel territorio
INTERFERENZA COSTE ED AREE LITORANEE - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee identificabili nel territorio
INTERFERENZA CORSI D'ACQUA - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua identificabili nel territorio
INTERFERENZA VERSANTI E CRINALI - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali identificabili nel territorio
INTERFERENZA BOSCHI E MACCHIE - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie identificabili nel territorio
INTERFERENZA BENI NATURALISTICI - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici identificabili nel territorio
INTERFERENZA ZONE UMIDE - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca zone umide identificabili nel territorio
INTERFERENZA AREE PROTETTE	Specifica se l'oggetto interseca aree protette identificabili nel territorio
INTERFERENZA BENI DIFFUSI NEL PAESAGGIO - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio identificabili nel territorio
INTERFERENZA ZONE ARCHEOLOGICHE -	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche identificabili nel territorio

STFATTO	
INTERFERENZA BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani identificabili nel territorio
INTERFERENZA PAESAGGIO AGRARIO E USI CIVICI - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici identificabili nel territorio
INTERFERENZA PUNTI PANORAMICI E STRADE PANORAMICHE - STFATTO	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche identificabili nel territorio
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che *"nel caso di lavori o opere che modifichino lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili"* compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano si deve dar riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 5.01 e relativo Allegato A1.

Inoltre si ricorda che in caso di sovrapposizione delle aree di intervento con

⇒ emergenze geo-morfo-idrogeologiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.06;

⇒ coste ed aree litoranee si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.07;

⇒ corsi d'acqua si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.08;

⇒ versanti e crinali si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.09;

⇒ boschi e macchie si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.10;

⇒ beni naturalistici si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.11 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ zone umide si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.12 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ aree protette si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.13 oltre a quanto previsto dallo specifico regime di tutela;

⇒ beni diffusi nel paesaggio si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.14;

⇒ zone archeologiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.15;

⇒ beni architettonici extraurbani si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.16;

⇒ paesaggio agrario e usi civici si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.17.

⇒ punti panoramici e strade panoramiche si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 3.18.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati tutelati dal **Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali come Ambiti Territoriali Estesi,** così come identificati **dal Piano Regionale esecutivo dal 2001**. Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con gli ambiti territoriali estesi. L'individuazione di questi ultimi deve essere fatta a partire dall'identificazione presente negli "Atlanti della Documentazione Cartografica", cartografia tematica a scala 1:25.000, allegati alle Nta del Piano Regionale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1748 del 15 dicembre 2000. Tale cartografia è disponibile sul portale www.sit.puglia.it.

Nello specifico, viene valutata l'interferenza con gli ambiti territoriali estesi classificati, secondo quanto definito dalle Nta del P.U.T.T./p., in ambiti di:

⇒ valore eccezionale ("A");
⇒ valore rilevante ("B");
⇒ valore distinguibile ("C");
⇒ valore relativo ("D").

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA ATE A - 2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
INTERFERENZA ATE B - 2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
INTERFERENZA ATE C - 2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
INTERFERENZA ATE D - 2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli *Atlanti della Documentazione Cartografica* allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che *"nel caso di lavori o opere che modifichino lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili"* compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano si deve dar riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p. , ed in particolare dell' art. 5.01 e relativo Allegato A1.

Inoltre si ricorda che nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con gli ambiti territoriali estesi si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p. , ed in particolare dell' art. 2.02.

1.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune

Descrizione

Questo strato informativo deve essere restituito solo nei casi in cui, nel territorio in cui si vuol localizzare l'impianto:

- ⇒ lo strumento urbanistico vigente sia adeguato al P.U.T.T./p. [78];
- ⇒ l'Amministrazione Comunale abbia provveduto a realizzare i "primi adempimenti" per l'attuazione del Piano, trasmettendoli all'Assessorato Regionale all'Urbanistica[79].

Lo strato informativo rappresenta le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e gli elementi identificati tutelati dal **Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali come Ambiti Territoriali Estesi,** così come identificati **nello strumento urbanistico "adeguato"** o nei **"primi adempimenti".**. Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con gli ambiti territoriali estesi. L'individuazione di questi ultimi deve essere fatta secondo quanto previsto dai Piani Urbanistici Comunali adeguati al P.U.T.T./p. o, in alternativa, secondo quanto riportato nella cartografia riportante i primi adempimenti.

Nello specifico, viene valutata l'interferenza con gli ambiti territoriali estesi classificati, secondo quanto definito dalle Nta del P.U.T.T./p. , in ambiti di:

- ⇒ valore eccezionale ("A");
- ⇒ valore rilevante ("B");
- ⇒ valore distinguibile ("C");
- ⇒ valore relativo ("D").

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA ATE A - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA ATE B - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei

[78] Si faccia riferimento alle Nta del P.U.T.T./p., nello specifico art.5.06.
[79] Si faccia riferimento alle Nta del P.U.T.T./p., nello specifico art.5.05.

	primi adempimenti
INTERFERENZA ATE C - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
INTERFERENZA ATE D - COMUNE	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che *"nel caso di lavori o opere che modifichino lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili"* compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano si deve dar riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 5.01 e relativo Allegato A1.

Inoltre si ricorda che nel caso di sovrapposizione delle aree di intervento con gli ambiti territoriali estesi si dovrà far riferimento a quanto previsto dalle disposizioni delle Nta del P.U.T.T./p., ed in particolare dell' art. 2.02.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e **le Aree Percorse da Incendi.** Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con le Aree Percorse da Incendi.

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA AREA PERCORSA DA INCENDIO	Specifica se l'oggetto interseca aree percorse da incendio
ANNO INCENDIO	Dettaglia l'anno (o anni) in cui si è sviluppato l'incendio, nel caso in cui l'oggetto intersechi un'area percorsa da incendi
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

In caso di interferenze si faccia riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

1.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA

Descrizione

Strato informativo rappresentante le interferenze tra i singoli oggetti identificati nello strato informativo riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE e **le Zone di protezione speciale idrogeologica e le aree per approvvigionamento idrico di emergenza individuate dal P.T.A. della Regione Puglia.** Gli elementi geometrici sono i medesimi già riportati nel primo strato informativo, ma cambiano le informazioni associate che derivano dalla presenza o meno di interferenza (ossia devono cambiare le informazioni alfanumeriche, a meno di quelle già inserite nel primo strato che devono essere le medesime).

Specifiche sulla cartografia di riferimento

Gli elementi di progetto, già disegnati, devono essere messi in relazione con le Zone di protezione speciale idrogeologica e le aree per approvvigionamento idrico di emergenza definite dal P.T.A.. Tali aree sono individuate negli allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 883/2007[80]; nello specifico:

- ⇒ le Zone di protezione speciale idrogeologica sono individuate nell' allegato 2b recante "Misure di salvaguardia per le zone di protezione speciale idrogeologica";
- ⇒ il tratto del Canale principale dell'Acquedotto Pugliese soggetto a vincolo è individuato nell' allegato 2c recante "Misure d'intervento integrative".

Campi strato informativo

IDENTIFICATIVO AU	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa
IDENTIFICATIVO OGGETTO	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria corrispondente ai diversi "oggetti"appartenenti al progetto (il medesimo inserito nello Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE)
INTERFERENZA ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA "A"	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "A" individuate dal P.T.A.
INTERFERENZA ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA "B"	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "B" individuate dal P.T.A.
INTERFERENZA FASCIA 100m PROTEZIONE CANALE PRINCIPALE TRA LAMA GENZANO AD	Specifica se l'oggetto interseca la fascia di 100 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.

[80] Recante *"Adozione, ai sensi dell'art.121 del D. Lgs. n.152/2006, del Progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia";* pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 18 luglio 2007.

ALTAMURA	
INTERFERENZA FASCIA 100m-500m PROTEZIONE CANALE PRINCIPALE TRA LAMA GENZANO AD ALTAMURA	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa tra i 100 metri ed i 500 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.
INTERFERENZA FASCIA 50 m PROTEZIONE CANALE PRINCIPALE	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa di 50 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese localizzato in aree diverse da quelle definite nei punti precedenti, così come definito dal P.T.A.
DESCRIZIONE RISOLUZIONE INTERFERENZE	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti

Note sulla documentazione da produrre e sui regimi di tutela nel caso di interferenze

Si fa presente che nel caso di interferenze si dovrà far riferimento a quanto disposto nell'Allegato 2 recante "Disposizioni di prima attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia - Prime misure di salvaguardia" alla citata D.G.R. n. 883/2007, nonché a quanto riportato nella "Relazione Generale", nel capitolo 9. Nello specifico

- ⇒ nel caso di interferenze con le Zone di protezione speciale idrogeologica "A" e "B" si dovrà far riferimento a quanto disposto
  - o dalla citata D.G.R. n. 883/2007, nell'Allegato 2, paragrafo "Misure di salvaguardia per le zone di protezione speciale idrogeologica"
  - o dalla Relazione Generale, sottoparagrafo 9.1.2. "Indicazioni sulle misure da adottare finalizzate alla tutela ed al miglioramento dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici"
- ⇒ nel caso di interferenze con le fasce di protezione del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese si dovrà far riferimento a quanto disposto
  - o dalla citata D.G.R. n. 883/2007, nell'Allegato 2, paragrafo "Misure di intervento integrative"
  - o dalla Relazione Generale, sottoparagrafo 9.2.1. "Tutela aree per approvvigionamento idrico di emergenza (aree limitrofe al Canale Principale)".

Si ricorda inoltre che in caso di interferenze è necessario predisporre apposita Relazione di Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque.

Note sulla restituzione dello strato

Tale strato informativo deve essere restituito solo se si rileva una qualche forma di interferenza, ossia di intersezione, tra elementi del progetto e le specifiche aree oggetto di "attenzione" o "tutela" richiamate nello strato stesso.

Sezione 1: Fonte Eolica - Modello fisico

1 Introduzione

Obiettivo del presente documento è fornire una descrizione di dettaglio del modello fisico progettato per la gestione degli strati informativi che costituiscono parte integrante della documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione unica relativamente agli impianti eolici.

Il dettaglio sul modello fisico si articola nelle seguenti componenti:

- Elenco dei file fisici che compongono l'intero modello fisico: per ciascun file caratterizzato da una precisa tipologia geometrica, vengono specificati nomi generici dei file e tipologia geometrica; il tracciato record alfanumerico è descritto una sola volta in quanto uguale per ciascun file, in termini di nome fisico di campo, spiegato da una sintetica descrizione testuale, tipo di dati e obbligatorietà.
- Dettaglio sui domini di valori per i campi con valori afferenti a domini codificati; si tratta di tabelle con funzione di decodifica e il relativo tracciato record ha sempre la struttura *Codice-Descrizione*.

2 Analisi dei file fisici

I file da produrre sono tutti di tipo GIS vettoriali, georiferiti e di natura geometrica, eccetto le tabelle alfanumeriche contenenti i valori codificati dei domini e quelle introdotte per gestire gli attributi multivalore; tali file riportano dati relativi ad una determinata pratica, per cui il nome reale di ciascuno di questi si ottiene concatenando l'identificativo di pratica preceduto da "_" alle denominazioni generiche di seguito citate. Le tabelle dei domini NON si intendono duplicate.
Le geometrie vanno prodotte ex-novo per i file attinenti alle informazioni identificative; tutti gli altri file conterranno le medesime geometrie e si differenzieranno solo per gli attributi alfanumerici.
Per ciascuno strato informativo bisogna consegnare 2 file rispettivamente lineare e poligonale, caratterizzati dallo stesso tracciato record, di cui si specificano i nomi fisici, i tipi di dati e l'obbligatorietà; solo per lo strato contenente le informazioni identificative occorre acquisire anche un file con geometrie di tipo punto.
Tutte le geometrie introdotte sono bidimensionali (dati 2D senza dimensionalità complessa).
In tutti i file, ogni geometria è caratterizzata da un identificativo numerico univoco sia all'interno del file sia rispetto alla terna di file relativa alle varie tipologie geometriche.
Per "obbligatorio" riferito a ciascun campo fisico si intende un valore:

- ⇒ maggiore di 0 per tipi di dati numerici
- ⇒ diverso dalla stringa vuota o dal NULL per tipi di dati testuali.

2.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO01G_INFO_IDENT_A	Poligono 2D
SIT_EEO02G_INFO_IDENT_L	Polilinea 2D
SIT_EEO03G_INFO_IDENT_P	Punto 2D
SIT_EEO04T_INFO_ID_OGG_X_ELAB	Nessuna (tabella alfanumerica)
SIT_EEO05T_INFO_ID_OGG_X_PRAT	Nessuna (tabella alfanumerica)

Tracciato record (comune ai tre file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato. Nell'ambito dei 3 file (areale, lineare, puntuale) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
DEFINIZION	Codice del valore relativo all'attributo di definizione associato all'oggetto; i valori del campo fanno riferimento a domini distinti a seconda della tipologia geometrica: - SIT_EEO26T_COD_DEFINIZIONE_A (poligoni 2D) - SIT_EEO27T_COD_DEFINIZIONE_L (polilinee 2D) - SIT_EEO28T_COD_DEFINIZIONE_P (punti 2D)	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
DESCRIZION	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche e costruttive relative all'oggetto	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

ALTEZZA	Informazione sull'altezza del singolo oggetto rispetto al piano di campagna	Reale precisione doppia	Obbligatorio
ESISTENZA	Codice del valore relativo all'attributo di esistenza associato all'oggetto; i valori utilizzabili per il campo fanno riferimento al dominio SIT_EEO29T_COD_ESISTENZA	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

Tracciato record tabella SIT_EEO04T_INFO_IDENT_OGG_X_ELAB

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato; funge da chiave esterna con rispetto ai record dei file geometrici (relazione associativa)	Intero lungo	Obbligatorio
ID_ELAB	Denominazione dell'elaborato grafico che rappresenta l'oggetto	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

Tracciato record tabella SIT SIT_EEO05T_INFO_IDENT_OGG_X_PRATICA

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato; funge da chiave esterna con rispetto ai record dei file geometrici (relazione associativa)	Intero lungo	Obbligatorio
ID_PRAT	Identificativo che contraddistingue la pratica (diversa da quella oggetto della presente autorizzazione unica) a cui è eventualmente soggetto l'elemento del progetto identificato con il numero riportato nel campo IDENTIFICATIVO OGGETTO	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
TIPO_PRAT	Codice del valore relativo all'attributo TIPO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
INFO_PRAT	Informazione che dettaglia la natura del ID_PRAT	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
DATA_PRAT	Informazione sulla data in cui è stata presentata la pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
STATO_PRAT	Codice del valore relativo all'attributo STATO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

2.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	**Tipologia geometrica**
SIT_ EEO 06G_INT_ADBP_PAI_A	Poligono 2D
SIT_ EEO 07G_INT_ADBP_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie

FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_AP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad alta pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_MP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a media pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_BP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a bassa pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica molto elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica media e moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
ALVEOF_IGM	Specifica se l'oggetto interseca l' alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000	Booleano	Obbligatorio
ALVEOF_SFA	Specifica se l'oggetto interseca tratti l'alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio	Booleano	Obbligatorio
FPERT_IGM	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000	Booleano	Obbligatorio
FPERT_SFA	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ EEO 08G_INT_ADBB_PAI_A	Poligono 2D
SIT_ EEO 09G_INT_ADBB_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni	Intero lungo	Obbligatorio

	identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero		
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa ed è diverso per ciascuna pratica	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_R4	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico molto elevato e pericolosità molto elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico elevato e pericolosità elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico medio e pericolosità media, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico moderato e pericolosità moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idrogeologica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_ASV	Specifica se l'oggetto interseca delle aree assoggettate a verifica idrogeologica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO10G_INT_ADBI_PAI_A	Poligono 2D
SIT_EEO 11G_INT_ADBI_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_FFL	Specifica se l'oggetto interseca le fasce di riassetto fluviale, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica alta, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica bassa, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio

INTERF_PF3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana estrememente elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI4_RF4	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio molto elevato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI3_RF3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio elevato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI2_RF2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio medio, individuate dal P.A.I.		
IN_RI1_RF1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio moderato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_Cartaldrogeomorfologica

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ EEO14G_INT_ADBP_CAR_IDR_A	Poligono 2D
SIT_ EEO15G_INT_ADBP_CAR_IDR_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOSTR	Specifica se l'oggetto interseca elementi geologico strutturali – tettonica	Booleano	Obbligatorio
INT_VERS	Specifica se l'oggetto interseca forme di versante	Booleano	Obbligatorio
INT_MODACQ	Specifica se l'oggetto forme di modellamento di corso d'acqua	Booleano	Obbligatorio
INT_IDRSUP	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi legati all'idrografia superficiale	Booleano	Obbligatorio
INT_BACIDR	Specifica se l'oggetto interseca bacini idrici	Booleano	Obbligatorio
INT_CARS	Specifica se l'oggetto interseca forme carsiche	Booleano	Obbligatorio
INT_ORANTR	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi di origine antropica	Booleano	Obbligatorio
INT_SINPAE	Specifica se l'oggetto interseca singolarità di interesse paesaggistico - geositi	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla	Stringa max	Non

	risoluzione delle interferenze ove presenti	254 caratteri (testo libero)	obbligatorio

2.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ EEO16G_INT_PUTT_ATD_2001_A	Poligono 2D
SIT_ EEO17G_INT_PUTT_ATD_2001_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
GEOMOR2001	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
COSTLI2001	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
CDACQ2001	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
VERCRI2001	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BOMA2001	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BENAT2001	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
ZONUMI2001	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio

AREEPR2001	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ZONARC2001	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BEARCH2001	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
AGRUSI2001	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1939	Specifica se l'oggetto interseca bellezze naturali tutelate ai sensi della ex. L.n. 1497/'39 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1985	Specifica se l'oggetto interseca vincoli paesaggistici tutelati ai sensi della L.n. 431/'85 e relativi decreti del Ministero per i Beni Culturali ed ambientali del 1 agosto 1985 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1293	Specifica se l'oggetto interseca vincoli idrogeologici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ACQPUB1902	Specifica se l'oggetto interseca acque pubbliche tutelate ai sensi del Decreto Reale 15 maggio 1902 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO30G_INT_PUTT_ATD_COM_A	Poligono 2D
SIT_EEO31G_INT_PUTT_ATD_COM_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale,	Intero lungo	Obbligatorio

	lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero		
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOMOR	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_COSTLI	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_CDACQ	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_VERCRI	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BOMA	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BENAT	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONUMI	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_AREEPR	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BEDIFF	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONARC	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BEARCH	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_AGRUSI	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_PUSTRA	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO32G_INT_PUTT_ATD_SFAT_A	Poligono 2D
SIT_EEO33G_INT_PUTT_ATD_SFAT_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOMOR	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_COSTLI	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_CDACQ	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_VERCRI	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BOMA	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BENAT	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONUMI	Specifica se l'oggetto interseca zone umide identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_AREEPR	Specifica se l'oggetto interseca aree protette identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BEDIFF	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONARC	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BEARCH	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_AGRUSI	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_PUSTRA	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO18G_INT_PUTT_ATE_2001_A	Poligono 2D
SIT_EEO19G_INT_PUTT_ATE_2001_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ATE_A_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_B_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_C_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_D_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO34G_INT_PUTT_ATE_COM_A	Poligono 2D
SIT_EEO35G_INT_PUTT_ATE_COM_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni	Intero lungo	Obbligatorio

	geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero		
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ATE_A_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_B_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_C_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_D_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO22G_INT_AREEINCENDI_A	Poligono 2D
SIT_EEO23G_INT_AREEINCENDI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative) e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_AREAIN	Specifica se l'oggetto interseca aree percorse da incendio	Booleano	Obbligatorio
ANNO_INC	Dettaglia l'anno (o anni) in cui si è sviluppato l'incendio, nel caso in cui l'oggetto intersechi un'area percorsa da incendi	Booleano	Non obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EEO24G_INT_TA_PTA_A	Poligono 2D
SIT_EEO25G_INT_TA_PTA_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_SPEC_A	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "A" individuate dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_SPEC_B	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "B" individuate dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_100	Specifica se l'oggetto interseca la fascia di 100 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_500	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa tra i 100 metri ed i 500 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_50	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa di 50 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese localizzato in aree diverse da quelle definite nei punti precedenti, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

3 Contenuto delle tabelle dei domini codificati

3.1 SIT_EEO26T_COD_DEFINIZIONE_A

Codice	Descrizione
01	piazzola aerogeneratore
02	piazzola per assemblaggio aerogeneratore
03	strada
04	cabina di trasformazione
05	cabina di consegna
06	cabina di sezionamento
07	cabina di raccolta
08	sottostazione di trasformazione

3.2 SIT_EEO27T_COD_DEFINIZIONE_L

Codice	Descrizione
21	cavidotto esterno di vettoriamento

3.3 SIT_EEO28T_COD_DEFINIZIONE_P

Codice	Descrizione
31	asse colonna aerogeneratore
32	punto di consegna

3.4 SIT_EEO29T_COD_ESISTENZA

Codice	Descrizione
01	oggetto già esistente e utilizzato senza procedere ad alcuna modifica
02	oggetto già esistente ma utilizzato previa modifica e/o ampliamenti
03	oggetto di nuova realizzazione

3.5 SIT_EEO37T_COD_TIPO_PRATICA

Codice	Descrizione
01	autorizzazione unica
02	dichiarazione inizio attività

3.6 SIT_EEO38T_COD_STATO_PRATICA

Codice	Descrizione
01	in istruttoria
02	approvata

4 Analisi delle tabelle di decodifica

Tutte le tabelle di decodifica (alfanumeriche) sono date da file .dbf costituite dai seguenti campi:
CODICE – stringa max 12 caratteri, obbligatorio
DESCRIZIONE – stringa max 254 caratteri, obbligatorio

Si riportano in maniera estremamente schematica le note seguenti:

- la tabella SIT_EEO26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EEO01G_INFO_IDENTIFICATIVE_A attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- la tabella SIT_EEO26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EEO02G_INFO_IDENTIFICATIVE_L attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- la tabella SIT_EEO26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EEO03G_INFO_IDENTIFICATIVE_P attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- la tabella SIT_EEO29T_COD_ESISTENZA è in relazione di decodifica con le tabelle SIT_EEO26T_COD_DEFINIZIONE_A, SIT_EEO27T_COD_DEFINIZIONE_L e SIT_EEO28T_COD_DEFINIZIONE_P in tutti e tre i casi mediante i campi CODICE – ESISTENZA
- la tabella SIT_EEO_37T_COD_TIPO PRATICA è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EEO05T_INFO_IDENT_OGG_X_PRATICA attraverso i campi CODICE – TIPO_PRAT
- la tabella SIT_EEO38T_COD_STAT_PRATOCA è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EEO05T_INFO_IDENT_OGG_X_PRATICA attraverso i campi CODICE – STATO_PRAT.

5 Ulteriori indicazioni

5.1 Metodologia per il corretto popolamento degli strati informativi

Si fa presente che gli elementi geometrici devono essere elaborati solo negli strati informativi riportanti le informazioni identificative (SIT_ESF01G_INFO_IDENT_A.shp; SIT_ESF02G_INFO_IDENT_L.shp; SIT_ESF03G_INFO_IDENT_P.shp).
Una volta elaborate queste geometrie, ed inserite le relative informazioni alfanumeriche, il popolamento geometrico degli strati relativi alle interferenze del progetto con i diversi elementi tutelati o salvaguardati a vario titolo deriva da un semplice "copia e incolla" delle geometrie già definite.
In questo modo si ottengono 3 risultati fondamentali:
1) le geometrie vengono elaborate e definite una sola volta;
2) c'è assoluta congruenza geometrica tra i diversi strati;
3) c'è assoluta congruenza tra le informazioni alfanumeriche identificative (quelle riportate nel FILE_ID)[81].

Naturalmente è poi necessario inserire tutte le informazioni alfanumeriche richieste ma non ancora presenti dopo la procedura di "copia e incolla".

5.2 Osservazioni sul valore Booleano

Nel modello, il tipo definito come Booleano si basa su una logica a tre valori per cui, oltre ai valori di vero e falso che vengono identificati con gli interi 1 e 0 rispettivamente, è necessario introdurre il valore negativo -1 corrispondente alla definizione "da definire".
Per tutti i campi obbligatori dichiarati di tipo Booleano nelle tabelle introdotte, il valore -1 "da definire" va assunto come valore di default.

[81] Si fa presente che questo è possibile in quanto, nella maggior parte degli ambienti GIS disponibili, copiando ed incollando le geometrie da uno strato informativo ad un altro vengono ricopiate anche le informazioni alfanumeriche riportate in campi con il medesimo formato (tipologia e grandezza).

Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica - Modello fisico

1 Introduzione

Obiettivo del presente documento è fornire una descrizione di dettaglio del modello fisico progettato per la gestione degli strati informativi che costituiscono parte integrante della documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione unica relativamente agli impianti solari-fotovoltaici.

Il dettaglio sul modello fisico si articola nelle seguenti componenti:

- Elenco dei file che compongono l'intero modello fisico: per ciascun file caratterizzato da una precisa tipologia geometrica, vengono specificati nomi generici dei file e tipologia geometrica; il tracciato record alfanumerico è descritto una sola volta in quanto uguale per ciascun file, in termini di nome fisico di campo, spiegato da una sintetica descrizione testuale, tipo di dati e obbligatorietà.
- Dettaglio sui domini di valori per i campi con valori afferenti a domini codificati; si tratta di tabelle con funzione di decodifica e il relativo tracciato record ha sempre la struttura *Codice-Descrizione*.

2 Analisi dei file fisici

I file da produrre sono tutti di tipo GIS vettoriali, georiferiti e di natura geometrica, eccetto le tabelle alfanumeriche contenenti i valori codificati dei domini e quelle introdotte per gestire gli attributi multivalore; tali file riportano dati relativi ad una data pratica, per cui il nome reale di ciascuno di questi si ottiene concatenando l'identificativo di pratica preceduto da " _ " alle denominazioni generiche di seguito citate. Le tabelle dei domini NON si intendono duplicate.
Le geometrie vanno prodotte ex-novo per i file attinenti alle informazioni identificative; tutti gli altri file conterranno le medesime geometrie e si differenzieranno solo per gli attributi alfanumerici.
Per ciascun strato informativo bisogna consegnare 2 file rispettivamente lineare e poligonale, caratterizzati dallo stesso tracciato record, di cui si specificano i nomi fisici, i tipi di dati e l'obbligatorietà; solo per lo strato contenente le informazioni identificative occorre acquisire anche un file puntuale.
Tutte le geometrie introdotte sono bidimensionali (dati 2D senza dimensionalità complessa).
In tutti i file, ogni geometria è caratterizzata da un identificativo numerico univoco sia all'interno del file sia rispetto alla terna di file relativa alle varie tipologie geometriche.
Per "obbligatorio" riferito a ciascun campo fisico si intende un valore:

- ⇒ maggiore di 0 per tipi di dati numerici
- ⇒ diverso dalla stringa vuota o dal NULL per tipi di dati testuali.

2.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF01G_INFO_IDENT_A	Poligono 2D
SIT_ESF02G_INFO_IDENT_L	Polilinea 2D
SIT_ESF03G_INFO_IDENT_P	Punto 2D
SIT_ESF04T_INFO_ID_OGG_X_ELAB	Nessuna (tabella alfanumerica)
SIT_ESF05T_INFO_ID_OGG_X_PRAT	Nessuna (tabella alfanumerica)

Tracciato record (comune ai tre file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato. Nell'ambito dei 3 file (areale, lineare, puntuale) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
DEFINIZION	Codice del valore relativo all'attributo di definizione associato all'oggetto; i valori del campo fanno riferimento a domini distinti a seconda della tipologia geometrica: - SIT_ESF26T_COD_DEFINIZIONE_A (poligoni 2D) - SIT_ESF27T_COD_DEFINIZIONE_L (polilinee 2D) - SIT_ESF28T_COD_DEFINIZIONE_P (punti 2D)	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
DESCRIZION	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche e costruttive relative all'oggetto	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ESISTENZA	Codice del valore relativo all'attributo di esistenza associato	Stringa max	Obbligatorio

	all'oggetto; i valori utilizzabili per il campo fanno riferimento al dominio SIT_ESF29T_COD_ESISTENZA	12 caratteri (valori codificati)	

Tracciato record tabella SIT_ESF04T_INFO_IDENTIFICATIVE_OGG_X_ELAB

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato; funge da chiave esterna con rispetto ai record dei file geometrici (relazione associativa)	Intero lungo	Obbligatorio
ID_ELAB	Denominazione dell'elaborato grafico che rappresenta l'oggetto	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

Tracciato record tabella SIT SIT_ESF05T_INFO_IDENTIFICATIVE_OGG_X_PRATICA

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato; funge da chiave esterna con rispetto ai record dei file geometrici (relazione associativa)	Intero lungo	Obbligatorio
ID_PRAT	Identificativo che contraddistingue la pratica (diversa da quella oggetto della presente autorizzazione unica) a cui è eventualmente soggetto l'elemento del progetto identificato con il numero riportato nel campo IDENTIFICATIVO OGGETTO	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
TIPO_PRAT	Codice del valore relativo all'attributo TIPO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
INFO_PRAT	Informazione che dettaglia la natura del ID_PRAT	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
DATA_PRAT	Informazione sulla data in cui è stata presentata la pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
STATO_PRAT	Codice del valore relativo all'attributo STATO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

2.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	**Tipologia geometrica**
SIT_ESF06G_INT_ADBP_PAI_A	Poligono 2D
SIT_ESF07G_INT_ADBP_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo	Intero lungo	Obbligatorio

	stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero		
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_AP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad alta pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_MP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a media pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_BP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a bassa pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica molto elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica media e moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
ALVEOF_IGM	Specifica se l'oggetto interseca l' alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000	Booleano	Obbligatorio
ALVEOF_SFA	Specifica se l'oggetto interseca tratti l'alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio	Booleano	Obbligatorio
FPERT_IGM	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000	Booleano	Obbligatorio
FPERT_SFA	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF08G_INT_ADBB_PAI_A	Poligono 2D
SIT_ESF09G_INT_ADBB_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e	Intero lungo	Obbligatorio

	diversi da zero		
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_R4	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico molto elevato e pericolosità molto elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico elevato e pericolosità elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico medio e pericolosità media, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico moderato e pericolosità moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idrogeologica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_ASV	Specifica se l'oggetto interseca delle aree assoggettate a verifica idrogeologica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF10G_INT_ADBI_PAI_A	Poligono 2D
SIT_ESF11G_INT_ADBI_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_FFL	Specifica se l'oggetto interseca le fasce di riassetto fluviale, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica alta, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio

INTERF_PI1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica bassa, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana estrememente elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI4_RF4	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio molto elevato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI3_RF3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio elevato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI2_RF2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio medio, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI1_RF1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio moderato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_Cartaldrogeomorfologica

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF14G_INT_ADBP_CAR_IDR_A	Poligono 2D
SIT_ESF15G_INT_ADBP_CAR_IDR_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOSTR	Specifica se l'oggetto interseca elementi geologico strutturali – tettonica	Booleano	Obbligatorio
INT_VERS	Specifica se l'oggetto interseca forme di versante	Booleano	Obbligatorio
INT_MODACQ	Specifica se l'oggetto forme di modellamento di corso d'acqua	Booleano	Obbligatorio
INT_IDRSUP	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi legati all'idrografia superficiale	Booleano	Obbligatorio
INT_BACIDR	Specifica se l'oggetto interseca bacini idrici	Booleano	Obbligatorio
INT_CARS	Specifica se l'oggetto interseca forme carsiche	Booleano	Obbligatorio
INT_ORANTR	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi di origine antropica	Booleano	Obbligatorio

INT_SINPAE	Specifica se l'oggetto interseca singolarità di interesse paesaggistico - geositi	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF16G_INT_PUTT_ATD_2001_A	Poligono 2D
SIT_ESF17G_INT_PUTT_ATD_2001_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
GEOMOR2001	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
COSTLI2001	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
CDACQ2001	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
VERCRI2001	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BOMA2001	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BENAT2001	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
ZONUMI2001	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come	Booleano	Obbligatorio

	individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"		
AREEPR2001	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ZONARC2001	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BEARCH2001	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
AGRUSI2001	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1939	Specifica se l'oggetto interseca bellezze naturali tutelate ai sensi della ex. L.n. 1497/'39 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1985	Specifica se l'oggetto interseca vincoli paesaggistici tutelati ai sensi della L.n. 431/'85 e relativi decreti del Ministero per i Beni Culturali ed ambientali del 1 agosto 1985 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1293	Specifica se l'oggetto interseca vincoli idrogeologici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ACQPUB1902	Specifica se l'oggetto interseca acque pubbliche tutelate ai sensi del Decreto Reale 15 maggio 1902 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF30G_INT_PUTT_ATD_COM_A	Poligono 2D
SIT_ESF31G_INT_PUTT_ATD_COM_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOMOR	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_COSTLI	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_CDACQ	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_VERCRI	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BOMA	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BENAT	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONUMI	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_AREEPR	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BEDIFF	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONARC	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BEARCH	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_AGRUSI	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_PUSTRA	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla	Stringa max	Non

	risoluzione delle interferenze ove presenti	254 caratteri (testo libero)	obbligatorio

2.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF32G_INT_PUTT_ATD_SFAT_A	Poligono 2D
SIT_ESF33G_INT_PUTT_ATD_SFAT_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOMOR	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_COSTLI	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_CDACQ	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_VERCRI	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BOMA	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BENAT	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONUMI	Specifica se l'oggetto interseca zone umide identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_AREEPR	Specifica se l'oggetto interseca aree protette identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BEDIFF	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONARC	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BEARCH	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_AGRUSI	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_PUSTRA	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri	Non obbligatorio

		(testo libero)	

2.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF18G_INT_PUTT_ATE_2001_A	Poligono 2D
SIT_ESF19G_INT_PUTT_ATE_2001_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ATE_A_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_B_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_C_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_D_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF34G_INT_PUTT_ATE_COM_A	Poligono 2D
SIT_ESF35G_INT_PUTT_ATE_COM_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ATE_A_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_B_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_C_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_D_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi

Descrizione dei file associati

Nome fisico	**Tipologia geometrica**
SIT_ESF22G_INT_AREEINCENDI_A	Poligono 2D
SIT_ESF23G_INT_AREEINCENDI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_AREAIN	Specifica se l'oggetto interseca aree percorse da incendio	Booleano	Obbligatorio
ANNO_INC	Dettaglia l'anno (o anni) in cui si è sviluppato l'incendio, nel caso in cui l'oggetto intersechi un'area percorsa da incendi	Booleano	Non obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla	Stringa max	Non

	risoluzione delle interferenze ove presenti	254 caratteri (testo libero)	obbligatorio

2.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_ESF24G_INT_TA_PTA_A	Poligono 2D
SIT_ESF25G_INT_TA_PTA_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_SPEC_A	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "A" individuate dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_SPEC_B	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "B" individuate dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_100	Specifica se l'oggetto interseca la fascia di 100 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_500	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa tra i 100 metri ed i 500 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_50	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa di 50 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese localizzato in aree diverse da quelle definite nei punti precedenti, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

3 Contenuto delle tabelle dei domini codificati

3.1 SIT_ESF26T_COD_DEFINIZIONE_A

Codice	Descrizione
01	sottocampo installazione pannelli (insieme dei moduli fotovoltaici affiancati)
02	strada interna a terreno
03	locale di servizio
04	cabina di campo
05	cabina di trasformazione
06	cabina di consegna
07	cabina di sezionamento
08	sottostazione di trasformazione
09	recinzione

3.2 SIT_ESF27T_COD_DEFINIZIONE_L

Codice	Descrizione
21	tracciato di bassa tensione
22	cavidotto esterno di vettoriamento

3.3 SIT_ESF28T_COD_DEFINIZIONE_P

Codice	Descrizione
31	Punto di illuminazione interna
32	Punto di videosorveglianza
33	Punto di consegna

3.4 SIT_ESF29T_COD_ESISTENZA

Codice	Descrizione
01	oggetto già esistente e utilizzato senza procedere ad alcuna modifica
02	oggetto già esistente ma utilizzato previa modifica e/o ampliamenti
03	oggetto di nuova realizzazione

3.5 SIT_ESF37T_COD_TIPO_PRATICA

Codice	Descrizione
01	autorizzazione unica
02	dichiarazione inizio attività

3.6 SIT_ESF38T_COD_STATO_PRATICA

Codice	Descrizione
01	in istruttoria
02	approvata

4 Analisi delle tabelle di decodifica

Tutte le tabelle di decodifica (alfanumeriche) sono date da file .dbf costituite dai seguenti campi:
CODICE – stringa max 12 caratteri, obbligatorio
DESCRIZIONE – stringa max 254 caratteri, obbligatorio

Si riportano in maniera estremamente schematica le note seguenti:

- La tabella SIT_ESF26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_ESF01G_INFO_IDENTIFICATIVE_A attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- La tabella SIT_ESF26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_ESF02G_INFO_IDENTIFICATIVE_L attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- La tabella SIT_ESF26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_ESF03G_INFO_IDENTIFICATIVE_P attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- La tabella SIT_ESF29T_COD_ESISTENZA è in relazione di decodifica con le tabelle SIT_ESF26T_COD_DEFINIZIONE_A, SIT_ESF27T_COD_DEFINIZIONE_L e SIT_ESF28T_COD_DEFINIZIONE_P in tutti e tre i casi mediante i campi CODICE – ESISTENZA.
- La tabella SIT_ESF_37T_COD_TIPO PRATICA è in relazione di decodifica con la tabella SIT_ESF05T_INFO_IDENT_OGG_X_PRATICA attraverso i campi CODICE – TIPO_PRAT.
- La tabella SIT_ESF38T_COD_STAT_PRATOCA è in relazione di decodifica con la tabella SIT_ESF05T_INFO_IDENT_OGG_X_PRATICA attraverso i campi CODICE – STATO_PRAT.

5 Ulteriori indicazioni

5.1 Metodologia per il corretto popolamento degli strati informativi

Si fa presente che gli elementi geometrici devono essere elaborati solo negli strati informativi riportanti le informazioni identificative (SIT_ESF01G_INFO_IDENT_A.shp; SIT_ESF02G_INFO_IDENT_L.shp; SIT_ESF03G_INFO_IDENT_P.shp).
Una volta elaborate queste geometrie, ed inserite le relative informazioni alfanumeriche, il popolamento geometrico degli strati relativi alle interferenze del progetto con i diversi elementi tutelati o salvaguardati a vario titolo deriva da un semplice "copia e incolla" delle geometrie già definite.
In questo modo si ottengono 3 risultati fondamentali:
1) le geometrie vengono elaborate e definite una sola volta;
2) c'è assoluta congruenza geometrica tra i diversi strati;
3) c'è assoluta congruenza tra le informazioni alfanumeriche identificative (quelle riportate nel FILE_ID)[82].

Naturalmente è poi necessario inserire tutte le informazioni alfanumeriche richieste ma non ancora presenti dopo la procedura di "copia e incolla".

5.2 Osservazioni sul valore Booleano

Nel modello, il tipo definito come Booleano si basa su una logica a tre valori per cui, oltre ai valori di vero e falso che vengono simulati con gli interi 1 e 0 rispettivamente, è necessario introdurre il valore negativo -1 corrispondente alla definizione "da definire".
Per tutti i campi obbligatori dichiarati di tipo Booleano nelle tabelle introdotte, il valore -1 "da definire" va assunto come valore di default.

[82] Si fa presente che questo è possibile in quanto, nella maggior parte degli ambienti GIS disponibili, copiando ed incollando le geometrie da uno strato informativo ad un altro vengono ricopiate anche le informazioni alfanumeriche riportate in campi con il medesimo formato (tipologia e grandezza).

Sezione 3: Fonte Biomassa - Modello fisico

1 Introduzione

Obiettivo del presente documento è fornire una descrizione di dettaglio del modello fisico progettato per la gestione degli strati informativi che costituiscono parte integrante della documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione unica relativamente agli impianti solari-fotovoltaici.

Il dettaglio sul modello fisico si articola nelle seguenti componenti:

- Elenco dei file che compongono l'intero modello fisico: per ciascun file caratterizzato da una precisa tipologia geometrica, vengono specificati nomi generici dei file e tipologia geometrica; il tracciato record alfanumerico è descritto una sola volta in quanto uguale per ciascun file, in termini di nome fisico di campo, spiegato da una sintetica descrizione testuale, tipo di dati e obbligatorietà.
- Dettaglio sui domini di valori per i campi con valori afferenti a domini codificati; si tratta di tabelle con funzione di decodifica e il relativo tracciato record ha sempre la struttura *Codice-Descrizione*.

2 Analisi dei file fisici

I file da produrre sono tutti di tipo GIS vettoriali, georiferiti e di natura geometrica, eccetto le tabelle alfanumeriche contenenti i valori codificati dei domini e quelle introdotte per gestire gli attributi multivalore; tali file riportano dati relativi ad una data pratica, per cui il nome reale di ciascuno di questi si ottiene concatenando l'identificativo di pratica preceduto da " _ " alle denominazioni generiche di seguito citate. Le tabelle dei domini NON si intendono duplicate.
Le geometrie vanno prodotte ex-novo per i file attinenti alle informazioni identificative; tutti gli altri file conterranno le medesime geometrie e si differenzieranno solo per gli attributi alfanumerici.
Per ciascun strato informativo bisogna consegnare 2 file rispettivamente lineare e poligonale, caratterizzati dallo stesso tracciato record, di cui si specificano i nomi fisici, i tipi di dati e l'obbligatorietà; solo per lo strato contenente le informazioni identificative occorre acquisire anche un file puntuale.
Tutte le geometrie introdotte sono bidimensionali (dati 2D senza dimensionalità complessa).
In tutti i file, ogni geometria è caratterizzata da un identificativo numerico univoco sia all'interno del file sia rispetto alla terna di file relativa alle varie tipologie geometriche.
Per "obbligatorio" riferito a ciascun campo fisico si intende un valore:

- ⇒ maggiore di 0 per tipi di dati numerici
- ⇒ diverso dalla stringa vuota o dal NULL per tipi di dati testuali.

2.1 Strato riportante le INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM01G_INFO_IDENT_A	Poligono 2D
SIT_EBM02G_INFO_IDENT_L	Polilinea 2D
SIT_EBM03G_INFO_IDENT_P	Punto 2D
SIT_EBM04T_INFO_ID_OGG_X_ELAB	Nessuna (tabella alfanumerica)
SIT_EBM05T_INFO_ID_OGG_X_PRAT	Nessuna (tabella alfanumerica)

Tracciato record (comune ai tre file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato. Nell'ambito dei 3 file (areale, lineare, puntuale) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
DEFINIZION	Codice del valore relativo all'attributo di definizione associato all'oggetto; i valori del campo fanno riferimento a domini distinti a seconda della tipologia geometrica: - SIT_EBM26T_COD_DEFINIZIONE_A (poligoni 2D) - SIT_EBM27T_COD_DEFINIZIONE_L (polilinee 2D) - SIT_EBM28T_COD_DEFINIZIONE_P (punti 2D)	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
DESCRIZION	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche e costruttive relative all'oggetto	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ESISTENZA	Codice del valore relativo all'attributo di esistenza associato	Stringa max	Obbligatorio

	all'oggetto; i valori utilizzabili per il campo fanno riferimento al dominio SIT_EBM29T_COD_ESISTENZA	12 caratteri (valori codificati)	
LIVELLO	Codice del valore relativo all'attributo di livello associato all'oggetto; i valori utilizzabili per il campo fanno riferimento al dominio SIT_EBM39T_COD_LIVELLO	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

Tracciato record tabella SIT_EBM04T_INFO_IDENTIFICATIVE_OGG_X_ELAB

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato; funge da chiave esterna con rispetto ai record dei file geometrici (relazione associativa)	Intero lungo	Obbligatorio
ID_ELAB	Denominazione dell'elaborato grafico che rappresenta l'oggetto	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

Tracciato record tabella SIT SIT_EBM05T_INFO_IDENTIFICATIVE_OGG_X_PRATICA

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 3 file caratterizzanti lo strato; funge da chiave esterna con rispetto ai record dei file geometrici (relazione associativa)	Intero lungo	Obbligatorio
ID_PRAT	Identificativo che contraddistingue la pratica (diversa da quella oggetto della presente autorizzazione unica) a cui è eventualmente soggetto l'elemento del progetto identificato con il numero riportato nel campo IDENTIFICATIVO OGGETTO	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
TIPO_PRAT	Codice del valore relativo all'attributo TIPO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
INFO_PRAT	Informazione che dettaglia la natura del ID_PRAT	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
DATA_PRAT	Informazione sulla data in cui è stata presentata la pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
STATO_PRAT	Codice del valore relativo all'attributo STATO ALTRA PRATICA associato alla pratica identificata con il numero riportato nel campo ID_PRAT	Stringa max 12 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

2.2 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBP_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	**Tipologia geometrica**
SIT_EBM06G_INT_ADBP_PAI_A	Poligono 2D
SIT_EBM07G_INT_ADBP_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_AP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad alta pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_MP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a media pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_BP	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a bassa pericolosità idraulica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica molto elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PG1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree ad pericolosità geomorfologica media e moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
ALVEOF_IGM	Specifica se l'oggetto interseca l' alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000	Booleano	Obbligatorio
ALVEOF_SFA	Specifica se l'oggetto interseca tratti l'alveo fluviale in modellamento attivo o le aree golenali, individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio	Booleano	Obbligatorio
FPERT_IGM	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire da quanto definito sulla Cartografia IGM a scala 25.000	Booleano	Obbligatorio
FPERT_SFA	Specifica se l'oggetto interseca fasce di pertinenza fluviale individuate a partire dall'analisi della situazione effettivamente riscontrata sul territorio	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.3 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBB_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	**Tipologia geometrica**
SIT_EBM08G_INT_ADBB_PAI_A	Poligono 2D
SIT_EBM09G_INT_ADBB_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie

FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_R4	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico molto elevato e pericolosità molto elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico elevato e pericolosità elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico medio e pericolosità media, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_R1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio idrogeologico moderato e pericolosità moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idrogeologica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_ASV	Specifica se l'oggetto interseca delle aree assoggettate a verifica idrogeologica, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.4 Strato inerente le INTERFERENZE__AdBI_PAI

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM10G_INT_ADBI_PAI_A	Poligono 2D
SIT_EBM11G_INT_ADBI_PAI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INTERF_FFL	Specifica se l'oggetto interseca le fasce di riassetto fluviale, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio

INTERF_PI3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica alta, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PI1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità idraulica bassa, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana estrememente elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana elevata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
INTERF_PF1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a pericolosità da frana moderata, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI4_RF4	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio molto elevato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI3_RF3	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio elevato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI2_RF2	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio medio, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
IN_RI1_RF1	Specifica se l'oggetto interseca delle aree a rischio moderato, individuate dal P.A.I.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.5 Strato inerente le INTERFERENZE__AdB_Cartaldrogeomorfologica

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM14G_INT_ADBP_CAR_IDR_A	Poligono 2D
SIT_EBM15G_INT_ADBP_CAR_IDR_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOSTR	Specifica se l'oggetto interseca elementi geologico strutturali – tettonica	Booleano	Obbligatorio
INT_VERS	Specifica se l'oggetto interseca forme di versante	Booleano	Obbligatorio
INT_MODACQ	Specifica se l'oggetto forme di modellamento di corso d'acqua	Booleano	Obbligatorio
INT_IDRSUP	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi legati all'idrografia superficiale	Booleano	Obbligatorio

INT_BACIDR	Specifica se l'oggetto interseca bacini idrici	Booleano	Obbligatorio
INT_CARS	Specifica se l'oggetto interseca forme carsiche	Booleano	Obbligatorio
INT_ORANTR	Specifica se l'oggetto interseca forme ed elementi di origine antropica	Booleano	Obbligatorio
INT_SINPAE	Specifica se l'oggetto interseca singolarità di interesse paesaggistico - geositi	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.6 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-2001

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM16G_INT_PUTT_ATD_2001_A	Poligono 2D
SIT_EBM17G_INT_PUTT_ATD_2001_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
GEOMOR2001	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
COSTLI2001	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
CDACQ2001	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
VERCRI2001	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BOMA2001	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BENAT2001	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come	Booleano	Obbligatorio

	individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"		
ZONUMI2001	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
AREEPR2001	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ZONARC2001	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuate negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
BEARCH2001	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica e gli elenchi allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001, nonché le rispettive aree "annesse"	Booleano	Obbligatorio
AGRUSI2001	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1939	Specifica se l'oggetto interseca bellezze naturali tutelate ai sensi della ex. L.n. 1497/'39 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1985	Specifica se l'oggetto interseca vincoli paesaggistici tutelati ai sensi della L.n. 431/'85 e relativi decreti del Ministero per i Beni Culturali ed ambientali del 1 agosto 1985 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
VINCOLI1293	Specifica se l'oggetto interseca vincoli idrogeologici così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ACQPUB1902	Specifica se l'oggetto interseca acque pubbliche tutelate ai sensi del Decreto Reale 15 maggio 1902 così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta e negli elenchi allegati alla Relazione Generale del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.7 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-comune

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM30G_INT_PUTT_ATD_COM_A	Poligono 2D
SIT_EBM31G_INT_PUTT_ATD_COM_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOMOR	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_COSTLI	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_CDACQ	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_VERCRI	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BOMA	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BENAT	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONUMI	Specifica se l'oggetto interseca zone umide così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_AREEPR	Specifica se l'oggetto interseca aree protette così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BEDIFF	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONARC	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_BEARCH	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani così come individuati negli adeguamenti degli	Booleano	Obbligatorio

	strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti		
INT_AGRUSI	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
INT_PUSTRA	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.8 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTatd-stfatto

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM32G_INT_PUTT_ATD_SFAT_A	Poligono 2D
SIT_EBM33G_INT_PUTT_ATD_SFAT_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica – identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_GEOMOR	Specifica se l'oggetto interseca emergenze geo-morfo-idrogeologiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_COSTLI	Specifica se l'oggetto interseca coste ed aree litoranee identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_CDACQ	Specifica se l'oggetto interseca corsi d'acqua identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_VERCRI	Specifica se l'oggetto interseca versanti e crinali identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BOMA	Specifica se l'oggetto interseca boschi e macchie identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BENAT	Specifica se l'oggetto interseca beni naturalistici identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONUMI	Specifica se l'oggetto interseca zone umide identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_AREEPR	Specifica se l'oggetto interseca aree protette identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_BEDIFF	Specifica se l'oggetto interseca beni diffusi nel paesaggio identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_ZONARC	Specifica se l'oggetto interseca zone archeologiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio

INT_BEARCH	Specifica se l'oggetto interseca beni architettonici extraurbani identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_AGRUSI	Specifica se l'oggetto interseca paesaggio agrario e usi civici identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
INT_PUSTRA	Specifica se l'oggetto interseca punti panoramici e strade panoramiche identificabili nel territorio	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.9 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-2001

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM18G_INT_PUTT_ATE_2001_A	Poligono 2D
SIT_EBM19G_INT_PUTT_ATE_2001_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ATE_A_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_B_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_C_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
ATE_D_2001	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli Atlanti della Documentazione Cartografica allegati alle Nta del P.U.T.T./p. esecutivo dal 2001	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.10 Strato inerente le INTERFERENZE__AT_PUTTate-comune

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM34G_INT_PUTT_ATE_COM_A	Poligono 2D
SIT_EBM35G_INT_PUTT_ATE_COM_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
ATE_A_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore eccezionale così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_B_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore rilevante così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_C_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore distinguibile così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
ATE_D_COM	Specifica se l'oggetto interseca ambiti territoriali estesi di valore relativo così come individuati negli adeguamenti degli strumenti urbanistici vigenti o nei primi adempimenti	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.11 Strato inerente le INTERFERENZE__E_AreePercorseIncendi

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM22G_INT_AREEINCENDI_A	Poligono 2D
SIT_EBM23G_INT_AREEINCENDI_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e	Intero lungo	Obbligatorio

	diversi da zero		
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_AREAIN	Specifica se l'oggetto interseca aree percorse da incendio	Booleano	Obbligatorio
ANNO_INC	Dettaglia l'anno (o anni) in cui si è sviluppato l'incendio, nel caso in cui l'oggetto intersechi un'area percorsa da incendi	Booleano	Non obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

2.12 Strato inerente le INTERFERENZE__TA_PTA

Descrizione dei file associati

Nome fisico	Tipologia geometrica
SIT_EBM24G_INT_TA_PTA_A	Poligono 2D
SIT_EBM25G_INT_TA_PTA_L	Polilinea 2D

Tracciato record (comune ai due file geometrici)

Chiavi primarie			
FILE_ID	Identificativo numerico univoco che contraddistingue ogni geometria nell'ambito dei 2 file caratterizzanti lo strato (è lo stesso utilizzato nell'omologo file delle informazioni identificative). Si ricorda che nell'ambito dei 2 file (areale, lineare) i valori devono essere tutti distinti l'uno dall'altro e diversi da zero	Intero lungo	Obbligatorio
Campi ulteriori			
ID_AUTOR	Numero di pratica - identificativo univoco che viene assegnato dall'Amministrazione Regionale al momento di avvio della procedura autorizzativa	Stringa max 10 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
INT_SPEC_A	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "A" individuate dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_SPEC_B	Specifica se l'oggetto interseca Zone di protezione speciale idrogeologica "B" individuate dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_100	Specifica se l'oggetto interseca la fascia di 100 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_500	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa tra i 100 metri ed i 500 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese per il tratto che si estende da Lama Genzano alle aree finitime l'abitato di Altamura, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
INT_CA_50	Specifica se l'oggetto interseca la fascia compresa di 50 metri a destra e a sinistra del tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese localizzato in aree diverse da quelle definite nei punti precedenti, così come definito dal P.T.A.	Booleano	Obbligatorio
RISOL_INT	Descrizione sintetica delle scelte tecnologiche funzionali alla risoluzione delle interferenze ove presenti	Stringa max 254 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

3 Contenuto delle tabelle dei domini codificati

3.1 SIT_EBM26T_COD_DEFINIZIONE_A

Codice	Descrizione
01	struttura produttiva
02	struttura di stoccaggio biomassa
03	piazzola di scarico biomassa
04	altra struttura accessoria alle strutture produttive
05	strada interna a terreno
06	piazzale pavimentato
07	locale di servizio
08	cabina di trasformazione
09	cabina di consegna
10	cabina di sezionamento
11	sottostazione di trasformazione
12	recinzione

3.2 SIT_EBM27T_COD_DEFINIZIONE_L

Codice	Descrizione
21	tracciato di bassa tensione
22	cavidotto esterno di vettoriamento

3.3 SIT_EBM28T_COD_DEFINIZIONE_P

Codice	Descrizione
31	Punto di illuminazione interna
32	Punto di videosorveglianza
33	Punto di consegna
34	Centralina monitoraggio emissioni

3.4 SIT_EBM29T_COD_ESISTENZA

Codice	Descrizione
01	oggetto già esistente e utilizzato senza procedere ad alcuna modifica
02	oggetto già esistente ma utilizzato previa modifica e/o ampliamenti
03	oggetto di nuova realizzazione

3.5 SIT_EBM37T_COD_TIPO_PRATICA

Codice	Descrizione
01	autorizzazione unica
02	dichiarazione inizio attività

3.6 SIT_EBM38T_COD_STATO_PRATICA

Codice	Descrizione
01	in istruttoria
02	approvata

3.7 SIT_EBM39T_COD_LIVELLO

Codice	Descrizione
01	corpo di fabbrica totalmente fuori terra
02	corpo di fabbrica totalmente parzialmente interrato
03	corpo di fabbrica totalmente totalmente interrato

4 Analisi delle tabelle di decodifica

Tutte le tabelle di decodifica (alfanumeriche) sono date da file .dbf costituite dai seguenti campi:
CODICE – stringa max 12 caratteri, obbligatorio
DESCRIZIONE – stringa max 254 caratteri, obbligatorio

Si riportano in maniera estremamente schematica le note seguenti:

- La tabella SIT_EBM26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EBM01G_INFO_IDENTIFICATIVE_A attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- La tabella SIT_EBM26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EBM02G_INFO_IDENTIFICATIVE_L attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- La tabella SIT_EBM26T_COD_DEFINIZIONE_A è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EBM03G_INFO_IDENTIFICATIVE_P attraverso i campi CODICE – DEFINIZION
- La tabella SIT_EBM29T_COD_ESISTENZA è in relazione di decodifica con le tabelle SIT_EBM26T_COD_DEFINIZIONE_A, SIT_EBM27T_COD_DEFINIZIONE_L e SIT_EBM28T_COD_DEFINIZIONE_P in tutti e tre i casi mediante i campi CODICE – ESISTENZA.
- La tabella SIT_EBM_37T_COD_TIPO PRATICA è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EBM05T_INFO_IDENT_OGG_X_PRATICA attraverso i campi CODICE – TIPO_PRAT.
- La tabella SIT_EBM38T_COD_STAT_PRATOCA è in relazione di decodifica con la tabella SIT_EBM05T_INFO_IDENT_OGG_X_PRATICA attraverso i campi CODICE – STATO_PRAT.

5 Ulteriori indicazioni

5.1 Metodologia per il corretto popolamento degli strati informativi

Si fa presente che gli elementi geometrici devono essere elaborati solo negli strati informativi riportanti le informazioni identificative (SIT_EBM01G_INFO_IDENT_A.shp; SIT_EBM02G_INFO_IDENT_L.shp; SIT_EBM03G_INFO_IDENT_P.shp).
Una volta elaborate queste geometrie, ed inserite le relative informazioni alfanumeriche, il popolamento geometrico degli strati relativi alle interferenze del progetto con i diversi elementi tutelati o salvaguardati a vario titolo deriva da un semplice "copia e incolla" delle geometrie già definite.
In questo modo si ottengono 3 risultati fondamentali:
1) le geometrie vengono elaborate e definite una sola volta;
2) c'è assoluta congruenza geometrica tra i diversi strati;
3) c'è assoluta congruenza tra le informazioni alfanumeriche identificative (quelle riportate nel FILE_ID)[83].

Naturalmente è poi necessario inserire tutte le informazioni alfanumeriche richieste ma non ancora presenti dopo la procedura di "copia e incolla".

5.2 Osservazioni sul valore Booleano

Nel modello, il tipo definito come Booleano si basa su una logica a tre valori per cui, oltre ai valori di vero e falso che vengono simulati con gli interi 1 e 0 rispettivamente, è necessario introdurre il valore negativo -1 corrispondente alla definizione "da definire".
Per tutti i campi obbligatori dichiarati di tipo Booleano nelle tabelle introdotte, il valore -1 "da definire" va assunto come valore di default.

[83] Si fa presente che questo è possibile in quanto, nella maggior parte degli ambienti GIS disponibili, copiando ed incollando le geometrie da uno strato informativo ad un altro vengono ricopiate anche le informazioni alfanumeriche riportate in campi con il medesimo formato (tipologia e grandezza).

SISTEMAPUGLIA
il portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo
il Lavoro e l'Innovazione

Allegato B

Portale Sistema Puglia – www.sistema.puglia.it

Autorizzazione Unica
Linee Guida Procedura Telematica

Gennaio 2011 – Versione 1.0

InnovaPuglia S.p.A.

INDICE DEI CONTENUTI

1 Introduzione.....
2 Iter procedurale.....
3 Procedura Telematica.....
3.1 Accreditamento.....
3.2 Autorizzazione Unica.....
3.2.1 Gestione Domande.....
3.2.2 Convalida e Chiusura domanda.....
3.2.3 Invio della domanda.....
4 Supporto.....
5 Richiedi Info.....

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Accesso alla sezione Autorizzazione Unica.....
Figura 2 – Acceso alla Procedura di Accreditamento.....
Figura 3 – Procedura di Accreditamento.....
Figura 4 – Scheda Accreditamento Impresa.....
Figura 5 – Scheda Accreditamento Soggetto Fisico.....
Figura 6 – Notifica di Inserimento dati Accreditamento.....
Figura 7 – Scheda accesso Procedura Telematica.....
Figura 8 – Scheda accesso Procedura Telematica.....
Figura 9 – Scheda Domanda.....
Figura 10 – Elenco Domande.....
Figura 11 - Modalità Visualizzazione.....
Figura 12 - Modalità Modifica.....
Figura 13 - Barra di navigazione.....
Figura 14 – Scheda Convalida.....

1 Introduzione

Nell'ambito del **REGOLAMENTO REGIONALE 30 dicembre 2010, n. 24** "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"; e della **Delibera di Giunta del 30/12/2010, n. 3029** "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" – è stata realizzata ed è disponibile sul portale Sistema Puglia la procedura telematica per la presentazione delle domande **di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica**.

Attraverso un sistema guidato è possibile generare un documento in formato pdf che costituisce la domanda da inviare in regione. Per tutta la documentazione tecnica da allegare alla domanda e da inoltrare telematicamente tramite la procedura on-line, fare riferimento alle **Istruzioni Tecniche** (documento *Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*)

Per poter avere accesso alla procedura telematica è necessario essere registrati al portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it) ed aver eseguito la procedura di Accreditamento on-line, disponibile sempre su Sistema Puglia nella pagina della Autorizzazione Unica.

Per avere assistenza sulla procedura telematica è possibile utilizzare il servizio **Supporto Tecnico**, la risposta sarà inviata dal Centro Servizi Sistema Puglia via e-mail prima possibile.

Per le richieste di chiarimento circa il procedimento è possibile utilizzare il servizio **Richiedi Info**, la risposta sarà inviata dai referenti della Regione Puglia via e-mail prima possibile.

Entrambe i servizi sono disponibili su Sistema Puglia nella pagina della Autorizzazione Unica.

Per il completamento della procedura di richiesta di Autorizzazione Unica è necessario l'invio della domanda firmata digitalmente da una casella di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di PEC ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia.

Alla ricezione della istanza su PEC il Responsabile del Procedimento effettuerà la verifica formale della documentazione prodotta – sia quella trasmessa via PEC, sia quella inoltrata tramite la procedura telematica. In caso di problemi di leggibilità sui documenti allegati alla domanda, per gli stessi verrà richiesto - a mezzo comunicazione via e-mail - il re-inoltro tramite la stessa procedura telematica.

2 Iter procedurale

Di seguito sono elencate le operazioni da eseguire per la generazione e l'inoltro della domanda di Autorizzazione Unica.

PREREQUISITO: l'utente deve essere registrato al portale Sistema Puglia.

PASSI:

1 *Accesso al portale Sistema Puglia* - l'accesso deve essere effettuato con le credenziali (Login e Password) personali. Se non si dispone di tali credenziali effettuare la Registrazione al portale.

2 *Accreditamento* - il dettaglio della procedura è descritto nei paragrafi successivi di questo documento

3 *Abilitazione dell'Utenza da parte del Centro Servizi*

4 *Accesso alla Procedura di Autorizzazione Unica* – il dettaglio della procedura è descritto nei paragrafi successivi di questo documento

5 *Predisposizione di tutti i documenti tecnici da allegare alla domanda* come dettagliato in Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica

6 *Compilazione di tutti pannelli presenti nella procedura*

7 *Convalida e chiusura Domanda* - attraverso il pannello **Convalida**, eseguire le due operazioni:

   a. Convalida Domanda e visualizza bozza pdf – questa operazione consente di effettuare delle "prove di stampa" del documento. Per ottenere la versione documento definitiva della domanda da inviare è necessario eseguire il passo 7.b

   b. Chiudi Domanda e genera pdf definitivo

8 Firma in modalità digitale della domanda definitiva

9 Invio della domanda dal proprio indirizzo di PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Durante le fasi di caricamento della domanda il sistema invia in automatico delle notifiche via email, in particolare:

- la notifica con il codice della domanda all'atto della prima registrazione dati
- la notifica di conferma di avvenuto completamento della compilazione della domanda all'atto della operazione di chiusura della pratica.

Si suggerisce di prendere nota e custodire il codice della propria pratica in quanto dovrà essere utilizzato all'interno dell'oggetto del messaggio di PEC in fase di invio della domanda

Se la propria casella PEC non consente la ricezione di messaggi da caselle di posta elettronica ordinarie, si suggerisce di effettuare la registrazione al portale specificando un indirizzo di posta NON PEC in modo da non correre il rischio di mancata ricezione di messaggi di notifica da parte della procedura telematica di accreditamento.

Se si è già registrati al portale con una casella di PEC è possibile modificare tale informazione utilizzando la funzione **Modifica Profilo** disponibile nella parte alta della pagina principale del portale una volta effettuata la connessione con le proprie credenziali.

Le modalità per l'accesso e l'utilizzo dei servizi disponibili sono descritte di seguito.

3 Procedura Telematica

La procedura Telematica è disponibile nella pagina **Autorizzazione Unica** – link posto nella sezione laterale sinistra della pagina principale del portale.

Figura 1 – Accesso alla sezione Autorizzazione Unica

Nella pagina **Autorizzazione Unica** è attiva la sezione **Procedura Telematica** che consente l'accesso sia alla procedura di Accreditamento, operazione necessaria per ottenere l'abilitazione all'accesso alla procedura per l'**Autorizzazione Unica.**

Oltre alla procedura telematica nella pagina è disponibile una sezione informativa sul tema – sezione **Info** - costantemente aggiornata.

3.1 Accreditamento

La procedura di Accreditamento consente ai richiedenti di pre-qualificarsi verso la regione e poter successivamente inoltrare telematicamente la domanda di Autorizzazione Unica.

I dati forniti dal soggetto richiedente in questa fase saranno riportati in automatico dal sistema all'interno della procedura telematica per l'inoltro della domanda di autorizzazione unica e non sarà quindi necessario reinserirli.

Una volta completato l' inserimento delle informazioni richieste, il sistema invia in automatico via e-mail un messaggio di conferma all'indirizzo specificato in fase di registrazione al portale. Un altro messaggio di conferma verrà inviato all'utente all'atto della abilitazione da parte del Centro Servizi dell'impresa all'utilizzo della procedura telematica per l'Autorizzazione Unica.

Figura 2 – Acceso alla Procedura di Accreditamento

All'attivazione del Link **Accreditamento**, nel caso in cui l'impresa non abbia ancora eseguito la procedura, il sistema presenta la maschera riportata in figura 3.

Figura 3 – Procedura di Accreditamento

All'attivazione del Link **>>> Inserisci i tuoi dati** – nel caso di Impresa il sistema presenta la maschera riportata in figura 4.

.

Figura 4 – Scheda Accreditamento Impresa

Nel caso di Soggetto Fisico il sistema presenta la maschera riportata in figura 5

Accreditamento

Inserire i dati del soggetto che dovrà inoltrare la domanda di Autorizzazione Unica.
I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

Cognome (*) | Nome (*)
Provincia Nascita (*) | Comune Nascita (*)
Data di Nascita (*) (Formato: gg mm aaaa) | Sesso (*)
Codice fiscale (*)

Residenza e recapiti

Provincia (*) | Comune (*)
Cap (*) | Indirizzo (*)
Telefono | Cellulare
Fax | E-Mail (*)

Inserisci

Figura 5 – Scheda Accreditamento Soggetto Fisico

Inserire tutti i dati richiesti nel modulo e alla pressione del tasto **Inserisci** il sistema presenta il messaggio di conferma riportato nella figura 6

Notifica

Operazione di registrazione domanda eseguita con successo!

Si ricorda che occorre cliccare sul pulsante "Chiudi la domanda",

per completare la richiesta di pre-qualifica.

Torna alla scheda dell'Impresa

Figura 6 – Notifica di Inserimento dati Accreditamento

Attivando il link "Torna alla scheda" si può accedere alla scheda di chiusura della richiesta di Accreditamento. Dalla stessa scheda sarà possibile anche modificare i dati inseriti.

I pulsanti **Modifica** ( ) e (**Visualizza la scheda**) presenti nel pannello di Accreditamento dopo aver effettuato l'inserimento dei dati, consentono di passare agevolmente dalla modalità di visualizzazione dei dati alla modalità di modifica.

La pressione del pulsante "Chiudi la Domanda" presente nella maschera di Accreditamento consente di completare l'operazione di accreditamento ed invia in automatico una notifica al Centro Servizi che procede all'abilitazione del richiedente all'utilizzo della Procedura per l'Autorizzazione Unica.

All'atto della attivazione da parte del Centro servizi una notifica via e-mail verrà inviata all'utente che ha effettuato l'accreditamento.

3.2 Autorizzazione Unica

All'attivazione del Link **Autorizzazione Unica,** nel caso in cui l'Impresa o il Soggetto non sia ancora accreditato, il sistema presenta la maschera riportata in figura 7.

Figura 7 – Scheda accesso Procedura Telematica

Nel caso di Soggetto già accreditato, il sistema presenta la maschera riportata in figura 8.

Figura 8 – Scheda accesso Procedura Telematica

Questo pannello costituisce per l'utente collegato al portale il cruscotto di accesso alle proprie pratiche. Consente di creare una nuova domanda di Autorizzazione Unica (Riquadro A) oppure accedere all'elenco delle proprie domande presenti nel sistema (Riquadro B).

Il *Riquadro C* consente l'accesso alle pratiche già inoltrate e per le quali la Regione abbia rilevato problemi di leggibilità sui documenti allegati alla domanda, per gli stessi verrà richiesto - a mezzo comunicazione via email - il re-inoltro tramite la stessa procedura telematica.

3.2.1 Gestione Domande

La domanda sarà generata dal sistema in formato pdf dopo aver compilato una serie di schede che ne richiedono progressivamente i dati necessari. L'operazione di compilazione della pratica può essere effettuata in più sessioni di lavoro.

E' possibile effettuare più volte la generazione del documento pdf in formato bozza che sarà aggiornato dinamicamente riportando i dati imputati all'interno del vari pannelli della procedura. Tale documento conterrà la dicitura **FAC-SIMILE** stampata come sfondo fino a quando non verrà esplicitamente effettuata l'operazione di chiusura della domanda (apposito tasto nel pannello di Convalida).

Per la creazione di una nuova pratica il sistema richiede la compilazione della scheda mostrata in figura 9.

Figura 9 – Scheda Domanda

Al completamento della fase di inserimento dei dati richiesti nel pannello, l'utente riceverà un'e-mail con il codice pratica alla casella di posta elettronica indicata in fase di registrazione.

Per gli accessi successivi al primo, e dopo il login al portale, attivando il link **Elenco Domande** presente nella maschera iniziale della procedura il sistema, consente di accedere alle proprie Pratiche presenti in archivio attraverso la maschera mostrata in figura seguente.

Figura 10 – Elenco Domande

Nella parte alta è disponibile un servizio che permette di effettuare ricerche tra le pratiche create in precedenza.

Nell'elenco è possibile visualizzare alcuni dati relativi alla pratica, per vedere il dettaglio è sufficiente cliccare sul link attivo nella colonna "**Schede**" (Pulsante).

La procedura si compone di diversi pannelli di immissione dati e l'accesso a tali pannelli è guidato e consentito mediante una barra di navigazione (*Figura 13*).

All'interno di ogni pannello è presente un link che consente di passare agevolmente dalla modalità di *modifica* alla modalità di *visualizzazione* dei dati della pratica.

Figura 11 - Modalità Visualizzazione

Il tasto per passare alla modalità Modifica di una pratica è visibile solo se la procedura di compilazione della pratica non si è conclusa con la generazione del pdf definitivo.

Figura 12 - Modalità Modifica

Figura 13 - Barra di navigazione

Ogni pulsante presente sulla barra di navigazione consente di attivare una specifica sezione informativa:

- *Domanda* – dati della domanda.
- *Altri Comuni* – scheda per la specifica di altri comuni interessati dall'impianto oltre a quello prevalente specificato nel pannello *Domanda*
- Disponibilità Area – dati riguardanti la disponibilità dell'area dove verrà realizzato l'impianto da parte del richiedente.
- *Connessione* – scheda riguardante il punto di connessione al gestore della rete elettrica per l'impianto.
- *Vincoli* – scheda riguardante eventuali Vincoli Ambientali e Territoriali sull'area e sull'infrastruttura.
- *Richiedente* – scheda riguardante i dati anagrafici del Soggetto richiedente, i dati sono importati in automatico dalla procedura di Accreditamento.
- *Rappr. Legali* - Scheda riguardante i dati anagrafici dei rappresentanti legali dell'impresa, non è presente in caso di Soggetto Fisico.
- *Enti* – Enti che devono rilasciare certificazioni/nulla osta all'installazione dell'impianto.
- *Altri Progetti* – Scheda per l'inserimento di dati di ulteriori progetti con iter amministrativo in corso o già realizzati afferenti al medesimo punto di connessione del progetto per il quale si richiede l'Autorizzazione Unica.
- *Rapporti* – scheda per la specifica dei Rapporti con le Autorità competenti in materia di VIA e Vin e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Referente – scheda per la specifica dei dati del referente unico per le comunicazioni da parte della Regione
- *Allegati* – Scheda dedicata al caricamento della documentazione da allegare alla domanda. Per la predisposizione di tutta la documentazione tecnica consultare il documento "*Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*"
- *Convalida* – riquadro riepilogativo del livello di completezza dei dati inseriti. Da questo riquadro è possibile verificare in maniera immediata se tutte le

informazioni richieste in maniera obbligatoria sono state inserite, e consente di effettuare due operazioni.

- *Convalida domanda e visualizza bozza PDF* – consente di effettuare in maniera esplicita i controlli di completezza sui dati inseriti e di generare il documento pdf della domanda in versione **BOZZA**.
- *Chiudi la domanda e genera PDF definitivo* - il tasto è attivo solo se i dati obbligatori della domanda sono stati tutti inseriti. Una volta effettuata l'operazione di chiusura della domanda, la stessa non potrà essere modificata.

3.2.2 Convalida e Chiusura domanda

La scheda permette di verificare se sono stati inseriti tutti i dati obbligatori e contemporaneamente permette la generazione dinamica e la stampa del documento PDF (Fig. 14).

Figura 14 – Scheda Convalida

La sezione di Convalida riporta una voce di controllo per ogni pannello previsto nella procedura. Nel caso in cui non siano state inserite nel sistema delle informazioni ritenute obbligatori, in questo pannello è riportato un messaggio esplicito in corrispondenza dalla denominazione del pannello in cui l'informazione mancante è richiesta.

Si può procedere più volte alla generazione del documento in formato bozza tramite il tasto "*Convalida domanda e visualizza bozza pdf*". Lo stesso sarà aggiornato dinamicamente dal sistema ogni volta che, modificati i dati inseriti nei diversi pannelli, si rieseguirà l'operazione di generazione della bozza.

Quando tutti i pannelli richiesti sono completi e tutte le sezioni presenteranno il visto verde si potrà convalidare la domanda e procedere con la generazione della domanda definitiva, tasto "*Chiudi la domanda e genera il pdf definitivo*".

Al completamento della operazione di chiusura il sistema invia in automatico una notifica alla casella di posta elettronica del richiedente indicata in fase di registrazione al portale.

Attenzione dopo la generazione del pdf definitivo i dati inseriti non saranno più modificabili.

Se dopo la chiusura della domanda dovesse essere necessaria una modifica ai dati inseriti, è possibile richiedere lo sblocco della pratica al Centro Servizi Sistema Puglia inviando una richiesta attraverso il servizio **Supporto Tecnico** disponibile sul portale e specificando il **Codice Pratica** della domanda per la quale si richiede lo sblocco.

Tale richiesta non può essere inoltrata che è stato già completato l'invio della domanda tramite PEC.

3.2.3 Invio della domanda

L'iter procedurale di inoltro della domanda si conclude con l'operazione di invio della domanda firmata all'ufficio regionale.

Il documento definitivo generato dalla procedura telematica deve essere firmato digitalmente dal richiedente con una firma valida ed inviato via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Si richiede di specificare nell'oggetto del messaggio il testo:

<Codice_Pratica> domanda di Autorizzazione Unica , dove il *<Codice_Pratica>* è il codice identificativo assegnato alla domanda dal sistema ed inviato al richiedente via posta elettronica all'atto della creazione della domanda.

Da notare che l'operazione di invio della domanda è correttamente effettuato se successivamente all'operazione di invio del messaggio di posta, si riceve - sulla stessa casella di PEC dalla quale è stato effettuato l'invio - un messaggio di risposta di conferma che riporti la dicitura "**ACCETTAZIONE**" nella sezione Oggetto.

4 Supporto

Un sistema di Supporto Tecnico è attivo per richieste di chiarimento o segnalazioni circc l'utilizzo della procedura telematica. Il Centro Servizi Sistema Puglia risponderà alle segnalazioni nel più breve tempo possibile.

5 Richiedi Info

Un sistema di Richiedi Info è attivo per richieste di chiarimento sul procedimento. I referenti della regione Puglia risponderanno a nel più breve tempo possibile.

Si suggerisce di consultare le **FAQ** pubblicate nella sezione, che possono costituire una valida fonte di informazioni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 gennaio 2011, n. 2

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso n. 9/2010 - "EUROFORMAZIONE DIFESA": ulteriore rettifica e proroga termine presentazione proposte.

L'anno **2011** addì **14** del mese di **Gennaio** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** - *Obiettivo 1 Convergenza*.

Considerato che:

- in data 21/11/2001 veniva sottoscritto un "*protocollo d'intesa*" tra la Regione Puglia ed il Comando Militare Esercito "PUGLIA",
- in data 14/06/2006 veniva sottoscritta apposita "*convenzione*" tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, per la realizzazione di un progetto formativo denominato "***Euroformazione Difesa***" (convenzione rinnovata in data 23/04/2010),

con D.D. n. **2620** del **30/11/2010,** pubblicata sul BURP n. **184 del 09/12/2010** si procedeva all'emanazione dell'**Avviso n. 9/2010 - *EUROFORMAZIONE DIFESA*** per la presentazione di progetti finanziati a valere sul **P.O. Puglia FSE 2007-2013**, **ASSE I -** ***Adattabilità***, destinato ai giovani militari volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), in ferma breve (VFB) e in ferma prefissata di 4 anni (VFP-4), in continuità con gli interventi attuati in passato e rivolto al potenziamento delle competenze trasversali, finalizzate ad elevare la preparazione professionale dei giovani militari e agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Successivamente, con D.D. n. **2806** del **23/12/2010**, pubblicata sul BURP n. **2** del **05/01/2011**, a causa di errori materiali rilevati nel piano finanziario del suddetto Avviso, si è provveduto ad effettuare le dovute rettifiche, prorogando di conseguenza il termine di presentazione delle proposte dal 11/01/2011 al 20/01/2011.

A seguito di ulteriori controlli è emerso che, per mero errore materiale, nel formulario (***Allegato 7***) del suddetto Avviso n. 9/2010 è stata riportata nel **PIANO FINANZIARIO** (pagina 33445 del BURP), la dicitura "NON PERTINENTE", in riferimento alla voce di costo **C2 "*Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)*"**.

Pertanto con il presente provvedimento si intende procedere alla rettifica di tale errore materiale, allegando la corretta versione del PIANO FINANZIARIO.

Come già riportato nell'Avviso, si ribadisce che il PIANO FINANZIARIO annesso al formulario (*Allegato 7*) dovrà essere compilato distintamente con riferimento a ciascuna delle 3 tipologie corsuali per le quali si presenta candidatura.

Per le tipologie corsuali articolati in più moduli, i piani finanziari, seppur annessi al medesimo formulario, dovranno essere strutturati nel modo seguente:

- **INFORMATICA = n. 1 PIANO FINANZIARIO** per complessivi euro 404.544,00
- **INGLESE = n. 2 PIANI FINANZIARI rispettivamente per:**
  - **ENG/VFP4-VFB** per complessivi euro 404.544,00
  - **ENG/VFP1** per complessivi euro 142.800,00

- **ORIENTAMENTO IMPRENDITORIALITA' = n. 2 PIANI FINANZIARI rispettivamente per:**
  - **GEN/IG** per complessivi euro 11.088,00
  - **SPEC/IG** per complessivi euro 35.280,00

Per effetto di quanto sopra riportato, **il termine previsto per la consegna delle proposte progettuali viene prorogato** dal 20/01/2011**, alle ore 13.00 del 27/01/2011**.

Così come già previsto al paragrafo H) dell'Avviso n. 9/2010, la consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "*dichiarazione di irricevibilità*" dello stesso ai fini della graduatoria.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- che in data **09/12/2010** è stata pubblicata sul BURP n. **184** la D.D. n. **2620** del **30/11/2010** relativa all'**Avviso n. 9/2010 - *EUROFORMAZIONE DIFESA*** per la presentazione di progetti finanziati a valere sul **P.O. Puglia FSE 2007-2013**, **ASSE I -** ***Adattabilità***, destinato ai giovani militari volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), in ferma breve (VFB) e in ferma prefissata di 4 anni (VFP-4);

- di dare atto che con D.D. n. **2806** del **23/12/2010**, pubblicata sul BURP n. **2** del **05/01/2011**, a causa di errori materiali rilevati nel piano finanziario del suddetto Avviso, si è provveduto ad effettuare le dovute rettifiche, prorogando di conseguenza il termine di presentazione delle proposte dal 11/01/2011 al 20/01/2011;

- di dare atto che per mero errore materiale, nel formulario (***Allegato 7***) del suddetto Avviso è stata riportata nel **PIANO FINANZIARIO** (pagina 33445 del BURP), la dicitura "NON PERTINENTE" in riferimento alla voce di costo **C2 "*Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)*"**;

- di procedere alla rettifica di tale errore materiale allegando la corretta versione del PIANO FINANZIARIO, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il PIANO FINANZIARIO annesso al formulario (*Allegato 7*), secondo quanto già riportato nell'Avviso, dovrà essere compilato distintamente con riferimento a ciascuna delle 3 tipologie corsuali per le quali si presenta candidatura;

- di dare atto che per le tipologie corsuali articolati in più moduli, i piani finanziari, **seppur annessi al medesimo formulario,** dovranno essere strutturati nel modo seguente:
  - **INFORMATICA = n. 1 PIANO FINANZIARIO** per complessivi euro 404.544,00
  - **INGLESE = n. 2 PIANI FINANZIARI rispettivamente per:**
    - **ENG/VFP4-VFB** per complessivi euro 404.544,00
    - **ENG/VFP1** per complessivi euro 142.800,00
  - **ORIENTAMENTO IMPRENDITORIALITA' = n. 2 PIANI FINANZIARI rispettivamente per:**
    - **GEN/IG** per complessivi euro 11.088,00
    - **SPEC/IG** per complessivi euro 35.280,00

- di prorogare per effetto di quanto sopra riportato, **il termine previsto per la consegna delle proposte progettuali** dal 20/01/2011**, alle ore 13.00 del 27/01/2011**.

- di dare atto che, così come già previsto al paragrafo H) dell'Avviso n. 9/2010, la consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale e

che la consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "*dichiarazione di irricevibilità*" dello stesso ai fini della graduatoria;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, **redatto in unico originale**, composto complessivamente da n. 4 pagine, e dall'**Allegato "A"** composto da n. 2 pagine **per complessive n. 6 pagine**;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Giulia Campaniello

Allegato A

ANALISI DEI COSTI

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI**		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		**max 10 %**
B2	**Realizzazione**		**min 70 %**
B3	**Diffusione risultati**		**max 5 %**
B4	**Direzione e controllo interno**		**max 15 %**
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

Le % delle macrocategorie B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della macrovoce B. In caso di C= COSTI INDIRETTI inferiori al 16%, la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2, che avrà quindi una dotazione > 70%.
In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione regionale procederà all'esclusione della proposta progettuale.

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione		max 10%	%
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione	max € 5.000,00	
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione		min 70%	%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	NON PERTINENTE	
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	NON PERTINENTE	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	NON PERTINENTE	
	B26	Esami (colloqio)		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	NON PERTINENTE	
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati		max 5%	%
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno		max 15%	%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 gennaio 2011, n. 28

Indizione selezione pubblica per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale Pugliapromozione.

L'anno 2011 addì 19 del mese di Gennaio in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni.

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997.

Visti gli articoli 3 e 5 del DPGR n. 161/08;

Vista la deliberazione della G.R. n. 2501/2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso che:

con legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 è stata istituita l'ARET (Agenzia regionale del Turismo); con successiva l.r. 3 dicembre 2010, n. 18 "*Modifiche e integrazione alla legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese)* tra le varie modifiche ed integrazioni è stato sostituito l'art. 7 della l.r. n. 1/2002 in base al quale l'Agenzia su indicata assume la denominazione di "Pugliapromozione".

L'art. 9, co. 1, della l.r. n. 1/2002 come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 18/2010 "*modifica all'art. 9 della l.r. 1/2002-Il Direttore generale di Pugliapromozione*"dispone: "Il Direttore generale di Pugliapromozione è nominato dal Presidente della Regione Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale. Il Direttore è scelto a seguito di procedura di evidenza pubblica tra esperti di comprovata competenza che abbiano maturato una esperienza almeno triennale, in enti pubblici e/o in aziende private, in materia di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione di attività complesse per la promozione e la valorizzazione territoriale e nella realizzazione di progetti e grandi eventi volti a promuovere l'attrattività territoriale, anche in una proiezione di carattere internazionale. E' richiesta la laurea magistrale o la laurea vecchio ordinamento e una esperienza almeno triennale in materia di progettazione e di gestione di attività finanziate dall'Unione europea, la conoscenza del territorio pugliese e la padronanza della lingua inglese.".

Ai sensi dell'art. 9, co. 4 della l.r. n. 1/2002 il Direttore ha la responsabilità organizzativa e gestionale dell'Agenzia, assumendone la rappresentanza legale e risponde alla Giunta regionale della sua attività.

Vista la Deliberazione n. 2880 del 28/12/2010, con la quale il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione è stato delegato all'adozione dell'avviso pubblico e degli atti connessi per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione, nelle quali sia data evidenza dei requisiti e dell'esperienza individuati dall'art. 9, co. 1 della l.r. n. 1/2002 come modificato dall'art 6 della l.r. n. 18/2010.

Sempre nello stesso atto la Giunta regionale, ai sensi del comma 5 dell'art. 9 della l.r. n. 11 febbraio 2002, n. 1, ha fissato il compenso annuo lordo spettante al Direttore Generale di Pugliapromozione in euro 110.000/00.

Tutto ciò premesso, occorre dunque procedere a indire avviso pubblico -con allegati i modelli per la proposizione della candidatura e l'esposizione del curriculum del candidato -costituenti parte integrante del presente provvedimento.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

"La spesa derivante dal conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione sarà a carico dei fondi trasferiti dalla Regione all'Agenzia, per le spese di funzionamento"

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature all'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 9, co. 1, della l.r. n.1/2002 come modificato dall'art. 6 della l.r. n.18/2010, n. 18;

2. di adottare, conseguentemente, gli allegati atti costituenti parte integrante del presente provvedimento:
   - avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature (Alleg. 1);
   - modello per la proposizione della candidatura (Alleg. 2);
   - modello per l'esposizione del curriculum del candidato (Alleg. 3).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -sezione "Trasparenza" e all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- è composto da n.3 facciate e da n.3 allegati per complessivi n.6 fogli.

Avv. Domenica Gattulli

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE.

Art. 1
(Candidatura all'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 9, co. 1 della l.r.n.1/2002 come modificato dall'art. 6 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione.

2. Possono candidarsi alla suddetta direzione gli esperti di comprovata competenza che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale, in enti pubblici e/o aziende private, in materia di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione di attività complesse per la promozione e la valorizzazione territoriali e nella realizzazione di progetti e grandi eventi volti a promuovere l'attrattività territoriale, anche in una proiezione di carattere internazionale. E' richiesta la laurea magistrale o la laurea vecchio ordinamento e una esperienza almeno triennale in materia di progettazione e di gestione di attività finanziate dall'Unione Europea, la conoscenza del territorio pugliese e la padronanza scritta e orale della lingua inglese.

Art. 2
(Requisiti di ammissione)

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o formativi prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;
   b) laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di titolo conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   c) cittadinanza italiana;
   d) godimento dei diritti civili e politici;
   e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
   f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
   g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
   i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

2 Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nell'atto per la proposizione della candidatura.

Art. 3
(Proposta di candidatura)

1. La candidatura, redatta in carta semplice, deve essere proposta al Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia e indirizzata al Servizio Personale e Organizzazione, Via Celso Ulpiani, 10 – 70126 Bari, con invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indicando sulla busta la seguente dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione".

2. I candidati devono dichiarare:
   a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale:
   b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
   c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
   d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicate nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:
      1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
      2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
      3. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
      4. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore generale;
      5. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
      6. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
      7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
      8. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
   e) la conoscenza della lingua inglese scritta e orale;
   f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs 196/2003.

3. Alla proposta di candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato curriculum formativo e professionale dal quale si evincano i titoli formativi e professionali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, con evidenza altresì delle eventuali esperienze ed attività svolte di natura manageriale.

4. La proposta di candidatura ed il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti con firme per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. Gli atti di cui al comma precedente sono presentati unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

6. La proposta di candidatura e il curriculum devono essere presentati esclusivamente a mezzo posta o tramite corriere secondo quanto indicato al comma 1, con invio entro e non oltre il termine di giorni 45 (quarantacinque) dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P.. Non saranno prese in considerazione le domande spedite oltre il termine indicato e farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

7. L'elenco dei candidati sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Trasparenza".

Art. 4
(Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro)

1. L'acquisizione delle candidatura avanzate ai sensi del presente avviso non dà luogo ad alcuna procedura di valutazione comparativa e l'affidamento dell'incarico, ferma rimanendo la sussistenza dei requisiti e delle condizioni innanzi indicati, è oggetto di atti di designazione e di conferimento nei quali trova espressione la libera determinazione degli organi competenti.

2. L'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione è conferito, ai sensi dell'art. 9, co. 1 della l.r.n.1/2002 come modificato dall'art. 6 della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18, con nomina del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta regionale. Nel medesimo atto sono determinati schema di contratto di lavoro e le condizioni per la revoca dell'incarico.

3. Il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di diritto privato, ha durata quadriennale, è rinnovabile ed è incompatibile con altre attività professionali.

4. Il dipendente pubblico che viene incaricato e assunto quale Direttore generale è collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

5. Il compenso annuo lordo del Direttore di Pugliapromozione è stato fissato, ai sensi del comma 5 dell'art. 9 della l.r. 11 febbraio 2002 n. 1, dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2880 del 28 dicembre 2010 in €.110.000,00= .

Art. 5
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni della legge regionale n. 1/2002, come modificata dalla l.r. n. 18/2010.

8. Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R.P. ed è disponibile sul sito www.regione.puglia.it, nella sezione "Trasparenza"e all'indirizzo internet: http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Art. 6
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è la sig.ra Rosa Antonelli - Responsabile A.P. "Reclutamento". Per informazioni rivolgersi: tel.080/5406767o– fax 080/5406689; mail r.antonelli@regione.puglia.it.

avv. Domenica GATTULLI

Allegato 2

Al signor Presidente della
Giunta della Regione Puglia
c/o Assessorato Risorse Umane,
Semplificazione, Sport
Servizio Personale e Organizzazione
Via Celso Ulpiani, 10
70126 - B A R I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

__l__ sottoscritt_ _____

presenta la propria candidatura al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	indirizzo di posta elettronica		

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____
ovvero di essere stat__ cancellat__ dalle liste elettorali a causa di_____

di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in _____ conseguito presso l'università' degli studi di _____ nell'anno accademico _____ riconosciuto con provvedimento di equipollenza _____.

di non aver riportato condanne penali e di non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.
di aver riportato condanne penali ovvero di avere procedimenti penali pendenti.

di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico.
di non essere stat___ licenziat___ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat___ dispensat___ o destituit___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat___ dichiarat___ decadut___ da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat___ interdett___ dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la lingua inglese scritta e parlata.
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare la propria candidatura in qualità di:

- esperto in possesso di comprovata competenza che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale, in enti pubblici e/o aziende private, in materia di programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione di attività complesse per la promozione e la valorizzazione territoriali e nella realizzazione di progetti e grandi eventi volti a promuovere l'attrattività territoriale, anche in una proiezione di carattere internazionale. E' richiesta la laurea magistrale o la laurea vecchio ordinamento e una esperienza almeno triennale in materia di progettazione e di gestione di attività finanziate dall'Unione Europea, la conoscenza del territorio pugliese e la padronanza scritta e orale della lingua inglese.

Data _____

FIRMA

_____

(per esteso)

Allega all'atto di candidatura la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 5 dell'Avviso;
Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 3, comma 3, dell'Avviso.

Allegato 3

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a,

Cognome_____ **Nome**_____

nato/a il _____/_____/_____ a _____ Pr. (_____)

e residente in_____

via/piazza_____ n._____

Attesta il possesso dei seguenti titoli formativi e professionali con evidenziazione delle eventuali esperienze ed attività svolte di natura manageriale:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data_____

Firma

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 dicembre 2010, n. 788

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - Modifica 6ª Graduatoria Società "Marilli".

Il giorno 22/12/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto: "POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

Con Det. Dir. n. 47 dell' 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, è stata approvata la 6^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento modificata con det. Dir. n. 292 del 26/04/2010, con det. Dir. n. 337 del 20/05/2010 e con det. Dir. n. 666 del 18/11/2010.

In tale graduatoria era inserita la società "MARILLI & C" ammessa al finanziamento per un importo di euro 40.844,04 per l'assunzione di n. 3 lavoratori. Con nota consegnata a mano il 14/12/2010 la società ha chiesto la rideterminazione del finanziamento da euro 40.844,04 in euro 28.000,00 con la conseguente riduzione del personale assunto da 3 a 2 unità.

A seguito di ciò, viene modificato l'allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 47 dell'08/02/2010, per la società "MARILLI & C", per cui, il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato "A" al presente atto dirigenziale, che sostituisce l'allegato "A" alla determina Dirigenziale n. 47 dell' 08/02/2010 modificata con det. Dir. n. 292 del 26/04/2010, e con det. Dir. n. 337 del 20/05/2010 edalla det. Dir. n. 666 del 18/11/2010 ammonta ad euro 741.793,50 al posto di euro 754.637,54;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01
Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** modifica l'importo totale di euro **1.158.967,22** indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 47 dell' 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, modificata con det. Dir. n. 292 del 26/04/2010 e con det. Dir. n. 337 del 20/05/2010 e n. 666 del 18/11/2010 in euro **741.793,50** di cui euro 667.614,15 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 74.179,35 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Vincenti

IL DIRIGENTE SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dr.ssa. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINA

- Di modificare l'allegato "A" alla Det. Dir. n. 47 dell' 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, modificata con det. Dir. n. 292 del 26/04/2010, con det. Dir. n. 337 del 20/05/2010, e con det. Dir. n. 666 del 18/11/2010 così come indicato in narrativa;

- Dichiara che l'importo totale di euro 1.158.967,22 indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 47 dell' 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, modificata con det. Dir. n. 292 del 26/04/2010, con det. Dir. n. 337 del 20/05/2010 e con det. Dir. n. 666 del 18/11/2010 viene modificato in euro 741.793,50 di cui euro 667.614,15 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 74.179,35 sul cap 1152510/10 R.P.;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato a) parte integrante del presente provvedimento che sostituisce l'allegato "a" Det. Dir. n. 47 dell' 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, modificata con det. Dir. n. 292 del 26/04/2010, con det. Dir. n. 337 del 20/05/2010 e con det. Dir. n. 666 del 18/11/2010 per un ammontare di euro 741.793,50 di cui euro 667.614,15 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 ed euro 74.179,35 sul cap 1152510/10 R.P. per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento e dovranno realizzarsi nel rispetto del Reg. Regionale n.31/09.

Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del servizio
Politiche per il Lavoro
Dr.ssa. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio
Lavoro e Cooperazione
Dr.ssa. Antonella Panettieri

Il Responsabile di Gestione
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	060/16968 26/11/09	25/11/09 11,44	SO.ME.RI. S.R.L.	VIA G. TARANTINI, 14,16,18	BRINDISI	BR		11.411,61					OO714830742
2	060/16908 26/11/09	26/11/09 10,44	S.IN.EL. S.R.L.	VIA G. MURAT, 80	BARI	BA		11.172,11					O4772650729
3	060/17122 30/11/09	27/11/09 08,21	CONSULINGRO S.A.S.	VIA LEOPARDI, 16	ALEZIO	LE	2	21.000,00	21.000,00	18.900,00	2.100,00	PART TIME 6 ORE	O4187390754
4	060/17159 01/12/09	27/11/09 10,21	MONGILLO FILOMENA	VIA U. FOSCOLO, 12	MANFREDONIA	FG	1	5.969,50	5.969,50	5.372,55	596,95	PART TIMA 20 ORE	O3682910710
5	060/17146 01/12/09	01/12/09 11,15	NINFA s.n.c.	Via Toma, 95	BARI	BA	1	9.944,04	9.944,04	8.949,64	994,40		O6118580726
6	060/17337 03/12/09	30/11/09 12,56	BORSALINO SUD S.p.A.	Via S. Domenico Savio, 1	MAGLIE	LE	7	58.012,50	58.012,50	52.211,25	5.801,25		O3199240759
7	060/17442 04/12/09	02/12/09 14,25	ALTEMEDIA S.R.L.	Via F. Lo Re, 6	LECCE	LE		54.000,00					O3791450756
8	060/17441 04/12/09	03/12/09 12,58	TECNOMEDIA S.C.	VIA MARINACCIO, 4/D	FOGGIA	FG				0,00	0,00	ASSUNZIONI PART-TIME 20 ORE SETT.	
9	060/17475 07/12/09	07/12/09 11,45	SPA BENESSERE	VIA LA NOTTE, 19	BISCGLIE	BA	1	3.871,77	3.871,77	3.484,59	387,18	PART-TIME 20 ORE	O6788900725
10	060/17476 07/12/09	07/12/09 11,46	EUROLAB ITALIA	V.LE EUROPA, 5/A Contrada Prete	BARI	BA	1	5.664,96	5.664,96	5.098,46	566,50	PART-TIME 20 ORE	O6582550726
11	060/17493 07/12/09	04/12/09 10,29	CARTOLERIA SANTORUVO	C.SO VITT. EMANUELE, 56	BITONTO	BA		9.018,62					O6570990728
12	060/16113 09/11/09	06/11/09 12,04	CEDFOR SERVICE	VIA TRIPOLI, 96	ORIA	BR	1	6.072,00	6.072,00	5.464,80	607,20		O2047440744
13	060/16112 09/11/09	06/11/09 12,07	COPISTERIA ALFA	P.ZZA LORCH, 1	ORIA	BR		5.705,46					O1723500748
15	060/17899 17/12/09	14/12/2009	CALL & CALL SALENTO	P.ZZA MALTA, 2	CASARANO	LE	20	162.170,00	162.170,00	145.953,00	16.217,00	PART TIME 30 ORE	O3948530757
16	060/17927 13,19	15/12/09 13,19	MYESTE'	LARGO MARCONI, 5	POGGIARDO	LE		7.387,32					O4233320755
17	060/17897 12,30	16/12/09 12,30	BAR PIZZERIA SCUDO	VIA UMBRIA, 198	TARANTO	TA	4	54.458,88	54.458,88	49.012,99	5.445,89		O2656170731
18	060/17896 12,35	16/12/09 12,35	REAN	VIA ARCHIMEDE, 35	TARANTO	TA		84.000,00					O2584570739
19	060/17895 12,39	16/12/09 12,39	LA PLAYA DEL SOL	VIA PUPINO, 19/B	TARANTO	TA		56.000,00					O2739550735
20	060/17987 18/12/09	16/12/09 15,02	IL SIPARIO S.C.S.	VIA GROTTAMARALLO C.S. C.DA IAZZO DEI PRETI	GRAVINA	BA	5	70.000,00	70.000,00	63.000,00	7.000,00		O3404950721

21	060/18002 21/12/09	17/12/09 10,45	**BRIGIDA CINZIA E CICILANO LEONARDO ANTONIO S.N.C.**	VIA DELLA CROCE, 1	MANFREDONIA	FG	1	5.517,69	5.517,69	4.965,92	551,77		O3232570717
22	060/18029 21/12/09	21/12/09 13,10	**DELMA TECH**	VIA S. LUCIA, 1	MANDURIA	TA	1	13.412,21	13.412,21	12.070,99	1.341,22		O2772080731
23	060/18294 28/12/09	28/12/09 09,50	**ALFA IMPIANTI s.n.c.**	S.S. 101 PER LECCE Km. 22,245	GALATONE	LE	2	13.917,00	13.917,00	12.525,30	1.391,70	part-time 30 ore	O2665960759
24	060/18295 28/12/09	28/12/09 10,00	**E.T. ENGINEERING S.R.L.**	S.S. 101 PER LECCE Km. 22,245	GALATONE	LE	2	19.644,00	19.644,00	17.679,60	1.964,40		O2520920758
25	060/18415 29/12/09	29/12/2009	**SALENTO SAILING S.R.L.**	VIA A. DE GASPERI, SNC	AVETRANA	TA	4	56.000,00	56.000,00	50.400,00	5.600,00		O2650190735
26	060/061 05/01/2010	30/12/2009 09,59	**BALDARI LEONARDA**	VIA A. DE GASPERI, 37/A	AVETRANA	TA	2	19.393,92	19.393,92	17.454,53	1.939,39	PART - TIME	BLDLRD52C43A514Q
27	060/060 05/01/2010	30/12/2009 10,01	**PULIERI CATERINA**	VIA VITT. EMANUELE, 153	PULSANO	TA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00	PART - TIME	O2387510734
28	060/001 04/01/2010	04/01/2010 10,15	**ZETAPMA CONSULTING S.R.L.**	VIA XX SETTEMBRE, 93	BRINDISI	BR	1	13.878,42	13.878,42	12.490,58	1.387,84		O2250980741
29	060/831 18/01/2010	15/01/2010 12,10	**SOLIDA STEFANO S.A.S.**	VIA GARIBALDI, 84	ALEZIO	LE	3	31.210,81	31.210,81	28.089,73	3.121,08		O3997010750
30	060/875 20/01/2010	20/01/2010 10,10	**HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING**	VIA P. MICCA, 80	GRAVINA	BA	1	11.625,00	11.625,00	10.462,50	1.162,50		O4080850722
31	060/939 20/01/2010	20/01/2010 12,30	**SIMONETTI PIETRO**	VIA UMBRIA, 182/C	TARANTO	TA	1	12.984,55	12.984,55	11.686,10	1.298,46		O2156460731
32	060/1048 21/01/2010	20/01/2010 10,17	**COSTO UNICO**	VIA NANNARONE, 58	FOGGIA	FG	1	9.874,00	9.874,00	8.886,60	987,40		
34	060/1228 25/01/2010	25/01/2010 11,25	**PALMISANO MICHELANGELO**	VIA D'ACQUINO, 54/56/58	TARANTO	TA		112.000,00					O2366210736
36	060/1230 25/01/2010	25/01/2010 11,27	**SPATARO FABIO**	VIA PLATEYA,26/B	TARANTO	TA		26.405,20					O2499150734
37	060/1231 25/01/2010	25/01/2010 11,28	**EXECUTIVE**	VIA POLIBIO, 17	TARANTO	TA	5	67.172,25	67.172,25	60.455,03	6.717,23		O0741090732
38	060/1232 25/01/2010	25/01/2010 11,30	**RED POPPIES CAFE'**	VIA D. LUPO, 12/14	TARANTO	TA		27.229,36					O2358720023
39	060/1283 26/01/2010	22/01/2010 12,39	**DG S.R.L.**	VIA TARANTO, 19	PULSANO	TA	2	28.000,00	28.000,00	25.200,00	2.800,00		O2771510738
41	060/1416 27/01/2010	27/01/2010 13,00	**ORIGINAL**	VIA BALDASSARRE GUADALUPI, 2	STATTE	TA		108.917,44		0,00	0,00		O2723470734
42	060/1417 27/01/2010	27/01/2010 13,05	**MARILLI & C.**	VIA PUPINO, 30	TARANTO	TA	2	40.844,04	28.000,00	25.200,00	2.800,00		O2738760731
							72	1.267.884,66	741.793,50	667.614,15	74.179,35		

revocato
modifica
modifica

ALLEGATO "B"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	NOTE
14	060/17781 10/12/09	10/12/2009 13,17	COSTO UNICO	VIA NANNARONE, 58	FOGGIA	FG	1	SOSTITUZIONE RICHIESTA CON LA N.32
33	060/1029 21/01/2010	21/01/2010 12,05	VILLA GIOVANNI XXIII°	VIA G. DOSSETTI, 8	BITONTO	BA	1	ESCLUSA PER MANCANZA PERIODO MINIMO DI DISOCCUPAZIONE DELLA LAVORATRICE
35	060/1229 25/01/2010	25/01/2010 11,26	LIBERA S.N.C.	VIA D'ACQUINO, 48	TARANTO	TA	8	RINUNCIA
40	060/1295 26/01/2010	21/01/2010 17,10	CENTRO COPIE DI PASCAZIO PASQUALE LUCA	VIA NICOLAI, 45	BARI	BA	1	ESCLUSA PER AVER EFFETTUATO L'ASSUNZIONE IN DATA 13/05/2009
43	060/1448 28/01/2010	26/01/2010 9,09	SCALERA MARIA	VIA BERLINGUER S.N.	SANNICANDRO	BA	1	ESCLUSA PER AVER EFFETTUATO L'ASSUNZIONE IN DATA 10/10/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 22 dicembre 2010, n. 790

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 8ª Graduatoria modifica società "Stanisci" e cancellazione società " Carton Profil" di Taranto.

Il giorno 22/12/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

Dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dr.ssa. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che con Det. Dir. n. 250 del 06/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 73 del 21/05/2009, è stata approvata la 1^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 321 del 10/06/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2009, è stata approvata la 2^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 459 del 08/09/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 150 del 24/09/2009, è stata approvata la 3^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 493 del 08/10/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 170 del 29/10/2009, è stata approvata la 4^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009, è stata approvata la 5^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 47 del 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, è stata approvata la 6^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 271 del 19/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010, è stata approvata la 7^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 438 del 12/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 26/08/2010, è stata approvata la 8^ graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento dove ai progressivi 11 e 17 erano inserite le società "CARTON PROFIL " e "STANISCI RITA MARIA" entrambe di TARANTO.

Con nota raccomandata del 26/11/2010 la società "CARTON PROFIL" di Taranto ha rinunciato al finanziamento, mentre la società " STANISCI RITA MARIA" con nota consegnata a mano il 14/12/2010 ha chiesto la rimodulazione del finanziamento da euro 70.000,00 a euro 56.000,00 e riduzione del numero degli assunti da 5 a 4 unità.

Tanto premesso, si rende necessario cancellare dalla 8^ graduatorie, approvata con det. Dir. n. 438 del 12/07/2010, l'assegnazione fatta alla società "CARTON PROFIL" di TARANTO (Ta) e modificare, l'assegnazione effettuata alla società "STANISCI RITA MARIA" di TARANTO (TA), da euro 70.000,00 a euro56.000,00.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01
Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** modifica l'importo totale di euro 972.790,39 indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 438 del 12/07/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 26/08/2010, in euro **944.790,39** con discarico di euro **850.311,35** sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro **94.479,04** sul cap 1152510/10 R.P. 2009 ribadendo che il relativo impegno di spesa è stato già effettuato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile del procedimento, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINA

- Di modificare gli adempimenti contabili e il punto 3 del determinato alla det. Dir. n. 438 del 12/07/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 26/08/2010 così come di seguito si riportano:
  1. "L'U.P.B. 2.5.4 dichiara che l'importo totale di euro 972.790,39 indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 438 del 12/07/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 139 del 26/08/2010,viene modificato in euro 944.790,39 con discarico di euro 850.311,35 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro

94.479,04 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 ribadendo che il relativo impegno di spesa è stato già effettuato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009

2. "di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato "a "parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 944.790,39 con discarico di euro 850.311,35 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro 94.479,04 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

- Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento già comunicata ai soggetti interessati;

- Di precisare che: "È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
  Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
  a) dal soggetto concedente;
  b) dagli uffici regionali;
  c) dal giudice con sentenza;
  d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
  e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

  Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro
  occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
  Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
  In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
  Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
  In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
  Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: "*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1* della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;
- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 1 allegati:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del servizio
Politiche per il Lavoro
Dr.ssa. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio
Lavoro e Cooperazione
Dr.ssa. Antonella Panettieri

Il Responsabile di Gestione
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	060/5293 02/04/2010	31/03/2010 12,24	**PATERNOSTER PIETRO**	VIA V. RAGNI, 274	GRAVINA	BA	1	5.017,15	5.017,15	4.515,44	501,72	PART-TIME	O6026110723
2	060/6598 12/04/2010	12/04/2010 12,45	**PIAZZA EBALIA S.R.L.**	P.ZZA EBALIA, 7/D	TARANTO	TA	3	42.000,00	42.000,00	37.800,00	4.200,00		O2758370734
3	060/5699 12/04/2010	12/04/2010 12,46	**ALMIROS S.R.L.**	VIA CALATA COCUVIO, 45	TARANTO	TA	3	42.000,00	42.000,00	37.800,00	4.200,00		O2747720734
4	060/5874 14/04/2010	12/04/2010	**NEVADA**	VIA MAZZINI, 160	RACALE	LE	2	18.800,00	18.800,00	16.920,00	1.880,00		O3899120756
5	060/5870 14/04/2010	14/04/2010 11,30	**HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.A.S.**	VIA P. MICCA, 80	GRAVINA	BA	1	11.680,00	11.680,00	10.512,00	1.168,00		O4080850722
6	060/5981 15/04/2010	15/04/2010 12,05	**COTTO E MANGIATO**	VIA TARANTO, 109	TARANTO	TA	2	28.000,00	28.000,00	25.200,00	2.800,00		O2799350737
7	060/6246 20/04/2010	20/04/2010 12,30	**CONFEZIONI RAPHAEL**	VIA G. MODUGNO, 12	BITONTO	BA	1	8.313,18	8.313,18	7.481,86	831,32		O4622230722
8	060/6642 26/04/2010	20/04/2010 18,21	**AERSOLUTIONS S.R.L.**	P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 29	GRAVINA	BA	1	13.242,78	13.242,78	11.918,50	1.324,28		O6736400729
9	060/6644 26/04/2010	23/04/2010 12,48	**EDILTECNICA SERVICE**	VIA VENETO, 31	TARANTO	TA	1	13.993,40	13.993,40	12.594,06	1.399,34		O2551370733
10	060/6512 26/04/2010	26/04/2010 10,05	**VENTURE TEAM**	VIA DELLE SCIAIE, 1	TARANTO	TA	4	42.388,88	42.388,88	38.149,99	4.238,89		O2760090734
11	060/7168 07/05/2010	07/05/2010 12,15	**CARTON PROFIL**	VIA SALINA PICCOLA, 42-44-46	TARANTO	TA		14.000,00		0,00	0,00		O2755060734
12	060/7169 07/05/2010	07/05/2010 12,16	**TECNOMAX DISTRIBUZIONE S.R.L.**	VIA L. MAJO, 32	LOCOROTONDO	BA	11	154.000,00	154.000,00	138.600,00	15.400,00		O5699350723
13	060/7170 07/05/2010	07/05/2010 12,19	**WILLIAM PROGETTI S.R.L.**	PIAZZALE 2 GIUGNO, 8	TARANTO	TA	11	154.000,00	154.000,00	138.600,00	15.400,00		O6194450729
14	060/7171 07/05/2010	07/05/2010 12,30	**MARINO MARIA GABRIELLA**	VIA DE CESARE, 7	TARANTO	TA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O6555191219
15	060/7407 12/05/2010	07/05/2010 18,31	**FUMAROLA FRANCESCO PAOLO**	VIA PARETONE Z.I. N. 109/B	MARTINA FRANCA	TA	1	7.645,30	7.645,30	6.880,77	764,53	PART-TIME 20 ore settimanali	O2652200730
16	060/8645 01/06/2010	31/05/2010 11,46	**INVESTMENT & CONSULTING**	V.LE UNITA' D'ITALIA	PULSANO	TA	2	28.000,00	28.000,00	25.200,00	2.800,00	PART-TIME 30 ORE SETTIMANALI	O2738270731
17	060/8578 31/05/2010	1/05/2010 12,00	**STANISCI RITA MARIA**	VIA NITTI, 129	TARANTO	TA	4	70.000,00	56.000,00	50.400,00	5.600,00		O2645600731
18	060/8579 31/05/2010	31/05/2010 12,01	**DI. EMME CONSULTING SERVICES S.N.C.**	VIA CIRO GIOVINAZZI, 89	TARANTO	TA	5	70.000,00	70.000,00	63.000,00	7.000,00		O2758280735
19	060/9021 08/06/2010	08/06/2010 12,50	**FERRIM**	VIA MADARO, 6	MASSAFRA	TA	11	154.000,00	154.000,00	138.600,00	15.400,00		O2772650731
20	060/9102 09/06/2010	03/06/2010 09,01	**IL VENTAGLIO S.r.l.**	Via prov.le San Vito, 41/b	BRINDISI	BR	1	12.000,00	12.000,00	10.800,00	1.200,00		O0669260747
21	060/9237 10/06/2010	09/06/2010 11,21	**OCTOPUS**	VIA S. BASILIO, 38	LEQUILE	LE	1	9.506,00	9.506,00	8.555,40	950,60		SPDMLN74C49Z112P
22	060/9505 15/06/2010	15/06/2010 12,10	**IDEAEDILIZIA s.r.l.**	VIA P. AMEDEO, 104	TARANTO	TA	2	28.000,00	28.000,00	25.200,00	2.800,00		O2776790731
23	060/10163 29/06/2010	24/06/2010 16,05	**PA.LI.**	VIA PISANELLI, 2	MAGLIE	LE	3	32.203,70	32.203,70	28.983,33	3.220,37		PNNBBR74C61L049N
24										0,00	0,00		
25										0,00	0,00		
							72	972.790,39	944.790,39	850.311,35	94.479,04		

REVOCA

MODIFICA ASSEGNAZIONE

ALLEGATO "B"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	NOTE
17	060/4168 16/03/2010	12/03/2010 17,09	**GRAVILI LUIGI**	VIA G. VERDI, 11	RACALE	LE		STUDIO PROFESSIONALE CERT. C.C.I.A.A.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 9 dicembre 2010, n. 1384

Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 - Asse II, Linea di Intervento 2.4. Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Avviso di selezione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 522 del 21 maggio 2010. Elenco dei soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il giorno 9 Dicembre 2010 in Bari, nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

Vista la la delibera di Giunta Regionale n.3261/98;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l' atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Vista la D.G.R. del 28 luglio 2009, n. 1351 di individuazione dei Servizi relativi alle Aree di Coordinamento;

Visto il D.P.G.R. n. 787 del 30 luglio 2009 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Ricerca e competitività;

Visto il D.P.G.R. n.886 del 24 settembre 2008 con cui è stato emanato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, (B.U.R.P. n.149 del 25/09/2008);

Vista la D.G.R. n.1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma (B.U.R.P. n.162 del 16/10/2008);

Vista la D.G.R. n.165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le *"Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013"* che, all'art.3, comma 6, disciplina le procedure da adottarsi per la attuazione delle linee di Intervento, nelle more della approvazione del PPA (B.U.R.P. n.34 del 4.3.2009);

Vista la D.G.R. n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha nominato i responsabili di linea (B.U.R.P. n.33 del 3.3.2009), con la relativa autorizzazione agli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa;

Vista la Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del Regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la D.G.R. n. 527 del 27 aprile 2007 di adozione del PO FESR 2007-2013;

Vista la Decisione C (2007) 5726 del 20 novembre 2007 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del PO FESR Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione C(2007) 5726 del 20 novembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, n. 31 del 26.2.2008;

Visto il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

Vista la D.G.R. n. 2157 del 17.11.2009 con la quale sono stati adeguati al nuovo modello organizzativo denominato Gaia gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007-2013, nonché i PPA come approvati;

Vista la D.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 30 del 22.12.2009 di conferimento incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e la D.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 44 del 29 gennaio 2010, di nomina del Responsabile dell'azione 2.4.1, successivamente sostituita con la D.D. n. 823 del 31.08.2010;

Vista la D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 522 del 21.05.2010 con la quale è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicato sul B.U.R.P. n. 98 del 3.6.2010;

Visto il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici" relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

PREMESSO CHE:

- Con la D.G.R. n. 850 del 26.5.2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (periodo 2007 - 2010) dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede nell'ambito della Linea di Intervento 2.4 (Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d'impiego), l'azione 2.4.1 "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Tale D.G.R. è stata integrata dalla D.G.R. n. 1726 del 23 settembre 2009, nonché dalla successiva DGR del 23.2.2010 n. 509;
- Al fine di disciplinare le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi di cui all'azione 2.4.1 per la realizzazione di interventi per il raggiungimento di una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale, nonché per la minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali in genere su edifici pubblici esistenti, destinati a funzioni diverse da quelle residenziali, con la D.G.R. n. 515 del 23 febbraio 2010, sono state approvate le "Linee Guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico del settore terziario";
- L'art. 6 di tali Linee guida disciplina le modalità per la locazione di aree e coperture di edifici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, prevedendo che la Regione istituisca l'elenco degli operatori che intendono prendere in locazione aree e coperture di edifici rientranti nel patrimonio disponibile degli Enti locali attraverso procedura ad evidenza pubblica;
- Per procedere alla istituzione dell'elenco degli operatori di cui all'art. 6 delle richiamate Linee guida e consentire agli Enti locali di stipulare i conseguenti i contratti di locazione delle aree e coperture, ivi disciplinati, è stato approvato con la D.G.R. n.1024 del 20 aprile 2010 il Disciplinare per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, il quale ricomprende l'allegato A (categoria dell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici

da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici), pubblicato con successiva D.G.R. n.1093 del 26 aprile 2010;

RILEVATO che

- Con la D.G.R. n.1024 del 20 aprile 2010 il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, Responsabile della Linea 2.4 del P.O. FESR 2007-2013, è stato autorizzato ad adottare gli atti conseguenti all'approvazione del richiamato Disciplinare al fine di istituire l'elenco degli operatori di cui all'art. 6 delle Linee guida approvate con D.G.R. n. 515/2010;
- Con la D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 522 del 21.05.2010 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicato sul B.U.R.P. n. 98 del 3.06.2010;
- Con nota acquisita al prot. n. AOO_158 - 9391 del 14.10.2010, PugliaSviluppo s.p.a., in qualità di assistenza tecnica sull'Azione 2.4.1 del PO FESR 2007-2013, ha trasmesso a questo Servizio le risultanze istruttorie relative all'esame delle venti domande degli operatori che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso su citato, avevano richiesto l'inserimento dell'Albo locatari;
- A seguito di suddetto esame è doveroso provvedere alla esclusione, ex art. 5, ult. comma, dell'Avviso, dei soggetti indicati in Allegato A) per le motivazioni ivi riportate;
- Appare, altresì, necessario procedere al contempo alla esclusione dei soggetti non idonei su menzionati ed all'approvazione dell'iscrizione dei soggetti idonei nell'Albo locatari, riportati in Allegato B) al presente provvedimento;

Vista e condivisa la Relazione istruttoria n. 1318 del 9/12/2010 sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e del Responsabile dell'Azione 2.4.1;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dovendo procedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto in premessa riportato;
- di approvare le risultanze istruttorie relative alle domande presentate dagli operatori e di escludere i soggetti riportati in Allegato A) al presente provvedimento, per le motivazioni ivi riportate;
- di accogliere le domande degli operatori, di cui all'Allegato B);
- conseguentemente, disporne l'inserimento *nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici*, per gli operatori indicati nell'Allegato B) al presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento a PugliaSviluppo s.p.a.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito www.sistema.puglia.it;

La presente determinazione, composta da n.4 facciate, è prodotta in unico originale.

Il presente provvedimento é esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

ALLEGATO A

Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici

Operatori esclusi

- Melfi s.r.l. → L'attestazione Iso 14001 presentata *(cert. N. CTH 0015E08AC06)* è relativa alla "costruzione di edifici civili, costruzione e gestione reti di adduzione e distribuzione gas *(cod. 28-39),* costruzione e gestione impianti depurazione", pertanto non rispondente a quanto previsto dal punto 1 lett. b_2 dell'Avviso;
- Enerpoint Sistemi Solari s.p.a. → L'attestazione Iso 14001 presentata (cert. N. SCA 10-94) riporta come prima data di emissione luglio 2010, pertanto, non risulta conforme a quanto richiesto dal punto 2 lett. b_2 dell'all.*A)* dell'Avviso;
- Ladisa s.r.l. → L'operatore non allega: idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito; dichiarazione relativa alla realizzazione e gestione negli ultimi tre esercizi finanziari, precedenti alla data di presentazione della domanda, di impianti fotovoltaici di importo complessivo almeno pari all'importo riportato nell'allegato A) dell'avviso e riferito alla categoria per cui si richiede l'iscrizione all'Albo; dichiarazione e documentazione a supporto che attesti la realizzazione di almeno due/tre impianti; attestazione Iso 14001 relativa alla progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rilasciata da società regolarmente autorizzata ed in corso di validità da 12/18 mesi; nella domanda non si evince a quale categoria l'operatore intenda richiedere l'iscrizione all'Albo;
- Energy Building Project s.r.l. → L'operatore non allega: idonee garanzie bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito; dichiarazione relativa alla realizzazione e gestione negli ultimi tre esercizi finanziari, precedenti alla data di presentazione della domanda, di impianti fotovoltaici di importo complessivo almeno pari all'importo riportato nell'allegato A) dell'Avviso e riferito alla categoria per cui si richiede l'iscrizione all'Albo; dichiarazione e documentazione a supporto che attesti al realizzazione di almeno due/tre impianti; attestazione Iso 14001 relativa alla progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rilasciata da società regolarmente autorizzata ed in corso di validità di 12 mesi;
- CPL Concordia soc. coop. → L'operatore non ha presentato copie autenticate della richiesta di scambio sul posto presentate al GSE, contratto/preventivo e fatture dei lavori eseguiti come richiesto dall'all.A) al fine di dimostrare la realizzazione e gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di almeno due impianti connessi di potenza complessiva pari a 400 KWp;
- Esco Net s.p.a. → Le fatture dei lavori eseguiti, presentate al fine di dimostrare il requisito di cui al punto 2 lett. b_2 dell'Avviso, non sono in copia autenticata;
- Solon s.p.a. → L'operatore dichiara di essersi certificato Iso 14001 dal 21.05.2010 dall'Ente certificatore Bureau Veritas Italia s.p.a. ma di non essere ancora in possesso del Certificato, in quanto in fase di attribuzione del nr. di identificazione, pertanto, non risulta conforme a quanto richiesto dal punto 2 lett. b_2 dell'all.A) dell'Avviso; inoltre, l'operatore non ha presentato copie autenticate della richiesta di scambio sul posto presentate al GSE, contratto/preventivo e fatture dei lavori eseguiti come richiesto dall'all.A) al fine di dimostrare la realizzazione e gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di almeno due impianti connessi di potenza complessiva pari a 400 KWp;
- A.T.I. Renergia s.r.l. – Lorusso Impianti s.r.l. → Il possesso dei requisiti è dimostrato solo dalla Società Capogruppo per globale di fatturato e potenza installata. L'operatore non ha presentato copie autenticate della richiesta di scambio sul posto presentate al GSE, contratto/preventivo e fatture dei lavori eseguiti, come richiesto dall'all.A) dell'avviso, al fine di dimostrare la realizzazione e gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di almeno due impianti connessi di potenza complessiva pari a 400 KWp;

- Euro Assistance Elettromeccanica di Vito Cirrottola → L'operatore non allega la dichiarazione (e documentazione a supporto) che attesti la realizzazione di almeno due impianti;
- Etis Tecnologie s.r.l. → L'operatore non allega la dichiarazione (e documentazione a supporto) che attesti la realizzazione di almeno due impianti ed, inoltre, dichiara che è in corso di istruttoria il rilascio del nuovo certificato Iso 14001;
- Satel s.r.l. → L'operatore non allega la dichiarazione (e documentazione a supporto) che attesti la realizzazione di almeno due impianti;
- A.T.I. Ecosfera s.p.a. (Capogruppo) – Recsol s.r.l. (mandante) → Gli operatori non hanno presentato copie autenticate della richiesta di scambio sul posto presentate al GSE, contratto/preventivo e fatture dei lavori eseguiti come richiesto dall'all.A) al fine di dimostrare la realizzazione e gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di almeno due impianti connessi di potenza complessiva pari a 200 KWp; inoltre, la capogruppo è in possesso di certificato di qualità per la cat. EA 35,33,34 e non per la cat. 28; la capogruppo dichiara che il fatturo dell'ultimo triennio è pari a € 120.000, quindi, al di sotto del limite richiesto dall'avviso; la società mandante non è in possesso di tutti i requisiti tecnici (Iso 14001); la società mandante ha allegato esclusivamente una lettera di referenze bancarie; infine, entrambe le società non posseggono il requisito tecnico relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici;
- Altratensione Service s.c.ar.l. → Solo i requisiti tecnici della Società Energy System sono ritenuti validi, in quanto la documentazione presentata da Altratensione s.c.ar.l. evidenzia che i progetti sono ancora in fase di acquisizione delle opportune autorizzazioni. Le credenziali bancarie, le dichiarazioni sul fatturato, e le dichiarazioni sui requisiti tecnici, allegate all'istanza, sono in copia e ivi non è apposta firma in originale;

Le istanze di Emmedi 2 s.r.l., T.E.A. s.r.l. e All Service System non sono state istruite, in quanto non presentavano la prevista dicitura sul plico ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Avviso

ALLEGATO B

Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici

Operatori ammessi

Per la Categoria II, comprensiva altresì della Categoria I:

- Cofely s.r.l., Sede legale in Roma, Via Ostiense, 333, sede operativa Bari, CAP 70125, via Vassallo n. 2/A;
- Saem s.r.l., con sede in Altamura alla S.P. 157 La Mena c.da Buoncammino;

Per la Categoria III, comprensiva altresì delle Categorie I e II:

- Trojani & Ciarrocchi s.r.l., con sede in Monteprandone, prov. AP, via dell'Artigianato IV traversa - n° 2/A;
- Crea s.r.l., con sede in Brindisi al Largo Guglielmo da Brindisi, 4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 10 dicembre 2010, n. 1390

Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 - Asse II, Linea di Intervento 2.4. Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale". Avviso per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Riapertura termini.

Il giorno 10 Dicembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

Vista la la delibera di Giunta Regionale n.3261/98;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l' atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Vista la D.G.R. del 28 luglio 2009, n. 1351 di individuazione dei Servizi relativi alle Aree di Coordinamento;

Visto il DPGR n. 787 del 30 luglio 2009 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Ricerca e competitività;

Visto il DPGR n.886 del 24 settembre 2008 con cui è stato emanato l'atto di organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, (BURP n.149 del 25/09/2008);

Vista la D.G.R. n.1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma (BURP n.162 del 16/10/2008);

Vista la D.G.R. n.165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le *"Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013"* che, all'art.3, comma 6, disciplina le procedure da adottarsi per la attuazione delle linee di Intervento, nelle more della approvazione del PPA (BURP n.34 del 4.3.2009);

Vista la D.G.R. n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha nominato i responsabili di linea (BURP n.33 del 3.3.2009), con la relativa autorizzazione agli stessi ad operare sui pertinenti capitoli di spesa;

Vista la Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la D.G.R. n. 527 del 27 aprile 2007 di adozione del PO FESR 2007-2013;

Vista la Decisione C (2007) 5726 del 20 novembre 2007 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 di approvazione del PO FESR Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione C(2007) 5726 del 20 novembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, n. 31 del 26.2.2008;

Visto il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, relativo al Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

Vista la D.G.R. n. 2157 del 17.11.2009 sono stati adeguati al nuovo modello organizzativo denominato Gaia gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007-2013, nonché i PPA come approvati.

Vista la D.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 30 del 22.12.2009 di conferimento incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e la D.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 44 del 29 gennaio 2010, di nomina del Responsabile dell'azione 2.4.1.

Visto il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

PREMESSO CHE:

- Con la D.G.R. n. 850 del 26.5.2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (periodo 2007 - 2010) dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013 che prevede nell'ambito della Linea di Intervento 2.4 (Interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d'impiego), l'azione 2.4.1: Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale. Tale D.G.R. è stata integrata dalla D.G.R. n. 1726 del 23 settembre 2009, nonché dalla successiva D.G.R. del 23.2.2010 n. 509.
- Al fine di disciplinare le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi di cui all'azione 2.4.1 per la realizzazione di interventi per il raggiungimento di una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale, nonché per la minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali in genere su edifici pubblici esistenti, destinati a funzioni diverse da quelle residenziali, con la D.G.R. n. 515 del 23 febbraio 2010, sono state approvate le "Linee Guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico del settore terziario".
- L'art. 6 di tali Linee guida disciplina le modalità per la locazione di aree e coperture di edifici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, prevedendo che la Regione istituisca l'elenco degli operatori che intendono prendere in locazione aree e coperture di edifici rientranti nel patrimonio disponibile degli Enti locali attraverso procedura ad evidenza pubblica.
- Per procedere alla istituzione dell'elenco degli operatori di cui all'art. 6 delle richiamate Linee guida e consentire agli Enti locali di stipulare i conseguenti i contratti di locazione delle aree e coperture, ivi disciplinati, è stato approvato con la D.G.R. n.1024 del 20 aprile 2010 il Disciplinare per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, il quale ricomprende l'allegato A (categoria dell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici), pubblicato con successiva D.G.R. n.1093 del 26 aprile 2010;
- Con D.G.R. n. 2521 del 23.11.2010, pubblicata sul B.U.R.P n. 179 del 1°.12.2010, si è provveduto a modificare il su citato allegato A) richiedendo, tra i requisiti necessari per la partecipazione degli operatori, il semplice possesso della certificazione Iso 14001.

RILEVATO che

- Con la D.G.R. n.1024 del 20 aprile 2010, come integrata dalla D.G.R. n.2521 del 23 novembre 2010, il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, Responsabile della Linea 2.4 del P.O. FESR 2007-2013, è stato autorizzato ad adottare gli atti conseguenti all'approvazione del richiamato Disciplinare al fine di istituire l'elenco degli operatori di cui all'art. 6 delle Linee guida approvate con D.G.R. n. 515/2010;
- Con D. D. n. 1384 del 9.12.2010 si è provveduto ad approvare l'elenco dei soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici;
- Appare, altresì, utile semplificare la procedura di svolgimento della gara di concessione in locazione di aree e coperture di edifici pubblici di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici;
- pertanto, ravvisata la necessità di procedere alla riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in considerazione dei mutati requisiti di cui al nuovo Allegato A) approvato con D.G.R. n.2521 del 23/11/2010, nonché di sostituire l'art. 8 dell'Avviso Pubblico precedentemente approvato con D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 522 del 21.05.2010 secondo quanto riportato all'art. 8 dell'Avviso allegato al presente atto.

Vista e condivisa la Relazione istruttoria n. 1324 del 10/12/2010 sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio incentivi alle PMI e del Responsabile dell'Azione 2.4.1;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dovendo procedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto in premessa riportato;

- di sostituire l'art. 8 dell'Avviso Pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici precedentemente approvato con D.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 522 del 21.05.2010, secondo quanto riportato all'art. 8 dell'Avviso allegato al presente atto;

- di riaprire i termini per l'Avviso Pubblico per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'Albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, avendo riguardo ai mutati requisiti di cui alla D.G.R. n.2521 del 23/11/2010, come nell'Allegato Avviso alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di notificare il presente provvedimento a Puglia-Sviluppo spa;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito www.sistema.puglia.it;

La presente determinazione, composta da n.4 facciate, è prodotta in unico originale.

Il presente provvedimento é esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO

REGIONALE

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO

IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

P.O. 2007 - 2013

Asse II - Linea di Intervento 2.4

Azione 2.4.1

Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale

AVVISO

per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICERCA E COMPETITIVITA'

in esecuzione in esecuzione della D.G.R. n. 515 del 23/02/2010 inerente l'approvazione delle Linee guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente, pubblicata sul B.U.R.P. n.50 del 16/03/2010; della D.G.R. n.1024 del 20/04/2010 inerente l'approvazione del disciplinare per la partecipazione alle procedure di selezione di soggetti da inserire nell'albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, pubblicata sul B.U.R.P. n.84 del 11/05/2010; della D.G.R. n.1093 del 26/04/2010, modificata dalla D.G.R. n.2521 del 23/11/2010, inerente l'approvazione dell'allegato A) integrativo del suddetto disciplinare, pubblicata sul B.U.R.P. n.179 del 1°.12.2010 tutte disponibili sul sito www.regione.puglia.it

RENDE NOTO

È indetta procedura selettiva per la costituzione dell'Albo di soggetti locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici cui possono rivolgersi gli Enti locali, che intendono beneficiare dei contribuiti di cui alla lett. a), comma 2, art. 2 delle "Linee guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente", approvate con D.G.R. n. 515/2010, provvedendo a concedere in locazione (ovvero a concedere diritti di superficie) aree o superfici rientranti nel proprio patrimonio edilizio per la realizzazione di impianti denominati "Pensilina fotovoltaica" eseguiti al suolo, ovvero su tetti, tettoie, lastrici solari e coperture in genere sui quali installare sistemi fotovoltaici, riferiti a strutture esistenti.

Art. 1

(Oggetto)

1. La Regione intende procedere alla costituzione di un Albo di soggetti locatari di aree pubbliche e di coperture di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici; detta iniziativa è prevista nel documento "Linee guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente", approvato con D.G.R. n. 515 del 23 febbraio 2010.

2. L'Albo è articolato in tre categorie stabilite secondo le capacità tecnico – economiche degli operatori che ne richiedono l'iscrizione e specificate nell'allegato A.

3. La qualificazione in una categoria abilita l'operatore a partecipare alle gare indette dai comuni nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Art. 2

(Condizioni generali di partecipazione)

1. Possono richiedere di essere inseriti nell'Albo:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modifiche, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 – ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti (al riguardo si fa riferimento alle disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/06);

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile (al riguardo si fa riferimento alle disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/06);

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del D. Lgs. n. 163/06;

g) gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, del D. Lgs. n. 163/06, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi

2. I soggetti di cui al comma precedente devono:

a) essere iscritti al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o se stranieri, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) essere in possesso dell'abilitazione di cui al D.M. n. 37/2008 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici).

3. Costituiscono causa di esclusione quelle indicate dall'art. 38 – comma 1- del D. Lgs n. 163/06.

Art. 3

(Modalità di pagamento degli oneri di locazione)

1. Il pagamento degli oneri di locazione delle aree pubbliche e delle coperture degli edifici pubblici da parte dei locatori deve avvenire in un'unica soluzione attualizzando, per l'intero periodo di locazione, il canone annuo offerto al tasso IRS + 1%.

2. La durata del contratto di locazione è prevista in almeno 20 anni.

3. Il canone annuo di locazione non potrà essere inferiore a 12 euro per kwp installato.

Art. 4

(Oneri a carico dei locatori)

1. Sono da intendersi a carico dei locatari i costi e gli oneri diretti ed indiretti legati alla progettazione, alle richieste di autorizzazioni, alla ricostruzione, messa in opera e gestione funzionale degli impianti, ivi compresi quelli connessi alla redazione e messa in opera del Piano Operativo di Sicurezza di cui alla legge 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Inoltre saranno a carico del locatario gli adempimenti di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, ivi conclusa la richiesta di connessione alla rete, nonché del contributo "conto energia";
- verifica della perimetrazione della superficie oggetto della locazione nonché della eventuale rischio idrogeologico;
- pratica Gestore Rete per la connessione alla rete, ivi compresa la sistemazione e protezione della superficie oggetto della locazione;
- smaltimento dell'impianto e bonifica e ripristino dello stato dei luoghi allo scadere del periodo di locazione, nel caso l'ente locale concedente non riterrà opportuna l'acquisizione gratuita dello stesso.

Art. 5

(Modalità di partecipazione alla procedura selettiva)

1. Gli operatori, che chiedono di essere inseriti nell'Albo del locatari di aree a copertura di edifici, devono presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura recante all'esterno il nominativo dell'operatore, la ragione sociale, la sede del concorrente e la dicitura "Costituzione dell'albo dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici

da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici". Il plico dovrà contenere la documentazione di seguito elencata e distinta in:

A. Requisiti di ordine generale;

B. Requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria;

C. Requisiti relativi alla capacità tecnica.

A. **Requisiti di ordine generale**.

2. L'operatore deve indicare nella domanda di partecipazione la categoria per la quale si chiede l'iscrizione (sono da ritenersi nulle domande di iscrizione a più categorie) e accludere alla stessa una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non aventi sede in Italia, documento equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale, assumendosene la piena responsabilità, attesti l'esistenza dei seguenti requisiti:

a) l'insussistenza di una delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), ed m-quater) del D.Lgs. 163/06.

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o se straniero non avente sede in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settori di attività;

c) che alla procedura di selezione non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o situazioni oggettive, lesive della par condicio fra i concorrenti alla medesima gara, tali da inficiare la segretezza delle offerte o, comunque, imprese con le quali sussiste una qualsiasi riconducibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale, anche individuale;

d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le norme e disposizioni contenute negli articoli 3 e 4.

3. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'operatore. La domanda dovrà essere sottoscritta anche dai procuratori dei legali

rappresentanti degli operatori; in tal caso, va trasmessa la relativa procura in originale o in copia notarile autenticata. In caso di A.T.I. o di consorzi, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata o consorziata.

B**. Requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria** (riferimento allegato A – paragrafi 1a, 2a, 3a).

4. L'operatore che partecipa alla selezione deve accludere alla domanda:

a) una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non aventi sede in Italia, documento equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale attesti, assumendosene piena responsabilità, l'importo globale del fatturato di impresa negli ultimi tre esercizi finanziari riferito alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Detto importo deve essere almeno pari al valore indicato nell'allegato A per la categoria in cui si chiede l'iscrizione.

b) idonee garanzie bancarie rilasciate da primari istituti di credito;

C. **Requisiti relativi alla capacità tecnica** (riferimento allegato A – paragrafi 1b, 2b, 3b).

5. L'operatore che partecipa alla selezione deve accludere alla domanda:

a) una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non aventi sede in Italia, documento equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale attesti, assumendosene piena responsabilità, la realizzazione e la gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di impianti fotovoltaici connessi in rete. Il numero e la potenza complessiva degli impianti devono essere almeno pari ai valori indicati nell'allegato A per la categoria in cui si chiede l'iscrizione;

b) certificazione, in originale o in copia, di qualità ISO14001.

6. I requisiti di cui al presente articolo, in caso di A.T.I. o di consorzi, devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziata.

7. L'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni di cui ai commi precedenti dovranno essere corredate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

8. Il plico, a pena di esclusione, dovrà essere trasmesso mediante raccomandata a/r o consegnato a mani, a Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Ufficio Incentivi alle PMI, c.so Sonnino 177 - 70121 BARI, e pervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

9. Saranno esclusi dalla selezione gli operatori che avranno omesso una sola delle dichiarazioni prescritte e degli allegati o presentato riserve in merito al loro contenuto.

Art. 6

(Verifica dei requisiti)

1. La Regione - Area Sviluppo, lavoro e Innovazione, Servizio Ricerca e competitività - provvede alla verifica dei requisiti di cui all'art. 5 anche avvalendosi dell'attività di supporto e assistenza tecnica di Puglia Sviluppo spa ai sensi della vigente "Convenzione per la fornitura di servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia".

Art. 7

(Validità dell'Albo)

1. Gli operatori abilitati a presentare domanda di partecipazione alla presente selezione che soddisfano tutti i requisiti indicati negli articoli sono inseriti in uno specifico elenco che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito www.sistema.puglia.it.

2. L'Albo ha una validità di 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco.

3. Ciascuna categoria dell'albo è operativa anche se viene presentata una sola domanda di partecipazione valida.

Art. 8

(Modalità di svolgimento della gara di concessione in locazione di aree e coperture di edifici pubblici)

1. Gli Enti locali beneficiari di contributi regionali di cui alle "Linee guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente", approvate con D.G.R. n. 515/2010, invitano alla gara di concessione in locazione (ovvero di concessione di diritti di superficie) di aree pubbliche e coperture di edifici pubblici tutti gli operatori inseriti nell'elenco dei locatari.

2. La lettera di invito a presentare offerta prevederà l'obbligo dei concorrenti di presentare:

a) uno studio di fattibilità relativo alla realizzabilità di impianti fotovoltaici sulle aree e sulle coperture di edifici pubblici da concedere in locazione con indicazione della loro potenza nominale;

b) attestato di sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione concedente.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice verifica la conformità dello studio di fattibilità ai requisiti minimi fissati nella lettera di invito.

4. La gara è aggiudicata al concorrente che ha superato l'esame di cui al comma precedente e che ha presentato l'offerta di importo complessivamente più alto.

Art. 9

(Cessione del contratto e subappalto)

1. I locatari sono tenuti ad eseguire in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture eventualmente compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/06.

2. Nel caso di subappalto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/06. Gli enti locali provvedono con la lettera di invito agli adempimenti di cui al richiamato art. 118.

Art. 10

(Clausola sociale)

1. In applicazione dell'art. 4 del Reg. reg. 27 novembre 2009, n. 31 gli Enti locali beneficiari di contributi regionali di cui alle "Linee guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente", approvate con D.G.R. n. 515/2010, inseriscono le clausole di cui all'articolo 3, comma 1, del richiamato Reg. reg. n. 31/2009 nella successiva lettera di invito alla gara, nonché nei contratti e capitolati di appalto attuativi dell'azione 2.4.1.

Art. 11

(Elezione del domicilio)

1. Agli effetti della presente procedura selettiva e per tutta la durata di validità dell'Albo l'operatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali degli operatori inseriti nell'elenco saranno raccolti con o senza l'ausilio di modalità telematiche e saranno trattati con modalità anche automatizzate ai fini della loro inclusione in una banca dati, ed in ogni caso con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

2. Gli operatori potranno esercitare in qualsiasi momento e gratuitamente i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (accesso, correzione, integrazioni, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc) rivolgendosi al responsabile del procedimento (il Responsabile dell'azione 2.4.1, Roberto Tricarico, Ufficio Incentivi alle PMI, Servizio Ricerca e Competitività – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia, c.so Sonnino n. 177 - 70121 BARI, e-mail: roberto.tricarico@regione.puglia.it).

ALLEGATO A

Categorie dell'albo regionale dei locatari di aree pubbliche e di copertura di edifici pubblici da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici

1. Categoria I: Installazione di impianti fotovoltaici allacciati alla rete di potenza compresa tra 200 e 300 Kwp

   a) Capacità economica – finanziaria
   a_1 – idonee credenziali bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
   a_2 – realizzazione e gestione negli ultimi tre esercizi finanziari, precedenti alla data di presentazione della domanda, di impianti fotovoltaici di importo complessivo almeno pari a 500.000,00 euro (IVA esclusa)

   b) Capacità tecnica e professionale
   b_1 – realizzazione e gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di almeno tre impianti fotovoltaici connessi di potenza complessiva almeno pari a 200Kwp[1];
   b_2 – possesso dell'attestazione ISO 14001 relativa alla progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rilasciata da società regolarmente autorizzate.

2. Categoria II: Installazione di impianti fotovoltaici allacciati alla rete di potenza compresa tra 300 e 600 Kwp

   a) Capacità economica – finanziaria
   a_1 – idonee credenziali bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
   a_2 – realizzazione e gestione negli ultimi tre esercizi finanziari, precedenti alla data di presentazione della domanda, di impianti fotovoltaici di importo complessivo almeno pari a 1.000.000,00 euro (IVA esclusa)

   b) Capacità tecnica e professionale
   b_1 – realizzazione e gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda almeno di due impianti fotovoltaici connessi di potenza complessiva almeno pari a 400Kwp[1];
   b_2 – possesso dell'attestazione ISO 14001 relativa alla progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rilasciata da società regolarmente autorizzate.

3. Categoria II: Installazione di impianti fotovoltaici allacciati alla rete di potenza superiore a 600 Kwp
   a) Capacità economica – finanziaria
   a_1 – idonee credenziali bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
   a_2 – realizzazione e gestione negli ultimi tre esercizi finanziari, precedenti alla data di presentazione della domanda, di impianti fotovoltaici di importo complessivo almeno pari a 3.000.000,00 euro (IVA esclusa)

   b) Capacità tecnica e professionale
   b_1 – realizzazione e gestione nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda di almeno due impianti fotovoltaici connessi di potenza complessiva almeno pari a 3000Kwp[1];
   b_2 – possesso dell'attestazione ISO 14001 relativa alla progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rilasciata da società regolarmente autorizzate.

[1] Il requisito è dimostrato con copie autenticate della richiesta di scambio sul posto presentate al GSE (Gestore Servizi Elettrici) oppure di contratto/preventivo e fatture dei lavori eseguiti.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156540

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con deliberazione del Cipe del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con delega n.6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, è stata conferita le potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto

Considerato che
- con avvisi n.77189 e 77211 del 17 giugno 2009 è stata comunicata alle ditte proprietarie l'indennità provvisorie previste per l'esproprio delle aree necessarie ai lavori in oggetto;
- in data 22 e 24 settembre 2009 gli stessi proprietari hanno dichiarato la disponibilità a cedere volontariamente le aree assoggettate ad esproprio, condividendo l'indennità d'esproprio comunicata e consentendo l'immissione in possesso per i lavori;
- con verbali del 22 e 24 settembre 2009 si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione dei medesimi immobili ubicati in agro di Salice Salentino;
- i proprietari hanno trasmesso a quest'Ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;

Visto
- il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis

DECRETA

1. di corrispondere ai rispettivi proprietari l'acconto sulle indennità accettate per l'esproprio dei lavori in oggetto indicati, così come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto.

2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 20-12-2010

Responsabile Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali		indennità di esproprio	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
			Fg	p.lla			
1	1	DONADEI POMPEO N. MESAGNE 23/11/1959 PROP 1/9; RODIO ROSA MARIA N. MESAGNE 05/03/1934 PROP 8/9; DONADEI MARIA CARMELA nata a Mesagne il 15/05/1961 FITTAVOLA	8	12	15586,96	12469,57	12469,57
	3		8	213			
2	2	RIPA ANTONIO n. a Mesagne il 02/08/1962 prop. 1/5; RIPA GIOVANNA nata a San Pancrazio S. il 11/04/1961 prop. 1/5; RIPA MICHELE nato a Mesagne il 14/12/1969 prop 1/5; RIPA PAOLA nata a Mesagne il 03/08/1974 prop. 1/5; RIPA SALVATORE nato a Mesagne il 27/01	9	276	44389,84	28409,50	35511,87

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156549

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con deliberazione del Cipe del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con delega n.6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, è stata conferita le potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa,;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto

Considerato che
- con il Decreto AQP prot. n. 0096837 del 20 luglio 2009, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- con verbali del 16 settembre 2009 si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione dei medesimi immobili ubicati in agro di Erchie;
- alcuni proprietari hanno trasmesso a quest'Ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;

Visto
- il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis

DECRETA

1. di corrispondere ai rispettivi proprietari l'acconto sulle indennità accettate per l'esproprio dei lavori in oggetto indicati, così come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto.

2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 20-12-2010

Responsabile Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
			Fg	p.lla				
160	224	RESTA MICHELE N. MANDURIA 02/03/1955 PROP;	21	39	3033,54	5810,33		7075,10
160	225		21	119				
161	226	RESTA EUGENIO N. MANDURIA 16/03/1957 PROP;	21	135	1451,13	14221,20		12537,86
161	227		22	22				
161	229		22	63				
161	230		22	64				
161	234		22	23				
162	228	DAGGIANO STEFANIA N. MESAGNE 26/12/1979 PROP;	22	62	182,19	898,41		864,48
163	231	FILOGRANO GIUSEPPA N. MANDURIA 24/02/1967 PROP 1/3; FILOGRANO PIETRO N. MANDURIA 27/11/1962 PROP 1/3; MARIGGIO' MARIA N. MANDURIA 31/01/1937 PROP 1/3;	22	21	176,40	760,34		749,39
165	233	AVITABILE TERESIO N. TARANTO 25/06/1957 PROP;	22	65	4551,12	8199,08		10200,16
165	237		22	66				
165	241		22	39				
165	242		22	40				
165	244		22	74				
169	239	CAVALLO COSIMA N. ERCHIE 20/03/1956 PROP; FUINATI ELINDA n. a Moncalieri il 22/05/1979 fittavola	22	70	308,54	357,44	246,83	532,78

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156562

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione del Cipe del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con delega n.6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, è stata conferita le potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa,;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto.

Considerato che

- con il Decreto AQP prot. n. 0096791 del 20 luglio 2009, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- con verbali del 9 e 10 settembre 2009 si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione dei medesimi immobili ubicati in agro di Oria;
- alcuni proprietari hanno trasmesso a quest'Ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;

Visto

- il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis

DECRETA

1. di corrispondere ai rispettivi proprietari l'acconto sulle indennità accettate per l'esproprio dei lavori in oggetto indicati, così come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto.

2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 20-12-2010

Responsabile Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	acconto indennità 80%
			Fg	p.lla			
14	18	CASTRONUOVO ELISABETTA N. FRAGAGNANO 29/01/1961 PROP;	51	1	5298,12	24247,21	23636,26
14	19		51	45			
14	20		51	24			
14	21		51	44			
14	23		51	50			
14	24		51	52			
15	22	AMATULLI FRANCESCO N. BARI 16/02/1969 PROP;	51	19	359,77	262,75	498,02
18	34	CAMASSA GIANCARLO N. LATIANO 03/01/1955 PROP 1/2; CAMASSA NINO WILLIAM N. BRINDISI 22/05/1951 PROP 1/2;	64	27	4905,83	6466,55	9097,90
18	35		64	28			
18	36		64	23			
50	82	BRUNO GIOVANNI CONC; GIODICE VINCENZA N. MESAGNE 27/11/1978 LIVELL ;	72	123	426,65	771,28	958,34
51	83	RAHO LEONARDO N. MANDURIA 22/09/1951 PROP;	72	62	166,76	612,27	623,22
52	84	RAHO EUPREPIO N. MANDURIA 12/08/1946 PROP;	72	228	56,77	532,70	471,58
53	85	ANDRISANO FRANCESCO N. MANDURIA 06/06/1939	72	172		286,40	229,12
54	86	ROSSETTI MARIA N. MANDURIA 11/10/1945	72	89	197,80	118,21	252,81
55	87	MAGGI GIOVANNI N. MANDURIA 25/05/1941 LIVELL	72	91	154,34	254,55	327,11
56	88	MAGGI FRANCO N. MANDURIA 15/05/1944 PROP;	72	154	160,55	204,04	291,67
57	89	PIGNATARO ANTONIO N. MANDURIA 30/01/1931	72	92	342,38	429,15	617,22
59	92	DIMILITO ANNA MARIA N. MANDURIA 29/04/1966 PROP 8/9; DIMILITO COSIMO N. MANDURIA 21/11/1973 PROP 1/9	72	343	303,35	386,99	490,91

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156566

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con deliberazione del Cipe del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con delega n.6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, è stata conferita le potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa,;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto

Considerato che
- con il Decreto AQP prot. n. 0096841 del 20 luglio 2009, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- con verbali del 17,21,22 e 24 settembre 2009 si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione dei medesimi immobili ubicati in agro di Avetrana;
- alcuni proprietari hanno trasmesso a quest'Ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;

Visto
- il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis

DECRETA

1. di corrispondere ai rispettivi proprietari l'acconto sulle indennità accettate per l'esproprio dei lavori in oggetto indicati, così come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto.

2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 20-12-2010

Responsabile Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali Fg	Dati catastali p.lla	indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
198	289	GIORGINO ADDOLORATA N. MANDURIA 30/09/1921 PROP 2/6; MALAGNINO COSIMO N. MANDURIA 06/09/1946 PROP 1/6; MALAGNINO FRANCO N. MANDURIA 03/08/1953 PROP 1/6; MALAGNINO LEONARDO N. MANDURIA 20/05/1949 PROP 1/6; MALAGNINO ROSARIA N. MANDURIA 30/04/1958 PROP 1/6;	10	10	860,58	1569,58		1944,13
198	291		10	290				
198	292		10	291				
201	294	DIMITRI PIETRO nato a Manduria il 19/12/1966	10	251	6,35	93,58		79,94
202	295	MODEO GIUSEPPE N. MANDURIA 07/07/1928 PROP;	10	252	684,53	2362,37		2437,52
202	296		10	42				
202	297		10	41				
207	302	MORLEO MARIA ROSARIA N. ERCHIE 02/07/1955 PROP;	10	259	786,60	5753,39		5231,99
212	307	DETOMMASO RITA N. AVETRANA 16/10/1948 PROP;	10	405	2,54	76,24		63,02
213	308	DETOMMASO PAOLO N. AVETRANA 01/06/1931 PROP;	10	406	57,15	126,45		146,88
213	310		10	409				
215	312	DETOMMASO ANTONIA N. AVETRANA 08/09/1945 PROP;	10	411	181,61	300,84		385,96
215	313		10	264				
216	314	CARROZZO GIUSEPPE nato a Erchie il 18/09/1967 prop 1/2 e CALO' ANGELA nata a Oria il 30/10/1969 prop 1/2	10	115	114,57	612,00		581,26
217	315	DELLE GROTTAGLIE IRENA N. ERCHIE 01/03/1945 PROP;	10	116	477,95	1491,52		1575,58
217	317		10	117				
220	319	MARGHERITI ROSA N. ERCHIE 19/09/1960 PROP;	10	270	166,37	512,78		543,32
221	320	DAGGIANO GIUSEPPE N. MESAGNE 19/05/1978 PROP; PASANISI CONCETTA DI GREGORIO CONC 2/8; PASANISI FILOMENA DI GREGORIO CONC 2/8; PASANISI GIACINTO DI GREGORIO CONC 1/8; PASANISI MARIA CONC 2/8; PASANISI PAOLO DI GREGORIO CONC 1/8;	10	303		200,70		160,56

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali Fg	Dati catastali p.lla	indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
222	321	FELLA CHIARA N. ERCHIE 21/07/1948 PROP 1/2; MASILLA ANGELA N. MESAGNE 12/09/1982 PROP 1/2;	10	181	226,70	592,28		655,18
223	322	CARRAZZO COSIMO N. FRANCAVILLA F. 13/10/1951 PROP 1/4; MILETO PASQUA N. ERCHIE 21/03/1921 PROP 3/4;	10	280	506,10	430,02		748,90
225	325	MELECHI' SALVATORA N. ERCHIE 11/04/1960 PROP 1/2; MANCARELLA ANGELO N. ERCHIE 28/04/1962 PROP 1/2;	10	206	147,32	188,99		269,05
226	326	MANCARELLA GIOVANNI N. ERCHIE 25/08/1931 PROP;	10	284	155,58	167,99		258,86
227	327	DI LECCE ANTONIA N. ERCHIE 09/04/1969 PROP 1/3; DI LECCE COSIMA N. ERCHIE 04/02/1958 PROP 1/3; DI LECCE VINCENZA ANNA N. ERCHIE 19/01/1952 PROP 1/3;	10	207	249,56	277,10		421,33
227	358		15	126				
230	331	BIANCO COSIMA N. ERCHIE 16/06/1957 PROP 1/2; CELINO CARMELO N. ERCHIE 11/01/1955 PROP 1/2;	14	23	138,43	148,82		229,80
231	332	PASSIATORE SALVATORE N. ERCHIE 24/07/1967 PROP;	14	98	186,00	4178,51		3491,61
232	333	PASSIATORE SALVATORE N. ERCHIE 24/07/1967 PROP;	14	99	227,54	785,11		810,12
233	334	CAMPEGGIO ANGELA N. MANDURIA 11/10/1941 PROP;	14	100	360,69	1223,44		1267,30
233	335		14	103				
234	336	ADDABBO ANTONIO N. AVETRANA 15/12/1972 ENFIT; PASANISI DRAGONETTI PAOLO FU GREGORIO N. CONC;	14	104	705,60	372,36		862,37
235	337	DE SUMMA LUCIA N. ERCHIE 28/05/1945 PROP 1/2; DI PIETRANGELO COSIMO N. ERCHIE 03/12/1941 PROP 1/2; DI PIETRANGELO NICOLA nato a Mesagne il 12/03/1975 affittatario	14	77	1214,96	2165,63	971,97	2704,47
237	339	DIMITRI ANGELO N. MANDURIA 08/10/1958 ENFIT 1/3; DIMITRI ROCCO N. MANDURIA 21/03/1928 ENFIT 1/3; DIMITRI SALVATORE N. MANDURIA 24/03/1969 ENFIT 1/3; PASANISI GREGORETTI MARIA DI GREGORIO CONC;	13	203	440,69	1772,82		1770,81

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
			Fg	p.lla				
238	340	DI PIETRANGELO PIETRO N. ERCHIE 30/04/1969 PROP ;	13	348	325,76	924,77		1000,42
239	341	DI PIETRANGELO PIETRO N. MESAGNE 29/05/1980 PROP;	13	358	430,90	443,71		699,69
239	342		13	357				
239	343		13	360				
239	344		13	355				
239	345		13	359				
239	346		13	356				
240	347	SANASI GIUSEPPE SALVATORE N. ERCHIE 14/03/1960 PROP; SANASI LUDOVICO N. ERCHIE 30/03/1925 USUF; NICOLI' IRENE CATALDA n. a Erchie il 31/05/1929 usuf	15	61	121,41	397,76		415,34
240	348		15	93				
241	349	SANASI LUDOVICO N. ERCHIE 05/11/1928 PROP;	15	62	342,00	655,90		798,32
242	350	PRETE COSIMO N. AVETRANA 30/01/1941 PROP 4/7, PARENTE CARMINA nata a San Pancrazio S. il 26/06/1941 prop 3/7	15	95	257,18	276,64		427,06
243	351	BECCI FRANCESCO N. AVETRANA 04/04/1933 PROP 1/2; BONO ANNA N. AVETRANA 16/06/1935 PROP 1/2;	15	96	254,64	274,36		423,20
244	352	NICOLI COSIMO N. ERCHIE 11/07/1948 PROP	15	97	254,64	273,90		422,83
248	357	MANCINI ALBA MARIA N. ERCHIE 02/04/1959 PROP 1/5; MANCINI CONSIGLIA ANNA N. ERCHIE 18/02/1955 PROP 1/5; MANCINI COSIMA VINCENZA N. ERCHIE 26/09/1953 PROP 1/5; MANCINI COSIMO N. ERCHIE 22/05/1963 PROP 1/5; MANCINI FERNANDO DOMENICO N. ERCHIE 25/01/1957 PRO	15	79	186,06	199,95		308,81
249	359	MARTELLOTTI LUCIA N. CEGLIE MESSAPICO 21/10/1929 PROP;	15	102	761,37	820,33		1265,36
250	360	CARBONE COSIMA N. ERCHIE 19/09/1950 PROP 1/2; CARBONE COSIMO N. ERCHIE 24/01/1955 PROP 1/2;	15	103	185,42	192,19		302,09

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali Fg	Dati catastali p.lla	indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
251	361	LECCESE MARIA ROSARIA N. MANDURIA 30/05/1974 PROP ;	15	157	48,91	10,20		47,29
253	363	COCCIOLI LUCIA FIORA N. ERCHIE 03/02/1931 PROP;	15	135	269,33	513,28		626,09
253	363/A		15	205				
254	364	MARGHERITI LORENZO N. MESAGNE 27/09/1973 PROP;	15	136	179,71	194,01		298,98
254	365		15	160				
255	366	MILETO PASQUALINA FU ANTONIO USUF; SANASI GIOVANNI N. ERCHIE USUF; SANASI LUDOVICO N. ERCHIE 05/11/1928 LIVELL; SANASI MARIO N. ERCHIE 31/05/1931 LIVELL; ROCHIRA VITA N. SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE 27/03/1904 CONC;	15	107	227,97	243,77		377,39
257	370	CARBONE COSIMO N. ERCHIE 24/01/1955 LIVELL; ROCHIRA VITA N. ERCHIE 27/03/1904 CONC;	15	43	137,80	149,28		229,66
258	371	CARBONE COSIMA N. ERCHIE 19/09/1950 LIVELL; RODURA VITA CONC;	15	138	141,61	157,04		238,92
259	372	SANASI GIUSEPPE SALVATORE N. ERCHIE 14/03/1960 PROP; SANASI LUDOVICO N. ERCHIE 30/03/1925 USUF;	15	47	988,00	1023,96		1609,57
261	374	BRACCIO ROSARIA N. ERCHIE 17/02/1938 PROP 4/12; COSTANTINI ANTONIA N. MESAGNE 18/08/1957 PROP 2/12; COSTANTINI CONCETTA N. MESAGNE 11/03/1977 PROP 2/12; COSTANTINI COSIMA N. ERCHIE 28/09/1962 PROP 2/12; COSTANTINI LUCIO N. ERCHIE 25/01/1964 PROP 2/12;	15	51	358,80	256,94		492,59
265	379	PETARRA GIUSEPPE N. ERCHIE 07/07/1956 PROP;	17	142	122,76	129,80		202,05
266	380	CARLUCCIO IMMACOLATA N. AVETRANA 06/03/1959 LIVELL 1/2; GIANGRANDE COSIMO N. AVETRANA 07/10/1958 LIVELL 1/2; ROCHIRA VITA CONC;	17	143	167,02	146,38		250,72
266	381		17	245				
267	382	CARROZZO COSIMO N. MESAGNE 27/12/1957 ENFIT; ROCHIRA VITA CONC;	17	216	122,56	131,02		202,86

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali Fg	Dati catastali p.lla	indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
268	383	MARESCA COSIMA IMMACOLATA N. AVETRANA 02/05/1964 PROP; ROCHIRA VITA N. SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE 27/03/1904 CONC;	17	242	109,86	117,32		181,74
269	384	LOPARCO GIOVANNI N. ERCHIE 25/01/1962 PROP 1/2; INDRIZZI GIUSEPPA N. ERCHIE 18/03/1967 PROP 1/2;	17	243	136,40	144,37		224,62
269	385		17	169				
269A	390	LOPARCO GIOVANNI N. ERCHIE 25/01/1962 PROP;	17	158	301,20	348,00		519,36
270	386	MASILLA PIETRO N. ERCHIE 02/05/1928 PROP;	17	272	122,56	132,84		204,32
271	387	LOPARCO GIOVANNI N. ERCHIE 25/01/1962 PROP 1/2; INDRIZZI GIUSEPPA N. ERCHIE 18/03/1967 PROP 1/2;	17	146	243,60	176,32		335,94
272	388	LOPARCO GIOVANNI N. ERCHIE 25/01/1962 PROP 1/2; INDRIZZI GIUSEPPA N. ERCHIE 18/03/1967 PROP 1/2;	17	237	212,40	160,08		297,98
273	391	MASILLA LUCIO N. ERCHIE 21/02/1940 PROP 1/2; SAMMARCO ANTONIA N. ERCHIE 14/01/1945 PROP 1/2;	17	149	465,60	344,52		648,10
274	392	CICCARESE ANNA MARIA n. a Erchie il 18/10/1955	17	321	308,40	95,70		323,28
275	393	MICELLO DONADINO N. ERCHIE 03/06/1964 PROP;	17	150	646,80	1862,35		2007,32
276	394	ADRIANO COSIMO GIUSEPPE N. ERCHIE 01/01/1926 PROP;	17	151	482,40	350,32		666,18
278	396	TOMAI ADRIANA N. BELLA 16/10/1942 LIVELL 1/2 E TOMAI COSIMA N. A ERCHIE IL 19/05/1933 LIVELL. 1/2; ROCOLI GIOVANNI CONC;	17	178	119,04	125,83		195,90
280	398	PETARRA COSIMO N. ERCHIE 24/07/1962 PROP;	29	77	1294,80	1065,46		1888,21
282	400	CANTORE ROSA N. ROMA 04/04/1956 PROP 166/1000; CANTORE VITO N. NAPOLI 10/04/1966 PROP 166/1000; CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCA N. NAPOLI 21/04/1960 PROP 166/1000; CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI N. NAPOLI 07/05/1957 PROP 166/1000; CENCI MARIA GIUSEPPINA	30	14	12471,38	105786,43	92950,04	9977,10
282	401		30	2				
282	402		30	3				
287	413	VACCA VINCENZO N. GROTTAGLIE 16/02/1940 PROP;	30	372	347,35	857,30		963,72

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
			Fg	p.lla				
288	414	VACCA VINCENZO N. GROTTAGLIE 16/02/1940 PROP 1/2; PALUMBO COSIMA N. AVETRANA 10/06/1942 PROP 1/2;	30	373	320,68	351,05		537,38
289	415	VACCA COSIMO N. AVETRANA 10/03/1957 PROP;	30	374	272,42	301,29		458,97
294	425	SPAGNOLO FERNANDO COSIMO N. AVETRANA 28/04/1970 PROP;	30	379	15,88	130,56		117,15
295	426	SPAGNOLO FERNANDO COSIMO N. AVETRANA 28/04/1970 PROP 1/2; MICELLI COSIMA N. AVETRANA 08/03/1972 PROP 1/2;	30	378		9,59		7,67
297	429	PARISI RAFFAELE N. AVETRANA 28/03/1940 PROP;	30	463	6,35	169,46		140,65
298	430	PARISI ANTONIO N. AVETRANA 12/04/1953 PROP 1/2; PARISI VINCENZA N. AVETRANA 07/03/1959 PROP 1/2;	30	464	142,24	164,34		245,26
299	431	PARISI MARIA N. AVETRANA 22/04/1931 PROP;	30	465	117,48	130,56		198,43
300	432	PARISI MICHELINA N. AVETRANA 29/09/1934 PROP;	30	466	135,89	146,08		225,58
301	433	QUARANTA PASQUALE N. MESAGNE 19/06/1975 PROP;	30	467	118,11	209,87		262,38
302	434	COLAZZO FERNANDO N. NARDO' 04/02/1948 PROP 1/3; GALASSO CATERINA N. AVETRANA 21/11/1954 PROP 2/3;	30	468	139,33	136,49		220,66
302	436		30	470				
303	437	CALCAGNILE MARIO N. SAN PANCRAZIO SALENTINO 24/09/1963 PROP;	30	83	230,51	245,60		380,89

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156571

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con deliberazione del Cipe del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con delega n.6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, è stata conferita le potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa,;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto

Considerato che
- con il Decreto AQP prot. n. 0096839 del 20 luglio 2009, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- con verbali del 9,10,15,16,17 e 28 settembre 2009 si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione dei medesimi immobili ubicati in agro di Manduria;
- alcuni proprietari hanno trasmesso a quest'Ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;

Visto
- il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis

DECRETA

1. di corrispondere ai rispettivi proprietari l'acconto sulle indennità accettate per l'esproprio dei lavori in oggetto indicati, così come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto.

2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 20-12-2010

Responsabile Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

NUM DITTE	N.P.	PROPRIETA'	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto 80%
			Fg	p.lla				
18	34	CAMASSA GIANCARLO N. LATIANO 03/01/1955 PROP 1/2; CAMASSA NINO WILLIAM N. BRINDISI 22/05/1951 PROP 1/2; CAMASSA PAOLA nata a Taranto il 27/06/1982 FITTAVOLA	4	1	987,27	257,48	667,51	995,80
19	38	CANIGLIA GIOVANNA N. ORIA 01/01/1930 COMPR; GRECO VITO N. ORIA 29/06/1926 COMPR;	4	4	191,14	208,62		319,81
20	39	CARROZZO GRAZIA N. ORIA 03/12/1960 LIVEL 1/2; GRECO GIUSEPPE N. ORIA 28/03/1957 LIVEL 1/2;	4	189	214,00	211,82		340,66
23	42	CALO' COSIMO N. ORIA 31/10/1959 prop. 1/2 e ALBERTINI PATRIZIA nata a Oria il 01/10/1966 prop. 1/2	4	213	172,09	186,25		286,67
24	43	CALO' COSIMO N. ORIA 31/10/1959 PROP;	4	8	299,73	619,21		735,15
24	44		4	157				
29	51	DE MARZO ANTONIA N. ORIA 20/09/1940 PROP 1/2; TRINCHERA DANTE N. FRANCAVILLA F. 18/03/1938 PROP 1/2;	4	153	243,04	247,68		392,58
32	57	CANDITA COSIMO N. ORIA 22/07/1947 PROP 1/2; FELICE LORENZA N. ORIA 21/11/1942 PROP 1/2;	4	198	123,19	406,19		423,50
34	59	CONTE GIUSEPPE N. ORIA 11/01/1950 PROP 1/2; LOPARCO LORENZA N. ERCHIE 28/07/1957 PROP 1/2;	4	59	1,59	693,85		556,35
36	61	MANOGRASSI ANTONIA N. ORIA 26/12/1959 PROP;	4	63	302,90	325,94		503,07
37	62	MASTROGIOVANNI ORONZO N. ORIA 26/10/1948	4	64	297,18	320,92		494,48
38	63	D'ANGELI RITA N. ORIA 30/01/1949	4	122	140,34	571,41		569,40
39	64	D'ANGELI RITA N. ORIA 30/01/1949	4	123	182,25	731,16		730,73
40	67	GIUSTINI FRANCESCO N. TORRE SANTA SUSANNA 04/07/1960 PROP;	4	86	353,96	62231,97		50068,74
40	68		4	89				
40	69		4	125				
40	68/A		4	87				

NUM DITTE	N.P.	PROPRIETA'	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto 80%
			Fg	p.lla				
41	70	AGRESTI LUIGI FU RAFFAELE CONC; AGRESTI RAFFAELE FU RAFFAELE CONC; GIUSTINI FRANCESCO N. TORRE SANTA SUSANNA 04/07/1960 ENFIT 1/2; GRECO MARIA LUCIA N. TORRE SANTA SUSANNA 20/11/1966 ENFIT 1/2;	4	126	202,57	194,01		317,26
46	76	D'AMATO MARIA ROSARIA N. GINOSA 27/07/1945 PROP 1/2; MODEO ANTONIO N. MANDURIA 31/10/1943 PROP 1/2;	4	102		411,14		328,91
75	112	ZAMPA MARIA ANTONIETTA N. PALESTRINA 12/06/1950 PROP;	10	146	618,56	1428,98		1638,03
75	117		10	28				
76	113	GUARINI ANNA MARIA N. MARUGGIO 27/04/1947 PROP 1/2; MAZZA GIUSEPPE N. MANDURIA 06/03/1941 PROP 1/2;	10	147	300,36	321,38		497,39
77	114	DORIA MARIA ANTONIA N. MANDURIA 12/05/1947 PROP;	10	295	90,81	94,50		148,25
78	115	DORIA GIULIETTA N. SAVA 09/01/1952 PROP;	10	294	93,35	103,63		157,58
80	118	ZAMPA MARIA ANTONIETTA N. PALESTRINA 12/06/1950 PROP 1/2; MANDURINO ANTONIO N. MANDURIA 24/12/1953 PROP 1/2;	10	29	299,72	323,20		498,34
81	119	ROBERTO SALVATORE N. MANDURIA 26/08/1959 PROP;	10	30	222,25	316,81		431,25
83	121	CALO' SILVANA N. MANDURIA 22/01/1958 PROP;	10	176	48,26	52,95		80,97
84	122	MAZZA LIDIA N. MANDURIA 19/11/1936 PROP;	10	154	110,50	28,30		111,04
84	123		10	219				
85	124	MAZZA COSIMO N. MANDURIA 05/10/1929 PROP;	10	263	59,69	66,19		100,70
86	125	DINOI BENEDETTO N. MANDURIA 02/04/1960 PROP;	10	155	89,54	96,78		149,06
87	126	CALO' GIUSEPPA N. MANDURIA 31/10/1938 PROP 1/3; DINOI BENEDETTO PIO N. MANDURIA 06/03/1962 PROP 2/9; DINOI PASQUALE N. MANDURIA 18/07/1972 PROP 2/9; DINOI ROSA ANNA N. MANDURIA 08/05/1964 PROP 2/9;	10	242	83,82	89,93		139,00
88	127	MEMMI DONATO N. MANDURIA 02/03/1948 PROP;	10	156	115,57	320,34		348,73

NUM DITTE	N.P.	PROPRIETA'	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto 80%
			Fg	p.lla				
89	128	DE GIROLAMO ELEONORA N. MANDURIA 22/01/1926 PROP 1/2; ENNA GIUSEPPE N. PALERMO 25/10/1927 PROP 1/2;	10	48	133,99	145,17		223,33
91	130	LAMUSTA RITA N. MANDURIA 27/07/1954	10	297	111,76	120,97		186,18
92	131	DIGIACOMO DANIELE GIOVANNI N. MANDURIA 26/02/1964 ENFIT 1/2; MAZZA ANTONIA N. MANDURIA 16/03/1967 ENFIT 1/2;	10	181	103,54	16618,43		13377,58
94	133	CARROZZO FRANCESCO PAOLO N. ERCHIE 07/10/1964 PROP;	10	56	131,45	8321,54		6762,39
95	134	DIMITRI ORONZO N. MANDURIA 21/12/1975 PROP;	10	57	174,63	188,53		290,53
96	135	CARBONE MARIA TERESA N. MANDURIA 09/05/1967 PROP;	10	311	136,40	5476,55		4490,36
99	138	MEZZANO MARIA GIUSEPPA N. MANDURIA 20/09/1941 PROP 1/2; PERRUCCI ANTONIO N. MANDURIA 21/11/1939 PROP 1/2;	10	165	229,24	247,88		381,70
101	140	TRIPALDI ALFRANCO N. MANDURIA 22/03/1941 PROP;	10	271	85,56	167,95		202,81
104	143	GRECO PIETRO N. MANDURIA 23/10/1948 PROP;	10	256	86,36	342,33		342,95
105	144	PIROZZI PASQUALINA N. ERCHIE 14/05/1965 PROP;	10	70	83,19	89,02		137,77
106	145	PERRUCCI RITA N. ORIA 07/02/1951 PROP 1/2; VECCHIO GIUSEPPE N. ORIA 20/01/1942 PROP 1/2;	10	71	139,70	150,19		231,91
108	147	DORIA SALVATORE N. MANDURIA 25/08/1965 PROP;	10	318	223,52	257,47		384,79
109	148	CAFORIO IMMACOLATA N. MANDURIA 17/06/1964 PROP 1/2; DE FAZIO GIUSEPPE N. MANDURIA 01/06/1962 PROP 1/2;	11	12		174,24		139,39
110	149	MARCOTULLI MARIA GRAZIA TIVOLI 01/05/1953 PROP 1/2; SAMMARCO ANTONIO GREGORIO N. MANDURIA 03/09/1952 PROP 1/2;	11	14	158,75	817,68		781,14
116	155	SAMMARCO ANTONIO N. MANDURIA 09/04/1948 PROP;	11	87	257,81	354,00		489,45

NUM DITTE	N.P.	PROPRIETA'	Dati catastali Fg	Dati catastali p.lla	indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto 80%
118	157	RESTA ANNA N. MANDURIA 29/10/1945 PROP;	11	54	168,28	847,68		812,77
119	158	LUCIA PAOLA N. MANDURIA 29/01/1956 PROP;	11	55	152,40	164,80		253,76
120	159	RASEA PASQUALE N. MANDURIA 27/10/1946 PROP;	11	114	125,10	136,04		208,91
122	161	CARRUGGIO SALVATORE N. MANDURIA 23/07/1959 PROP 1/2; LUCIA PAOLA N. MANDURIA 29/01/1956 PROP 1/2;	11	93	214,63	212,27		341,52
123	162	CARRUGGIO SALVATORE N. MANDURIA 23/07/1959 PROP 1/2; LUCIA PAOLA N. MANDURIA 29/01/1956 PROP 1/2;	11	100	440,70	357,44		341,52
123	163		11	94				
124	164	D'AMORE GIOVANNA N. ERCHIE 10/08/1948 PROP 1/2; VITA ANTONIO N. TORRE SANTA SUSANNA 23/04/1944 PROP 1/2;	11	95	61,60	0,91		50,01
126	165	LAMUSTA ANNA N. MANDURIA 06/01/1943 PROP 1/2; STRANIERI COSIMO N. MANDURIA 25/02/1939 PROP 1/2;	11	61	179,07	672,35		681,14
127	166	DORIA EUGENIO N. ORIA 02/11/1952 PROP;	11	75	978,85	5228,41		5161,58
127	167		11	96				
127	168		11	63				
128	169	DORIA CARMELA N. ORIA 11/01/1966 PROP;	12	130		280,49		224,39
129	170	CARROZZO MARIA LUCIA N. MESAGNE 11/12/1964 PROP;	12	28	35,56	560,42		476,78
130	171	CARROZZO GIUSEPPE SECONDO N. MESAGNE 11/12/1964 PROP;	12	131	142,24	165,71		246,36
131	172	LEONE EUPREPIO N. MANDURIA 22/06/1949 PROP;	12	102	1484,90	2272,77		3006,14
131	173		12	48				
131	174		12	142				
131	175		12	105				
131	176		12	63				
132	177	MAZZA GREGORIO N. MANDURIA 07/03/1941 PROP 7/18; STANO ANTONIETTA N. MANDURIA 02/07/1943 PROP 11/18;	12	107	170,18	722,97		714,52
133	178	SERGI ANTONIO N. MANDURIA 19/12/1968 PROP;	12	108	159,39	442,51		481,52

NUM DITTE	N.P.	PROPRIETA'	Dati catastali Fg	Dati catastali p.lla	indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto 80%
134	179	FILOGRANO LEONARDO N. MANDURIA 02/04/1950 PROP;	12	109	438,16	737,87		1028,46
134	181		12	111				
136	182	RECUPERI ED AMBIENTE SRL SEDE MANDURIA PROP;	12	113	1058,21	1615,25		2138,77
136	184		26	73				
136	185		26	24				
136	186		26	140				
136	188		26	69				
136	189		26	31				
136	190		26	70				
136	191		27	140				
137	183	FILOGRANO COSIMO N. MANDURIA 03/03/1957 PROP;	12	114	259,72	335,84		476,45
140	194	MARIGGIO GIUSEPPE N. MANDURIA 04/02/1926 PROP;	27	143	162,44	264,96		341,92
145	199	MARIGGIO' ORAZIO N. MANDURIA 07/04/1948 PROP;	38	64	308,76	931,66		992,34
148	203	PISCOPIELLO CESARIA N. TRICASE 06/12/1944 PROP;	38	67	168,28	182,60		280,70
150	205	MORLEO LEONZIO N. ERCHIE 12/07/1963 PROP;	38	69	166,16	181,02		277,74
152	207	VALENTE ANTONIO N. ERCHIE 24/04/1949 PROP;	38	71	1686,07	3239,15		4277,39
152	209		38	149				
152	210		38	147				
156	219	ERARIO PIETRO N. MANDURIA 10/10/1958 PROP;	40	107	25,40	164,34		151,79
157	220	DE FAZIO GREGORIO N. MANDURIA 13/04/1948 PROP;	40	8		609,97		487,98
159	223	CARROZZO MARIA LUCIA N. MANDURIA 03/01/1957 PROP;	40	52	699,39	1960,95		2128,27
170	245	FERRARA PASQUALINA N. ERCHIE 19/03/1948 PROP;	55	41	271,78	600,29		697,66
172	247	LENTI MARIA DOMENICA ADDOLORATA N. MANDURIA 18/06/1953 PROP;	55	114		205,43		164,34
173	248	MANCINI COSIMA N. ERCHIE 01/04/1945 PROP;	55	91	111,13	361,56		378,15

NUM DITTE	N.P.	PROPRIETA'	Dati catastali		indennità di esproprio	danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto 80%
			Fg	p.lla				
174	249	MANCINI CONSIGLIA N. MANDURIA 07/08/1947 PROP;	55	92	92,71	101,80		155,61
179	260	SARACINO VITTORIA N. TARANTO 29/03/1943 PROP;	66	548	4100,00	15611,79		15769,43
179	261		66	186				
179	265		66	66				
182	268	CICCARESE ANTONIO SALVATORE N. ERCHIE 12/06/1932 PROP;	67	105	627,38	1121,86		1399,39
184	270	RIZZO FRANCESCO N. MANDURIA 23/10/1952 PROP 1/2; URBANO PIETRINA N. MANDURIA 08/02/1959 PROP 1/2;	67	13	203,20	622,29		660,39
185	271	TARENTINI ANTONIO, MICHELE N. MANDURIA 23/03/1948 PROP;	67	108	38,10			30,48
188	276	CARROZZO MARIA ROSARIA N. ERCHIE 06/10/1934	67	97	444,50	34,69		383,35
189	277	DIMILITO LEONARDA N. MANDURIA 05/11/1939 PROP	67	35	256,54	245,14		401,34
191	280	DIMAGLI LUISA N. MANDURIA 01/10/1932	67	101	819,79	446,46		401,34
191	281		67	100				
192	283	ROSSETTI ELENA N. MANDURIA 30/03/1951	67	58	111,13	608,97		576,08
193	284	ROSSETTI VINCENZA N. MANDURIA 07/09/1936 LIVELL; ARNO' CARLO FU ANNIBALE CONC;	67	141	501,65	611,18		890,26
194	285	BUCCOLIERO ANTONIA N. ERCHIE 04/11/1937 PROP;	67	59		553,66		442,93

ACQUEDOTTO PUGLIESE
DECRETO 20 dicembre 2010, n. 156579

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con deliberazione del Cipe del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con delega n.6116 del 27 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, è stata conferita le potestà espropriativa all'Acquedotto Pugliese Spa,;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni per i lavori in oggetto

Considerato che
- con il Decreto AQP prot. n. 0096846 del 20 luglio 2009, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- con verbali del 24 settembre 2009 si è redatta la consistenza e si è eseguita l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione dei medesimi immobili ubicati in agro di Salice Salentino;
- alcuni proprietari hanno trasmesso a quest'Ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;

Visto
- il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis

DECRETA

1. di corrispondere ai rispettivi proprietari l'acconto sulle indennità accettate per l'esproprio dei lavori in oggetto indicati, così come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto.

2. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 20-12-2010

Responsabile Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

NUM DITTE	N.P.	DITTA CATASTALE	Dati catastali		indennità di esproprio	Danni	FITTO ACCONTO 80%	acconto indennità 80%
			Fg	p.lla				
306	442	DE MARCO ARCANGELO N. AVETRANA 02/01/1962 PROP; DE MARCO ANTONIO FITTAVOLO	8	114	294,67	80,58	235,74	300,20
307	443	CARRINO MARIA TEODORA N. SAN PANCRAZIO SALENTINO 10/11/1941 PROP 1/15; CONTE ADDOLORATA N. SAN PANCRAZIO SALENTINO 01/11/1938 PROP 3/15; CONTE COSIMO SALVATORE N. SAN PANCRAZIO SALENTINO 14/04/1949 PROP 3/15; CONTE GIOVANNI BATTISTA N. SAN PANCRAZIO SALEN	8	115	1873,40	1631,63		2804,02
309A	448	DONADEI POMPEO N. MESAGNE 23/11/1959 PROP 1/9; RODIO ROSA MARIA N. MESAGNE 05/03/1934 PROP 8/9; DONADEI MARIA CARMELA nata a Mesagne il 15/05/1961 FITTAVOLA	8	187	1046,82	921,12	1816,24	3621,31
309A	449		8	12	1223,48	1335,22		

COMUNE DI BITONTO
DELIBERA C.C. 20 febbraio 2009, n. 18

Approvazione variante P.P.E. maglia M/5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
- che questo Comune è dotato, tra gli altri, del Piano Particolareggiato denominato Maglia M/5 ricomprendente le zone di interesse storico-artistico A/1 (per la parte esterna al nucleo antico) e le zone A/1 bis di discreto interesse storico ambientale, approvato definitivamente con atto C.C. n.56 del 3/8/2001;
- che in fase di pubblicazione, a seguito adozione del su richiamato PPE Maglia M/5, la sig.ra Bovio Serafina osservava che il fabbricato di proprietà sito su via Magenta angolo Via Rossini, versava in uno stato di incompletezza edilizia e per esso necessitavano, quindi, opere di completamento filologico del 1° piano;
- che tale osservazione veniva esaminata con parere sfavorevole dal Consiglio Comunale nel provvedimento n°151/2000, per le motivazioni nello stesso citato provvedimento riportate;
- che tale parere sfavorevole del Consiglio Comunale veniva fatto proprio, anche, dal Comitato Urbanistico Regionale a cui l'intero fascicolo era stato trasmesso per il parere di competenza come per legge;
- che in data 31/1/2005, con pratica edilizia rubricata al n.11, la sig.ra Pastore Bovio Serafina ha presentato il progetto avente ad oggetto: "Piano di recupero di iniziativa privata dell'immobile denominato palazzo Pastore-Bovio" su via Magenta ang. Via Rossini, progetto corredato del parere favorevole della Soprintendenza ai BB.AA. di Bari giusta nota 2331 dell'11/2/2003, depositata agli atti dell'ufficio;
- che tale progetto, configurando una Variante alla normativa di attuazione della maglia M/5, così come approvato con atto n.56 del 3/8/2001, è stato istruito favorevolmente dal competente organo tecnico comunale ed adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.18 del 22/3/2007;
- che lo stesso Consiglio Comunale con il richiamato provvedimento n.18/2007 subordinava, la definitiva approvazione, al parere favorevole del Comitato Urbanistico Regionale a cui, a seguito pubblicazione, l'intero fascicolo è stato trasmesso;

RESO EDOTTO
- che in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio Comunale nonché a seguito presa d'atto dello stesso C.C. di mancanza osservazioni conseguenti alla pubblicazione della Variante in parola alla Maglia M/5, giusta delibera C.C. n.61 del 13/9/2007, con nota dirigenziale prot. n.1680 del 18/1/2008, l'intero fascicolo è stato trasmesso al Comitato Urbanistico Regionale per il parere di competenza;
- che con nota n°217 del 27/11/2008, a firma dell'Assessore Regionale Prof.Arch. Angela Barbanente, è stato trasmesso il parere del CUR n°52/2008 favorevole sull'argomento -allegato al presente provvedimento-;

RITENUTO, pertanto, potersi approvare in modo definitivo la variante di cui all'oggetto, per la quale, peraltro, si è espresso anche l'Ufficio ex Genio Civile di Bari, ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta variazioni di spesa e/o minori entrate e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art.49 D.Lgs.267/2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi del già citato art.49 D.Lgs.267/2000 come da allegato foglio;

Omissis

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) prendere atto del parere favorevole espresso sul Piano di recupero di iniziativa privata del

Palazzo c.d. Pastore-Bovio, su via Magenta ang. Via Rossini, del Comitato Urbanistico Regionale con Verbale n.52/2008 –allegato al presente provvedimento-;

3) approvare definitivamente il Piano di recupero di cui al punto 2) precedente;

4) trasmettere il presente provvedimento al Settore Territorio per gli atti gestionali consequenziali ivi compreso la pubblicazione sul BURP della presente deliberazione.

Ing. Mario Granieri
Dir. Settore Territorio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di gara per l'affidamento del servizio "di valutazione EX-POST relativa alla programmazione regionale 2000 - 2006 in materia di ciclo integrato dei rifiuti.

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari Generali Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126 BARI Sig.ra N. Moretti n.moretti@regione.puglia.it 080.5404080 fax 0805404629 Sig.ra A. Devitofrancesco a.devitofrancesco@regione.puglia.it 080.5404224

2. Oggetto dell'Appalto: FORNITURA DEL SERVIZIO DI " VALUTAZIONE EXPOST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2000 – 2006 IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI. – PO FESR 2007 – 2013 LINEA DI Azione 8.2.4.: attuazione del Piano Unitario di Valutazione 2007 – 2013

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06.

Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto Territorio Regione Puglia. Importo a base di gara euro **155.000,00**, IVA esclusa.

6. CPV: Vocabolario Principale: 79419000

7. Termine di esecuzione: Il servizio verrà avviato dalla data di stipula del contratto e si concluderà entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività di cui si compone il servizio.

8. **Finanziamento**: disponibilità finanziarie a valere sulle risorse PO FESR 2007/2013.

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati

10. Riserve

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate (secondo le modalità meglio indicate al disciplinare di gara) iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, ed aventi per oggetto la prestazione delle tipologie di servizi oggetto del presente bando.

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei di concorrenti oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio

ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono escluse dalla gara le Società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali Enti, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con Legge 4 agosto 2006, n.248.

Non possono partecipare alla gara coloro che abbiano già svolto attività specifica sulla stessa misura del POR PUGLIA 20002006 (es. valutazione ex ante)

Non possono partecipare alla gara – se non a mezzo di offerta comune – concorrenti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Sono esclusi, inoltre, dalla gara i concorrenti le cui relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano tali legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura " Domanda di partecipazione per la procedura aperta, indetta ai sensi del d. lgs. n. 163/06, per **LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI " VALUTAZIONE EXPOST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2000 – 2006 IN MATERIA DI CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI. – PO FESR 2007 – 2013 LINEA DI Azione 8.2.4.: attuazione del Piano Unitario di Valutazione 2007 – 2013"". Termine presentazione offerta ore 12,00 del 18.02.2011. NON APRIRE.**

Dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **18.02.2011** all'indirizzo indicato al punto 1. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla S.A. entro il **8.02.2011** Detti chiarimenti saranno pubblicati **il 14.02.2011** La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi è stabilita alle ore **9,30** del giorno **24.02.2011**

12. Responsabile Procedimento:

Per la procedura di gara Responsabile del Procedimento: Sig.ra Amalia Devitofrancesco P.O.Appalti sottosoglia – Servizio AA.GG 0805404224 e mail: a.devitofranceso@regione.puglia.it per la gestione del contratto Dott.ssa Vita Montanaro – Responsabile Segreteria (Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie) tel. 0805404275 e mail v.montanaro@regione.puglia.it

13. Altre Informazioni

Il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it – www.empulia.it Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali nr.233 del 16.12.2010 (art. 55, comma 3, d. lgs. n. 163 del 2006).

Per l'espletamento del presente appalto non sono previsti oneri per la sicurezza

Codice CIG: 076149016D

Il Dirigente
Ufficio Eprocurement
Dr. Massimo Raponi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione ex post relativa alla programmazione regionale 2000-2006 in materia di "valutazione di efficacia economico - sociale dei contratti di programma. PO FESR 2007-2013 linea di azione 8.2.4: attuazione del piano unitario di valutazione 2007 - 2013.

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari Generali Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126 BARI Sig.ra N. Moretti n.moretti@regione.puglia.it 080.5404080 fax 0805404629 Sig.ra A. Devitofrancesco a.devitofrancesco@regione.puglia.it 080.5404224

2. Oggetto dell'Appalto: FORNITURA DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE EX POST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 20002006 IN MATERIA DI "VALUTAZIONE DI EFFICACIA ECONOMICO – SOCIALE DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA. PO FESR 20072013 LINEA DI AZIONE 8.2.4: ATTUAZIONE DEL PIANO UNITARIO DI VALUTAZIONE 2007 – 2013.

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06.

Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto Territorio Regione Puglia. Importo a base di gara euro **155.000,00**, IVA esclusa.

6. CPV: Vocabolario Principale: 794190004

7. Termine di esecuzione: Il servizio verrà avviato dalla data di stipula del contratto e si concluderà entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività di cui si compone il servizio.

8. **Finanziamento**: disponibilità finanziarie a valere sulle risorse PO FESR 2007/2013.

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati

10. Riserve

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate (secondo le modalità meglio indicate al disciplinare di gara) iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, ed aventi per oggetto la prestazione delle tipologie di servizi oggetto del presente bando.

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei di concorrenti oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono escluse dalla gara le Società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali Enti, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con Legge 4 agosto 2006, n.248.

Non possono partecipare alla gara – se non a mezzo di offerta comune – concorrenti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Sono esclusi, inoltre, dalla gara i concorrenti le cui relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano tali legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura " Domanda di partecipazione per la procedura aperta, indetta ai sensi del d. lgs. n. 163/06, per **LA FORNITURA DEL SERVIZIO *DI* "VALUTAZIONE EX POST RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2000-2006 IN MATERIA DI "VALUTAZIONE DI EFFICACIA ECONOMICO – SOCIALE DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA". PO FESR 2007-2013 LINEA DI AZIONE 8.2.4: ATTUAZIONE DEL PIANO UNITARIO DI VALUTAZIONE 2007 – 2013.**

Termine presentazione offerta ore 12,00 del 22.02.2011. **NON APRIRE**.

Dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,0**0 del giorno **22.02.201**1 all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla S.A. entro il **11.02.2011**

Detti chiarimenti saranno pubblicati **i**l **16.02.201**1 La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi è stabilita alle ore **9,3**0 del giorno **1.03.201**1

12. Responsabile Procedimento:

Per la procedura di gara Responsabile del Procedimento: A. Devitofrancesco P.O. Appalti sottosoglia – Servizio AA.GG. 0805404224 e mail: a.devitofrancesco @regione.puglia.it per la gestione del contratto Dott.ssa Vita Montanaro – Responsabile Segreteria (Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie) tel. 0805404275 e mail v.montanaro@regione.puglia.it

13. Altre Informazioni

Il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it – www.empulia.it Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali nr. 232 del 16.12.2010 (art. 55, comma 3, d. lgs. n. 163 del 2006).

Per **l'espletamen**to **de**l **presen**te **appalt**o **no**n **son**o **previst**i **oner**i **pe**r **l**a **sicurezz**a

Codice **CI**G: **077777503**C

Il Dirigente
Ufficio Eprocurement
Dr. Massimo Raponi

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

Avviso pubblico di vendita all'asta di beni immobili comunali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico e Sviluppo Locale reg. generale n. 23 del 13.01.2010;

AVVISA

Che i soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Campi Salentina Piazza Libertà n. 27 - Cap. 73012 - le proprie offerte con le modalità previste dal bando entro le ore 12,00 del giorno 09.02.2011.

La gara con offerte in segrete da confrontare con il prezzo posto a base di gara di EURO 631.125,00, si terrà alle ore 10,00 del giorno 10.02.2011 presso la sede del Palazzo Comunale.

Possono partecipare alla gara i soggetti previsti nell'avviso di gara. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana. corredata dalla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura di gara da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lettera c), del R.D. 23.05.1924, n. 827.

Il disciplinare di gara, in edizione integrale con i relativi allegati sono reperibili sul sito del Comune://www.comune.campi-salentina.le.it Responsabile del procedimento è l'Arch. Riccardo TAURINO Campi Salentina (LE) - Piazza Libertà n° 27 - Cap. 73012. Tel. 0832-720606 - Fax 0832-720616.

Campi Salentina, lì 14/01/2011

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Riccardo Taurino

COMUNE DI PANNI

Bando di gara per il completamento ed ammodernamento dell'impianto di sollevamento e del depuratore.

Il Comune di Panni con sede alla Piazza Matteotti n.2 – 71020 Panni (FG) Tel.0881.965509, indice una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di" completamento ed ammodernamento dell'impianto di sollevamento e del depuratore" (CUP I22I10000050007). (CIG 0560635AA0), Procedura aperta con il criterio

offerta economicamente più vantaggiosa, trattandosi di contratto da stipulare a corpo. importo a base di gara E.790.901,68. Importo a base d'asta soggetto a ribasso E.753.453,39, oltre E.37.448,29 quali oneri per sicurezza non soggetti a ribasso. Lavorazioni inerenti l'intervento: OS22 classifica III prevalente E.790.901,68. Giorni esecuzione lavori 300. Termine perentorio di presentazione dell'offerta ore 12.00 del giorno 17.02.2011 con le modalità previste nel bando e disciplinare di gara. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso l'u.t.c. durante gli orari d'ufficio. Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale ed è disponibile sul sito internet:

www.comune.panni.fg.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michele De Cotiis

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 12 gennaio 2011, n. 19

"FSE POR Puglia 2007- 2013". - Asse II - Occupabilita' - "Percorsi di formazione e accompagnamento per l'utilizzo ottimale delle tecnologie Information, Communication Technology." Integrazione graduatoria BA/06/2010 (D.D. 285/FPF del 21/12/2010).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto ""Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi"" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto ""Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza"";

viste le D.G.P. n.10 del 29/01/2010 e n. 115 del 18/06/2010, avente ad oggetto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 e successiva "Integrazione";

vista la determinazione dirigenziale n. 166/FPF del 27/09/2010 con la quale è stato approvato l' Avviso BA/06/2010 "Percorsi di formazione e accompagnamento per l'utilizzo ottimale delle tecnologie Information Communication Technology" – Asse II - Occupabilità - con il quale la Provincia di Bari ha inteso avviare azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT, tanto in conformità a quanto disposto con il Piano di Attuazione 2010 e con la successiva integrazione innanzi richiamata;

vista la determina dirigenziale n.285/FPF del 21/12/2010 con la quale è stata approvata la Graduatoria riferita all'attività di valutazione delle proposte progettuali pervenute in esito all'avviso pubblico BA/06/2010 composta dalla graduatoria dei

progetti, contrassegnato con la lettera A) ed elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito, contrassegnato con la lettera B), pubblicata sul BURP n.194 del 30/12/2010;

vista, altresì, la determina dirigenziale n.18/FPF dell'11/01/2011 con la quale è stata disposta, in sede di autotutela, la riammissione all'attività di valutazione delle proposte progettuali riferiti agli enti di seguito specificati: **RTS** "Associazione Giovanile Chiesa Cappuccini Onlus"- Consulting Group SrL – Formare, **RTS "**A.Cri.C.E.F.A.L.- OSEL CONSULTING SrL;

considerato che la predetta valutazione è stata affidata al medesimo nucleo, di cui alla determina dirigenziale n.244/FPF del 23/11/2010, e specificamente:

Funzioni di Coordinamento:
dott.ssa **Lucatorto Loredana**- funzionario amministrativo;

Componenti:
dott.ssa **Talamo Maria Pia –** esperto senior;
ing. **Manzari Antonio -** esperto senior
dott.ssa **Casalino Lucia** - esperto senior;
ing. **Giganti Anna Maria Teresa** - esperto junior;

dato atto che in seguito alla valutazione delle n.2 proposte progettuali di cui sopra è stata redatta dal nucleo di valutazione l'integrazione della graduatoria finale, già approvata con d.d. 285/FPF del 21/12/2010, in virtù della quale risultano inseriti nella predetta graduatoria gli enti già sopra specificati;

preso atto che in conseguenza della succitata integrazione della graduatoria finale, già approvata con d.d. 285/FPF del 21/12/2010 non deriva alcun onere in ordine al sub impegno di spesa, già assunto con d.d. 285/FPF del 21/12/2009;

ritenuto, pertanto, di procedere all'integrazione della graduatoria finale a valere sull'avviso pubblico BA/06/2010, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

vista la legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 co.3 lett.d) del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Tutto quanto innanzi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di procedere all'integrazione della graduatoria già approvata con d.d.285/FPF del 21/12/2010, a valere sull'Avviso Pubblico **BA/06/2010** "Percorsi di formazione e accompagnamento per l'utilizzo ottimale delle tecnologie Information Communication Technology" - Asse II – Occupabilità (cat. di spesa 68), che deve intendersi pertanto sostituita da quella che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A); nella quale sono stati inseriti i progetti presentati rispettivamente da **RTS "**A.Cri.C.E.F.A.L.- OSEL CONSULTING SrL e **RTS** "Associazione Giovanile Chiesa Cappuccini Onlus"- Consulting Group SrL – Formare, rispettivamente contrassegnati dai seguenti CODICI POR: 0713II10BA06 44 e 0713II10BA06 43;

2) di dare atto che la predetta integrazione non comporta alcun onere in ordine al sub impegno di spesa, assunto con la predetta d.d. 285/FPF del 21/12/2010;

3) di pubblicare la presente determinazione unitamente all'allegato A) all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

4) di notificare la presente determinazione unitamente all'allegato all'Autorità di Gestione;

5) di dare atto che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta alcun ulteriore impegno di spesa.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II - OCCUPABILITA' - AVVISO N. 6/2010 - "Percorsi di formazione e accompagnamento per l'utilizzo ottimale delle tecnologie Information, Communication Technology

N.	Protocollo	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Provincia	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Punteggio totale	Risorse disponibili (1.080.000 euro)	Note	Motivi di esclusione
1	10028	POR0713II10BA06 2	En.A.I.P. Puglia		SISTEMI ICT:AZIONI INTEGRATE DI FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IDEE IMPRENDITORIALI	MONOPOLI	BA	1.000	18	€ 360.000,00	**820**	€ 360.000,00		
2	10342	POR0713II10BA06 7	Leader Soc. Coop. Consortile		ESPERTO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**815**	€ 720.000,00		
3	10358	POR0713II10BA06 21	RTS: ASSOCIAZIONE SKENDENPIO (capofila)	**eBis srl**	SPECIALISTI IN SICUREZZA INFORMATICA	BARI	BA	1000	15	€ 300.000,00	**805**	€ 1.020.000,00		
4	10352	POR0713II10BA06 17	D.ANTHEA	**Tecnopolis**	"PROGETTISTA DI APPLICAZIONI (e SISTEMI) MULTIMEDIALI" CREAZIONE DI IMPRESA NELLA PROGETTAZIONE DI APPLICAZIONI MULTIMEDIALI E SISTEMI PER LO SVILUPPO DELLE LEARNING ORGANIZATIONS	MODUGNO	BA	1000	18	€ 360.000,00	**800**	€ 1.380.000,00		
5	10349	POR0713II10BA06 14	CENTRO LASER		IntegrazioNE di MEtodi e Strumenti avanzati nell Sviluppo di Impresa per la progettazione strutturale civile- NEMESI	VALENZANO	BA	1000	15	€ 300.000,00	**795**	€ 1.680.000,00		
6	10353	POR0713II10BA06 18	C.I.F.I.R.		ITC PER NUOVE IMPRESE	BARI	BA	1.000	18	€ 360.000,00	**795**	€ 2.040.000,00		
7	10381	POR0713II10BA06 42	En.A.P. Puglia		Analista e progettista di software applicativi e di sistema	BISCEGLIE	BT	1000	18	€ 360.000,00	**795**	€ 2.400.000,00		
8	10357	POR0713II10BA06 20	CENTRO STUDI MECENATE		Creazione di PMI basate sull'utilizzo estensivo della Information Comunication Technology (ICT)	BITONTO	BA	1000	18	€ 360.000,00	**770**	€ 2.760.000,00		
9	10378	POR0713II10BA06 39	C.F.O.P. "DON TONINO BELLO"		E-LEARNING MANAGER	ANDRIA	BT	1000	18	€ 360.000,00	**770**	€ 3.120.000,00		
10	10345	POR0713II10BA06 10	CENTRO STUDI LEVANTE		NETWORK HARDWARE SPECIALIST	MOLFETTA	BA	1000	18	€ 360.000,00	**765**	€ 3.480.000,00		
11	10346	POR0713II10BA06 11	CELIPS		I.N.P.Ut. ICT idee Nuove per l'Utilizzo dell'ICT	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**765**	€ 3.840.000,00		
12	10356	POR0713II10BA06 19	CIOFS/FP Puglia		PR.I.ME. - PRomuovere Imprese del Mezzogiorno	RUVO DI PUGLIA	BA	1000	18	€ 360.000,00	**765**	€ 4.200.000,00		
13	10380	POR0713II10BA06 41	I.FO.C. - AGENZIA DI FORMAZIONE CCIAA BARI		"TREPUNTOZERO: NUOVA IMPRENDITORIA NEL SETTORE ITC"	BARI	BA	1000	18	€ 334.000,00	**765**	€ 4.534.000,00		
14	10344	POR0713II10BA06 9	INFIERI		CRE.A.ZIONI	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**760**	€ 4.894.000,00		
15	10368	POR0713II10BA06 29	E.N.F.A.P		Specialista in sistemi di Virtualizzazione IT (Amministratore di Sistemi e Reti)	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**750**	€ 5.254.000,00		
16	10026	POR0713II10BA06 1	ASSOCIAZIONE KRONOS		RESPONSABILE AREA DEI SERVIZI VENDITA E DISTRIBUZIONE	BARI	BA	1.000	18	€ 360.000,00	**740**	€ 5.614.000,00		

17	10351	POR0713II10BA06 16	RTS: Associazione per la Formazione Professionale QUASA (Capofila)	**STUDIODELTA Srl**	DICO (Digital Content): Impresa 3.0	PUTIGNANO	BA	1000	18	€ 360.000,00	**740**	€ 5.974.000,00		
18	10347	POR0713II10BA06 12	Universus - Csei-Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione		Business and ICT: impresa e tecnologie per servizi di qualità	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**735**	€ 6.334.000,00		
19	10360	POR0713II10BA06 23	I.R.S.E.A.		CREAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE DELLE I.C.T.	BISCEGLIE	BT	1000	18	€ 342.000,00	**730**	€ 6.676.000,00		
20	10363	POR0713II10BA06 26	CESCOT PUGLIA		IT ARCHITECT (Esperto di soluzioni architetturali)	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**725**	€ 7.036.000,00		
21	10379	POR0713II10BA06 40	E.P.C.P.E.P.		"SOLUTION PRE-SALES"	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**725**	€ 7.396.000,00		
22	10339	POR0713II10BA06 5	CNIPA PUGLIA		INTRAPRENDO ICT	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**715**	€ 7.756.000,00		
23	10337	POR0713II10BA06 3	I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	453. WWW.INFORMAZIONE.IT	PROGETTISTA DI APPLICAZIONI MULTIMEDIALI	ANDRIA	BT	1000	18	€ 360.000,00	**710**	€ 8.116.000,00		
24	10350	POR0713II10BA06 15	A.I.M. 2001		I - TV	BARI	BA	1000	15	€ 299.695,00	**710**	€ 8.415.695,00		
25	10369	POR0713II10BA06 30	OPERA SACRA FAMIGLIA		ESPERTO PROGETTAZIONE/AMMINISTRAZIONE DI SISTEMI E START UIP D'IMPPRESA ICT	BARI	BA	1000	15	€ 300.000,00	**710**	€ 8.715.695,00		
26	10340	POR0713II10BA06 6	CNOS-FAP Regione Puglia		LIFE ECONOMY: prove di economia in rete basata su modelli rispettosi della vita	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**705**	€ 9.075.695,00		
27	10359	POR0713II10BA06 22	SMILE PUGLIA		CREAZIONE D'IMPRESA PER LA FORNITURA DI SERVIZI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO	MODUGNO	BA	1000	16	€ 315.000,00	**705**	€ 9.390.695,00		
28	10343	POR0713II10BA06 8	Consorzio Tecfor		info@start-up	BARI	BA	1.000	18	€ 324.000,00	**700**	€ 9.714.695,00		
29	10377	POR0713II10BA06 38	PROGRAMMA SVILUPPO		AMMINISTRATORE DI RETE	LOCOROTONDO	BA	1.000	18	€ 360.000,00	**700**	€ 10.074.695,00		
30	1038	POR0713II10BA06 4	CSEA MEDITERRANEA		PROGETTISTA SOFTWARE IN AMBIENTE OPEN SOURCE	BARI	BA	1000	16	€ 320.000,00	**695**	€ 10.394.695,00		
31	10348	POR0713II10BA06 13	Assocazione UNISCO Network per lo sviluppo locale		La comunicazione nel web 2.0: dal rumore al suono	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**685**	€ 10.754.695,00		
32	10361	POR0713II10BA06 24	I.I.P.		WEBMASTER	BARI	BA	1.000	18	€ 360.000,00	**670**	€ 11.114.695,00		
33	10365	POR0713II10BA06 27	ATHENA ONLUS		ICT Comunication Manager	RUTIGLIANO	BA	1000	18	€ 360.000,00	**670**	€ 11.474.695,00		
34	10371	POR0713II10BA06 32	SPEGEA SCARL		**ICT***urismo* - **CREA LA TUA IMPRESA**	BARI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**670**	€ 11.834.695,00		
35	10362	POR0713II10BA06 25	CENTRO STUDI ISFORP		WEB TRADE E CREAZIONE D'IMPRESA	BARI	BA	1.000,00	18	€ 360.000,00	**660**	€ 12.194.695,00		
36	10376	POR0713II10BA06 37	ITCS "G. DELL'OLIO"		e-MARKETING E CREAZIONE D'IMNPRESA	BISCEGLIE	BT	1000	18	€ 360.000,00	**660**	€ 12.554.695,00		
37	10367	POR0713II10BA06 28	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI, DELLA RISTORAZIONE E DEL TURISMO (I.P.S.S.A.R.T.)		TURISMO ON – LINE: DALLA PROMOZIONE ALLA PRENOTAZIONE UTILIZZANDO IL WEB	CASTELLANA GROTTE	BA	1000	18	€ 360.000,00	**650**	€ 12.914.695,00		
38	10370	POR0713II10BA06 31	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "S. PERTINI"		L'IMPRESA WEB 2.0 – LA NUOVA CONDIVISIONE, LA NUOVA STRATEGIA DEL BUSINESS	TURI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**650**	€ 13.274.695,00		
39	10373	POR0713II10BA06 34	CONSORZIO CONSULTING		L'AZIENDA DIVENTA MOBILE – DISPOSITIVI E APPLICAZIONI MOBILI	NOCI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**650**	€ 13.634.695,00		
40	10374	POR0713II10BA06 35	IISS "A. AGHERBINO"		PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DI IMPRESA. DALL'INFRASTRUTTURA HARDWARE, ALLA GESTIONE DOCUMENTALE, AGLI STRUMENTI PER UNA	NOCI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**650**	€ 13.994.695,00		
41	10364	POR0713II10BA06 44	RTS: A.Cri.C.E.F.A.L (capofila)	Osel Consulting srl	Acrinnova-Sviluppatore di software gestionale	CORATO	BA	1000	18	€ 360.000,00	**650**	€ 14.354.695,00		
42	10354	POR0713II10BA06 43	RTS: Associazione Giovanile "Chiesa Cappuccini" Onlus (capofila)	Associazione di Promozione sociale, culturale e di formazione professionale "Formare"+ FC Consulting Roma	SCOUTING ICT	BISCEGLIE	BT	1000	18	€ 360.000,00	**635**	€ 14.714.695,00		
43	10372	POR0713II10BA06 33	Associazione METAFORA 360		DALL'E-DEA AL BUSINESS	NOCI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**630**	€ 15.074.695,00		
44	10375	POR0713II10BA06 36	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "G. De Gemmis"		DIGITAL ENTERPRICE MANAGEMENT	TERLIZZI	BA	1000	18	€ 360.000,00	**0**			ASSENZA DELLA COPIA DEL FORMULARIO ALL'INTERNO DELLA BUSTA N.2

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 12 gennaio 2011, n. 20

"Por Puglia - F.S.E. 2007/2013" - Asse Iv - Capitale Umano - Area Professionalizzante - Azione 1) percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011). Azione 2) percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012). Avviso pubblico n. BA/15/2010. Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

viste le D.G.P. n.10 del 29/01/2010 e n. 115 del 18/06/2010, avente ad oggetto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 e successiva "Integrazione" nonché l'ulteriore allegato tecnico, di cui alla Determina Dirigenziale n. 204 del 18.10.2010;

vista, altresì**,** la nota del 10/01/2011 della Regione Puglia, pervenuta via mail, e assunta al protocollo del Servizio Formazione Professionale al n.108 dell' 11.01.2011 avente ad oggetto la trasmissione dello schema definitivo di avviso pubblico riferito alla cd."Terza area" unitamente alle precisazioni relative alle risorse;

riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari interventi rientranti nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, coerenti con le finalità operative indicate nel medesimo POR FSE 2007-2013, nell'ambito dell'Asse IV "Capitale Umano", con l'obiettivo specifico di elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento perseguendo il seguente obiettivo operativo: aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

ritenuto, pertanto, di avviare le seguente azioni: **Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011), Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S.2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012);**

preso atto che a tal fine è stato predisposto l'**Avviso Pubblico n. BA/15/2010** che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale **(ALL A),** nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse IV – Capitale Umano**–** Categoria di spesa: **73** (misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità) con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti che prevedono la realizzazione di attività rientranti nelle azioni sopra citate;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse IV – CAPITALE UMANO*, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di ***euro 3.375.000,00*** a valere per **euro 2.780.000,00** sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV- Capitale Umano per l'anno 2009 (Interventi Terza Area Professionalizzante) e per euro **595.000,00** sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV- Capitale Umano per l'anno 2010 (Interventi Terza Area Professionalizzante), sulla base del numero delle classi degli istituti Professionali della provincia di Bari, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2010/2011;

considerato, altresì, che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente avviso finanzia interventi a carattere provinciale sull'Asse IV – Capitale Umano, che avranno come ambito territoriale di riferimento la **Provincia di Bari**;

ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di approvare l'**Avviso pubblico n.BA/15/2010** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano - Categoria di spesa: **73*** che, allegato alla presente **(All. A)**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3) di sub-impegnare la relativa spesa di **euro *3.375.000,00*** (categoria di spesa 73) imputandola capitolo n.12553, *Asse IV – Capitale Umano,* intervento 1.02.03.03 secondo le seguenti modalità:
   - euro **2.780.000,00** impegno n.5525 del bilancio provinciale 2010, gestione residui 2009 giusta D.D. n.271/FPF del 30/12/2009;
   - euro **595.000,00** impegno n.4928 del bilancio provinciale 2010, giusta D.D. n.245/FPF del 24/11/2010;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato **(ALL. A)** sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito della Provincia di Bari e su quello della Regione Puglia;

5) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/15/2010

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – Capitale Umano

AREA PROFESSIONALIZZANTE
Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011)
Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Destinatari

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H) Procedure di ammissibilità

I) Procedure e criteri di valutazione

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

K) Obblighi del soggetto attuatore

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53

- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010,** avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010,** avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994"
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 29/01/2010 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010"
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 115 del 18/06/2010 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013 – annualità 2010" – Integrazione risorse 2009
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Bari n.20/F.P.F. DEL 12/01/2011 di approvazione Avviso Pubblico n.BA/15/2010

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*", (integrata con la DGR 56/2010 – "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

A tal proposito con l'Ufficio Scolastico Regionale si è concertato di suddividere le attività oggetto dei bandi in due diverse azioni: una destinata agli allievi delle V classi dell'A.S. in corso e l'altra

per progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell'A.S. in corso, che diventeranno V classi nel prossimo.

Parallelamente, con D.G.R. 2773 del 14 dicembre 2010, l'Autorità di Gestione FSE ha derogato i termini previsti nella D.G.R. 1575/08 relativamente all'impegno di spesa riferito all'attività de quo, consentendo eccezionalmente ed *una tantum* agli O.I., di pubblicare le graduatorie riferite agli Avvisi per la III Area Professionalizzante entro il termine ultimo del 31 maggio 2011.

Il presente Avviso si divide, pertanto in due azioni, che di seguito si riportano.

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

E' destinata alle Classi V dell'A.S. 2010/2011, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa in merito all'attuazione di un regime transitorio, allo scopo di garantire l'acquisizione delle competenze e la conseguente attestazione finale (specializzazione) da parte degli allievi di V classe (ex IV classe), che abbiano frequentato con esito positivo i percorsi di III area nell'A.S. 2009/2010 (secondo le precedenti modalità).

L'Azione 1 è relativa alla realizzazione per all'anno scolastico 2010/2011 della *III area Professionalizzante* per le V classi degli Istituti Professionali di Stato, a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, al fine di poter garantire agli studenti degli Istituti Professionali della Provincia di Bari l'acquisizione di competenze tecnico professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. In tal senso, sarà possibile conseguire un titolo di specializzazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati a una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

E' relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

C.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, le attività oggetto del presente Avviso sono destinate a dare continuità, in regime transitorio, ai percorsi sostenuti nell'A.S. 2009/2010 dagli allievi di IV classi, passati alle V classi nell'attuale A.S.

Pertanto, essi si caratterizzano per:

- una durata complessiva di 90 ore complessive, di cui 54 ore di teoria e 36 di stage (60% e 40%)
- il profilo di riferimento: in continuità con quello realizzato nella classe IV;
- il conseguimento di specifico **attestato di specializzazione**, ai sensi della normativa vigente, previo esame, secondo le procedure di cui all'art. 29 della L.R. 15/2002.

I percorsi formativi di specializzazione dovranno essere:

1.coerenti con il percorso di studi effettuato dagli studenti;
2.effettivamente spendibili nel mondo del lavoro;
3.coerenti con il fabbisogno del territorio.

E' pertanto sconsigliata la proposizione di progetti la cui denominazione non coincida con la specializzazione rilasciata.

Inoltre, i percorsi formativi dovranno utilizzare metodologie didattiche innovative, caratterizzate

dai seguenti requisiti:

- osservazione ed analisi dei mutamenti del mercato del lavoro e rilevazione competenze professionali emergenti;
- modelli formativi progettati ed attuati con coinvolgimento delle imprese;
- personalizzazione dei percorsi, mediante un continuo affiancamento dei discenti;
- individuazione di docenti con specifica esperienza professionale maturata nel settore d'interesse.

C.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)
Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2010/2011, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico, ai

fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere**

coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculo quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

D.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Bari, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010. Il gruppo classe deve essere composto da **20 allievi**, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati, può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,61 ora/allievo, ed una durata di max 90 ore annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 6.500,00.

D.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Bari, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe

dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Bari;
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Bari in RTS con un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Bari, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tali circostanze saranno verificate d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S, con istituto o ente accreditato per la macrotipologia ***"formazione superiore"***.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli

associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 3.375.000,00** a valere per € 2.780.000,00 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'asse IV-Capitale Umano per l'anno 2009 (Interventi Terza Area Professionalizzante) e per € 595.000,00 sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV-Capitale Umano per l'anno 2010 (Interventi Terza Area Professionalizzante), sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della provincia di Bari, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2010/2011.

PROVINCIA	CLASSE IV	CLASSE V	TOTALI CLASSI	TOTALE MAX STANZIAMENTO
BA	135	135	270	€ 3.375.000,00

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

F.1) **Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,61 ora/allievo**, ed una durata di **max 90 ore** annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 6.500,00.**

F.2) **Azione 2) Percorsi biennali di qualifica**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a:

- € 6.500,00 per i percorsi dell'azione 1)
- € 18.500,00 per i percorsi dell'azione 2)

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto **per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo**, quindi:

- per i percorsi dell'azione 1) = 15% di € 6.500,00 = € 975,00
- per i percorsi dell'azione 2) = 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

Azione 1: B24 = (€ 975,00 / 20) x numero allievi classe

Azione 2: B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso azione 1)	costo max voce B24 azione 1)	costo max percorso azione 2)	costo max voce B24 azione 2)
8	€ 5.915,00	€ 390,00	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 5.963,75	€ 438,75	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 6.012,50	€ 487,50	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 6.061,25	€ 536,25	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 6.110,00	€ 585,00	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 6.158,75	€ 633,75	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 6.207,50	€ 682,50	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 6.256,25	€ 731,25	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 6.305,00	€ 780,00	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 6.353,75	€ 828,75	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 6.402,50	€ 877,50	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 6.451,25	€ 926,25	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 6.500,00	€ 975,00	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di **€ 3.375.000,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena esclusione dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "……..Soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BA/15/2010", contenente, pena l'esclusione:

• la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;

• gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd-rom), dovranno essere conformi all'**allegato 2** (in formato microsoft excel);

• la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n ..…….. pagine":

a) certificazione di vigenza aggiornata, solo in caso di Ente di Formazione, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA ;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale (**allegato 4**).
2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Bari l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come contenuto nell'allegato 1, per i soli Enti di formazione);
3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (così come all'allegato 1);
4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato (così come all'allegato 3) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come all'allegato 3);
6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come all'allegato 3);
7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (allegato 5);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c4) e della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);

- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e la polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

d) documentazione a corredo della proposta progettuale **(Altri allegati)**:

1. **delibera del collegio dei docenti dell'istituto contenente parere favorevole all'attuazione dell'attività.**

2. una busta, per ciascuna delle proposte progettuali, contraddistinta dalla dicitura " Formulario – Avviso n. BA/15/2010" – Azione n. , contenente pena l'esclusione:

- un formulario per il progetto presentato (allegato 6 in caso di Azione 1, allegato 7 in caso di Azione 2), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i/il formulari/o dovranno essere contenuti in un plico accuratamente chiuso e siglato, che dovrà, pena l'esclusione, riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto proponente e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse Capitale Umano" – Avviso BA/15/2010" Azione n. .

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre il **9 febbraio 2011 alle ore 12,00**

al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARI
Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Via Spalato, 19
70121 BARI

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:
- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo G del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	**300**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013, FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di coerenza del progetto con il percorso di studi***	100	**400**
	2.2	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali; metodologie didattiche, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	
	2.3	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(innovatività / speri mentalità, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	50	
	2.4	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	50	
	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	50	
	2.6	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto***	50	
	2.7	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi***	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Analiticità e congruenza dei costi del piano finanziario***	100	**100**
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	**100**	**200**
		Grado di coinvolgimento delle imprese	**100**	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Bari**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

K) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in

termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Bari a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato contestualmente alla richiesta dell'anticipo unitamente alla fideiussione ove occorra) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

II soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

II soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Bari, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale

esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Bari, Via Postiglione 44, 70100 BARI . (Dirigente Avv. Dipierro Rosa).

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
www.provincia.ba.it
Informazioni possono inoltre essere richieste: dalle ore 09,00 alle ore 12,00 del lunedì al numero telefonico 080.5412954.
Oppure all'indirizzo e-mail formazioneprofessionale@prov.ba.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento).

ALLEGATI

Allegato A - (Azione 2) Percorsi biennali di qualifica: Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
- di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
- di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
- di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Bari
Servizio Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Via Spalato 19
Cap 70121 - BARI

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Bari n……../…….
richiesta finanziamento per €_____

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..…….…….., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……..." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
			T O T A L E	

☐ Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

☐ Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

_____

_____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i (*solo per Enti di Formazione*)

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

❑ Dichiarazioni …… (specificare tipologia e numero)

❑ N. ___Busta/e chiusa/e contente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

❑ Altri allegati…….. (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BA/15/2010

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE				PROGETTO						Istituto non accreditato (partner della RTS)			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Sede svolgimento corso	Azione	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Partner	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Rapprese. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____ del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

*INPS*_____ *matricola* _____ *sede di* _____
INAIL _____ *matricola* _____ *sede di* _____

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;*

☐ *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ *di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*

☐ *di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione*

☐ *di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.*

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____
dell'Ente_____ proponente del progetto
_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

……...…… ……

n. _____ _____
(Data e Firma)

_____ _____
(luogo e data) (firma)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori

Allegato 6

PROVINCIA DI BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/15/2010

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	**POR**											

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* …….		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* …….				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	----------	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di SPECIALIZZAZIONE	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **90**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**36**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Bari, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Continuità con il percorso realizzato per la IV classe nell'A.S. 2009/2010

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 1

Numero allievi	
Ore progetto	90

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 90 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

* ***Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 90 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

Allegato 7

PROVINCIA DI BARI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BA/15/2010

Azione 2) percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	POR										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* …….				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	----------	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Bari, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 2

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
	TOTALE		**100%**

* ***Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* **L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.**

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006			PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	FIGURE STRATEGICHE	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche

a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		

c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		

d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		**B3 Diffusione dei risultati**
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicvazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 12 gennaio 2011, n. 21

"FSE POR Puglia 2007- 2013". - Asse I - Adattabilità - "Formazione e Servizi alle imprese". Avviso pubblico n. BA/04/2010. Rettifica graduatoria d.d. 277/FPF del 20/12/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto ""Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi"" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto ""Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza"";

viste le D.G.P. n.10 del 29/01/2010 e n. 115 del 18/06/2010, avente ad oggetto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 e successiva "Integrazione";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 113/FPF del 02/08/2010 avente ad oggetto Approvazione Avviso BA/04/2010 "Formazione e Servizi alle imprese" –Asse I- Adattabilità con il quale la Provincia di Bari ha inteso avviare le seguenti tipologie di azioni: formazione e servizi alle imprese (chech up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi, temporary management per la formazione/assistenza/tutoraggio sulla innovazione di processo e di prodotto

visto che gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse I – ADATTABILITA'** destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto stabilito nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo **euro 954.450,00;** (categoria di spesa 64);

vista, altresì, la determinazione dirigenziale n.277/FPF del 20/12/2010 avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili per un totale complessivo di euro **952.323,56**;

vista, infine, la determinazione dirigenziale n.291/FPF del 27/12/2010 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso BA/04/2010 con la quale sono stati finanziati i progetti dal n.31 al n.44 della relativa graduatoria, nonché parzialmente previa rimodulazione quello classificatosi al n.45 per un importo complessivo di euro **273.376,44**;

considerato, che a seguito di verifica effettuata d'ufficio, è emerso che i soggetti attuatori "**Villaggio dei Trulli Srl**" e "**Charly Mike SrL**" hanno presentato numero 2 progetti ciascuno in violazione della lettera E) ultimo comma dell'Avviso Pubblico BA/04/2010, che per detta ipotesi espressamente dispone che "*tutti i progetti interessati sono esclusi*

dalle procedure di valutazione" e che, essendo invece stati ammessi a valutazione e inseriti nella graduatoria di merito un progetto per ciascuno dei due soggetti, occorre disporne l'esclusione;

ritenuto, pertanto, necessario effettuare le rettifiche nel modo di seguito esposto:

i due progetti contrassegnati rispettivamente dal codice POR0713I10BA041 6 e POR0713I10BA041 5, già inseriti nella graduatoria approvata con d.d.277/FPF del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Bari, pubblicata sul BURP n.194 del 30.12.2010, rispettivamente al n.10 e al n.35, devono ritenersi invece esclusi e quindi estromessi dalla graduatoria stessa che, pertanto, viene sostituita da quella che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante (Allegato A) unitamente all'Allegato B;

considerato, che quanto sopra descritto è stato pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione avvisi, giusta nota n. prot. 24/s. 14.2.3 del 03.01.2011;

considerato alteresì che, a seguito di quanto innanzi residuano risorse pari a **euro 38.250,00**;

ritenuto, pertanto, per le ragioni di cui innanzi, altresì necessario procedere **all'ulteriore scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso BA/04/2010 (Azione 1),** finanziando, diversamente da quanto disposto con D.D. n.291/FPF del 27/12/2010, per intero il progetto di cui al n.43 cod. POR0713I10BA041 72, Soggetto Attuatore NEW EUROART con sede in Altamura, il cui costo e di euro 17.500,00 unitamente ad altri n.2 progetti a seguito di sorteggio tra quelli a seguire in graduatoria classificatisi ex equo, avendo riportato il medesimo punteggio, specificamente al n. 44, cod. POR. 0713I10BA041 26, Soggetto Attuatore DIBOR SRL con sede in Corato, il cui costo è di euro 18.000,00, al n.45 cod. POR0713I10BA041 27, Soggetto attuatore CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI con sede in Santeramo, il cui costo è di euro 18.000,00, al n. 46 cod. POR0713I10BA041 28, Soggetto Attuatore CEM SRL con sede in Modugno, il cui costo è di euro 18.000,00, al n. 47 cod. POR0713I10BA041 29 Soggetto Attuatore Dentamaro srl, con sede in Bari, il cui costo è di euro 18.000,00;

dato atto che la somma pari a **euro 38.250,00** necessaria a finanziare per intero il progetto classificatosi al n.43 nonché n.2 dei progetti posizionati dal n.44 al n.47 della medesima graduatoria, previo sorteggio, risulta già sub impegnata in quanto trattasi di economie di spesa realizzate sul capitolo 12551, intervento 1.02.03.03 del bilancio provinciale 2010, gestione residui 2009 a seguito dell'esclusione dei seguenti progetti:

- Progetto n.10 -Cod.prog. POR0713I10BA041 6 "Incoming Colle del Sole"-Sog.Attuatore Villaggio dei Trulli srl -finanziamento di euro 19.250,00 subimpegnato al n.5523/s.2 con D.D. n.277 del 20/12/2010;
- Progetto n.35, Cod.prog. POR0713I10BA041 5 "Incoming est europeo"-Sog.Attuatore Charly Mike SrL -finanziamento di euro 19.000,00 subimpegnato al n.5523/s.7 con D.D. n.291 del 27/12/2010;

vista la legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 co.3 lett.d) del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

Tutto quanto innanzi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e, anche, in sede di autotutela:

1) di procedere alla rettifica della graduatoria relativa all'avviso BA/04/2010, approvata con D.D. n.277/FPF del 20/12/2010 e D.D.n.. 291/FPF del 27/12/2010 che, pertanto viene sostituita da quella che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante (Allegato A) estromettendo dalla stessa i progetti contrassegnati rispettivamente dal codice POR0713I10BA041 6 e POR0713I10BA041 5, riferiti rispettivamente ai soggetti attuatori "**Villaggio dei Trulli Srl"** e "**Charly Mike SrL**";

2) di procedere, pertanto, **all'ulteriore scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso BA/04/2010 (Azione 1),** finanziando, diversa-

mente da quanto disposto con D.D.. n.291/FPF del 27/12/2010, per intero il progetto di cui al n.43 cod. POR0713I10BA041 72, Soggetto Attuatore NEW EUROART con sede in Altamura, il cui costo è di euro17.500,00 unitamente ad altri n.2 progetti tra quelli a seguire in graduatoria classificatisi ex equo, avendo riportato il medesimo punteggio, specificamente al n. 44, cod. POR. 0713I10BA041 26, Soggetto Attuatore DIBOR SRL con sede in Corato, il cui costo è di euro 18.000,00, al n.45 cod. POR0713I10BA041 27, Soggetto attuatore CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI con sede in Santeramo, il cui costo è di euro 18.000,00, al n. 46 cod. POR0713I10BA041 28, Soggetto Attuatore CEM SRL con sede in Modugno, il cui costo è di euro 18.000,00, al n. 47 cod. POR0713I10BA041 29 Soggetto Attuatore Dentamaro srl con sede in Bari, il cui costo è di euro 18.000,00;

3) di dare atto che la somma pari a **euro 38.250,00** necessaria a finanziare per intero il progetto classificatosi al n.43 nonché n.2 dei progetti posizionati dal n.44 al n.47 della medesima graduatoria, previo sorteggio, risulta già sub impegnata in quanto trattasi di economie di spesa realizzate sul capitolo 12551, intervento 1.02.03.03 del bilancio provinciale 2010, gestione residui 2009 a seguito dell'esclusione dei seguenti progetti:
   - Progetto n.10 -Cod.prog. POR0713I10BA041 6 "Incoming Colle del Sole"-Sog.Attuatore Villaggio dei Trulli srl -finanziamento di euro 19.250,00 subimpegnato al n.5523/s.2 con d.d. n.277 del 20/12/2010;
   - Progetto n.35, Cod.prog. POR0713I10BA041 5 "Incoming est europeo"-Sog.Attuatore Charly Mike SrL -finanziamento di euro 19.000,00 subimpegnato al n.5523/s.7 con d.d. n.291 del 27/12/2010;

4) di pubblicare la presente determinazione unitamente agli Allegati A) e B) parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5) di notificare la presente determinazione unitamente all'allegato all'Autorità di Gestione

6) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

ALLEGATO A

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE I - ADATTABILITA' - AVVISO N. 4/2010 - "Formazione e servizi alle imprese" -AZIONE 1

N.	Prot.	Codice progetto	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Provincia	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Contributo pubblico (euro)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	Risorse disponibili 794.326,44 euro
1	7840	POR0713I10BA041 11	NOCCO SRL	Sviluppo delle competenze, organizzazione e controllo di gestione per competere con successo, migliorare e crescere	SANTERAMO	BA	336	6	€ 19.350,00		810	€ 19.350,00
2	7910	POR0713I10BA041 33	RODAM SAS DI DE FEUDIS MASSIMO & C.	Rodam production	BISCEGLIE	BA	396	5	€ 19.116,00		810	€ 38.466,00
3	7912	POR0713I10BA041 35	PIGRECO DI ALBERTO DE LEO	New Business Model Pi Greco	BARI	BA	240	3	€ 10.120,13		810	€ 48.586,13
4	7926	POR0713I10BA041 38	IPC CART	Organizzazione per l'internazionalizzazione	RUVO DI PUGLIA	BA	372	4	€ 19.000,00		810	€ 67.586,13
5	8071	POR0713I10BA041 56	AUTOFFICINA 2 F	Automotive management: analisi ed innovazione	NOCI	BA	192	3	€ 10.000,00		810	€ 77.586,13
6	8085	POR0713I10BA041 58	CINEMA ARMENISE	Piano di comunicazione per cinema Armenise	BARI	BA	414	3	€ 17.417,09		810	€ 95.003,22
7	8092	POR0713I10BA041 63	PUBLIEFFE ITALIA	Pubblieffe Italia in crescita	CAPURSO	BA	24	11	€ 13.390,00		810	€ 108.393,22
8	8196	POR0713I10BA041 85	INDUSTRIA E FRIGO	Controllo di gestione strategico	TURI	BA	300	5	€ 17.500,00		810	€ 125.893,22
9	8311	POR0713I10BA041 98	MIZAR	Analizzare i processi mizar per scrivere le procedure	CORATO	BA	520	5	€ 19.350,00		810	€ 145.243,22
10	7844	POR0713I10BA041 14	COS.MEC. SRL	Innovazione strategica per il miglioramento continuo	ALTAMURA	BA	930	5	€ 18.000,00		795	€ 163.243,22
11	7858	POR0713I10BA041 19	STUDIO DUE EMME di Macinagrossa Sebastiano SRL	Il miglioramento continuo applicato al sistema aziendale	BARI	BA	120	10	€ 9.600,00		795	€ 172.843,22
12	7900	POR0713I10BA041 30	PARKETIPI SRL	Competenze e strumenti per la pianificazione strategica	CORATO	BA	816	4	€ 18.000,00		795	€ 190.843,22
13	7909	POR0713I10BA041 32	LOCKERS SRL	Open lockers	MODUGNO	BA	408	5	€ 19.198,27		795	€ 210.041,49
14	7923	POR0713I10BA041 37	LOMBARDI ECOLOGIA SRL	L'eco ecologica	TRIGGIANO	BA	384	12	€ 19.200,00		795	€ 229.241,49
15	7936	POR0713I10BA041 40	MC & C. SRL	Tech - nova - l'innovazione tecnologica al servizio dell'impresa	ANDRIA	BT	335	4	€ 18.400,00		795	€ 247.641,49
16	7960	POR0713I10BA041 43	J.K.ITALIA SRL	Empowering JK Italia	BARLETTA	BT	200	12	€ 19.200,00		795	€ 266.841,49
17	8054	POR0713I10BA041 51	LAMACCHIA STELLA	Innova Lamacchia	TURI	BA	180	3	€ 7.200,00		795	€ 274.041,49
18	8073	POR0713I10BA041 57	SOCOGES	Governance e sostenibilità	MONOPOLI	BA	204	12	€ 19.349,00		795	€ 293.390,49
19	8086	POR0713I10BA041 59	GUG NETWORK	Information Technology Coaching	CASSANO	BA	384	3	€ 19.200,00		795	€ 312.590,49
20	8096	POR0713I10BA041 64	SMETAR SRL	Internazionalizzazione : un must per competere	PUTIGNANO	BA	438	12	€ 15.400,00		795	€ 327.990,49
21	8114	POR0713I10BA041 68	MEZZACAPANNA	Dolcezze e Prèt à Porter	LOCOROTONDO	BA	240	3	€ 19.240,00		795	€ 347.230,49
22	8127	POR0713I10BA041 69	POLIGRAFICA SRL	Ripensando Poligrafica	MODUGNO	BA	480	14	€ 19.300,00		795	€ 366.530,49
23	8136	POR0713I10BA041 73	CUPERSAFETY SACCHETTI SAVERIO	Gestione dei fattori citip per l'internazionalizzazione	CONVERSANO	BA	275	4	€ 19.350,00		795	€ 385.880,49
24	8190	POR0713I10BA041 83	CARTARIA LEUCI	Interventi per un nuovo posizionamento strategico	BISCEGLIE	BT	384	3	€ 19.200,00		795	€ 405.080,49
25	7891	POR0713I10BA041 25	TML PROMOTION	Analisi della Politica di prodotto	BISCEGLIE	BT	396	5	€ 19.269,50		790	€ 424.349,99
26	7639	POR0713I10BA041 2	ANTHROPOS SOC. COOP. SOCIALE	Diagnosi organizzativa per prestazioni efficienti	GIOVINAZZO	BA	200	15	€ 19.300,00		775	€ 443.649,99
27	7852	POR0713I10BA041 17	TECNOELEVA SRL	Il miglioramento continuo attraverso la misurazione e il controllo delle performance	BITONTO	BA	336	8	€ 19.350,00		775	€ 462.999,99

28	8130	POR0713I10BA041 70	TEKNE COOP.SOC.	Teckne Improving	BARI	BA	240	12	€ 19.350,00		775	€ 482.349,99
29	8151	POR0713I10BA041 76	AURELIO NICOLODI	Learn for doing	BARI	BA	240	4	€ 19.350,00		775	€ 501.699,99
30	8245	POR0713I10BA041 92	CASAMANIA	Interventi per un nuovo posizionamento strategico	S.SPIRITO-BARI	BA	384	3	€ 19.200,00		770	€ 520.899,99
31	8090	POR0713I10BA041 61	DOS SRL	Do.Mus	BARI	BA	384	6	€ 18.918,53		765	€ 539.818,52
32	8312	POR0713I10BA041 99	MSA	Dal performance measurament al perfomance management	BARI	BA	162	6	€ 19.350,00		765	€ 559.168,52
33	7949	POR0713I10BA041 42	VET SRL	International training	MODUGNO	BA	60	8	€ 19.350,00		760	€ 578.518,52
34	8174	POR0713I10BA041 79	NEWTON DI LORUSSO.....	Mercati esteri Newtion	MONOPOLI	BA	456	3	€ 19.000,00		760	€ 597.518,52
35	7750	POR0713I10BA041 4	PAVIMARO di BAVARO VITTORIA	Progetto OHSAS	MOLFETTA	BA	456	12	€ 19.000,00		740	€ 616.518,52
36	8089	POR0713I10BA041 60	ECSA SRL	New ECSA Project	MODUGNO	BA	414	4	€ 19.252,80		730	€ 635.771,32
37	7830	POR0713I10BA041 9	PRECISION SRL	Analisi ed organizzazione dei processi aziendali	BARI	BA	930	5	€ 18.000,00		720	€ 653.771,32
38	7842	POR0713I10BA041 12	INDUSTRIE FRACCHIOLLA SRL	Analisi, controllo e reporting dei dati aziendali	Adelfia	BA	1044	6	€ 18.000,00		720	€ 671.771,32
39	7843	POR0713I10BA041 13	SANSEVERINO SRL	Governare la complessità	BARI	BA	816	4	€ 18.000,00		720	€ 689.771,32
40	7845	POR0713I10BA041 15	COTIN SPOSA DI GREGORIO PICCARRETA	Diagnosi e sviluppo delle performance aziendali	BARI	BA	816	4	€ 18.000,00		720	€ 707.771,32
41	7860	POR0713I10BA041 20	PATRUNO & C IMBALLAGGI SAS Mallardi F.sco	Strumenti e soluzioni per il vantaggio competitivo	BARI	BA	816	4	€ 18.000,00		720	€ 725.771,32
42	7907	POR0713I10BA041 31	PROFORMA SRL	Crescere in tempo di crisi	BARI	BA	250	4	€ 14.804,57		720	€ 740.575,89
43	8134	POR0713I10BA041 72	NEW EUROART	Plan,analyze & report -Innovation in controlling	ALTAMURA	BA	330	7	€ 17.500,00		720	€ 758.075,89
44	7896	POR0713I10BA041 26	DIBOR SRL	Revizione organizzativa dei processi aziendali	CORATO	BA	816	4	€ 18.000,00		715	€ 776.075,89
45	7897	POR0713I10BA041 27	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI	analizzare e gestire i processi di innovazione	SANTERAMO	BA	816	4	€ 18.000,00		715	€ 794.075,89
46	7898	POR0713I10BA041 28	CEM SRL	Metodi e tecniche di progettazione organizzativa	MODUGNO	BA	930	5	€ 18.000,00		715	€ 812.075,89
47	7899	POR0713I10BA041 29	DENTAMARO SRL	Gestione aziendale e miglioramento continuo	BARI	BA	930	5	€ 18.000,00		715	€ 830.075,89
48	7607	POR0713I10BA041 1	OSEL CONSULTING S.R.L.	PMI tra ricerca, innovazione e mercato globale	BARI	BA	300	7	€ 19.350,00		700	€ 849.425,89
49	7911	POR0713I10BA041 34	INNOBOX SRL	MIMAP	CARBONARA	BA	396	4	€ 19.203,55		700	€ 868.629,44
50	8105	POR0713I10BA041 66	LIPPOLIS AMBROGIO	Riposizionare la Lippolis Ambrogio Srl nel mercato della stampa digitale di grande formato attraverso il miglioramento delle performance aziendali	PUTIGNANO	BA	16	10	€ 16.875,00		700	€ 885.504,44
51	7854	POR0713I10BA041 18	N.E.W.S. SRL	COPA:Competitività e ottimizzazione dei processi aziendali	GRUMO	BA	306	5	€ 15.480,00		690	€ 900.984,44
52	8091	POR0713I10BA041 62	FERRANTE E FIGLI	New Products Pos	BISCEGLIE	BA	396	5	€ 19.347,26		690	€ 920.331,70
53	7827	POR0713I10BA041 7	F.LLI FIORE & C.	Riposizionamento strategico: cambiare per competere con successo	BITONTO	BA	336	10	€ 19.350,00		685	€ 939.681,70
54	7828	POR0713I10BA041 8	TECNODEMOLIZIONI SRL	Organizzazione per cresecere e migliorare continuamente	BITONTO	BA	320	8	€ 19.350,00		685	€ 959.031,70
55	8179	POR0713I10BA041 81	DESIDERATO SRL	Introduzione di innovazione e qualificazione del modello produttivo	BARI	BA	816	4	€ 18.000,00		685	€ 977.031,70
56	8146	POR0713I10BA041 75	COSMAPACK	Posizionarsi & Distinguersi	POLIGNANO A MARE	BA	504	3	€ 19.300,00		680	€ 996.331,70

57	8132	POR0713I10BA041 71	EXECUTIVE LEARNING	Campus Learning	BARI	BA	204	4	€ 19.350,00		670	€ 1.015.681,70
58	7928	POR0713I10BA041 39	SOFTWARE AND MORE SRL	I principi del Change management	CONVERSANO	BA	280	6	€ 15.100,00		655	€ 1.030.781,70
59	8308	POR0713I10BA041 95	ANTARES	Analizzare i processi antares per scrivere le procedure	CORATO	BA	520	5	€ 19.350,00		655	€ 1.050.131,70
60	7861	POR0713I10BA041 21	SIDERCAMMA SRL	Strategia e tecnologie per l'innovazione aziendale	CORATO	BA	1272	8	€ 18.000,00		650	€ 1.068.131,70
61	8175	POR0713I10BA041 80	PROGIN	La misurazione delle performance per migliorare la programmazione operativa e l'erogazione dei servizi	BARI	BA	162	4	€ 19.350,00		650	€ 1.087.481,70
62	8241	POR0713I10BA041 91	QUALITY CONTROL	Progetto Qality Control	BITRITTO	BA	420	5	€ 19.350,00		645	€ 1.106.831,70
63	8160	POR0713I10BA041 77	DE GRECIS	Consulenza specialistica per il riposizionamento sul mercato	BITONTO	BA	400	3	€ 16.000,00		640	€ 1.122.831,70
64	7873	POR0713I10BA041 22	SERFIN SPA	Reingenera	BARI	BA	180	6	€ 14.400,00		635	€ 1.137.231,70
65	7937	POR0713I10BA041 41	ULIXES SOC. COOP.	Seguendo un percorso di miglioramento continuo	BARI	BA	340	6	€ 18.700,00		635	€ 1.155.931,70
66	8197	POR0713I10BA041 86	TECNOMEC ENGINEERING	Gestione del rischio: business intelligence	ALTAMURA	BA	300	6	€ 19.000,00		635	€ 1.174.931,70
67	8307	POR0713I10BA041 94	METODO SRL	Analizzare i processi metodo per scrivere le procedure	CORATO	BA	520	5	€ 19.350,00		635	€ 1.194.281,70
68	8045	POR0713I10BA041 46	CISETTE OO SRL	Diagnosi aziendale di qualità	CONVERSANO	BA	414	4	€ 19.252,80		630	€ 1.213.534,50
69	8046	POR0713I10BA041 47	BIANCOLAT SRL	Nuova Biancolat	BARI	BA	414	4	€ 19.252,80		630	€ 1.232.787,30
70	8097	POR0713I10BA041 65	ARCA	Arca sud: aprirsi ai mercati esteri per accrescere la competitività aziendale	NOCI	BA	16	9	€ 16.875,00		630	€ 1.249.662,30
71	8180	POR0713I10BA041 82	SUD SISTEMI	Un nuovo modello di erogazione dei swervizi software	BARI	BA	930	5	€ 18.000,00		630	€ 1.267.662,30
72	8173	POR0713I10BA041 78	INCONTRIAMOCI SOC.COOP SOC.	IN_Formiamoci	RUTIGLIANO	BA	240	7	€ 19.350,00		625	€ 1.287.012,30
73	8235	POR0713I10BA041 89	GINEVRA SAS	L'Autoanalisi come sistema di sviluppo	NOCI	BA	450	8	€ 19.350,00		620	€ 1.306.362,30
74	8233	POR0713I10BA041 88	TERRA CUBE	Terracubeforitaly	PUTIGNANO	BA	213	3	€ 19.348,00		615	€ 1.325.710,30
75	7962	POR0713I10BA041 45	LISMAC SRL	Empowering LISMAC	BARLETTA	BT	200	12	€ 19.200,00		610	€ 1.344.910,30
76	8240	POR0713I10BA041 90	GARY SRL	Mondo Moda: Verso l'internazionalizzazione del sistema produttivo	BITONTO	BA	300	10	€ 16.700,00		605	€ 1.361.610,30
77	8313	POR0713I10BA041 100	SCARPELLI MARIO	L'Utilizzo delle misure delle performance per il miglioramento organizzativo	NOICATTARO	BA	162	4	€ 19.350,00		605	€ 1.380.960,30
78	7672	POR0713I10BA041 3	D'O.R.O. srl	Incoming est europeo	ALBEROBELLO	BA	384	3	€ 19.200,00		600	€ 1.400.160,30
79	7838	POR0713I10BA041 10	M.S.A. DI MASSARI FRANCESCO	Innova M.S.A. e C.	BARI	BA	360	5	€ 14.400,00		600	€ 1.414.560,30
80	7884	POR0713I10BA041 24	FOR.PROGEST SPA	Internazionalizzazione forprpgest	BARI	BA	378	3	€ 18.900,00		600	€ 1.433.460,30
81	8051	POR0713I10BA041 48	VESSIA IMPIANTI	Innova Vessia Impianti	PALO	BA	180	4	€ 7.200,00		600	€ 1.440.660,30
82	8052	POR0713I10BA041 49	GINEX GAETANO	Innova Ginex	PALO	BA	36	5	€ 14.400,00		600	€ 1.455.060,30
83	8053	POR0713I10BA041 50	ASSOCIAZIONE CLIMA	Innova Clima	BARI	BA	180	4	€ 7.600,00		600	€ 1.462.660,30
84	8067	POR0713I10BA041 53	IMPEDOVO DOMENICO	Innova Impedovo	CASTELLANA	BA	180	3	€ 7.600,00		600	€ 1.470.260,30
85	8069	POR0713I10BA041 54	EDIL ENERGY	Edil Innova	BARI	BA	180	4	€ 7.600,00		600	€ 1.477.860,30

86	8070	POR0713I10BA041 55	DYRECTA	Innova Dyrecta	CONVERSANO	BA	360	5	**€ 14.400,00**		**600**	**€ 1.492.260,30**
87	8111	POR0713I10BA041 67	LASERTEC ELEMENTA	Le vie del benessere	NOCI	BA	372	5	**€ 18.900,00**		**600**	**€ 1.511.160,30**
88	8195	POR0713I10BA041 84	L.2 SRL	Pianificazione Strategica	MODUGNO	BA	300	5	**€ 12.000,00**		**600**	**€ 1.523.160,30**
89	8199	POR0713I10BA041 87	PHAROS	International training	MODUGNO	BA	60	9	**€ 19.350,00**		**600**	**€ 1.542.510,30**
90	8255	POR0713I10BA041 93	DULCIAR	Dal check -up aziendale alle new web solution	NOCI	BA	360	5	**€ 16.000,00**		**600**	**€ 1.558.510,30**
91	8309	POR0713I10BA041 96	CANNILLO	Analizzare i processi cannillo per scrivere le procedure	CORATO	BA	520	10	**€ 19.350,00**		**600**	**€ 1.577.860,30**
92	8310	POR0713I10BA041 97	RIGEL	Analizzare i processi rigel per scrivere le procedure	CORATO	BA	520	5	**€ 19.350,00**		**600**	**€ 1.597.210,30**
93	7846	POR0713I10BA041 16	DIGIESSE SERVICE SOC.COOP.SOC.ARL	Consulting e training	Spinazzola	BT	366	4	**€ 18.928,00**	Piano finanziario non conforme al modello ricompreso nell'All. 7	**0**	
94	7875	POR0713I10BA041 23	AGORA' SOC.COOP.SOC.	Strategie Sociali	BARI	BA	470	4	**€ 18.996,00**	Piano finanziario non conforme al modello ricompreso nell'All. 7	**0**	
95	7920	POR0713I10BA041 36	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II c/o Parrocchia S.Paolo	Attraverso il cambiamento	BARI	BA	240	12	**€ 19.176,00**	Piano finanziario non conforme al modello ricompreso nell'All. 7	**0**	
96	7961	POR0713I10BA041 44	COOPS BARI SOC. COOP. ARL	Project leader	BARI	BA	455	5	**€ 19.240,00**	Piano finanziario non conforme al modello ricompreso nell'All. 7	**0**	
97	8058	POR0713I10BA041 52	MAV SRL	RESS recupero dell'efficienza e sviluppo sostenibile	BARI	BA	392	4	**€ 14.636,80**	Piano finanziario non conforme al modello ricompreso nell'All. 7	**0**	
98	8145	POR0713I10BA041 74	PRO-LOGIC SRL	PRS - la prevenzione dei reati societari: un modello di gestione trasparente del bilancio e delle comunicaziooni sociali a tutela dei soci e degli stakeholders	NOICATTARO	BA	176	6	**€ 16.000,00**	Manca copia del formulario	**0**	

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE I - ADATTABILITA' - AVVISO N. 4/2010 - "Formazione e servizi alle imprese" -AZIONE 2

N.	Protocollo	Codice progetto	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Provincia	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Contributo pubblico (euro)	Punteggio totale	Risorse disponibili 432.000,00 euro	Motivi di esclusione
1	8315	POR0713I10BA042 21	RI.STAMPA DI DE CATALDO	Politiche di riutilizzo delle cartucce esaurite per stampanti	PUTIGNANO	BA	330	4	€ 24.000,00	780	€ 24.000,00	
2	7927	POR0713I10BA042 7	EMITECH SRL	Innovare il prodotto per nuove opportunità	MOLFETTA	BA	384	4	€ 24.000,00	770	€ 48.000,00	
3	7930	POR0713I10BA042 8	COMIT SRL	Miglioriamo la linea	BITONTO	BA	456	3	€ 23.600,00	715	€ 71.600,00	
4	8147	POR0713I10BA042 18	FAS SPA	Sviluppo tecnico ed efficienzale	CORATO	BA	456	7	€ 23.900,00	715	€ 95.500,00	
5	8064	POR0713I10BA042 10	EUROSOFT	Temporary economic managemment del progetto lims web	BARI	BA	408	4	€ 23.800,00	700	€ 119.300,00	
6	8120	POR0713I10BA042 15	JOLIE NUIT	Reengineering dei processi organizzativi e produttivi per il rilancio dell'imposta	MOLA DI BARI	BA	336	9	€ 19.178,56	700	€ 138.478,56	
7	8141	POR0713I10BA042 17	PRODEO SPA	Formazione/Assistenza/Tutoraggio per l'introduzione di un sistema di gestione e accesso intelligente alla informazione in banche dati documentali	BARI	BA	480	3	€ 24.000,00	700	€ 162.478,56	
8	8314	POR0713I10BA042 20	FARMAN	Farman point web franchising	TRANI	BT	330	3	€ 24.000,00	700	€ 186.478,56	
9	7908	POR0713I10BA042 6	LORAN SRL	Iniziative di miglioramento dell'architettura d'impresa	MODUGNO	BA	540	5	€ 24.000,00	690	€ 210.478,56	
10	7821	POR0713I10BA042 1	LUIGI PERRONE SRL	Processo internazionalizzazione	CORATO	BA	480	3	€ 24.000,00	685	€ 234.478,56	
11	8065	POR0713I10BA042 11	POLLICELLI	Temporary management per l'innovazione di Pollicellii srl	CONVERSANO	BA	354	5	€ 19.200,00	680	€ 253.678,56	
12	8228	POR0713I10BA042 19	SINERGIA SOCIETA'	Il valore della qualità	BITONTO	BA	300	9	€ 14.800,00	680	€ 268.478,56	
13	7864	POR0713I10BA042 3	ALFRUS SRL	Verso la crescita efficienziale e professionale	MODUGNO	BA	462	4	€ 23.700,00	640	€ 292.178,56	
14	7824	POR0713I10BA042 2	DI PINTO SAS DI PINTO MAURO & C.	Miglioramento capacità produttiva ed innovazione	BISCEGLIE	BT	480	3	€ 24.000,00	635	€ 316.178,56	
15	7885	POR0713I10BA042 5	HETTIKSRL	On job training Hettik srl	MOLFETTA	BA	480	3	€ 24.000,00	630	€ 340.178,56	
16	8080	POR0713I10BA042 12	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA	Creazione di competenze per la gestione di servizi museali e progettazione di attività culturali	SAMMICHELE	BA	90	4	€ 19.200,00	620	€ 359.378,56	
17	8126	POR0713I10BA042 16	COOP.SOC. SPAZI NUOVI	Innoviamo i processi	BARI	BA	60	12	€ 23.995,00	615	€ 383.373,56	
18	8087	POR0713I10BA042 13	CIEMME ALIMENTARI	Il Temporary management come strumento per migliorare ed internazionalizzare	BARLETTA	BT	366	6	€ 24.000,00	610	€ 407.373,56	
19	8048	POR0713I10BA042 9	ITEM OXIGEN	Tecnico per l'industrial Mangement	ALTAMURA	BA	320	3	€ 24.000,00	605	€ 431.373,56	
20	8093	POR0713I10BA042 14	GIMEL	Governance ed innovazione: Implementazione di innovazioni tecnologiche ed organizzative a sostegno della strategia aziendale	PUTIGNANO	BA	210	12	€ 24.000,00	600	€ 455.373,56	
21	7865	POR0713I10BA042 4	ECUMENICA EDITRICE SOC.COOP. ARL	Editing management	BARI	BA	386	5	€ 0,00	0		Piano finanziario non conforme al modello ricompreso nell'Allegato 7

Soggetti non Ammessi alla valutazione di merito BA/04/2010

Allegato B

	Soggetto Attuatore					Esito ammissibilità
Numero progressivo	Ragione Sociale	Codice fiscale Partita IVA	Sede legale (Comune)	Sede legale (Indirizzo)	Rappr. Legale	
C01	C02	C03	C04	C05	C09	C16
1	Cold service s.r.l.	02152060725	BARI	Via Salvemini, 14	Borace Salvatore	L.R.: Pag. non siglate, mancanza dicitura ultimo foglio del plico, all. 3 non compilato correttamente, no all. 6, no lettera d'incarico. F.Q. no all. 4, no
2	Tecnologie Sportive s.r.l.	06076440723	Bari	Via P. Lembo, 5	Calace Nicola	Plico non siglato, cert. Camerale scaduto, no all. 4 del fornitore.
3	Progetto Lavoro	07008300720	Bari	Via Delle Murge, 65/A	Leone Angela	No CD, pag. non siglate e numerate, mancanza dicitura ultimo foglio del plico.
4	Metalmeccanica Lamura di Lamura Giovanni	LMRGNN66TO2 H645M	Ruvo di Puglia	Via Don Primo Mazzolari snc Z.I.	Lamura Giovanni	No all. 6, manca firma per esteso del Legale Rappresentante nella lett. d'incarico.
5	Distribuzione Stella s.r.l.	3900600721	Putignano	Via Giuseppe di Vagno, 14	Totaro Lucia	No Doc. Iden. domanda di partecipazione, no all. 3 bis del C.d.A.
6	Soc. Coop. Aquarius arl	6202480726	Turi	Via San Paolo, 22	Caradonna Michele	Violazione lettera E ultimo comma dell'Avviso pubblico BA/4/2010 (az.1).
7	Grand Hotel La Chiusa si Chietri di Masciulli Angelo & C.	3501650729	Alberobello	S.S. 172 dei trulli Km 29,800	Masciulli Angelo	L.R.: No CD, pagine non siglate, all. 3 non compilato correttamente, all. 8 non compilato correttamente, no lettera di incarico. F.Q. mancanza dichiaraz. Sostitutiva fornitore qualificato, no all. 4.
8	Cipriani Antonella	CPRNNL66R46 A662Q	BARI	Viale Orazio Flacco, 4/P-O	Cipriani Antonella	All. 3 del L.R. non compilato correttamente, mancanza lett. Incarico, all. 3 del fornitore non compilato cerretamente.
9	TE.DIM. Europa s.r.l.	06881200726	BARI	Via E. Toti, 94/E	Troisi Andrea	All. 3 del L.R. non compilato correttamente, all. 4 del L.R. non compilato correttamente.
10	Bristol snc di Luigi Battista	00254140726	BARI	Via Generale Bellomo, 91	Battista Luigi	All. 9 priva di firma.
11	Farmacia Calò		BARI	Via Manzoni, 183		Mancanza documenti relativi alla busta dell'ammissibilità.
12	Ingel s.r.l.	04061820728	Conversano	Via mantova, 23	Lestingi Anna Rita	Mancanza all. 6.
13	Alberghiera Pugliese s.r.l.	06428510728	Alberobello	Via Isonzo, 8/A	Diroma Vincenzo	Società "inattiva" coma da certificato camerale vigente.
14	MultiLing Italy s.r.l.	06564950720	Capurso	Via Epifania, 153	Raffaella Palmisano	All. 3 riferiti al legale rappresentante e al fornitore non compilati correttamente, lettera di incarico non conforme.

15	Prospettive HI-TECH s.r.l.	06699580723	BARI	Via Napoli, 312/O	Chieti Vito	All. 3 riferiti al legale rappresentante e al fornitore non compilati correttamente, lettera di incarico non conforme.
16	Azienda Agricola Querceta s.s.	05404270729	Putignano	Strada Comunale Salita dell'uomo, n.c.		Soggetto non ammesso in quanto impresa agricola.
17	C & S Comunicazioni di Carfagnini Nunzio & C. s.a.s.	06923720723	Modugno	Via E. De Nicola, 7	Carfagnini Nunzio	Il n. dei lavoratori alla data di presentazione della domanda è pari a zero.
18	Coupling sas di Giovanni Assi	067100490720	Trani	Via Rossini, 20	Assi Giovanni	All. 3 riferiti al legale rappresentante e al fornitore non compilati correttamente, lettera di incarico non conforme.
19	Leather & Co. S.r.l.	06068610721	BARI	Stradella dell'Acquedotto, 1	Capruzzi Mauro	Mancanza all. 6.
20	Sofaser s.r.l.	6958340728	Altamura	Via del Mandorlo, 34	Giuliese Giuliana	Lett. d'incarico del fornitore priva di firma.
21	Manutenzioni s.r.l.	05641980726	Molfetta	Via Ricasoli, 69	Amato Onofrio	Mancanza all. 6.
22	CG Logistic s.r.l.	06506040721	Modugno	Via x marzo 108/G-20	Genchi vito	Pag. non siglate, mancanza dicitura ultimo foglio del plico, all. 3 del L.R. non compilato correttamente, mancanza all. 6 e lettera d'incarico.
23	Kimya s.r.l.	04997160728	Valenzano	Via Guido Reni, 4	Capozzi Elisa Vanna Maria	Pag. non siglate, all. 3 del fornitore non compilato correttamente.
24	Aedificare s.r.l.	07095820721	BARI	Via Rosario Livatino, 94	Marra Rosario	Pag. non siglate, all. 3 del fornitore non compilato correttamente.
25	MMP & Partners s.r.l.	06106830729	BARI	Via Rosario Livatino, 94	Mastrolonardo Michele	Pag. non siglate, all. 3 del fornitore non compilato correttamente.
26	Graphiservice s.r.l.	03884150727	BARI	Corso Italia, 19	Ginevrino Francesco	Mancanza dicitura azione sulla busta, pag. non siglate, all. 3 del fornitore non compilato correttamente.
27	Market Leotta di Leotta Antonio	06866940726	Monopoli	Via Finamore Pepe, 51	Leotta Antonio	Lett. d'incarico con firma in fotocopia, pagine non siglate, lett. d'incarico con firma in fotocopia.
28	Giovanna Sbiroli s.r.l.	03380570725	Putignano	s.P. n. 237 delle Grotte, 21-23	Giovanna Sbiroli	All. 3 non conforme.
29	Metaxa s.r.l.	06106830729	BARI	Via Rosario Livatino, 94	Corsaro Francesco	Pag. non siglate, all. 3 del fornitore non compilato correttamente.
30	Cippone & Di Bitetto s.r.l.	05260450720	Modugno	Via Enrico Fermi	Cippone Pasquale Cosimo	Mancanza all. 6.
31	Polo Group s.r.l.	05374910726	Altamura	Via del Mandorlo, 34	Cornacchia Antonio	Lettera d'incarico priva di firma del fornitore.
32	Mangione Vincenza s.n.c. di Iosito Vincenzo & C.	01276550728	Spinazzola	Strada Statale 168 km. 0,220	Losito Marco	Mancanza nominativo persona autorizzata a rappresentare l'Ente presso i servizi provinciali, all. 3 del legale rappresentante e del fornitore non compilati correttamente.
33	Soc. Coop. Aquarius arl	6202480726	Turi	Via San Paolo, 22	Caradonna Michele	Violazione lettera E ultimo comma dell'Avviso pubblico BA/4/2010 (az.2).
34	Villaggio dei Trulli s.r.l.	05688850725	Alberobello	Via Indipendenza, 63	Ramunni Vitantonia	Mancanza: CD, all. 6, lett. d'incarico, all. 3 - 4 fornitore.

35	Novedades s.a.s. di Madio Paolo Antonio & C.	06329160722	Triggiano	Via Pirelli n.c.	Madio Paolo Antonio	All. 3 - 3 bis non conformi, lett. d'incarico non controfirmata dal fornitore, mancanza all. 4 del fornitore.
36	Charly Mike s.r.l.	04753890724	Alberobello	Via Sette Liberatori della Selva, n.c.	Cardone Michele	Mancanza CD, pag. non siglate, mancanza all. 3 - 4 del fornitore.
37	Insoft 2000 s.c.a.r.l.	05473840725	Bari	Via Pezze del Sole, 5	Pappagallo Francesco	Mancanza all. 3 - 4 del fornitore.
38	Reviauto s.r.l.	05001870723	Noci	Via Zona Industriale	Ginevra Francesco Paolo	Mancanza all. 3 bis di n. 3 amministratori.
39	Meit Multiservices s.r.l.	05691520729	BARI	Via Bottalico, 43	Disabato Lucia	Mancanza: Certificazione di vigenza degli organi statutari, all. 4 del legale rapp.
40	Nicoline Salotti s.r.l.	04506110727	Altamura	Contrada Parchi Calia, Z.I. PIP, s.n.	Palasciano Nicola Salvatore	Mancanza all. 6.
41	Villaggio dei Trulli s.r.l.	05688850725	Alberobello	Via Indipendenza, 63	Ramunni Vitantonia	Presentazione n. 2 progetti in violazione della lettera E) ultimo comma dell'Avviso Pubblico BA/04/2010.
42	Charly Mike s.r.l.	04753890724	Alberobello	Via Sette Liberatori della Selva, n.c.	Cardone Michele	Presentazione n. 2 progetti in violazione della lettera E) ultimo comma dell'Avviso Pubblico BA/04/2010.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT
Determinazione del Dirigente Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione 11 gennaio 2011, n. 10

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico BT/08/2010 "Area Professionalizzante".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 "Riforma della Formazione Professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province", in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto"POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°97 del 23.06.2010, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°2342 del 05.10.2010, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";

Visto il D.M. Decreto Ministero del Lavoro e P.S. del 25 marzo 1998, n. 142;

Visto il D.M. 24 aprile 1992 sulle aree di insegnamento;

Visto il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, previo intesa tra Regione Puglia ed Istituto Scolastico Regionale;

Premesso che l'Asse IV– Capitale Umano del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione,

formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento;
- Obiettivo operativo: Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

Considerato che la riforma dell'ordinamento degli Istituti Professionali, con l'introduzione della Terza Area, mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra formazione professionale, sistema della istruzione secondaria superiore e mondo del lavoro;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani, quale Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, di garantire la realizzazione per il biennio scolastico 2010/2011 e 2011/2012 delle attività scolastiche relative alla c.d. terza area degli Istituti Professionali di Stato del territorio, al fine di conseguire competenze tecnico professionali specifiche da parte degli studenti di tali Istituti, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto, in riferimento al biennio scolastico 2010/2011 e 2011/2012, l'Avviso pubblico BT/-/2010 "Area Professionalizzante" a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, categoria di spesa 73, con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati e che tale Avviso è allegato sub A alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto che con il suddetto Avviso si intende finanziare percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'*Asse IV – Capitale Umano* con D.D. n. 209 del 2.12.2010 è stata impegnata sul bilancio provinciale 2010 alla Risorsa 750.1, capitolo 5041.3 "Asse IV, Capitale Umano" - intervento 1.02.03.03 "POR Puglia FSE 2007/2013", la somma complessiva di euro 3.331.300,76 (imp. n.1712/2010);

Preso atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale POR Puglia FSE per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani (secondo quanto indicato nella D.G.R. 56 del 26.01.2010) per un importo complessivo di euro 1.218.500,00 – Categoria di spesa 73;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:
- Azione 1: Percorsi di specializzazione per le V classi (A.S. 2010-2011);
- Azione 2: Percorsi biennali di qualifica per le IV classi (A.S. 2010-2011) e per le V classi (A.S. 2011-2012);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro 1.218.500,00 di cui:
- Azione 1: euro 312.000,00, categoria 73;
- Azione 2: euro 906.500.00, categoria 73;

Verificato che lo stanziamento inizialmente previsto per tale attività era pari ad euro 740.000,00 in quanto nel Piano di Attuazione della Formazione Professionale Anno 2010 della Provincia Barletta-Andria-Trani erano state erroneamente conteggiate n°74 classi di IV e V anno degli istituti professionali della provincia stessa, anziché 97 classi;

Ritenuto incrementare lo stanziamento inizialmente previsto di euro 740.000,00 di ulteriori euro 478.500,00, riducendo contestualmente lo stanziamento inizialmente previsto per le attività di IFTS comunque previste nell'ambito dell'Asse IV-Capitale Umano;

Ritenuto prendere atto che il Piano di Attuazione della Formazione Professionale per l'Anno 2010-POR Puglia 2007/2013 è modificato come sopra precisato;

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico n. BT//2010 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano - Categoria di spesa 73,* che, allegato alla presente (ALL.A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui RRPP 2010 al capitolo n.5041.3, intervento 1.02.03.03, impegno n. 1712/2010, per la complessiva somma di euro 1.218.500,00;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;

5. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa;

6. di prendere atto che in conseguenza dell'approvazione del presente provvedimento e dello stanziamento di euro 1.218.500,00 per il finanziamento delle relative attività, il Piano di Attuazione della Formazione Professionale per l'Anno 2010-POR Puglia 2007/2013 è modificato per l'Asse IV –Capitale Umano, con incremento di euro 478.500,00 per le attività della Terza Area professionalizzante e ridotto di euro 478.500,00 per le attività di IFTS.

Il Dirigente
dott.ssa Caterina Navach

Allegato A

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria Trani

AVVISO PUBBLICO

BT/08/2010

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – Capitale Umano

AREA PROFESSIONALIZZANTE
Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011)
Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Destinatari

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H) Procedure di ammissibilità

I) Procedure e criteri di valutazione

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

K) Obblighi del soggetto attuatore

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53

- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010,** avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010,** avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994"
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 97 del 23/06/2010 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010."
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta Andria Trani n. 11 del 11.01.2011 di approvazione Avviso Pubblico BT/08/2010

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*", (integrata con la DGR 56/2010 – "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

A tal proposito con l'Ufficio Scolastico Regionale si è concertato di suddividere le attività oggetto

dei bandi in due diverse azioni: una destinata agli allievi delle V classi dell'A.S. in corso e l'altra per progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell'A.S. in corso, che diventeranno V classi nel prossimo.

Parallelamente, con D.G.R. 2773 del 14 dicembre 2010, l'Autorità di Gestione FSE ha derogato i termini previsti nella D.G.R. 1575/08 relativamente all'impegno di spesa riferito all'attività de quo, consentendo eccezionalmente ed *una tantum* agli O.I., di pubblicare le graduatorie riferite agli Avvisi per la III Area Professionalizzante entro il termine ultimo del 31 maggio 2011.

Il presente Avviso si divide, pertanto in due azioni, che di seguito si riportano.

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

E' destinata alle Classi V dell'A.S. 2010/2011, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa in merito all'attuazione di un regime transitorio, allo scopo di garantire l'acquisizione delle competenze e la conseguente attestazione finale (specializzazione) da parte degli allievi di V classe (ex IV classe), che abbiano frequentato con esito positivo i percorsi di III area nell'A.S. 2009/2010 (secondo le precedenti modalità).

L'Azione 1 è relativa alla realizzazione per all'anno scolastico 2010/2011 della *III area Professionalizzante* per le V classi degli Istituti Professionali di Stato, a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, al fine di poter garantire agli studenti degli Istituti Professionali della Provincia di Barletta Andria Trani l'acquisizione di competenze tecnico professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. In tal senso, sarà possibile conseguire un titolo di specializzazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati a una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

E' relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

C.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, le attività oggetto del presente Avviso sono destinate a dare continuità, in regime transitorio, ai percorsi sostenuti nell'A.S. 2009/2010 dagli allievi di IV classi, passati alle V classi nell'attuale A.S.

Pertanto, essi si caratterizzano per:

- una durata complessiva di 90 ore complessive, di cui 54 ore di teoria e 36 di stage (60% e 40%)
- il profilo di riferimento: in continuità con quello realizzato nella classe IV;
- il conseguimento di specifico **attestato di specializzazione**, ai sensi della normativa vigente, previo esame, secondo le procedure di cui all'art. 29 della L.R. 15/2002.

I percorsi formativi di specializzazione dovranno essere:

1.coerenti con il percorso di studi effettuato dagli studenti;
2.effettivamente spendibili nel mondo del lavoro;
3.coerenti con il fabbisogno del territorio.

E' pertanto sconsigliata la proposizione di progetti la cui denominazione non coincida con la specializzazione rilasciata.

Inoltre, i percorsi formativi dovranno utilizzare metodologie didattiche innovative, caratterizzate

dai seguenti requisiti:

- osservazione ed analisi dei mutamenti del mercato del lavoro e rilevazione competenze professionali emergenti;
- modelli formativi progettati ed attuati con coinvolgimento delle imprese;
- personalizzazione dei percorsi, mediante un continuo affiancamento dei discenti;
- individuazione di docenti con specifica esperienza professionale maturata nel settore d'interesse.

C.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)
Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2010/2011, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculum scolastico, ai

fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculum e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculum verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere**

coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculum quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

D.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della Provincia di Barletta Andria Trani, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010. Il gruppo classe deve essere composto da **20 allievi**, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati, può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,61 ora/allievo, ed una durata di max 90 ore annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 6.500,00.

D.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Bari, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:
- un istituto scolastico accreditato della Provincia di Barletta Andria Trani;
- un istituto scolastico accreditato della Provincia di Barletta Andria Trani in RTS con un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della Provincia di Barletta Andria Trani, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tali circostanze saranno verificate d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S, con istituto o ente accreditato per la macrotipologia ***"formazione superiore"***.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito

della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 1.218.500,00** a valere per € 740.000,00 sulle risorse destinate dalla Provincia di Barletta Andria Trani sull'asse IV-Capitale Umano per l'anno 2010 (Interventi Terza Area Professionalizzante) e per € 478.500,00 sulle risorse destinate dalla Provincia di Barletta Andria Trani sull'Asse IV-Capitale Umano per l'anno 2011 (Interventi Terza Area Professionalizzante), sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della Provincia di Barletta Andria Trani, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2010/2011.

PROVINCIA	CLASSE IV	CLASSE V	TOTALI CLASSI	TOTALE MAX STANZIAMENTO
BT	49	48	97	€ 1.218.500,00

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

F.1) **Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,61 ora/allievo**, ed una durata di **max 90 ore** annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 6.500,00.**

F.2) **Azione 2) Percorsi biennali di qualifica**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a:

- € 6.500,00 per i percorsi dell'azione 1)

- € 18.500,00 per i percorsi dell'azione 2)

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto **per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo**, quindi:

- per i percorsi dell'azione 1) = 15% di € 6.500,00 = € 975,00
- per i percorsi dell'azione 2) = 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

Azione 1: B24 = (€ 975,00 / 20) x numero allievi classe

Azione 2: B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso azione 1)	costo max voce B24 azione 1)	costo max percorso azione 2)	costo max voce B24 azione 2)
8	€ 5.915,00	€ 390,00	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 5.963,75	€ 438,75	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 6.012,50	€ 487,50	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 6.061,25	€ 536,25	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 6.110,00	€ 585,00	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 6.158,75	€ 633,75	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 6.207,50	€ 682,50	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 6.256,25	€ 731,25	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 6.305,00	€ 780,00	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 6.353,75	€ 828,75	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 6.402,50	€ 877,50	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 6.451,25	€ 926,25	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 6.500,00	€ 975,00	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di **€ 3.331.300,76** di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena esclusione dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "……..Soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/08/2010", contenente, pena l'esclusione:

• la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;

• gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd-rom), dovranno essere conformi all'**allegato 2** (in formato microsoft excel);

• la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n ..…….. pagine":

a) certificazione di vigenza aggiornata, solo in caso di Ente di Formazione, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA ;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale (**allegato 4**).
2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (così come contenuto nell'allegato 1, per i soli Enti di formazione);
3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (così come all'allegato 1);
4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato (così come all'allegato 3) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (così come all'allegato 3);
6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente (così come all'allegato 3);
7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (allegato 5);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c4) e della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);

- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e la polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

d) documentazione a corredo della proposta progettuale **(Altri allegati)**:

1. delibera del collegio dei docenti dell'istituto contenente parere favorevole all'attuazione dell'attività.
2. una busta, per ciascuna delle proposte progettuali, contraddistinta dalla dicitura " Formulario – Avviso n. BT/08/2010" – Azione n. , contenente pena l'esclusione:

- un formulario per il progetto presentato (allegato 6 in caso di Azione 1, allegato 7 in caso di Azione 2), in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i/il formulari/o dovranno essere contenuti in un plico accuratamente chiuso e siglato, che dovrà, pena l'esclusione, riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto proponente e la dicitura "POR Puglia 2007-2013 – Asse Capitale Umano" – Avviso BT/08/2010" Azione n...

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre il **9 febbraio 2011 alle ore 12,00**

al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Piazza San Pio X, 9
70031 Andria (BT)

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:
- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo G del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

I) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e delle azioni dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel

paragrafo F per ogni tipologia di azione o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	300
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013, FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. qualità progettuale	2.1	***Grado di coerenza del progetto con il percorso di studi***	100	400
	2.2	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali; metodologie didattiche, coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	
	2.3	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(innovatività / speri mentalità, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	50	
	2.4	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)* ***delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	50	
	2.5	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale*** *(accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)*	50	
	2.6	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto***	50	
	2.7	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi***	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	***Analiticità e congruenza dei costi del piano finanziario***	100	100
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	100	200
		Grado di coinvolgimento delle imprese	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di

integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

K) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Barletta Andria Trani a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato contestualmente alla richiesta dell'anticipo unitamente alla fideiussione ove occorra) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

II soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

II soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta Andria Trani, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della

rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Piazza San Pio X n. 9, 70031 Andria (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste: dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì ai seguenti numeri telefonici: 0883/1976362 - Dott.ssa Francesca GAUDIO; 0883/1976368 - Sig. Nunzio GRIECO – Sig. ra Rosa ELICIO oppure all'indirizzo e-mail formazione.professionale@provincia.bt.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento).

ALLEGATI

Allegato A - (Azione 2) Percorsi biennali di qualifica: Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
- di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
- di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
- di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro,
Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Piazza San Pio X, 9
Cap 70031 Andria (BT)

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Barletta Andria Trani n……../…….
richiesta finanziamento per €_____

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'ente ..…….…….., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse ……., categoria di spesa ……., "…..(titolo avviso)……." "Eventuale Azione"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
			T O T A L E	

☐ Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

☐ Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
  _____
  _____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i (*solo per Enti di Formazione*)

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

❑ Dichiarazioni …… (specificare tipologia e numero)

❑ N. ___Busta/e chiusa/e contente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

❑ Altri allegati…….. (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. BAT/08/2010

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE				PROGETTO						Istituto non accreditato (partner della RTS)			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale (Comune)	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Sede svolgimento corso	Azione	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Partner	Codice Fiscale/Partita IVA	Sede Legale	Rapprese. Legale
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____ del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

INPS_____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;*

☐ *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ *di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*

☐ *di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione*

☐ *di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.*

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ proponente del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

……...…… ……

n. _____ _____
(Data e Firma)

_____ _____
(luogo e data) (firma)

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

Allegato 6

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BT/08/2010

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	POR										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* …….		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* …….				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	----------	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di SPECIALIZZAZIONE	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **90**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**36**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della Provincia di Barletta Andria Trani, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Continuità con il percorso realizzato per la IV classe nell'A.S. 2009/2010

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 1

Numero allievi	
Ore progetto	90

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 90 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

* ***Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 90 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* **L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.**

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

Allegato 7

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BT/08/2010

Azione 2) percorsi biennali di qualifica
(IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	POR										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* ……		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* ……				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	----------	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della Provincia di Barletta Andria Trani, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculum scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 2

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

* ***Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* **L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.**

Allegato A

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		**PIANO FINANZIARIO 2007/2013**	
A	**FIGURE STRATEGICHE**	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche

a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto,
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato

d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		**B3 Diffusione dei risultati**
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicvazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Determinazioni del Dirigente Servizio Politiche Attive del Lavoro/Formazione Professionale nn. 1991, 1993, 2103, 2077, 2102, 2149, 2151, 2175.

Esiti valutativi riferiti agli avvisi pubblici nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9/2010.

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim, lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:
- in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 –PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 -PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano);
- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad **euro 4.237.646,00,** come di seguito dettagliato:

Asse I(Adattabilità) -Importo complessivo di finanziamento= euro **483.046,00**) come di seguito dettagliato:

- Avviso Prov Br1/2010 **euro** 240.000,00
- Avviso Prov Br3/2010 **euro** 243.046,00

Asse II (Occupabilità): Importo complessivo di finanziamento **= euro 2.054.600,00** come di seguito dettagliato:

Avviso Prov Br 4/2010: Importo complessivo di finanziamento= euro 1.050.000,00
- Azione 1 *euro 600.000,00*
- Azione 2 *euro 450.000,00*

- Avviso ProvBr7/2010: Importo complessivo di finanziamento= euro 1.004.600,00
- Azione 1 *euro 575.360,00*
- Azione 2 *euro 279.240,00*
- Azione 3 *euro 150.000,00*

Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento **euro 1.700.000,00** come di seguito dettagliato

- **Avviso Prov Br9/2010:** *Importo complessivo di finanziamento= euro 1.700,000,00 successivamente sospeso giusta D.D. 1486/2010 (Burp 146 del 16.09.2010*)

Tutto ciò premesso

visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 16612010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 1/2010** -ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti,, a cura del competente nucleo interno, come da atti d'ufficio dai quali risulta che al **20 settembre 2010-**sono pervenute a questo Ente **n. 13** proposte progettuali di cui n. 12 ammesse alla successiva fase di merito; **2**) valutazione di merito come da atti d'ufficio da Commissione interna/esterna appositamente insediata;

dato atto che a seguito della valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento **n. 5** istanze avendo riportato un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili con l'Avviso PROV-BR 1/2010, per un importo complessivo di ad **euro 227.400,00** con intera copertura sul cap (S) **03900933** (Asse I) e relativo cap (E) 342/2010 -sottoimp.1319-1/08 = euro 50.565,00 + euro 176.835,00 su imp.697/10 *(residuo = euro 12.600,00 su imp. 697/2010),* a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rota-

zione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim

DETERMINA

1) darsi atto che in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 – PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 - PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano), per una spesa preventivata di euro **4.237.646,00** come di seguito dettagliato:

Asse I(Adattabilità) -Importo complessivo di finanziamento= euro **483.046,00**) come di seguito dettagliato:
- Avviso Prov Br1/2010 euro 240.000,00
- Avviso Prov Br3/2010 euro 243.046,00

Asse II (Occupabilità): Importo complessivo di finanziamento **= euro 2.054.600,00** come di seguito dettagliato:

Avviso Prov Br 4/2010: Importo complessivo di finanziamento= euro 1.050.000,00
- Azione 1 euro 600.000,00
- Azione 2 euro 450.000,00

- Avviso ProvBr7/2010: Importo complessivo di finanziamento= euro 1.004.600,00
*- Azione 1 euro 575.360,0*0
*- Azione 2 euro 279.240,0*0
*- Azione 3 euro 150.000,0*0

Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento **euro 1.700.000,00** come di seguito dettagliato

- **Avviso Prov Br9/2010:** *Importo complessivo di finanziamento= euro 1.700,000,00* (*successivamente sospeso giusta D.D. 1486/2010 (Burp 146 del 16.09.2010)*

2) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione (All.1 –All.2 All.3), in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 1/2010,** dai quali si evince che, nella fattispecie, sono ammesse a finanziamento **n. 5** candidature pervenute a questa Provincia al **20.09.2010**;

3) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **euro 227.400,00** (CATEGORIA DI SPESA 62) con intera copertura sul cap (S) **03900933** (Asse I) e relativo cap (E) 342/2010 sottoimp.13191/08 =euro 50.565,00 + euro 176.835,00 su imp.697/10 *(residuo = euro 12.600,00 su imp. 697/2010 da traslare sull'Avviso Prov BR3-2010 (rientrante nel medesimo Asse I:Adattabilità) che, pertanto, assurge ad una capienza complessiva di euro 255.646,00 sull'impegno n.* 697/10) a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E**.; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

4) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

5) darsi, infine, atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra Pannaria

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 1/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)

"FORMAZIONE CONTINUA OCCUPATI" SPORTELLO VALUTATIVO (JUST IN TIME)

ASSE I ADATTABILITA'

N	AZIENDA / SOCIETA'	CITTA'	DATA DI ARRIVO	ORARIO DI ARRIVO	N.° DI PROTOCOLLO	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	IL GIRASOLE SOC COOP SOCIALE	FASANO	26/08/2010		74059	11,54	AMMESSO
2	RESIDENCE LAURITO SRL	FRANCAVILLA F.NA	31/08/2010		74806	11,05	AMMESSO
3	ENTE SCUOLA EDILI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	BRINDISI	02/09/2010		75239	8,18	AMMESSO
4	ECIPA BRINDISI	BRINDISI	08/09/2010		76718	10,33	AMMESSO
5	LEPORE MARE SRL	FASANO	17/09/2010		80338	11,35	AMMESSO
6	ASSIFORM -EUROPE	BRINDISI	20/09/2010		80452	9,00	AMMESSO
7	FORMITALIA ONLUS	LECCE	20/09/2010		80557	10,10	AMMESSO

8	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	20/09/2010		80686	11,36	AMMESSO
9	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	BRINDISI	20/09/2010		80711	11,45	AMMESSO
10	TELCOM SPA	OSTUNI	20/09/2010	11,44	80731	11,55	AMMESSO
11	HOTEL RISTORANTE SOTTO LE STELLE DI GUARINI CRISTIAN	CAROVIGNO	20/09/2010	11,44	80737	11,57	AMMESSO
12	HELIANTUS SRL	LATIANO	20/09/2010	11,44	80741	12,00	AMMESSO
13	CONSORZIO DIFESA E VALORIZAZIONE DELLE PORDUZIONIAGRICOLE E DELL'AMBIENTE	BRINDISI	20/09/2010	11,53	80758	12,10	NON AMMESSO - Presentato con modalità difformi da quanto indicato al punto 6 dell'Avviso

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 1/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)

"FORMAZIONE CONTINUA OCCUPATI" SPORTELLO VALUTATIVO (JUST IN TIME)

ASSE I ADATTABILITA'

Graduatoria finale Avviso PROV Br1/2010								DISPONIBILITA' DA AVVISO € 240.000,00	
N°	CODICI POR PER PROGETTI FINANZIATI	Punti TOT	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE SVOLGIMENTO	AZIENDA DESTINATARIA	DENOMINAZIONE PORGETTO	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IBR101	800	LEPORE MARE SRL	FASANO	LEPORE MARE SRL	Sviluppo della competitività aziendale:prodotti processi ed internazionalizzazione	€ 139.200,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
2	POR2010IBR102	770	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	BRINDISI	T.I. GROUP Spa	Acquisizione di competenze in materia di lingua Inglese e Sistema Gestione di Qualità	€ 30.600,00	€ 28.800,00	€ 100.800,00
3	POR2010IBR103	730	IL GIRASOLE SOC. COOP SOCIALE ONLUS	FASANO	IL GIRASOLE SOC. COOP SOCIALE ONLUS	Integriamo il sociale	€ 36.000,00	€ 28.800,00	€ 129.600,00

4	**POR2010IBR104**	**730**	**ENTE SCUOLA EDILI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**	**BRINDISI**	**AZIENDE EDILI**	**SFIDE Sistema di Formazione per l'Innovazione delle Imprese Edili**	**€ 72.000,00**	**€ 57.600,00**	**€ 187.200,00**
5	**POR2010IBR105**	**720**	**TELCOM SPA**	**OSTUNI**	**TELCOM SPA**	**Sicurezza e saldatura**	**€ 72.000,00**	**€ 40.200,00**	**€ 227.400,00**
6	==	700	ECIPA BRINDISI	BRINDISI	AZIENDE DEL DISTRETTO DELLA NAUTICA	La crescita della competitività nella nautica	€ 48.000,00		
7	==	670	HELIANTUS SRL	LATIANO	HELIANTUS SRL	La formazione strumento per aumentare la sicurezza e la competitività	€ 60.000,00		
8	==	630	RESIDENCE LAURITO SRL	FRANCAVILLA F.NA	RESIDENCE LAURITO SRL	Il turismo di qualità	€ 34.320,00		
9	==	600	ASSIFORM -EUROPE	BRINDISI	BRUNDA Srl	BRUNDA: Sistemi di gestione e qualità del lavoro	€ 60.000,00		
10	==	600	FORMITALIA ONLUS	LECCE	N & D Srl	N&D: Sistemi di gestione e qualità del lavoro	€ 42.000,00		
11	==	600	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	Varie agroalimentari	SSA: Sicurezza e Sostenibilità agroalimentare	€ 72.000,00		
12	==	600	HOTEL RISTORANTE SOTTO LE STELLE DI GUARINI CRISTIAN	CAROVIGNO	HOTEL RISTORANTE SOTTO LE STELLE DI GUARINI CRISTIAN	Enogastronomia regionale	€ 60.000,00		

Determinazione Dirigenziale n. 1993 del 06 dicembre 2010

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim , lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 –PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 - PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) ;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad **€ 4.237.646,00** , come di seguito dettagliato:

Asse I(Adattabilità) - Importo complessivo di finanziamento= € **483.046,00**) come di seguito dettagliato:

-Avviso Prov Br1/2010 € 240.000,00
-Avviso Prov Br3/2010 € 243.046,00

Asse II (Occupabilità) : Importo complessivo di finanziamento **= € 2.054.600,00** come di seguito dettagliato:

Avviso Prov Br 4/2010 : Importo complessivo di finanziamento= € 1.050.000,00
-*Azione 1* *€ 600.000,00*
-*Azione 2* *€ 450.000,00*

- Avviso ProvBr7/2010: Importo complessivo di finanziamento= € 1.004.600,00
-*Azione 1* *€ 575.360,00*
-*Azione 2* *€ 279.240,00*
-*Azione 3* *€ 150.000,00*

Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento **€ 1.700.000,00** come di seguito dettagliato

- **Avviso Prov Br9/2010:** *Importo complessivo di finanziamento= € 1.700,000,00*
successivamente sospeso giusta D.D. 1486/2010 (Burp 146 del 16.09.2010)

Tutto ciò premesso

- visto che a seguito dell'approvazione della graduatoria finale relativa all'Avviso Prov Br1-2010 (Asse I-Adattabilità) per complessivi € 227.400,00 risultano in disponibilità residua € 12.600,00 che con il presente provvedimento si determina di sommare all'Avviso Prov Br3/2010 (Asse I*)* il quale, allo stato, assurge ad una disponibilità di € 255.646,00 *(€ 12.600,00+€ 243.046,00*) sul cap.3900933 –imp.697/2010;

-visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 16612010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 3/2010** - ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti a cura del competente nucleo interno, come da atti d'ufficio, dai quali risulta che al 20 settembre 2010- sono pervenute a questo Ente **n. 42** proposte progettuali di cui **n. 30** ammesse alla successiva fase **; 2)** valutazione di merito, come da atti d'ufficio della Commissione interna/esterna appositamente insediata;

- dato atto che a seguito della citata valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento **n. 14** istanze avendo riportato un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili con l'Avviso PROV-BR 3/2010, per un importo complessivo di **€ 254.834,00** con intera copertura – per **€ 254.834,00** sul cap (S) **03900933** (Asse I) e relativo cap (E) 342/2010 –imp.697/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E**.; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

-visto che quanto sopra riassunto viene analiticamente riportato nell'**allegato A),** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim

-DETERMINA

1) in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 – PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 - PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) , per una spesa preventivata di € **€ 4.237.646,00** come di seguito dettagliato:

Asse I(Adattabilità) - Importo complessivo di finanziamento= € **483.046,00**) come di seguito dettagliato:

-Avviso Prov Br1/2010 € 240.000,00
-Avviso Prov Br3/2010 € 243.046,00

Asse II (Occupabilità) : Importo complessivo di finanziamento **= € 2.054.600,00** come di seguito dettagliato:

Avviso Prov Br 4/2010 : Importo complessivo di finanziamento= € 1.050.000,00
-*Azione 1* *€ 600.000,00*
-Azione 2 *€ 450.000,00*

- Avviso ProvBr7/2010: Importo complessivo di finanziamento= € 1.004.600,00
-Azione 1 *€ 575.360,00*
-Azione 2 *€ 279.240,00*
-Azione 3 *€ 150.000,00*

Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento **€ 1.700.000,00** come di seguito dettagliato

- **Avviso Prov Br9/2010:** *Importo complessivo di finanziamento= € 1.700,000,00 successivamente sospeso giusta D.D. 1486/2010 (Burp 146 del 16.09.2010)*

2) di prendere atto che, giusti residui rivenienti dalle graduatorie dell'Avviso Prov Br1/10 (€ 12.600,00) sul medesimo Asse I, la somma disponibile sul presente Avviso ammonta ad € 255.646,00 :cap. (S) **03900933** - imp.697/2010);

3) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione, in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 3/2010** come riportati negli allegati 1-2 e 3 al presente provvedimento quale parte effettiva ed integrante, dai quali si evince che, nella fattispecie, sono ammesse a finanziamento **n. 14**candidature pervenute a questa Provincia al 20.09.2010 ;

4) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **€ € 254.834,00** con intera copertura –per **€ 254.834,00** sul cap (S) **03900933** (Asse I) e relativo cap (E) 342/2010 –imp.697/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

5) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

6) darsi, infine , atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

f.to
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra PANNARIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 3/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010

VOUCHER ALLE IMPRESE PER ACQUISTO DI CONSULENZA SPECIALISTICA

N	AZIENDA/SOCIETA	CITTA'	DATA DI ARRIVO	ORARIO DI ARRIVO	N.° DI PROT.	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	AFC CONSULTING SRL	BRINDISI	20/08/2010	12,54	72947	12,56	AMMESSO
2	GEA SRL	FRANCAVILLA F.NA	20/08/2010	13,04	72964	13,07	AMMESSO
3	UNIECO SRL	BRINDISI	20/08/2010	13,11	72976	13,14	AMMESSO
4	LIMONGELLI SRL	BRINDISI	20/08/2010	13,25	72990	13,28	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso punto b) (manca certificato di iscrizioneal Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. richiesto a pena di inammissibilità)
5	SOAVE SRL	FRANCAVILLA F.NA	23/08/2010	13,27	73199	13,30	AMMESSO
6	SOAVEGEL SRL	FRANCAVILLA F.NA	23/08/2010	13,29	73200	13,30	AMMESSO
7	CO.MO.SUD SRL UNIPERSONALE	BRINDISI	24/08/2010	9,27	73262	9,30	AMMESSO
8	DAV SRL	LATIANO	24/08/2010	9,28	73266	9,30	AMMESSO
9	C. & G. SRL	MESAGNE	24/08/2010	9,28	73269	9,30	AMMESSO
10	MEDI' SRL	MESAGNE	24/08/2010	12,38	73552	13,38	AMMESSO

11	ROTTAMI PUGLIA SRL	FRANCAVILLA F.NA	24/08/2010	13,02	73571	13,16	AMMESSO
12	I.A.R.T. DI TANZARELLA DONATO	OSTUNI	24/08/2010	13,05	73572	13,18	AMMESSO
13	EDEN SRL	BRINDISI	24/08/2010	13,26	73573	13,27	AMMESSO
14	AGENZIA IPPICA LUCIANO GIOVE SRL	BRINDISI	24/08/2010	13,57	73576	14,02	AMMESSO
15	SASCOM SRL	BRINDISI	24/08/2010	13,59	73577	14,02	AMMESSO
16	NUOVA VIDEO GIOCHI SRL	LATIANO	25/08/2010	13,20	73855	13,25	AMMESSO
17	DI COSTE S.R.L.	FRANCAVILLA F.NA	26/08/2010	10,20	73993	10,30	AMMESSO
18	EDYSO SRL	BRINDISI	30/08/2010	9,50	74355	9,52	AMMESSO
19	HOTEL RESIDENCE MONACELLE SNC	CAROVIGNO	01/09/2010	12,45	75217	12,54	AMMESSO
20	QUARTULLI TESSILE SRL	BRINDISI	03/09/2010		75581	9,47	AMMESSO
21	EPI SRL	BRINDISI	03/09/2010		75591	9,55	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso punto d) (mancano allegati 4 bis relativi agli amministratori richiesti a pena di inammissibilità)
22	INNOVA BULDING SRL	BRINDISI	03/09/2010		75628	10,27	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo E dell'Avviso (imprese destinatarie del voucher - *le imprese devono essere attive ed operative nella prov. di Br da almeno sei mesi*)
23	SALENTEC SRL	SEDE LEGALE CAVALLINO (LE) UNITA' LOCALE BRINDISI	03/09/2010		75715	11,17	AMMESSO

24	MARIBRIN SRL	BRINDISI	07/09/2010	16,15	76484	16,3	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso punto d) (mancano allegati 4 bis relativi agli amministratori richiesti a pena di inammissibilità)
25	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	LATIANO	08/09/2010		76961	16,12	AMMESSO
26	AVVISATORE MARITTIMO DEL PORTO DI BRINDISI SRL	BRINDISI	08/09/2010		76969	13,16	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso "Modalità per la presentazione delle domande - nei documenti di ammissibilità mancano gli allegati 1-3-4-4bis-5-6 e copia del bilancio"
27	VILLAGGIO MORENO SRL	MESAGNE	15/09/2010		72127	10,29	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso punto d) (mancano allegati 4 bis relativi agli amministratori richiesti a pena di inammissibilità)
28	ALTRASTAMPA DI DINI ANNA LISA	MESAGNE	16/09/2010	11,35	79745	11,42	AMMESSO
29	CASA DEL SOLE MARIA S.S. IMMACOLATA	BRINDISI	17/09/2010	11,20	80329	11,29	AMMESSO
30	AZIENDA AGRICOLA FL FRANTOIO DI CIANNAMEA MARIA	OSTUNI	20/09/2010	non c'è	80565	10,15	AMMESSO
31	STC SRL	MESAGNE	20/09/2010		80592	10,30	AMMESSO
32	POSEIDONE BRINDISI	BRINDISI	20/09/2010		80681	11,31	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso punto b) (il certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. non contiene le prescritte diciture antimafia e fallimentari richieste a pena di inammissibilità)

33	RISTOSERVICE CATERING SRL	MESAGNE	20/09/2010		80609	10,34	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso punto b) (il certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. non contiene le prescritte diciture antimafia e fallimentari richieste a pena di inammissibilità)
34	NUOVA GOLDEN MARMI SRL	OSTUNI	20/09/2010		80693	11,38	AMMESSO
35	STUDIO AMICA SOC. COOPERATIVA	SAN DONACI	20/09/2010	11,43	80744	12,01	AMMESSO
36	LA CHIAVE DI SVOLTA DI ANGELA POTI'	BRINDISI	20/09/2010	11,42	80751	12,05	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso "Modalità per la presentazione delle domande - *i CD, gli allegati 1-2-3-4-5-6 non sono inseriti nelle relative buste* "
37	MADRE TERESA DI CALCUTTA CONSORZIO DI COOP.VE SOCIALI S.C.	BRINDISI	20/09/2010	11,10	80770	12,24	AMMESSO
38	CANTINA SOCIALE COOP.VA DI SAN DONACI s.c.a.	SAN DONACI	20/09/2010	11,10	80773	12,26	AMMESSO
39	FP IMPIANTI DI FANULI PIETRO	ORIA	20/09/2010	11,59	80781	12,3	AMMESSO
40	COOPERATIVA SOCIALE ETA' D'ORO	ORIA	20/09/2010	11,59	80783	12,31	AMMESSO
41	MANELLI LUIGI	FASANO	21/09/2010		81120	10,23	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso "Modalità e termini per la presentazione delle domande" - Domanda arrivata fuori termine
42	FERRAMENTA FASANESE SAS	FASANO	21/09/2010		81125	10,24	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G dell'Avviso "Modalità e termini per la presentazione delle domande" - Domanda arrivata fuori termine

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 3/2010
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)
VOUCHER ALLE IMPRESE PER ACQUISTO DI CONSULENZA SPECIALISTICA
ASSE I ADATTABILITA'

Graduatoria finale di merito							DISPONIBILITA' DA AVVISO € 243.046,00 + RESIDUO AVVISO BR/1/2010 € 12.600,00	
N°	CODICI POR PER PROGETTI AMMESSI	Punti TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE SVOLGIMENTO	FORNITORE CONSULENZE	DENOMINAZIONE PORGETTO	FINANZIAMENTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IBR301	540	AZIENDA AGRICOLA FRANTOIO DI CIANNAMEA MARIA	OSTUNI	A.FO.RI.S. Impresa Sociale	CONSULENZA SPECIALISTICA	€ 19.200,00	€ 19.200,00
2	POR2010IBR302	530	CANTINA SOCIALE COOP.VA DI SAN DONACI s.c.a.	SAN DONACI	GIORGIO MARIA FRANCESCA	CONSULENZA SPECIALISTICA	€ 20.000,00	€ 39.200,00
3	POR2010IBR303	480	NUOVA GOLDEN MARMI SRL	OSTUNI	ISVI S.c.a r.l.	CONSULENZA SPECIALISTICA	€ 20.000,00	€ 59.200,00
4	POR2010IBR304	470	C. & G. SRL	MESAGNE	DAV S.r.l.	RISORSE MIGLIORI PER COSTRUZIONI MIGLIORI	€ 17.000,00	€ 76.200,00
5	POR2010IBR305	465	GEA SRL	FRANCAVILLA F.NA	S. & L. S.n.c.	NUOVE FUNZIONI ORGANIZZATIVE	€ 16.500,00	€ 92.700,00

6	POR2010IBR306	460	DAV SRL	LATIANO	MEDI' S.r.l.	SISTEMA TECNOLOGICO DI CONDIVISIONE INFORMAZIONE E DIFFUSIONE SERVIZI	€ 19.800,00	€ 112.500,00
7	POR2010IBR307	460	MEDI' SRL	MESAGNE	MINGOLLA SERENA	QUALITA' TECNICA ED ESTETICA	€ 20.000,00	€ 132.500,00
8	POR2010IBR308	460	I.A.R.T. DI TANZARELLA DONATO	OSTUNI	SINTESI S.r.l.	AMBIENTE & QUALITA' INTEGRATA	€ 19.560,00	€ 152.060,00
9	POR2010IBR309	450	UNIECO SRL	BRINDISI	ELISABETTA VIERUCCI	QUALITA' INTEGRATA	€ 18.000,00	€ 170.060,00
10	POR2010IBR310	450	DI COSTE S.R.L.	FRANCAVILLA F.NA	DI COSTE PIETRO	STRAT. E.G.O. STRATEGIA E GOVERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	€ 20.000,00	€ 190.060,00
11	POR2010IBR311	450	EDYSO SRL	BRINDISI	BRUNDISIUM CONSULTING S.r.l.	SQA - SICUREZZA - QUALITA' - ATTESTAZIONE	€ 13.974,00	€ 204.034,00
12	POR2010IIBR312	450	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	LATIANO	ASA srl	IN.TE.C.	€ 16.000,00	€ 220.034,00
13	POR201IIBR313	440	AFC CONSULTING SRL	BRINDISI	PROATTIVAMENTE A.P.S.	CONSULENZA SPECIALISTICA	€ 19.800,00	€ 239.834,00

14	**POR2010IBR314**	**440**	**HOTEL RESIDENCE MONACELLE SNC**	**CAROVIGNO**	**ASSOCIAZIONE "4G FORM"**	**MIGLIORARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI**	**€ 15.000,00**	**€ 254.834,00**
15	==	**430**	**MADRE TERESA DI CALCUTTA CONSORZIO DI COOP.VE SOCIALI S.C.**	**BRINDISI**	TANZI CLAUDIO	**CONSULENZA SPECIALISTICA**		
16	==	**425**	**ROTTAMI PUGLIA SRL**	**FRANCAVILLA F.NA**	SINTESI S.r.l.	AMBIENTE & QUALITA'		
17	==	**425**	**SOAVEGEL SRL**	**FRANCAVILLA F.NA**	MODEO ALESSIA	RIORGANIZZARE LE RISORSE UMANE PER ECCELLERE SUI MERCATI		
18	==	**425**	**QUARTULLI TESSILE SRL**	**BRINDISI**	D'APOLLONIA S.p.a.	IDENTIFICAZIONE DI OPPORTUNITA' DI PRODOTTO E DEFINIZIONE DI STRATEGIE DI DIVERSIFICAZIONE		
19	==	**425**	**SALENTEC S.RL**	**BRINDISI**	ZAFIRO di FABIO ZACCARIA + QUALITEK SRL	PROTESI DENTALI ALL CERAMIC MADE IN PUGLIA		
20	==	**420**	**CO.MO.SUD SRL UNIPERSONALE**	**BRINDISI**	DAV S.r.l.	RIORGANIZZARE LE RISORSE UMANE PER ECCELLERE SUI MERCATI		
21	==	**420**	**AGENZIA IPPICA LUCIANO GIOVE SRL**	**BRINDISI**	DARIO MONTANARO	UN'ORGANIZZAZIONE COMUNE PER MIGLIORARE LA POSIZIONE SUL MERCATO		

22	==	**420**	**ALTRASTAMPA DI DINI ANNA LISA**	**MESAGNE**	OFFICINE GRAFICHE MERIDIONALI S.n.c.	ORGANIZZAZIONE E CULTURA D'IMPRESSA - INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO		
23	==	**400**	**SOAVE SRL**	**FRANCAVILLA F.NA**	CASIERI GRAZIANA	UOMINI E DONNE MIGLIORI IN AZIENDA PER DISTINGUERSI SUI MERCATI		
24	==	**400**	**EDEN SRL**	**BRINDISI**	CASIERI GRAZIANA	RIORGANIZZARE LE RISORSE UMANE PER ECCELLERE SUI MERCATI		
25	==	**400**	**SASCOM SRL**	**BRINDISI**	DARIO MONTANARO	UN CODICE COMUNE PER OTTENERE PIU' SUCCESSO		
26	==	**400**	**FP IMPIANTI DI FANULI PIETRO**	**ORIA**	PESCE MAURO	**CONSULENZA SPECIALISTICA**		
27	==	**400**	**COOPERATIVA SOCIALE ETA' D'ORO**	**ORIA**	MARINO' GIANCARLO	RESPONSABILITA' SOCIALE IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO		
28	==	**390**	**NUOVA VIDEO GIOCHI SRL**	**LATIANO**	BIONDI ANTONELLA	MIGLIOR CLIMA PER MAGGIORE RISORSE		
29	==	**390**	**STC SRL**	**MESAGNE**	OFFICINE GRAFICHE MERIDIONALI S.n.c.	INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO		
30	==	**380**	**STUDIO AMICA SOC. COOPERATIVA**	**SAN DONACI**	ARTI UNITE DI CALISI CARMINE	"INNOVA"		
31	==	**360**	**CASA DEL SOLE MARIA S.S. IMMACOLATA**	**BRINDISI**	NAICA SOCIETA' COOPERATIVA	CONSULENZA SPECIALISTICA		

Determinazione Dirigenziale n. 2103 del 27 dicembre 2010

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim , lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 –PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 - PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) ;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad **€ 4.237.646,00** , come di seguito dettagliato:

Asse I(Adattabilità) - Importo complessivo di finanziamento= **€ 483.046,00)** come di seguito dettagliato:

-Avviso Prov Br1/2010 € 240.000,00
-Avviso Prov Br3/2010 € 243.046,00

Asse II (Occupabilità) : Importo complessivo di finanziamento **= € 2.054.600,00** come di seguito dettagliato:

Avviso Prov Br 4/2010 : Importo complessivo di finanziamento= € 1.050.000,00
-Azione 1 *€ 600.000,00*
-Azione 2 *€ 450.000,00*

- Avviso ProvBr7/2010: Importo complessivo di finanziamento= € 1.004.600,00
-Azione 1 *€ 575.360,00*
-Azione 2 *€ 279.240,00*
-Azione 3 *€ 150.000,00*

Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento **€ 1.700.000,00** come di seguito dettagliato

- **Avviso Prov Br9/2010:** *Importo complessivo di finanziamento= € 1.700,000,00*
successivamente sospeso giusta D.D. 1486/2010 (Burp 146 del 16.09.2010)

Tutto ciò premesso

-visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 16612010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 4/2010** - ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti a cura del competente nucleo interno, come da atti d'ufficio, dai quali risulta che al **20 settembre 2010-** sono pervenute a questo Ente relativamente **all'azione 1 = n. 15** proposte progettuali di cui **n. 9** ammesse alla successiva fase e relativamente **all'azione 2 = n. 4** proposte progettuali di cui **n. 4** ammesse alla successiva fase **; 2)** valutazione di merito per entrambe le azioni, come da atti d'ufficio della Commissione interna/esterna appositamente insediata;

- dato atto che a seguito della predetta valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento per **l'azione 1 = n. 4 istanze** e per **l'azione 2= n. 2 istanze** . tutte riportanti un punteggio superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili

con l'Avviso **PROV-BR 4/2010**, per un importo complessivo di **€ 1.018.000,00** : di cui **€ 577.000,00** per l'azione 1 (*con un residuo di € 23.00,00 sulla medesima azione*) ed **€ 441.000,00** per l'azione 2 *(con un residuo di € 9.000,00 sulla medesima azione*) con intera copertura sul cap (S) **03901933** (Asse II) e relativo cap (E) 342/2010 imp. 698/2010- , a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

-visto che quanto sopra riassunto viene analiticamente riportato nell'**allegato A),** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim

-DETERMINA

1) in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 – PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 - PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) , per una spesa preventivata di € **€ 4.237.646,00;**

6) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione, in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 4/2010** come riportato negli **allegati 1 (azione 1 e 2) all.2 azione 1 e all.2bis per l'azione 2 -e all.3 per l'azione 1 e all.3 bis per l'azione 2** al presente provvedimento quale parte effettiva ed integrante, dal quale si evince che, nella fattispecie, sono ammesse a finanziamento **n.6** candidature pervenute a questa Provincia al **20.09.2010**, di cui **n. 4** a valere sull'azione 1 e **n.2** a valere sull'azione 2;

7) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **€ 1.018.000,00 (€ 577.000,00 per l'azione 1 ed € 441.000,00 per l'azione 2)** può trovare intera copertura sul cap (S) **03901933** (Asse II) e relativo cap (E) 342/2010 imp. 698/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

4) darsi atto che la somma residua di **€ 32.000,00** (€ 23.000,00 sull'az.1 ed € 9.000,00 sull'az.2) di cui al presente Avviso (cat. 66) và ad implementare il budget disponibile stabilito con l'Avviso **ProvBr2/2010** (Bonus *Assunzionali)* che, pertanto, assurge ad **€ 195.246,00;**

5) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

6) darsi, infine , atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

f.to
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra PANNARIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 4/2010 AZIONE 1
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)
"MULTIAZIONE FORMAZIONE PER INSERIMENTO - REINSERIMENTO"
ASSE II OCCUPABILITA'

N	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DATA DI ARRIVO	ORARIO DI ARRIVO	N.° DI PROT.	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	ENTE SCUOLA EDILE BRINDISI	BRINDISI	17/09/2010		80279	10.17	AMMESSO
2	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	17/09/2010		80334	11.32	AMMESSO
3	ASSIFORM - EUROPE	BRINDISI	20/09/2010		80449	8,59	NON AMMESSO Difforme da quanto previsto dal par. G dell'Avviso (Manca l'indicazione dell'Azione)
4	FORMITALIA ONLUS	FASANO	20/09/2010		80558	10,11	AMMESSO
5	C.N.A. - ECIPA	BRINDISI	20/09/2010		80571	10,19	AMMESSO
6	INNOVA.MENTI	ORIA	20/09/2010		80601	10,32	AMMESSO
7	I.I.P. ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	20/09/2010		80547	10,07	AMMESSO
8	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	20/09/2010		80691	11,37	AMMESSO
9	CIFIR	ORIA	20/09/2010		80699	11,40	AMMESSO
10	COSTA ADRIATICA SPA	TORRE CANNE FASANO	20/09/2010	11,38	80715	11,49	NON AMMESSO Difforme da quanto previsto dal par. G dell'Avviso (Manca dicitura finale)
11	COOP. PEGASO A. R.L.	CAROVIGNO	20/09/2010	11,38	80718	11,50	NON AMMESSO Difforme da quanto previsto dal par. G dell'Avviso (Manca dicitura finale)
12	HOTEL RESIDENCE MONACELLE SNC	CAROVIGNO	20/09/2010	11,44	80732	11,56	NON AMMESSO Manca la documentazione prevista dal par. G, lett. a) dell'Avviso
13	SA.CLA.FE. SRL	CAROVIGNO	20/09/2010	11,44	80739	11,58	NON AMMESSO Difforme da quanto previsto dal par. G lettera c) dell'Avviso (Manca firma azienda in RTS)
14	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	MESAGNE	20/09/2010	11,53	80757	12,09	NON AMMESSO Difforme da quanto previsto dal par. G dell'Avviso (Manca dicitura finale)
15	LEADER SOC. COOP. COMSORTILE	BRINDISI	20/09/2010	11,10	80776	12,28	AMMESSO

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 4/2010 AZIONE 2 ALL.2bis

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)

"MULTIAZIONE FORMAZIONE PER INSERIMENTO - REINSERIMENTO"

ASSE II OCCUPABILITA'

N	SOGGETTO PROPONENTE	CITTA'	DATA DI ARRIVO	N.° DI PROTOCOLLO	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	ENTE SCUOLA EDILE BRINDISI	BRINDISI	17/09/2010	80272	10,13	AMMESSO
2	ASSOCIAZIONE NUOVI LAVORI / ASSOCIAZIONE AMCOL	ROMA-BRINDISI	17/09/2010	80358	11,58	AMMESSO
3	I.F.O.A. / STITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	REGGIO EMILIA	20/09/2010	80577	10,25	AMMESSO
4	STUDIO AMICA COOP. SOC.	SAN DONACI	20/09/2010	80704	11,43	AMMESSO

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 4/2010 AZIONE 1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)

"MULTIAZIONE FORMAZIONE PER INSERIMENTO - REINSERIMENTO"

ASSE II OCCUPABILITA'

Graduatoria								DISPONIBILITA' DA AVVISO € 600.000,00	
N°	CODICI POR	Punti TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PORGETTO	N. DESTINATARI	DURATA ORE	IMPORTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IIBR4101	820	CIFIR	ORIA	RECUPERO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI NEL SETTORE DEL TERZIARIO	18	600	€ 162.000,00	€ 162.000,00
2	POR2010IIBR4102	760	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	MONTATORE AERONAUTICO (SPECILISTA NELLE LAVORAZIONI CON MATERIALI COMPOSITI	20	600	€ 180.000,00	€ 342.000,00
3	POR2010IIBR4103	750	C.N.A. - ECIPA	BRINDISI	TECNICO PER TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	20	400	€ 100.000,00	€ 442.000,00
4	POR2010IIBR4104	700	INNOVA.MENTI	ORIA	OPERATORE DI GESTIONE DI EVENTI E ANIMAZIONE DEI DISTRETTI ENO-GASTRONOMICI	15	600	€ 135.000,00	€ 577.000,00
5		680	ENTE SCUOLA EDILE BRINDISI	BRINDISI	ASSISTENTE TECNICO DI CANTIERE	20	600		

6		680	FORMITALIA ONLUS	FASANO	ADDETTI AMMINISTRATIVI ESPERTI IN PROCEDURE INFORMATICHE	20	600		
7		600	I.I.P. ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	ADDETTO AL CUSTOMER CARE	20	600		
8		600	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	GUIDE ED ACCOMPAGNATORI TURISTICI	20	600		
9		600	LEADER SOC. COOP. COMSORTILE	BRINDISI	OPERATORE PER LA CURA E L'ANIMAZIONE DEI BAMBINI	20	600		

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 4/2010 AZIONE 2 All. 3bis
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)
"MULTIAZIONE FORMAZIONE PER INSERIMENTO - REINSERIMENTO"
ASSE II OCCUPABILITA'

Graduatoria							DISPONIBILITA' DA AVVISO € 450.000,00	
N°	CODICI POR	Punti TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PORGETTO	N. ALLIEVI	IMPORTO FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IIBR4201	740	I.F.O.A./CONSORZIO UNIVERSUS CSEI	BRINDISI	C.OR.E. - COMPETENZE, ORIENTAMENTO, EMPOWERMENT	80	€ 216.000,00	€ 216.000,00
2	POR2010IIBR4202	730	ASSOCIAZIONE NUOVI LAVORI / ASSOCIAZIONE AMCOL	BRINDISI	A.L.L.E.S. - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E LEGAMI CON L'ECONOMIA DELLO SVILUPPO	60	€ 225.000,00	€ 441.000,00
3		710	ENTE SCUOLA EDILE BRINDISI	BRINDISI	P.S.P. - PIANI DI SVILUPPO PROFESSIONALE IN EDILIZIA	90		
4		710	STUDIO AMICA COOP. SOC.	SAN DONACI	SPORTELLO F.A.R.O.	76		

Determinazione Dirigenziale n. 2077 del 21 dicembre 2010

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim , lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- in data 07 ottobre 2010, sul B.U.R.P. n. 155, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1567 del 24.09.2010 (Avvisi PROV-BR2/2010 –PROV-BR5/2010 – PROV BR6/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) ;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad **€ 880,994 ,00** , come di seguito dettagliato:

Asse II (Occupabilità) : *Importo complessivo di finanziamento* ***= € 162.246,00*** *come di seguito dettagliato:*

Avviso Prov Br 2/2010 : *Importo complessivo di finanziamento (cat.66)= € .163.246,00*

Asse IV (Capitale Umano) *Importo complessivo di finanziamento* ***€ 717.748,00*** *come di seguito dettagliato*

-- Avviso ProvBr5/2010: Importo complessivo di finanziamento= *(cat.73) € 477.748,00*
- **Avviso Prov Br6/2010:** *Importo complessivo di finanziamento (cat.73) € 240,000,00*

Tutto ciò premesso

-visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 16612010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 6/2010** - ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti,, a cura del competente nucleo interno, come da atti d'ufficio dai quali risulta che al **08 novembre 2010-** sono pervenute a questo Ente **n. 11** proposte progettuali di cui **n. 8** ammesse alla successiva fase di merito ; **2)** valutazione di merito come da atti d'ufficio da Commissione interna/esterna appositamente insediata;

- dato atto che a seguito della valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento **n. 6** istanze avendo riportato un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili con l'Avviso **PROV-BR 6/2010,** per un importo complessivo di ad **€ 231.360,00** con intera copertura sul cap (S) 3903933 (Asse IV) – imp- 699/2010 e relativo cap (E) 342/2010 - , a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim

-DETERMINA

1) - in data 07 ottobre 2010, sul B.U.R.P. n. 155, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1567 del 24.09.2010 (Avvisi PROV-BR2/2010 –PROV-BR5/2010 – PROV BR6/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) con un finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale pari ad **€ 880,994 ,00** , come di seguito dettagliato:

Asse II (Occupabilità) : *Importo complessivo di finanziamento* ***= € 162.246,00*** *come di seguito dettagliato:*

Avviso Prov Br 2/2010 : *Importo complessivo di finanziamento (cat.66)=* *€ .163.246,00*

Asse IV (Capitale Umano) *Importo complessivo di finanziamento* ***€ 717.748,00*** *come di seguito dettagliato*

-- Avviso ProvBr5/2010: Importo complessivo di finanziamento= *(cat.73)* *€ 477.748,00*
- **Avviso Prov Br6/2010:** *Importo complessivo di finanziamento (cat.73)* *€ 240,000,00*

8) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione (All.1 –All.2 All.3), in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 6/2010** , dai quali si evince che, nella fattispecie, sono ammesse a finanziamento **n. 6** candidature pervenute a questa Provincia al **08.11.2010**;

9) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **€ 231.360,00** con intera copertura sul cap. (S) 3903933 (Asse IV) – imp- 699/2010 e relativo cap (E) 342/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

10) darsi atto che il residuo riveniente dall'attribuzione del presente beneficio a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) , pari ad **€ 8.640,00,** và ad implementare la dotazione finanziaria riferita all'Avviso Prov Br5/2010 (Asse IV –Capitale Umano) che, pertanto, assurge ad **€ 486.388,00;**

11) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

12) darsi, infine , atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

f.to
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra PANNARIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR/ 06/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1567 DEL 24/09/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 155 DEL 07/10/2010)

CAMPAGNE EDUCATIVE

ASSE IV CAPITALE UMANO

N	SOGGETTO PROPONENTE	CITTA'	DATA DI ARRIVO	N.° DI PROT.	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	SCUOLA PRIMARIA "FILIPPO ERRICO"	LATIANO	08/11/2010	96859	8,52	AMMESSO
2	SCUOLA MEDIA INFRIORE "MILIZIA FERMI"	ORIA	08/11/2010	96861	8,54	AMMESSO
3	SCUOLA SECONDARIA "KENNEDY-MAMELI"	BRINDISI	08/11/2010	97019	10,17	AMMESSO
4	DISTRETTO N.22 - 4°CIRCOLO DIDATTICO "COLLODI"	BRINDISI	08/11/2010	96987	9,58	AMMESSO
5	2° CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI BRINDISI	BRINDISI	08/11/2010	97020	10,17	AMMESSO
6	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ALIGHIERI"	VILLA CASTELLI	08/11/2010	97143	11,26	AMMESSO
7	SCUOLA MEDIA STATALE " G. PASCOLI"	FASANO	08/11/2010	97144	11,27	AMMESSO
8	SCUOLA MEDIA STATALE "G. PASCOLI" - DISTR. SCOL. 21	CEGLIE MESSAPICA	08/11/2010	97146	11,28	AMMESSO
9	DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO GIOVANNI XXXIII	OSTUNI	08/11/2010	97153	11,33	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G punto 1 (punti 2e 3)
10	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "MATERDONA -MORO"	MESAGNE	08/11/2010	97215	12,06	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G lettera c) n. 5 e 6 dell'Avviso
11	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PACUVIO DON BOSCO"	BRINDISI	08/11/2010	97218	12,07	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G lettera c n. 5e 6 dell'Avviso

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV-BR/ 06/2010
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1567 DEL 24/09/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 155 DEL 07/10/2010)
CAMPAGNE EDUCATIVE
ASSE IV CAPITALE UMANO

Graduatoria								Disponibilità da Avviso € 240.000,00	
N°	CODICI POR	PUNTI TOTALI	SOGGETTO PROPONENTE E PARTNER	SEDE SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	N. ALLIEVI	DURATA (ORE)	FINANZIAMENTO AMMESSO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IVBR601	740	SCUOLA PRIMARIA "FILIPPO ERRICO" - ASSOCIAZIONE PROFETA	LATIANO	IL MIO PIANETA E' DIFFERENTE	30	150	€ 40.000,00	€ 40.000,00
2	POR2010IVBR602	720	2° CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI BRINDISI	BRINDISI	DIFFERENZIAMOCI	30	150	€ 39.510,00	€ 79.510,00
3	POR2010IVBR603	710	SCUOLA MEDIA STATALE "G. PASCOLI" - DISTR. SCOL. 21	CEGLIE MESSAPICA	COLGO RACCOLGO RIUSO RICICLO	30	150	€ 35.500,00	€ 115.010,00
4	POR2010IVBR604	700	SCUOLA MEDIA INFRIORE "MILIZIA FERMI"	ORIA	DIFFERENZIAMOCI: EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	30	150	€ 40.000,00	€ 155.010,00
5	POR2010IVBR605	700	SCUOLA SECONDARIA "KENNEDY- MAMELI"	BRINDISI	TU LO BUTTI IO LO RIUSO	26	148	€ 39.950,00	€ 194.960,00

6	POR2010IVBR606	700	SCUOLA MEDIA STATALE " G. PASCOLI"	FASANO	RACCOGLI RICICLA E VIVI	30	150	€ 36.400,00	€ 231.360,00
7		690	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ALIGHIERI"	VILLA CASTELLI	MI DIFFERENZIO...	30	150		
8		680	DISTRETTO N. 22 - 4°CIRCOLO DIDATTICO "COLLODI"	BRINDISI	"PER FARE UN TAVOLO..."	30	150		

Determinazione Dirigenziale n. 2102 del 27 dicembre 2010

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim , lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 –PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 - PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) ;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad **€ 4.237.646,00** , come di seguito dettagliato:

Asse I(Adattabilità) - Importo complessivo di finanziamento= **€ 483.046,00)** come di seguito dettagliato:

-Avviso Prov Br1/2010 € 240.000,00
-Avviso Prov Br3/2010 € 243.046,00

Asse II (Occupabilità) : Importo complessivo di finanziamento **= € 2.054.600,00** come di seguito dettagliato:

Avviso Prov Br 4/2010 : Importo complessivo di finanziamento= € 1.050.000,00
-*Azione 1* *€ 600.000,00*
-*Azione 2* *€ 450.000,00*

- Avviso ProvBr7/2010: Importo complessivo di finanziamento= € 1.004.600,00
-*Azione 1* *€ 575.360,00*
-*Azione 2* *€ 279.240,00*
-*Azione 3* *€ 150.000,00*

Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento **€ 1.700.000,00** come di seguito dettagliato

- **Avviso Prov Br9/2010:** *Importo complessivo di finanziamento= € 1.700,000,00*
successivamente sospeso giusta D.D. 1486/2010 (Burp 146 del 16.09.2010)

Tutto ciò premesso

-visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 16612010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 7/2010** - ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti a cura del competente nucleo interno, come da atti d'ufficio, dai quali risulta che al **20 settembre 2010-** sono pervenute a questo Ente le seguenti proposte progettuali: **azione 1**= *n. 19* di cui *n. 16* ammesse alla successiva fase; **azione 2**= *n.13* di cui *n.12* ammesse alla successiva fase; **azione 3**= *n. 4* di cui *n. 2* non ammesse alla fare di merito e le ulteriori 2 *non finanziate* per cui l'intero budget disponibile da Avviso, pari ad € 150.000,00 và ad implementare la dotazione *dell'azione 2* che, pertanto, inizialmente si concretizza in **€ 429.240,00** ; **2)** valutazione di merito, come da atti d'ufficio della Commissione interna/esterna appositamente insediata;

- dato atto che a seguito della predetta valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento **n. 8** istanze (**n. 3** a valere sull'**azione 1** per una spesa di **€ 504.00,00** (*con un residuo di € 71.360,00 di cui € 2760,00 vanno ad implementare ulteriormente la dotazione dell'azione 2 che, pertanto, ammonta definitivamente a*

complessive € 432.000,00 mentre il residuo *dell'azione 2* si riduce ad *€ 68.600,00 che con il presente atto si destinano all'Avviso Prov Br2/2010)* di e **n. 5** a valere sull**'azione 2** per una spesa complessiva di **€ 432.000,00** avendo riportato un punteggio superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili con l'Avviso **PROV-BR 7/2010**, per un importo complessivo di **€ 936.00,00** con intera copertura sul cap (S) **03901933** (Asse II) e relativo cap (E) 342/2010 imp. 698/2010- a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

-visto che quanto sopra riassunto viene analiticamente riportato nell'**allegato A),** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim

-DETERMINA

1) in data 19 agosto 2010, sul B.U.R.P. n. 135, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1357 del 02.08.2010 (Avvisi PROV-BR1/2010 – PROV-BR3/2010 – PROV BR4/2010 - PROV BR7/2010 e PROV BR9/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) , per una spesa preventivata di € **€ 4.237.646,00;***)*

13) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione, in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 7/2010** come riportato negli allegati **1** (*elenco domande pervenute*) – **2 –2bis e 2ter** (fase di ammissibilità) e 3-3bis e 3ter (fase di merito) al presente provvedimento quale parte effettiva ed integrante, dal quale si evince che, nella fattispecie, sono ammesse complessivamente a finanziamento **n. 8** candidature pervenute a questa Provincia al **20.09.2010** *(n. 3 per l'Azione 1 e n.5 per l'azione 2*);

14) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **€ 936.000,00** ***(€ 504.00,00 a valere sull'azione 1 ed € 432.000,00 a valere sull'azione 2)*** può trovare intera copertura sul cap (S) **03901933** (Asse II) e relativo cap (E) 342/2010 imp. 698/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

15) darsi atto che il residuo definitivo di € 68.600,00 di cui all'azione 1 và ad implementare ulteriormente la dotazione riferita all'Avviso ProvBr2/2010 (bonus assunzionali-cat.66) che pertanto assurge ad **€ 263.846,00** *(€ 195.246,00+€ 68.600,00).*

16) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

17) darsi, infine , atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

f.to
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra PANNARIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 7/2010 - AZIONE 1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)

"MULTIAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE"

ASSE II OCCUPABILITA'

N	AZIENDA / SOCIETA'	SEDE DI SVOLGIMENTO	DATA DI ARRIVO	N.° DI PROT.	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "GALILEO FERRARIS"	BRINDISI	17/09/2010	80262	10.00	AMMESSO
2	ENTE SCUOLA EDILE BRINDISI	BRINDISI	17/09/2010	80278	10.16	AMMESSO
3	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	17/09/2010	80332	11.31	AMMESSO
4	ASSIFORM EUROPE	BRINDISI	20/09/2010	80448	8,58	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G punto 4 lettera a)
5	FORMITALIA ONLUS	FASANO	20/09/2010	80561	10,12	AMMESSO
6	C.N.A. ECIPA	BRINDISI	20/09/2010	80570	10,18	AMMESSO
7	INNOVA.MENTI	LECCE/ORIA	20/09/2010	80598	10,32	AMMESSO
8	UNI.VERSUS -CSEI	BARI/BRINDISI	20/09/2010	80572	10,21	AMMESSO
9	A.M.C.O.L.	BRINDISI	20/09/2010	80587	10,28	AMMESSO
10	CONSORZIO ISFIMA	POTENZA/ OSTUNI	20/09/2010	80680	11,29	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G punto 4 (l'ultimo foglio della documentazione di ammissibilità non riporta la dicitura sottoscritta dal legale rappresentante "il presente fascicolo si compne di n....pagg.)
11	I.I.P. ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	20/09/2010	80549	10,08	AMMESSO

12	ISTITUTO PROFESSIONE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI MORVILLO	BRINDISI	20/09/2010	80684	11,33	AMMESSO
13	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	20/09/2010	80690	11,37	AMMESSO
14	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	BRINDISI	20/09/2010	80713	11,47	AMMESSO
15	EN.A.I.P. PUGLIA	BARI/ BRINDISI-FRANCAVILLA F.NA	20/09/2010	80727	11,53	AMMESSO
						AMMESSO
16	I.T.C. J MONNET	OSTUNI	20/09/2010	80740	11,59	AMMESSO
17	CONSORZIO CETMA	BRINDISI	20/09/2010	80748	12,03	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G punto 4 (l'ultimo foglio della documentazione di ammissibilità non riporta la dicitura sottoscritta dal legale rappresentante "il presente fascicolo si compne di n....pagg.) e lettera b)
18	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	MESAGNE	20/09/2010	80755	12,08	AMMESSO
19	LEADER SOC. COOP. CONSORTILE	BARI/ BRINDISI	20/09/2010	80771	12,25	AMMESSO

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 7/2010 - AZIONE 2 All. 2 bis

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)

"MULTIAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE"

ASSE II OCCUPABILITA'

N	SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE/SEDE DI SVOLGIMENTO	DATA DI ARRIVO	N.° DI PROTOCOLLO	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	17/09/2010	80335	11.33	AMMESSO
2	ECIPA	BRINDISI	17/09/2010	80401	13.02	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G punto 4 (l'ultimo foglio della documentazione di ammissibilità non riporta la dicitura sottoscritta dal legale rappresentante "il presente fascicolo si compne di n....pagg.)
3	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	20/09/2010	80545	10,06	AMMESSO
4	FORMITALIA ONLUS	FASANO	20/09/2010	80563	10,13	AMMESSO
5	UNI.VERSUS CSEI	BARI/BRINDISI	20/09/2010	80575	10,22	AMMESSO
6	C.I.A.S.U.	LAURETO DI FASANO	20/09/2010	80677	11,27	AMMESSO
7	INNOVA.MENTI	LECCE/ORIA	20/09/2010	80602	10,33	AMMESSO
8	ISTITUTO PROFESSIONE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI MORVILLO	BRINDISI	20/09/2010	80684	11,33	AMMESSO
9	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FARAGNO	OSTUNI	20/09/2010	80688	11,37	AMMESSO
10	CIFIR	BARI/ORIA	20/09/2010	80696	11,39	AMMESSO

11	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	BRINDISI	20/09/2010	80712	11,46	AMMESSO
12	EN.A.I.P. PUGLIA	BRINDISI-FRANCAVILLA F.NA	20/09/2010	80724	11,53	AMMESSO AMMESSO
13	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	MESAGNE	20/09/2010	80756	12,09	AMMESSO

Unione europea Fondo sociale europeo — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione — Fondo Sociale Europeo — Regione Puglia — Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 7/2010 - AZIONE 3

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)

"MULTIAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE"

ASSE II OCCUPABILITA'

N	SOGGETTO PROPONENTE ENTE PARTNER	SEDE DI SVOLGIMENTO	DATA DI ARRIVO	N.° DI PROT	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI/ATHENA ONLUS	FASANO	17/09/010	80336	11.34	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo D) (Soggetti amessi alla presentazione dei progetti) "Per l'azione 3"
2	UNI.VERSUS CSEI/IFOA	BRINDISI	20/09/2010	80573	10,22	AMMESSO
3	STUDIO AMICA SOC. COOP/ARTICOLO 1 SPA	SAN DONACI	20/09/2010	80706	11,44	AMMESSO
4	CNA - CONFEDEZAZIONE NAZ. ARTIG. E PICC. MEDIA IMPRESA / SINTESI-E.CI.PA.	BRINDISI	20/09/2010	807020	11,51	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo D) (Soggetti amessi alla presentazione dei progetti) "Per l'azione 3"

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 7/2010 AZIONE 1
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)
"MULTIAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE"
ASSE II OCCUPABILITA'

Graduatoria finale di merito

DISPONIBILITA' DA AVVISO
€ 575.360,00 - TOTALE FINANZIATO
€ 504.000,00 - RESIDUANO € 71.360,00

N°	CODICI POR	Punti TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	N. ALLIEVI	DURATA ORE	IMPORTO FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IIBR7101	800	A.M.C.O.L.	BRINDISI	TECNICO DEI SERVIZI DIGITALIZZATO	18	600	€ 162.000,00	€ 162.000,00
2	POR2010IIBR7102	800	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "GALILEO FERRARIS"	BRINDISI	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DI COMPONENTI IN MATERIALE COMPOSITO E METALLICO	20	600	€ 180.000,00	€ 342.000,00
3	POR2010IIBR7103	760	I.T.C. J MONNET	OSTUNI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	18	600	€ 162.000,00	€ 504.000,00
4		750	EN.A.I.P. PUGLIA	FRANCAVILLA F.NA	PASTICCIERE ARTIGIANALE	18	600		

5		740	UNI.VERSUS -CSEI	BRINDISI	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DEL RISPARMIO ENERGETICO	20	600		
6		740	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	BRINDISI	ADDETTO ALL'ARCHIVIAZIONE OTTICA DEI DOCUMENTI	18	600		
7		740	LEADER SOC. COOP. CONSORTILE	BRINDISI	TECNICO DEL TURISMO SOCIALE	20	600		
8		730	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	TECNICI DELLA SICUREZZA DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE E DELLA QUALITA' INDUSTRIALE	20	600		
9		730	EN.A.I.P. PUGLIA	BRINDISI	PIZZAIOLO (FREESTYLER)	15	600		
10		720	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	ADDETTO ALLA PREPARAZIONE E COTTURA DEI CIBI (SECONDO LA TRADIZIONE TIPICA PUGLIESE)	18	600		
11		720	C.N.A. ECIPA	BRINDISI	TECNICO DELL'AMBIENTE	20	600		
12		720	I.I.P. ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	FLOROVIVAISTA	20	600		
13		705	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	MESAGNE	COADIUTORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE DELL'AZIENDA AGRICOLA	20	300		

14		700	ENTE SCUOLA EDILE BRINDISI	BRINDISI	TECNICO QUALIFICATO BIOEDILE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI MANUFATTI EDILIZI	20	600		
15		700	INNOVA.MENTI	ORIA	OPERATORE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE (TECNICHE DI CATAOGAZIONE INFORMATICA E DIGITALE)	15	600		
16		660	ISTITUTO PROFESSIONE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI MORVILLO	BRINDISI	OPERATORE TURISTICO - HOSTESS E STUART TURISTICI	18	600		
17		620	FORMITALIA ONLUS	FASANO	ADDETTO AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA VIGILANZA E CUSTODIA	20	600		

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 7/2010 AZIONE 2 - All. 2bis
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)
"MULTIAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE"
ASSE II OCCUPABILITA'

Graduatoria finale di merito

DISPONIBILITA' DA AVVISO € 279.240,00
STORNO DA AZIONE 3 € 150.000,00

N°	CODICI POR	Punti TOT.	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	N. ALLIEVI	DURATA ORE	IMPORTO AMMESSO E FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO	NOTE
1	POR2010IIBR7201	740	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	ASSISTENTE AI SERVIZI DI CONCILIABILITA'	18	300	€ 81.000,00	€ 81.000,00	
2	POR2010IIBR7202	740	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	BRINDISI	AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	18	300	€ 81.000,00	€ 162.000,00	
3	POR2010IIBR7203	720	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	BRINDISI	ASSISTENTE FAMILIARE	20	300	€ 90.000,00	€ 252.000,00	
4	POR2010IIBR7204	720	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI ONLUS	MESAGNE	TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI	20	300	€ 90.000,00	€ 342.000,00	
5	POR2010IIBR7205	720	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	PESONALE DI COMPAGNIA E PERSONALE QUALIFICATO DI SERVIZI ALLA PERSONA	20	300	€ 87.240,00	€ 429.240,00	L'Ente dovrà rimodulare il piano finanziario di € 2.760,00

6		710	CIFIR	ORIA	ADDETTO ALL'ASSISTENZA PERSONALE A DOMICILIO (ASSISTENTE FAMILIARE)	18	300	€ 81.000,00		
7		700	EN.A.I.P. PUGLIA	FRANCAVILLA F.NA	ASSISTENTE FAMILIARE/BADANTE	20	300	€ 90.000,00		
8		700	EN.A.I.P. PUGLIA	BRINDISI	ESPERTO IN PROGETTAZIONE SOCIALE	20	300	€ 90.000,00		
9		690	INNOVA.MENTI	ORIA	PROGETTO A.L.F.A. ARMONIZZARE LAVORO E FAMIGLIA - CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATRICI DI ASSISTENZA DOMESTICA A BAMBINI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	15	300	€ 67.500,00		
10		640	ISTITUTO PROFESSIONE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI MORVILLO	BRINDISI	D.E.S.I. "DONNE ESPERTE IN SERVIZI SOCIALI INNOVATIVI	18	300	€ 81.000,00		
11		630	FORMITALIA ONLUS	FASANO	ADDETTE ALL'ASSISTENZA PERSONALE RESIDENZIALE - HOME MAKER	20	300	€ 90.000,00		
12		N.V.	C.I.A.S.U.	LAURETO DI FASANO	ASSISSTENTE DOMICILAIRE	20	300			ESCLUSO per violazione par. C) dell'Avviso: manca l'attività di stage, prevista a pena di esclusione per almeno il 40% delle ore
13		N.V.	UNI.VERSUS CSEI	BRINDISI	OPERATORE DELLA CONCILIAZIONE FAMILIARE	20	300			ESCLUSO per violazione par. F), 4° c., dell'Avviso: prevede una indennità di frequenza totale per i 20 allievi di soli 4.000€ (=0,65€), mentre l'avviso richiede una indennità oraria/allievo almeno pari a € 2,00, pena l'esclusione

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 7/2010 AZIONE 3 - All. 3ter
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1357 DEL 02/08/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 135 DEL 19/08/2010)
"MULTIAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE"
ASSE II OCCUPABILITA'

Valutazione finale di merito

N	SOGGETTO PROPONENTE/PARTNER	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTI	N. ALLIEVI	DURATA ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	NOTE
1	UNI.VERSUS CSEI/IFOA	BRINDISI	E.F. FE. EMPOWERMENT E FORMAZIONE AL FEMMINILE	N.V	20	240	€ 72.000,00	ESCLUSO dalla valutazione di merito (manca indennità di frequenza prevista al paragrafo F dell'Avviso)
2	STUDIO AMICA SOC. COOP/ARTICOLO 1 SPA	SAN DONACI	ORIENTA-DONNA	N.V.	24	NR	€ 75.000,00	ESCLUSO dalla valutazione di merito (manca indennità di frequenza prevista al paragrafo F dell'Avviso- numero di destinatari superiore a quanto stabilito al punto C) dell'Avviso)

Determinazione Dirigenziale n.2149 del 30 dicembre 2010

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim , lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- in data 25 novembre 2010, sul B.U.R.P. n. 177, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1887 del 16.11.2010 (Avviso PROV-BR9bis/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008 sull'Asse IV (Capitale Umano) ;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad € 1.700.000,00 già disponibili sul cap. 3901933 imp. 699/10;

Tutto ciò premesso

-visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 1661/2010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 9bis/2010** - ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, a cura del competente nucleo interno come da atti d'ufficio, dai quali risulta che al **20 dicembre 2010-** sono pervenute a questo Ente n.19 proposte progettuali di cui *n. 18* ammesse alla successiva fase di merito; **2)** valutazione di merito come da atti d'ufficio della Commissione interna/esterna appositamente insediata;

- dato atto che a seguito della valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento **n. 7** istanze avendo riportato un punteggio superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili con l'Avviso **PROV-BR 9bis/2010,** per un importo complessivo di ad **€ 1.684.900,00** con intera copertura sul cap (S) 3903933 (Asse IV) – imp- 699/2010 e relativo cap (E) 342/2010 - , a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim

-DETERMINA

1) – darsi atto che in data 25 novembre 2010, sul B.U.R.P. n. 177, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1887 del 16.11.2010 (Avviso PROV-BR9bis/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008 sull'Asse IV (Capitale Umano) ;

18) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione (All.1 –All.2 All.3), in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 9bis/2010** , dai quali si evince che, nella

fattispecie, sono ammesse a finanziamento **n. 7** candidature pervenute a questa Provincia al **20.12.2010**;

19) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **€ 1.684.900,00** può trovare intera copertura sul cap. (S) 3903933 (Asse IV) – imp- 699/2010 e relativo cap (E) 342/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

20) darsi atto che il residuo riveniente dall'attribuzione del presente beneficio a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) , pari ad **€ 15.100,00,** và ad implementare la dotazione finanziaria riferita all'Avviso Prov Br5/2010 (Asse IV –Capitale Umano) che, pertanto, assurge ad **€ 501.488,00 (€ 486.388,00+15.100,00);**

21) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

22) darsi, infine , atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

f.to
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra PANNARIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/09bis/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1887DEL 16/11/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 177 DEL 25/11/2010)

"PERCORSI FORMATIVI ANCHE INTEGRATI CON IL SISTEMA SCOLASTICO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE DI BASE E L'ACQUISIZIONE DI UN LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE DA PARTE DELLE PERSONE SENZA QUALIFICA O DIPLOMA"

ASSE IV CAPITALE UMANO

N	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DATA DI ARRIVO	N.° DI PROTOCOLLO	ORARIO PROT.	ESITO AMMISSIBILITA'
1	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	16/12/2010	110196	11,02	AMMESSO
2	INNOVA.MENTI	LECCE	17/12/2010	110367	8,37	AMMESSO
3	E.C.I.P.A.	BRINDISI	17/12/2010	110509	11,26	AMMESSO
4	EN.AI.P. PUGLIA	FRANCAVILLA F.NA	20/12/2010	110684	8,44	AMMESSO
5	GAL ALTO SALENTO SCARL	OSTUNI	20/12/2010	110689	8,55	AMMESSO
6	C.I.F.I.R.	BARI	20/12/2010	110690	8,56	AMMESSO
7	I.I.P.	BRINDISI	20/12/2010	110761	10,09	AMMESSO
8	ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	BRINDISI	20/12/2010	110778	10,24	AMMESSO
9	LEADER SOC. COOP. CONSORTILE	BARI	20/12/2010	110803	10,36	AMMESSO
10	C.I.A.S.U. SCRL	LAURETO DI FASANO	20/12/2010	110813	10,46	AMMESSO
11	ASSOCIAZIONE NO PROFIT PADRE PIO	S.PIETRO V.CO	20/12/2010	110829	10,59	AMMESSO

12	A.M.C.O.L.	BRINDISI	20/10/2010	110834	11,16	AMMESSO
13	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE	OSTUNI	20/10/2010	110844	11,28	NON AMMESSO (Manca certificazione di vigenza degli organi statutari, prevista al par. G lettera a) del'Avviso)
14	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OSTUNI	20/12/2010	110845	11,30	AMMESSO
15	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	BRINDISI	20/12/2010	110847	11,31	AMMESSO
16	ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI	MESAGNE	20/12/2010	110849	11,36	AMMESSO
17	ISTITUTO TECNICO COMM.LE "J. MONNET"	OSTUNI	20/12/2010	110850	11,39	AMMESSO
18	ASSIFORM EUROPE	BRINDISI	20/12/2010	110852	11,43	AMMESSO
19	FORMITALIA ONLUS	FASANO	20/12/2010	110894	12,25	AMMESSO

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/ 09bis/2010
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1887 DEL 16/11/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 177 DEL 25/11/2010)
"PERCORSI FORMATIVI ANCHE INTEGRATI CON IL SITEMA SCOLASTICO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE DI BASE E L'ACQUISIZIONE DI UN LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE DA PARTE DELLE PERSONE SENZA QUALIFICA O DIPLOMA"
ASSE IV CAPITALE UMANO

Graduatoria								DISPONIBILITA' DA AVVISO € 1.700.000,00		
N°	CODICI POR	Punti TOTALI	SOGGETTO ATTUATORE	SEDE SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	DURATA ORE	N. ALLIEVI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IVBR09bis01	820	EN.AI.P. PUGLIA	FRANCAVILLA F.NA	MONTATORE (CINEMATOGRAFICO)	1.200	18	€ 324.000,00	€ 324.000,00	**€ 324.000,00**
2	POR2010IVBR09bis02	800	E.C.I.P.A.	BRINDISI	TECNICO DI ENERGIE RINNOVABILI	600	20	€ 178.900,00	€ 178.900,00	**€ 502.900,00**
3	POR2010IVBR09bis03	790	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	FASANO	FOTOGRAFO (OPERATORE FOTOGRAFICO DIGITALE	900	18	€ 243.000,00	€ 243.000,00	**€ 745.900,00**
4	POR2010IVBR09bis04	750	LEADER SOC. COOP. CONSORTILE	BARI	ORTOVIVAISTA	800	20	€ 240.000,00	**€ 235.000,00**	**€ 980.900,00**
5	POR2010IVBR09bis05	730	I.I.P.	BRINDISI	FRONT LINE PER IL WELLNESS E IL TERMALISMO - ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA	1.200	20	€ 360.000,00	**€ 358.400,00**	**€ 1.339.300,00**

6	**POR2010IVBR09bis06**	**730**	**ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**	**BRINDISI**	INSTALLATORE DI IMPIANTI TERMICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI (SPECIALIZZAZIONE NEL FOTOVOLTAICO)	680	18	€ 183.600,00	€ 183.600,00	**€ 1.522.900,00**
7	**POR2010IVBR09bis07**	**730**	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	**BRINDISI**	ELETTRICISTA IMPIANTISTA SPECIALIZZATO NELL'INSTALLAZIONE, MAUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI ENERGIA A FONTI RINNOVABILI	600	18	€ 162.000,00	€ 162.000,00	**€ 1.684.900,00**
8		**720**	**C.I.F.I.R.**	**BARI**	OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA	1.200	20	€ 360.000,00		
9		**700**	**GAL ALTO SALENTO SCARL**	**OSTUNI**	ESPERTO DI MARKETING IN AGRITURISMO E TURISMO RURALE	1.200	20	€ 326.400,00		
10		**690**	**INNOVA.MENTI**	**LECCE**	PIZZAIOLO	1.200	15	€ 270.000,00		
11		**680**	**ASSOCIAZIONE NO PROFIT PADRE PIO**	**S.PIETRO V.CO**	OPERATORE DEI SERVIZI TURISICI	1.200	20	€ 360.000,00		
12		**680**	**ISTITUTO TECNICO COMM.LE "J. MONNET"**	**OSTUNI**	ADDETTO SERVIZI DI ACCOGLENZA	1.200	18	€ 324.000,00		
13		**660**	**ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO**	**OSTUNI**	ANIMATORE TURISTICO TERRITORIALE	1.200	20	€ 360.000,00		
14		**660**	**ENTE DI FORMAZIONE TERRA DEI MESSAPI**	**MESAGNE**	OPERATORE DI APPARECCHI PER LA RIPRESA E LA PRODUZIONE AUDIO- VIDEO	1.200	20	€ 360.000,00		
15		**640**	**C.I.A.S.U. SCRL**	**LAURETO DI FASANO**	OPERATORE DI ASSISTENZA DOMICILIARE	600	20	€ 180.000,00		

16		640	**A.M.C.O.L.**	**BRINDISI**	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	600	18	€ 162.000,00		
17		640	**ASSIFORM EUROPE**	**BRINDISI**	ADDETTO AI SERVIZI DI PRENOTAZIONE, SEERVIZI TURISTICI, BIGLIETTERIE	1.200	20	€ 360.000,00		
18		640	**FORMITALIA ONLUS**	**LECCE**	OPERATORE GRAFICO	1.200	20	€ 360.000,00		

Determinazione Dirigenziale n. 2151 del 30 dicembre 2010

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim , lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- in data 07 ottobre 2010, sul B.U.R.P. n. 155, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1567 del 24.09.2010 (Avvisi PROV-BR2/2010 –PROV-BR5/2010 – PROV BR6/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) ;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad **€ 880,994 ,00** , come di seguito dettagliato:

Asse II (Occupabilità) : *Importo complessivo di finanziamento* ***= € 162.246,00*** *come di seguito dettagliato:*

Avviso Prov Br 2/2010 : *Importo complessivo di finanziamento (cat.66)= € .163.246,00*

Asse IV (Capitale Umano) *Importo complessivo di finanziamento* ***€ 717.748,00*** *come di seguito dettagliato*

-- Avviso ProvBr5/2010: Importo complessivo di finanziamento= *(cat.73) € 477.748,00*
- **Avviso Prov Br6/2010:** *Importo complessivo di finanziamento (cat.73) € 240,000,00*

Tutto ciò premesso

-visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 16612010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 2/2010** - ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti,, a cura del competente nucleo interno, come da atti d'ufficio dai quali risulta che al **08 novembre 2010-** sono pervenute a questo Ente **n. 119** proposte progettuali tutte sottoposte alla successiva fase di merito ; **2)** valutazione di merito come da atti d'ufficio da Commissione interna/esterna appositamente insediata;

- dato atto che a seguito della valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento **n. 20** per **n. 25** assunti istanze avendo riportato un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili con l'Avviso **PROV-BR 2/2010,** per un importo complessivo di ad **€ 262,000,00** con intera copertura sul cap (S) 3902933 (Asse II) – imp-698/2010 e relativo cap (E) 342/2010 - , a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

-dato atto che, a seguito di traslazione di residui rivenienti da altri Avvisi di F.P. (Asse II) anno 2010, la dotazione finanziaria in capo al presente Avviso ProvBr2/2010 ammonta **ad € 263.846,00 ;**

- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim;

-DETERMINA

1) - in data 07 ottobre 2010, sul B.U.R.P. n. 155, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1567 del 24.09.2010 (Avvisi PROV-BR2/2010 –PROV-BR5/2010 – PROV BR6/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) con un finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale pari ad **€ 880,994 ,00;**

2) darsi atto che a seguito di traslazione di residui rivenienti da altri Avvisi di F.P. (Asse II) anno 2010, la dotazione finanziaria in capo al presente Avviso ProvBr2/2010 ammonta **ad € 263.846,00;**

3) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione (All.1 All.2), in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 2/2010** , dai quali si evince che, nella fattispecie, sono ammesse a finanziamento **n. 20** candidature pervenute a questa Provincia al **08.11.2010 per n. 25 assunti**;

4) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **€ 262.000,00** può trovare intera copertura sul cap. (S) 3902933 (Asse II) – imp- 698/2010 e relativo cap (E) 342/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

5) darsi atto che il residuo di € 1846,00 resta a disposizione per eventuale ulteriore assunzione resa disponibile sul presente Avviso;

6) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

7) darsi, infine , atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

f.to
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra PANNARIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/2/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1567 DEL 24/12/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 155 DEL 07/10/2010)

BANDO UNICO BONUS ASSUNZIONALE UNA TANTUM ALLE IMPRESE

ASSE II OCCUPABILITA'

N	AZIENDA / SOCIETA'	CITTA'	DATA DI ARRIVO	N.°DI PROT	ORARIO PROT.	SOGGETTO da assumere	Punti	Contributo in €	Esito Ammissibilità
1	AMICA - SOC. COOPERATIVA	SAN DONACI	11/10/2010	88433	11,33	Pulli Valentina	350	6.000,00	Ammesso
2	DATA CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA	LATIANO	11/10/2010	88565	13,32	Schiena Maria Rosaria	350	12.000,00	Ammesso
3	MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SAN DONACI	12/10/2010	88621	9,00	Polito Michela			Non ammesso poiché non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
4	RENT ONE	MESAGNE	12/10/2010	88705	9,35	Bellanova Angelo	300	12.000,00	Ammesso
5	GLOBAL COSTRUCTION SRL	BRINDISI	12/10/2010	88875	11,35	1) Stanca Rita 2)Ancora Giovanni	370	18.000,00	Ammesso
6	R.A. COSTRUZIONI SRL	BRINDISI	12/10/2010	88877	11,36	1) Pellicani Giuseppe 2) Roma Giuseppe	385	18.000,00	Ammesso
7	NUOVA VIDEOGIOCHI SRL	LATIANO	13/10/2010	89288	10,23	1) Bardi Massimiliano 2) Ferulli Emanuela	360	24.000,00	Ammesso
8	CENTRO SERVIZI di Amico Francesco	VILLA CASTELLI	13/10/2010	89450	11,43	Muolo Marianna			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate parag. G) dell'Avviso
9	PROMEDICARE SRL	MESAGNE	13/10/2010	89585	13,15	Piromalli Agostino	375	6.000,00	Ammesso
10	DONNALOIA GIACOMO	OSTUNI	14/10/2010	89633	8,45	Moro Luisa	380	12.000,00	Ammesso
11	PUBBLIARTE SAS di Moro Mario	OSTUNI	14/10/2010	89637	8,46	Punzi Angelo	395	12.000,00	Ammesso
12	EDEN SRL	BRINDISI	14/10/2010	90007	13,28	Monno Veronica			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
13	OFF SRL	MESAGNE	14/10/2010	90009	13,30	Centola Annarita	320	12.000,00	Ammesso
14	GE.SE.COM SRL	MESAGNE	14/10/2010	90010	13,32	D'Errico Maurizio	370	6.000,00	Ammesso
15	GIL SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	LECCE	15/10/2010	90199	10,00	Mazzotta Salvatore Francesco			Non ammesso poichè privo di sede operativa in provincia di Brindisi
16	PAF -DENT CENTRO DENTALE SNC di La Costa-Bianco	LATIANO	18/10/2010	90532	10,09	1) Carlone Lucia 2) Errico Martina	400	18.000,00	Ammesso
17	GEMINI PUGLIA EVENTI SAS di Caputo Raffaele	BRINDISI	18/10/2010	90615	11,23	Caputo Matteo	310	12.000,00	Ammesso

18	SOAVE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	18/10/2010	90619	11,28	Palmisano Pier Giuseppe	375	6.000,00	Ammesso
19	TECNOCLIMA SRL	OSTUNI	19/10/2010	90934	10,47	Iaia Marika	380	12.000,00	Ammesso
20	COLAZZO DOTT. SALVATORE	LATIANO	19/10/2010	90992	11,26	Di Potenza Alessandra Cotrina	380	6.000,00	Ammesso
21	SARDELLI IMPIANTI DI SARDELLI COTA LUCIA	SAN VITO DEI NORMANNI	20/10/2010	91548	10,30	Sgura Rossella			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
22	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	FRANCAVILLA FONTANA	21/10/2010	91988	11,27	Montanaro Cataldo	350	12.000,00	Ammesso
23	IL MELOGRANO COOP.VA SOCIALE	CEGLIE MESSAPICA	21/10/2010	91991	11,29	1) Birtolo Rosaria 2) Cavallo Maria	360	24.000,00	Ammesso
24	FARMACIA DEL VIALE DR.BUNGARO MARIA TERESA	FRANCAVILLA FONTANA	21/10/2010	92032	11,59	Caforio Lucia Delia	350	6.000,00	Ammesso
25	CANDITA COSIMO	FRANCAVILLA FONTANA	22/10/2010	92269	10,10	Galasso Dora	380	12.000,00	Ammesso
26	D'AMBROSIO GIUSEPPE	FRANCAVILLA FONTANA	22/10/2010	92272	10,10	Leuzzi Antonio	360	12.000,00	Ammesso
27	NIGRO VIAGGI SAS	CAROVIGNO	22/10/2010	92291	10,30	Nigro Cosimo	380	12.000,00	Ammesso
28	SOAVEGEL SRL	FRANCAVILLA FONTANA	22/10/2010	92382	11,40	Altavilla Giuseppe	350	12.000,00	Ammesso
29	WEB SERVICE s.r.l.u.	CAROVIGNO	25/10/2010	92567	9,19	Monna Gianni	340	12.000,00	Ammesso
30	MACELLERIA di MICELLI ALDO	BRINDISI	26/10/2010	93378	12,17	1) Berlingerio Dorina 2) Massaro Mariarosaria	360	24.000,00	Ammesso
31	CONFAGRICOLTURA BRINDISI SERVIZI SRL	BRINDISI	26/10/2010	93479	13,26	1) D'alonzo Giulio 2) Zaccaria Enzo	395	24.000,00	Ammesso
32	CONFAGRICOLTUTA BRINDISI	BRINDISI	26/10/2010	93482	13,27	Marchionna Federica	360	12.000,00	Ammesso
33	STUDIO PROF.LE ALDO BROGNA	BRINDISI	27/10/2010	93709	8,06	Stifani Cinzia	360	12.000,00	Ammesso
34	STUDIO PROF.LE GIUSEPPE LONGO	TORRE S. SUSANNA	27/10/2010	93771	8,06	Giannuzzo Maria Antonietta	370	12.000,00	Ammesso
35	CANDITA SERGIO	FRANCAVILLA FONTANA	27/10/2010	93855	10,30	De Gaetani Roberto	370	12.000,00	Ammesso
36	VARIETY DI MILANO	BRINDISI	27/10/2010	93869	10,45	Bianco Antonella	360	12.000,00	Ammesso
37	E.P.I. SRL	BRINDISI	27/10/2010	93870	10,45	Montanaro Enrico	385	12.000,00	Ammesso
38	SEVEN AGS SRL	BRINDISI	27/10/2010	93878	10,49	1) Andrioli Manuela 2) Maddalena Lucia	370	24.000,00	Ammesso
39	MAREA SRL	BRINDISI	27/10/2010	93948	12,01	1) Salzano M.Assunta Cosima 2) Gianniello			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
40	IMPREDIT GENERAL IMPIANTI SRL	BRINDISI	27/10/2010	93949	12,02	Polito Angelo Raffaele	380	12.000,00	Ammesso
41	FRANCIOSA & GARGARO SNC	BRINDISI	27/10/2010	93950	12,03	Indino Fabio			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
42	OMA di ARSENI DAVIDE	MESAGNE	28/10/2010	94260	10,49	Palermo Cosimo	375	12.000,00	Ammesso
43	LEO CAR SERVICE SOC. COOP.VA	BRINDISI	28/10/2010	94397	11,45	Siliberto Vito	375	12.000,00	Ammesso
44	MA.RI.PA. di Marzano Patrizia & C. S.a.s.	BRINDISI	28/10/2010	94400	11,46	Rizzi Fabrizio Teodoro	360	6.000,00	Ammesso
45	RISTOSERVICE CATERING SRL	MESAGNE	29/10/2010	94577	8,01	Esperto Francesco	360	12.000,00	Ammesso

46	BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI	BRINDISI	29/10/2010	94579	8,04	Rubino Angelo Maurizio			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
47	CAFE' SOFI' di Degliangeli Fabio	BRINDISI	29/10/2010	94667	10,09	Sgura Sabrina	350	12.000,00	Ammesso
48	CAMASSA IMPIANTI SRL	BRINDISI	29/10/2010	94670	10,18	Donnicola Veronica	320	12.000,00	Ammesso
49	ADRIATICA AUTODEMOLIZIONI SRL	BRINDISI	29/10/2010	94672	10,19	Quarta Roberto	350	12.000,00	Ammesso
50	ESTASIA SAS	BRINDISI	29/10/2010	94675	10,30	Nobile Letizia	390	10.000,00	Ammesso
51	OTRE L'ORIZZONTE	BRINDISI	29/10/2010	94752	11,57	Losavio Francesca	380	6.000,00	Ammesso
52	SENAFE' MICHELE	BRINDISI	29/10/2010	94796	13,30	Schirone Silvia			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
53	AUTO TUA SRL	BRINDISI	03/11/2010	95456	9,53	1) Orlando Francesco 2) Napolitano Francesca			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
54	GUARINI ANDREA	SAN VITO DEI NORMANNI	03/11/2010	95469	10,00	Furone Natalia	360	6.000,00	Ammesso
55	EL.PA. SRL	BRINDISI	03/11/2010	95504	10,26	Ciracì Antonia			Non ammesso poiché non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
56	MUCCIO LEONARDO	BRINDISI	03/11/2010	95580	11,09	Colonghi Marco	320	12.000,00	Ammesso
57	MUOLO FERDINANDO	BRINDISI	03/11/2010	95583	11,11	Martena Ferdinando	350	12.000,00	Ammesso
58	COIA ALESSANDRO	BRINDISI	03/11/2010	95586	11,12	Quarta Cosimo	350	12.000,00	Ammesso
59	AUTOFFICINA MECCANICA di Casilli Antonio	BRINDISI	03/11/2010	95696	12,20	1) Arcobelli Valentina 2) Arcobelli Annarita	385	18.000,00	Ammesso
60	STUDIO LEGALE SCUTIERI	BRINDISI	04/11/2010	95929	9,32	1) Elda Morocutti 2) Biagini Alessandra	350	24.000,00	Ammesso
61	RIALBUS di Allegrini Luigi	BRINDISI	04/11/2010	96930	9,33	Capozziello Cosimo	330	12.000,00	Ammesso
62	DE FRAIA BARBARA	BRINDISI	04/11/2010	96017	11,05	Tundo Stefania	330	10.000,00	Ammesso
63	ROMA ANTONELLO	BRINDISI	04/11/2010	96033	11,16	Pinto Massimiliano			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
64	BAMBY di Andriulo A. & C. SAS	FRANCAVILLA FONTANA	04/11/2010	96168	12,42	Carriere Luca	340	12.000,00	Ammesso
65	BAMBY di Andriulo A. & C. SAS	FRANCAVILLA FONTANA	04/11/2010	96172	12,43	Carrieri Annamaria	340	12.000,00	Ammesso
66	IMPRESA EDILE di Marelli Tommaso	CEGLIE MESSAPICA	05/11/2010	96336	9,07	D'Amico Graziano	345	12.000,00	Ammesso
67	Cop. Soc. EUROPA a r.l.	LATANO	05/11/2010	96361	9,21	Vacca Ivan	360	12.000,00	
68	RUSSO PAOLA	BRINDISI	05/11/2010	96372	9,34	Caporale Christian	330	12.000,00	Ammesso
69	RISTORANTE IACCATO di De Salvo Maria	BRINDISI	05/11/2010	96376	9,36	Falcone Piervittorio			Non ammesso poiché non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
70	PIZZA GRILLO di Santostasio Giacomina	BRINDISI	05/11/2010	96389	9,43	1) Guadalupi Anna 2) Cannata Maurizio	300	24.000,00	Ammesso
71	EMMETI AUTO di Taurisano	LATIANO	05/11/2010	96555	11,23	Caliandro Ilaria			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso

72	NETTUNO SEA FOOD SRL	BRINDISI	05/11/2010	96558	11,24	1) Sanna Tiziana 2) Sanna Alessandra	320	24.000,00	Ammesso
73	CARLUCCI DOMENICO	CEGLIE MESSAPICA	05/11/2010	96451	10,24	Altavilla Mariangela	300	12.000,00	Ammesso
74	DI MITRI ANGELO	FRANCAVILLA FONTANA	05/11/2010	96454	10,25	Fancello Alice			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
75	CANDITA TOMMASO	FRANCAVILLA FONTANA	05/11/2010	96449	10,23	Rizzo Doriana	310	12.000,00	Ammesso
76	GRAN CAFFE' di Martucci Nadia	BRINDISI	05/11/2010	96471	10,33	Prontera Claudio	300	12.000,00	Ammesso
77	IDROTERM di Arigliano Maria	BRINDISI	05/11/2010	96474	10,34	Quarta Simone	300	12.000,00	Ammesso
78	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO	MESAGNE	05/11/2010	96499	10,50	D'Ignazio Annalisa			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
79	MARTENA DANIELE	BRINDISI	05/11/2010	96506	10,54	Caragli Emanuele	340	10.000,00	Ammesso
80	LA PULITEC SRL	BRINDISI	05/11/2010	96508	10,55	Naccarato Barbara	325	10.000,00	Ammesso
81	MARTUCCI FRANCO	CAROVIGNO	05/11/2010	96511	10,56	1) Carlucci Onofrio 2) Roma Donato	310	20.000,00	Ammesso
82	C. & G. SRL	MESAGNE	05/11/2010	96526	11,06	Tedesco Alesssio	340	12.000,00	Ammesso
83	EDYSO SRL	BRINDISI	05/11/2010	96581	11,40	Davide Ruggiero	375	6.000,00	Ammesso
84	GOLD FISH TRASPORTI di Gaeta Stefania	BRINDISI	05/11/2010	96563	11,25	1) Romano Valerio 2) De Vitis Angelo	380	24.000,00	Ammesso
85	SUNRISE SAS	CEGLIE MESSAPICA	05/11/2010	96573	11,32	D'Ippolito Stefania	340	6.000,00	Ammesso
86	ADRIATICA AUTODEMOLIZIANI SRL	BRINDISI	05/11/2010	96583	11,41	Saracino Salvatore	360	12.000,00	Ammesso
87	DE MATTEIS CARMELO	MESAGNE	05/11/2010	96587	11,42	Marino Anna Chiara	340	6.000,00	Ammesso
88	ASSOCIAZIONE RADIO FRATE SOLE	BRINDISI	05/11/2010	96598	11,51	Galasso Cosimo	375	12.000,00	Ammesso
89	EDIZIONI FUTURA SRL	BRINDISI	05/11/2010	96700	12,40	Marzo Antonia			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
90	C. e Z. 1986 di Carrieri C. e Zullo A. snc	BRINDISI	05/11/2010	96788	13,45	Ricchiuto Paola	390	12.000,00	Ammesso
91	F.A. GROUP SRL	BRINDISI	08/11/2010	96866	8,57	Basile Daniela	380	6.000,00	Ammesso
92	ELETTRONICA TEELCOMUNICAZIONI SRL	CAROVIGNO	08/11/2010	96868	8,57	Di Latte Rocco	370	12.000,00	Ammesso
93	VIANDER SUD SRL	MESAGNE	08/11/2010	96958	9,26	Epifani Fabio	365	12.000,00	Ammesso
94	IMPIANTI ELETTRICI ZIZZA SNC	OSTUNI	08/11/2010	96913	9,28	Zurlo Marco	370	12.000,00	Ammesso
95	FALDETTA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA	BRINDISI	08/11/2010	96975	9,53	1) Anna Cinti 2) Buscicchio Raffaella	360	16.000,00	Ammesso
96	BALESTRA TEODORO	FRANCAVILLA FONTANA	08/11/2010	96981	9,56	Fanelli Marianna			Non ammesso poiché non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
97	LA COCCINELLA SAS	CEGLIE MESSAPICA	08/11/2010	97003	10,04	1) Marte Anna Maria 2) Barletta Antonia	370	6.000,00	Ammesso
98	C.A.R. CASTRIGNIANO VALENTINO	BRINDISI	08/11/2010	97011	10,09	Caputo Francesco			Non ammesso poiché non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso

99	ETA' D'ORO COOP.VA SOC.	ORIA	08/11/2010	97030	10,23	1) Diviggiano Pasquale 2) Piscitelli Valeria			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
100	FASHION HAIR	BRINDISI	08/11/2010	97057	10,34	1) Buccoliero Francesca 2) My Sonia			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
101	ANTELMI SRL	BRINDISI	08/11/2010	97061	10,35	Antelmi Giorgio			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
102	NIGRO COSIMO	BRINDISI	08/11/2010	97064	10,36	Rollo Cosimo			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
103	PECERE ANNA	BRINDISI	08/11/2010	97066	10,37	1) Fersin Simone 2) Ostuni Ivana	360	24.000,00	Ammesso
104	IDRO EDIL MULTISERVIZI di Perrucci Carmelo	MESAGNE	08/11/2010	97102	10,59	1) Lavino Emanuele 2) Tiziano Devicienti			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
105	TENDER SRL	BRINDISI	08/11/2010	97109	11,03	Di Lauro Rachele	375	12.000,00	Ammesso
106	INFOTEL SRL	FRANCAVILLA FONTANA	08/11/2010	97132	11,21	Fanizza Luana	380	12.000,00	Ammesso
107	MULTISERVIZI CO. SRL di Miglietta Giuseppe	BRINDISI	08/11/2010	97091	10,56	Allegrini Carla	370	6.000,00	Ammesso
108	DI DONNA GIUSEPPE -IL MIC	BRINDISI	08/11/2010	97158	11,36	Trinchera Roberto	385	12.000,00	Ammesso
109	EDILNATALE SRL UNIPERSONALE di Curia Natale	SAN PIETRO V.CO	08/11/201	97161	11,37	1) Contaldo Maurino 2) Curia Gennaro	360	24.000,00	Ammesso
110	I.P.I. SRL	BRINDISI	08/11/2010	97169	11,40	1) Campicelli Marcello 2) De Sanctis Giuseppe	380	16.000,00	Ammesso
111	PUNTO CASA SRL	BRINDISI	08/11/2010	97172	11,45	Carotenuto Barbara	370	6.000,00	Ammesso
112	FERRANTE APORTI Soc. Coop.va Sociale	BRINDISI	08/11/2010	97182	11,52	De Pascalis Donatella			Non ammesso poiché non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
113	INNOVA IMPRESE SRL di Giodice Zaira	ORIA	08/11/2010	97189	11,54	Pipino Valerio	330	12.000,00	Ammesso
114	EG EDILIZIA SRL	BRINDISI	08/11/2010	97184	11,53	De Fazio Teodoro			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
115	THALASSIA SOC.COOP.	BRINDISI	08/11/2010	97194	11,55	Brancasi Daniela			Non ammesso poiché non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
116	N. & D. SRL	BARI - SEDE OP. BRINDISI	08/11/2010	97200	11,56	Cozzoli Nicola	300	12.000,00	Ammesso
117	BRUNDA SRL	BRINDISI	08/11/2010	97201	11,57	1) Cozzoli Antonio 2) Ruggiero Danilo	350	24.000,00	Ammesso
118	INDUE SRL UNIPERSONALE di Soroberto Salvatore	TORRE S. SUSANNA	08/11/2010	97203	11,57	Corrado Filomena Patrizia			Non ammesso poichè non pervenuto secondo le modalità indicate dal parag. G) dell'Avviso
119	GOBLIN'S PUB	BRINDISI	08/11/2010	97271	12,41	Squillace Cristina			Non ammesso poichè pervenuto fuori termine

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/2/2010

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1567 DEL 24/12/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 155 DEL 07/10/2010)

BANDO UNICO BONUS ASSUNZIONALE UNA TANTUM ALLE IMPRESE

ASSE II OCCUPABILITA'

GRADUATORIA DI MERITO

DISPONIBILITA' DA AVVISO € 163.246,00 + RESIDUO AVVISO BR/4/2010 € 33.000,00 + RESIDUO AVVISO BR/7/201° AZ.1 € 65.754,00

CODICE POR	AZIENDA / SOCIETA'	CITTA'	DATA DI ARRIVO	N.°DI PROT.	ORARIO PROT.	SOGGETTO da assumere	Punti	Contributo in €	FINANZIATO
POR2010IIBR201	PAF -DENT CENTRO DENTALE SNC di La Costa-Bianco	LATIANO	18/10/2010	90532	10,09	1) Carlone Lucia 2) Errico Martina	400	18.000,00	SI
POR2010IIBR202	PUBBLIARTE SAS di Moro Mario	OSTUNI	14/10/2010	89637	8,46	Punzi Angelo	395	12.000,00	SI
POR2010IIBR203	CONFAGRICOLTURA BRINDISI SERVIZI SRL	BRINDISI	26/10/2010	93479	13,26	1) D'alonzo Giulio 2) Zaccaria Enzo	395	24.000,00	SI
POR2010IIBR204	ESTASIA SAS	BRINDISI	29/10/2010	94675	10,30	Nobile Letizia	390	10.000,00	SI
POR2010IIBR205	C. e Z. 1986 di Carrieri C. e Zullo A. snc	BRINDISI	05/11/2010	96788	13,45	Ricchiuto Paola	390	12.000,00	SI
POR2010IIBR206	R.A. COSTRUZIONI SRL	BRINDISI	12/10/2010	88877	11,36	1) Pellicani Giuseppe 2) Roma Giuseppe	385	18.000,00	SI
POR2010IIBR207	E.P.I. SRL	BRINDISI	27/10/2010	93870	10,45	Montanaro Enrico	385	12.000,00	SI
POR2010IIBR208	AUTOFFICINA MECCANICA di Casilli Antonio	BRINDISI	03/11/2010	95696	12,20	1) Arcobelli Valentina 2) Arcobelli Annarita	385	18.000,00	SI
POR2010IIBR209	DI DONNA GIUSEPPE -IL MIC	BRINDISI	08/11/2010	97158	11,36	Trinchera Roberto	385	12.000,00	SI
POR2010IIBR210	DONNALOIA GIACOMO	OSTUNI	14/10/2010	89633	8,45	Moro Luisa	380	12.000,00	SI
POR2010IIBR211	TECNOCLIMA SRL	OSTUNI	19/10/2010	90934	10,47	Iaia Marika	380	12.000,00	SI
POR2010IIBR212	COLAZZO DOTT. SALVATORE	LATIANO	19/10/2010	90992	11,26	Di Potenza Alessandra Cotrina	380	6.000,00	SI
POR2010IIBR213	CANDITA COSIMO	FRANCAVILLA F.na	22/10/2010	92269	10,10	Galasso Dora	380	12.000,00	SI
POR2010IIBR214	NIGRO VIAGGI SAS	CAROVIGNO	22/10/2010	92291	10,30	Nigro Cosimo	380	12.000,00	SI
POR2010IIBR215	IMPREDIT GENERAL IMPIANTI SRL	BRINDISI	27/10/2010	93949	12,02	Polito Angelo Raffaele	380	12.000,00	SI
POR2010IIBR216	OTRE L'ORIZZONTE	BRINDISI	29/10/2010	94752	11,57	Losavio Francesca	380	6.000,00	SI
POR2010IIBR217	GOLD FISH TRASPORTI di Gaeta Stefania	BRINDISI	05/11/2010	96563	11,25	1) Romano Valerio 2) De Vitis Angelo	380	24.000,00	SI
POR2010IIBR218	F.A. GROUP SRL	BRINDISI	08/11/2010	96866	8,57	Basile Daniela	380	6.000,00	SI
POR2010IIBR219	INFOTEL SRL	FRANCAVILLA FONTANA	08/11/2010	97132	11,21	Fanizza Luana	380	12.000,00	SI
POR2010IIBR220	I.P.I. SRL	BRINDISI	08/11/2010	97169	11,40	De Sanctis Giuseppe	380	12.000,00	SI

Determinazione Dirigenziale n. 2175 del 31 dicembre 2010

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim , lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- in data 07 ottobre 2010, sul B.U.R.P. n. 155, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1567 del 24.09.2010 (Avvisi PROV-BR2/2010 –PROV-BR5/2010 – PROV BR6/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) ;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale ammonta ad **€ 880,994 ,00** , come di seguito dettagliato:

Asse II (Occupabilità) : *Importo complessivo di finanziamento* ***= € 162.246,00*** *come di seguito dettagliato:*

Avviso Prov Br 2/2010 : *Importo complessivo di finanziamento (cat.66)= € .163.246,00*

Asse IV (Capitale Umano) *Importo complessivo di finanziamento* ***€ 717.748,00*** *come di seguito dettagliato*

-- Avviso ProvBr5/2010: Importo complessivo di finanziamento= *(cat.73) € 477.748,00*
- **Avviso Prov Br6/2010:** *Importo complessivo di finanziamento (cat.73) € 240,000,00*

Tutto ciò premesso

-dato atto che, a seguito di traslazione di residui rivenienti da altri Avvisi di F.P. (Asse IV) anno 2010, la dotazione finanziaria in capo al presente Avviso ProvBr5/2010 ammonta **ad € 501.488,00**

-visto che la preposta Commissione di valutazione, appositamente istituita presso questo Servizio ai sensi della D.D. n. 1321/2010 (successivamente rettificata con D.D. n. 16612010) – relativamente all'**Avviso PROV-BR 5/2010** - ha provveduto ad effettuare la valutazione delle proposte pervenute in base alla vigente normativa, articolata nelle seguente fasi: **1)** verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti,, a cura del competente nucleo interno, come da atti d'ufficio dai quali risulta che al **08 novembre 2010-** sono pervenute a questo Ente **n. 223** proposte progettuali ; **2)** valutazione di merito, per le candidature ammesse, come da atti d'ufficio da Commissione interna/esterna appositamente insediata;

- dato atto che a seguito della valutazione di merito sono state ammesse a finanziamento **n. 119** istanze avendo riportato un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso in argomento che può trovare effettiva capienza nelle risorse disponibili con l'Avviso **PROV-BR 5/2010,** per un importo complessivo di ad **€ 499.000,00** con intera copertura sul cap (S) 3903933 (Asse IV) – imp- 699/2010 e relativo cap (E) 342/2010 - , a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim;

-DETERMINA

1) - in data 07 ottobre 2010, sul B.U.R.P. n. 155, è stata pubblicata ai sensi di legge la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n.1567 del 24.09.2010 (Avvisi PROV-BR2/2010 –PROV-BR5/2010 – PROV BR6/2010) per la presentazione di progetti/interventi a valere sulle risorse del P.O. FSE Puglia 2007-2013, attribuite a questa Provincia in relazione a quanto disposto dalla D.G.R. 1575/2008, Asse I (*Adattabilità*) –Asse II (*Occupabilità*) – Asse IV (Capitale Umano) con un finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui alla citata Determinazione Dirigenziale pari ad **€ 880,994 ,00;**

2) -darsi atto che, a seguito di traslazione di residui rivenienti da altri Avvisi di F.P. (Asse IV) anno 2010, la dotazione finanziaria in capo al presente Avviso ProvBr5/2010 ammonta **ad € 501.488,00**

3) di approvare le risultanze della Commissione di valutazione (All.1 –All.2 in termini di ammissibilità e merito, in relazione all'Avviso **PROV-BR 5/2010** , dai quali si evince che, nella fattispecie, sono ammesse a finanziamento **n. 223** candidature pervenute a questa Provincia al **08.11.2010** di cui **n. 119** finanziate;

4) darsi atto che la spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento, pari ad **€ 499.800,00 (residuo € 1688,00)** con intera copertura sul cap. (S) 3903933 (Asse IV) – imp- 699/2010 e relativo cap (E) 342/2010 a seguito dell'avvenuto accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia così ripartite: **50%** a carico del F.S.E.**; 40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; **10%** a carico del bilancio Regionale;

5) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalla risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008,* la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento;

6) darsi, infine , atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia;

f.to
Il Dirigente del Servizio MdL/FP
Dott.ssa Alessandra PANNARIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/05/2010
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1567 DEL 24/12/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 155 DEL 07/10/2010)
"TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO" SPORTELLO VALUTATIVO
ASSE IV CAPITALE UMANO

n	AZIENDA / SOCIETA'	CITTA'	DATA DI ARRIVO	ORARIO DI ARRIVO	N.° DI PROTOCOLLO	TIROCINANTE	ESITO AMMISSIBILITA'
1	NICOLA CALISI SRL	BRINDISI	11/10/10	12,20	88493	VERGARI VERONICA	AMMESSO
2	C & G SRL	MESAGNE	11/10/10	11,55	88467	ROGOLI FEDERICA	AMMESSO
3	CANTINA DUE PALME	CELLINO SAN MARCO	12/10/10	10,28	88759	LA PORTA GIULIANNA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
4	GLOBAL COSTRUCTION SRL	BRINDISI	12/10/10	11,37	88878	ZAMMILLO GIORGIA	AMMESSO
5	SALENTINA IMBALLAGGI SRL	ORIA	13/10/10	11,46	89452	DELLE GROTTAGLIE VANESSA	AMMESSO
6	NUOVA EDILIZIA SOC. COOP.VA	ORIA	13/10/10	11,47	89454	ANNE' MARA	AMMESSO
7	EDIL BIO SUD SRL	FRANCAVILLA FONTANA	13/10/10	11,49	89457	MARSELLA MILVA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
8	LEO PAOLO	OSTUNI	14/10/10	8,44	89632	MENGA COSIMO	AMMESSO
9	STUDIO GAMMA SAS di Paola Buonasperanza & C.	BRINDISI	14/10/10	10,14	89747	GIROLAMODIBARI CLAUDIA	AMMESSO
10	DI LUZIO GIROLAMO	BRINDISI	14/10/10	10,16	89750	BARBIERI MARCO	AMMESSO
11	ISBEM S.C.P.A.	MESAGNE	14/10/10	10,28	89760	PURROMEDI CHIARA	AMMESSO
12	ELABORA DI MARIA TERESA EPIFANI	FRANCAVILLA FONTANA	14/10/10	10,55	89794	ELIA ROSAMARIA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
13	MCN CONFEZIONI SRL	VILLA CASTELLI	15/10/10	9,57	90192	NISI ISABELLA	AMMESSO
14	NEW FANTASY SOC. COOP. VA	BRINDISI	15/10/10	10,03	90206	BONATESTA ILARIA	AMMESSO

15	CANTINA DUE PALME	CELLINO SAN MARCO	19/10/10	9,07	90777	SPINOSA LIANA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
16	TAGLIENTE COTRINO	LATIANO	19/10/10	9,44	90822	BRUNO COSIMO	AMMESSO
17	SAOAVE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	19/10/10	11,27	90993	CAPUANO ILARIA	AMMESSO
18	ISTITUTO SAN VINCENZO	BRINDISI	19/10/10	11,51	91030	DE GIORGIO ROBERTA	AMMESSO
19	CGIL PUGLIA- S.A.FI.L. SRL	BRINDISI	20/10/10	9,09	91482	CROVELLA TIZIANA	AMMESSO
20	SAVARESE SALVATORE (Ottica Savarese)	BRINDISI	20/10/10	10,28	91576	FRANCIOSO PATRIZIA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
21	IL CASTELLO INCANTATO	BRINDISI	20/10/10	11,59	91665	STANO CLAUDIA	AMMESSO
22	CIRCOLO TENNIS OSTUNI ASD	OSTUNI	21/10/10	10,13	91890	BADUINI FIORENZO	AMMESSO
23	IL CAPITANO CARGO CONTROL SRL	BRINDISI	21/10/10	10,17	91894	DE FAZIO ANNARITA	AMMESSO
24	AUTOFFICINA MECCANICA DI CASILLI ANTONIO	BRINDISI	21/10/10	11,15	91985	BONATESTA SALVATORE	AMESSO
25	GE.SE.COM SRL	BRINDISI	21/10/10	12,00	92033	ROMANO CARMELA KATIA	AMMESSO
26	FARMACIA DR. FILOMENA GALATONA	SAN PIETRO V.CO	22/10/10	9,06	92188	PINTO ANNAMARIA	AMMESSO
27	STUDIO ASSOCIATO PALMO CRETI' - ANNA QUARTULLI	BRINDISI	22/10/10	10,47	92306	QUARTULLI ANGELA	AMMESSO
28	CUPPONE AUTO	BRINDISI	22/10/10	11,03	92330	FALCO FABIANA	AMMESSO
29	MENGA DOMENICO	LATIANO	22/10/10	11,39	92380	CHISENA FRANCESCO	AMMESSO
30	MONTANARO DAVIDE	LATIANO	22/10/10	11,39	92381	CARAMIA FEDERICO DAVIDE	AMMESSO
31	BAR STAZIONE di De Tommaso & L. Avvantaggiato	SAN PIETRO V.CO	22/10/10	12,15	92400	LANZILAO LAURA	AMMESSO
32	BIO - LAB SRL	BRINDISI	22/10/10	12,20	92409	DE SIMONE VALERIA	AMMESSO
33	FUTURSERVICE - SCUOLA VEGA	BRINDISI	22/10/10	12,21	92410	BATACCIA ANGELO	AMMESSO
34	SAN BERNARDO a r.l. Coop.va Soc.	LATIANO	25/10/10	9,01	92547	AMMIRABILE ADELAIDE	AMMESSO
35	EUROPA a r.l. Coop.va Soc.	LATIANO	25/10/10	9,03	92553	D'ADAMO ANGELO	AMMESSO
36	GRECO & COMPANY S.R.L.	CAROVIGNO	25/10/10	9,13	92563	TRISOLINI ALESSANDRO	AMMESSO

37	SNOOPY T.O. SRL	BRINDISI	25/10/10	10,06	92665	PALMIERI EMANUELA	AMMESSO
38	ZONA SRL	BRINDISI	25/10/10	10,06	92667	GIANFREDA ANTONIO	AMMESSO
39	PALMO CRETI' - COMMERCIALISTA	CAROVIGNO	25/10/10	10,39	92681	CATAMERO' MICHELE	AMMESSO
40	FONDAZIONE "M. ROSARIA GIANNELLI	BRINDISI	25/10/10	12,12	92810	MARINESCU GALINA	AMMESSO
41	ANTONIO MELA - COMMERCIALISTA	BRINDISI	25/10/10	12,37	92848	AMATO MARIA	AMMESSO
42	RAG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE STUDIO DI CONSULZA TRIBUTARIA	MESAGNE	25/10/10	13,12	92899	SPINELLI MARIA	AMMESSO
43	DAV SRL	LATIANO	26/10/10	9,19	93033	LEUCI ANGELO	AMMESSO
44	GIOCOSA ONLUS SOC. COOP SOCIALE	CELLINO SAN MARCO	26/10/10	11,01	93271	MICELLO LAURA	AMMESSO
45	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO	LATIANO	26/10/10	11,22	93303	NIGRO GIUSY	AMMESSO
46	SALENTEC SRL	CAVALLINO	26/10/10	11,57	93362	DE SALVATORE FEDERICA	AMMESSO
47	MASSERIA MARZIALE SRL	BRINDISI	26/10/10	15,19	93504	SAPONARO PIETRO	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
48	ESSE.GI.DUE SRL	BRINDISI	26/10/10	15,20	93507	PUGLIESE TERESA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
49	ESSE.GI. SRL	BRINDISI	26/10/10	15,21	93510	PASSERINI LUCA	AMMESSO
50	RAG. LIVIA ANTONUCCI	BRINDISI	27/10/10	9,05	93732	DI MURI DAVIDE	AMMESSO
51	DONNALOIA GIACOMO	OSTUNI	27/10/10	9,28	93759	LEO VITA	AMMESSO
52	GOCCE DI BELLEZZA DI Mimma Marzio & C. sas	OSTUNI	27/10/10	9,29	93761	MARZIO ROSANNA	AMMESSO
53	COOPERATIVA SOCIALE "OASI" A R.L. ONLUS	MESAGNE	27/10/10	9,49	93796	CAPONEGRO SERENA	AMMESSO
54	AMICO SERVIZI C.E.D SOCIETA' COOP.VA	SAN VITO DEI NOMANNI	27/10/10	10,07	93821	TURCO ROSA	AMMESSO
55	NON SOLO INTIMO DI CASTELLO IRINA	SAN DONACI	27/10/10	10,47	93873	BROGNA SIMONA	AMMESSO
56	VARIETY di Gianni Milano	BRINDISI	27/10/10	10,50	93882	D'AMICO ELEONORA	AMMESSO
57	CONFARTIGIANATO - UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI DI BRINDISI	BRINDISI	27/10/10	11,17	93917	MARRA ELISA	AMMESSO
58	OLTRE L'ORIZZONTE Coop.Soc.	BRINDISI	27/10/10	11,45	93936	ZURLO MATTIA PASQUALE	AMMESSO
59	BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI	BRINDISI	28/10/10	8,11	94002	MONETTI LAURA	AMMESSO

60	STUDIO PROF.LE GIUSEPPE LONGO	TORRE S.SUSANNA	28/10/10	8,11	94003	PADULA LUCIA	AMMESSO
61	D'AMICO & CO. SAS DI D'AMICO ALESSANDRO	BRINDISI	28/10/10	9,55	94155	PAPA MARIANNA	AMMESSO
62	LOGIMED Logistica Mediterranea SRL	BRINDISI	28/10/10	10,09	94170	SCHEMBARI EMANUELA	AMMESSO
63	TERRA DI MIELE di Gioia Maria Costanza & C. sas	CEGLIE MESSAPICA	28/10/10	10,16	94178	MAGGI DONATELLA	AMMESSO
64	PALESTRA BEAUTY E FITNESS CENTER di Antonio Urso	CEGLIE MESSAPICA	28/10/10	10,17	94179	LIGORIO VITA	AMMESSO
65	COLLEGE OF MUSIC SRL	BRINDISI	28/10/10	10,51	94264	NAPOLI FRANCESCA	AMMESSO
66	DIPASQUALE VITO	FASANO	28/10/10	10,53	94269	MONTANARO PALMA	AMMESSO
67	IL BELLO DELLE DONNE di Iaia Alessandra	BRINDISI	29/10/10	8,06	94580	VANTAGGIATO ANGELA	AMMESSO
68	GE.S.I.A. SRL	BRINDISI	29/10/10	9,37	94649	CAMPOBASSO FABIO	AMMESSO
69	MI.DA. SNC	BRINDISI	29/10/10	10,00	94663	CURTO MARCO	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
70	GAROFALO FRANCESCO	SAN VITO DEI NOMANNI	29/10/10	10,15	94669	STRISCIULLO VITO	AMMESSO
71	DI LECCE SIMONA	BRINDISI	29/10/10	10,21	94673	DE MICHELE SABINA	AMMESSO
72	LUCIANO & NICOLETTA FOTOGRAFI	BRINDISI	29/10/10	11,19	94723	MITRUGNO ERIKA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
73	STUDIO ASSOCIATO D'AMBROSIO	BRINDISI	29/10/10	11,50	94755	SAPONARO ANTONIETTA	AMMESSO
74	PEGASO COOP.VA SOC.LE	CAROVIGNO	29/10/10	11,54	94775	N.9 TIROCINANTI	NON AMMESSO ai sensi del par. c) dell'Avviso (ha presentato n. 9 richieste di tirocinio)
75	Studio Fiscale Tributario Dott. RINO CITO	BRINDISI	02/11/10	10,42	94969	FONSECA FLORIANA	AMMESSO
76	NEW HOUSE SRL	BRINDISI	02/11/10	10,43	94972	N.2 TIROCINANTI	NON AMMESSO ai sensi del par. c) dell'Avviso (ha presentato n. 2 richieste di tirocinio)
77	C.M. IMPIANTI TECNOLOGICI DI COPPOLA MARIA	BRINDISI	02/11/10	10,45	94977	FERREIRA CANDIDO CECILIA	AMMESSO
78	AVVISATORE MARITTIMO DEL PORTO DI BRINDISI SRL	BRINDISI	02/11/10	11,31	95053	FLORIO ANDREA	AMMESSO
79	GIO' TRAVEL DI CAPUTO GIOVANNA	BRINDISI	03/11/10	9,27	95405	MAIELLO MARIKA	AMMESSO
80	THALASSIA SOC. COOP.VA	BRINDISI	03/11/10	9,39	95427	SUMA ORONZO	AMMESSO

81	RAG. LEGGIERO MASSIMO	BRINDISI	03/11/10	9,50	95450	LETTORI ISABELLA	AMMESSO
82	CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVO LABOR s.c.	BRINDISI	03/11/10	9,56	95460	RIZZO ARABELLA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
83	COOPERATIVA DI FACCHINAGGIO CASTELLO SOC.COOP. A R.L.	BRINDISI	03/11/10	9,57	95464	MAZZEO MARCO SALVATORE	AMMESSO
84	CAFIERO ARNALDO	ORIA	03/11/10	10,04	95476	RIZZO MARGHERITA	AMMESSO -
85	EL.PA.SRL	BRINDISI	03/11/10	10,09	95478	QUARTA JENNIFER	AMMESSO
86	LODIS SNC DI COSIMO CORSA E FIGLI	BRINDISI	03/11/10	10,12	95480	PARNASSO CARLA STELLA	AMMESSO
87	SASVA SRL	BRINDISI	03/11/10	10,13	95481	D'ORONZO FILOMENA	AMMESSO
88	HOTEL BARSOTTI SRL	BRINDISI	03/11/10	10,14	95484	LAPERTOSA TEODORO	NON AMMESSO ai sensi del paragrafo G) dell'Avviso
89	EDIZIONI EFFE SRL	BRINDISI	03/11/10	10,32	95515	ALUZZI JACOPO	AMMESSO
90	VITTORIO DANESE CONSULENTE DEL LAVORO	BRINDISI	03/11/10	10,37	95525	SCISCIO SIMONE	AMMESSO
91	HOBOS - COMUNICAZIONE & IMMAGINE S.R.L.	BRINDISI	03/11/10	10,39	95528	MALTINI ALESSIA	AMMESSO -
92	GIANCOLA RICO -BAR ORANGE ROAD	CEGLIE MESSAPICA	03/11/10	10,57	95559	ELIA PAOLO	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
93	ARCI Comitato Territorialedi Lecce	TREPUZZI Sede Operat. S.Pietro V.co	03/11/10	11,03	95571	EMANUELA GIGLIO	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
94	MELE LUANA	BRINDISI	03/11/10	11,07	95576	VOLPE MASSIMILIANO	AMMESSO
95	FERTILA SRL	BRINDISI	03/11/10	11,09	95579	TAGLIENTE ANGELA	AMMESSO
96	TONDO MIRELLA Consulente del Lavoro	BRINDISI	03/11/10	11,47	95643	CONTARDI LOREDANA	AMMESSO
97	CONTARDI TEODORO	BRINDISI	03/11/10	11,49	95645	DI BELLO ROBERTO	AMMESSO
98	CRESCIAMO INSIEME Coop.va Soc.le	MESAGNE	03/11/10	12,00	95657	DI PADOVA ANNARITA	NON AMMESSO ai sensi del par. C) dell'Avviso (ha presentato n. 3 richieste di tirocinio)
99	GIUSEPPE VETRUGNO AMBIENTE SRL	BRINDISI	03/11/10	12,14	95683	DE MITRI SIMONE	AMMESSO

100	BONTRANS di Bonatesta Giovanni & C. snc	BRINDISI	03/11/10	12,15	95686	MARRA ADRIANO ARMANDO	AMMESSO
101	T.I.B. srl	BRINDISI	03/11/10	12,16	95689	PANUNZIO ANTONIO	AMMESSO
102	BONATESTA SRL	BRINDISI	03/11/10	12,18	95694	GUADALUPI MIRELLA	AMMESSO
103	EMMANUEL DUE	SAN MICHELE SAL.NO	03/11/10	12,22	95701	DE LEONARDIS FABIANO	AMMESSO
104	IL FORNO DI WALTER CUCINELLI & CO. SNC	BRINDISI	03/11/10	12,31	95715	PALANO STEFANO	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
105	CENTRO SERVIZI ACLI SOC. COOP.	BRINDISI	03/11/10	12,39	95725	CARONE SILVIA	AMMESSO
106	ACLI SERVICE BRINDISI SRL	BRINDISI	03/11/10	12,41	95729	LEO PATRIZIA	AMMESSO
107	ACLITERRA	BRINDISI	03/11/10	12,43	95735	ELIA ALESSIO	AMMESSO
108	A.C.L.I.	BRINDISI	03/11/10	12,45	95738	MIGNOGNA DANIELE	AMMESSO
109	CONFINDUSTRIA BRINDISI	BRINDISI	03/11/10	12,47	95742	ANDREUCCI CARLO	AMMESSO
110	L'ESTRO SRL	BRINDISI	04/11/10	8,56	95869	CARROZZO MARINA	AMMESSO
111	DI COSTE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	04/11/10	9,19	95907	BELLE' FEDERICA	AMMESSO
112	NUOVO LAVORO Soc. Coop.va	FRANCAVILLA FONTANA	04/11/10	9,21	95910	LANDOLFA FRANCESCA	AMMESSO
113	ENGINSOFT SPA	MESAGNE	04/11/10	9,53	95959	CARONE LUCIA CLAUDIA	AMMESSO
114	CALVARUSO DOTT. GIUSEPPE Studio Tributario	BRINDISI	04/11/10	10,15	95973	BELLO MATTIA	AMMESSO
115	CONGREGAZIONE SUORE S. ANTONIO DA PADOVA	BRINDISI	04/11/10	10,17	95975	LONGO CINZIA	AMMESSO
116	TECH SYSTEM di D'Ancona Roberto & C. SAS	MESAGNE	04/11/10	10,18	95976	PERRUCCI MASSIMO	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
117	SEMINARIO VESCOVILE S. GIUSEPPE	OSTUNI	04/11/10	10,20	95978	BARBIERI BARBARA	AMMESSO
118	UTAC LINES SRL	BRINDISI	04/11/10	10,21	95979	SARDELLI ALESSANDRA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
119	ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA	BRINDISI	04/11/10	10,22	95980	LISCO ALESSANDRO	AMMESSO
120	BRINFLORA GIUSTIZIERI SRL	BRINDISI	04/11/10	10,23	95981	ALLEGRINI BARBARA	AMMESSO
121	ERARIO MAURIZIO	ORIA	04/11/10	10,37	95990	ANDRIANI MARIA PIA	AMMESSO

122	DIOCESI DI ORIA	ORIA	04/11/10	10,38	95991	VECCHIO BRUNO	AMMESSO
123	SINERGICA SRL	ORIA	04/11/10	10,39	95994	LAMENDOLA GIANLUCA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
124	O.R.M. SRL	FRANCAVILLA FONTANA	04/11/10	11,06	96019	GALASSO PAOLA	NON AMMESSO ai sensi del par. G) dell'Avviso (manca C.C.I.A.A.)
125	ERROI ASSICURAZIONE DEL DOTT. M. ERROI & SAS	BRINDISI	04/11/10	12,16	96136	SAPONARO ROBERTA	AMMESSO
126	R.C.F.ARTIGIANA UNIPERSONALE SRL	BRINDISI	04/11/10	12,18	96140	BORSETTI ARMANDO	NON AMMESSO ai sensi del par. G) dell'Avviso (manca C.C.I.A.A.)
127	LOGBRIN SHIPPING SRL	BRINDISI	04/11/10	12,29	96152	LAGUERCIA FABIO	AMMESSO
128	GIESS&STUDIO SRL	FRANCAVILLA FONTANA	04/11/10	12,44	96175	CARLUCCI CRISTINA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
129	COMPUTER DIGIT DI FRUMENTO STEFANO	OSTUNI	05/11/10	8,24	96309	CALO' MARCO	AMMESSO
130	BIBLIOTECA PUBBLICA ARCIVESCOVILE ANNIBALE DE LEO	BRINDISI	05/11/10	9,17	96356	DE LUCA LUISA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
131	COOP. F. APORTI	BRINDISI	05/11/10	9,27	96366	NICOLAZZO LUANA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
132	SCA SRL SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI	MESAGNE	05/11/10	9,37	96378	DANIELE ANTONIO	AMMESSO
133	BANDIERA BLU VACANZE	BRINDISI	05/11/10	9,41	96383	FONTANA STEFANIA	AMMESSO
134	COMUNITA' EMMANUEL	VILLA CASTELLI	05/11/10	9,44	96390	SPAGNOLO LUANA	NON AMMESSO ai sensi del par. G) dell'Avviso (manca C.C.I.A.A.)
135	CASTORINI GIUSEPPE	BRINDISI	05/11/10	9,55	96407	CARELLA VALENTINA	AMMESSO
136	EFFEBI CONSULTING SOLUZIONI PER LE AZIENDE SRL	BRINDISI	05/11/10	9,57	96411	RIZZO ARABELLA	AMMESSO
137	C.O.P. INTERNATIONAL S.R.L.	BRINDISI	05/11/10	9,58	96413	D'ALO' ANDREA	AMMESSO
138	DOTT. FRANCESCO SILIBERTO	BRINDISI	05/11/10	9,59	96414	GRECO DANIELA	AMMESSO
139	GIFT SRL	BRINDISI	05/11/10	10,18	96441	PETRACCA PAOLA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO

140	SAGEM SAS	MESAGNE	05/11/10	10,27	96456	PENNETTA VANESSA	AMMESSO
141	MONTEL SRL	S.PANCRAZIO SAL.NO	05/11/10	10,40	96485	VETRUGNO ANTONIO	AMMESSO
142	SEMERARO FORTUNATA	BRINDISI	05/11/10	10,41	96489	CARRIERI FABIO	AMMESSO
143	CASA DEL SOLE SS.IMMACOLATA SRL	BRINDISI	05/11/10	10,42	96491	SPLUGA ANTONIO	AMMESSO
144	L'ARCOBALENO	MESAGNE	05/11/10	10,46	96494	PICONESE ROSSELLA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
145	LABORATORIO DI ANALISI DR.C. MARDIGHAN & C. SNC	MESAGNE	05/11/10	10,48	96496	FEBBRARO MAURO	AMMESSO
146	Coop.Soc. a r.l. CRESCIAMO INSIEME	MESAGNE	05/11/10	11,10	96528	ANNARITA DIPADOVA	NON AMMESSO ai sensi del par. c) dell'Avviso (ha presentato n. 3 richieste di tirocinio)
147	DOTT. ORESTE PEPE MILIZIA	FRANCAVILLA FONTANA	05/11/10	11,16	96536	MISURALE VALENTINA	AMMESSO
148	PUBBLIARTE SAS	OSTUNI	05/11/10	11,19	96453	PUNZI DANNY	AMMESSO
149	CIRCOLO ACLI PETER PAN	SAN MICHELE SAL.NO	05/11/10	11,25	96561	ARPINO SANTE	AMMESSO
150	STAZIONE DI SERVIZIO Q8	BRINDISI	05/11/10	11,28	96567	SANTORO ANGELO	AMMESSO
151	CARLUCCI SERGIO SAS	BRINDISI	05/11/10	11,28	96569	MARINOVICK CARLA	AMMESSO
152	RADIO DARA	BRINDISI	05/11/10	11,31	96571	CAPRARO ANNA CHIARA	NON AMMESSO ai sensi del par. G) dell'Avviso (C.C.I.A.A. scaduta)
153	ATENA SRL	BRINDISI	05/11/10	11,36	96575	ZACCARIA FABIANA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
154	AGRICOLE RIZZELLO SPA	CELLINO SAN MARCO	05/11/10	11,37	96577	MAURANTONI O LUCIA	AMMESSO
155	ICON SRL	BRINDISI	05/11/10	11,41	96585	CONVERTINO SARA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
156	FAI CISL	BRINDISI	05/11/10	11,47	96590	IAIA CARMELA	AMMESSO
157	DI PUNZIO GIOVANNI	FRANCAVILLA FONTANA	05/11/10	11,49	96593	DI DARIO FABBRIZIO	AMMESSO
158	PAGLIARA ANNA Studio Professionale	BRINDISI	05/11/10	11,50	96597	MIGLIACCIO PAOLO	AMMESSO
159	BRUNO BUSCICCHIO DI BUSCICCHIO MAURUZIO & C. SNC	BRINDISI	05/11/10	11,53	96601	PRONAT FRANCESCA	AMMESSO
160	STAZIONE DI SERVIZIO TAMOIL GIUSEPPE MELE	CAROVIGNO	05/11/10	11,54	96604	CALIOLO FRANCESCO	AMMESSO
161	SOLUTION FOOD SRL	CAROVIGNO	05/11/10	11,54	96606	LANZILLOTTI ANDREA	AMMESSO

162	HOTEL SOTTO LE STELLE	CAROVIGNO	05/11/10	11,55	96609	D'ALOISIO RITA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
163	HOTEL INCANTO SRL	OSTUNI	05/11/10	11,56	96610	MARZIO ANTONELLA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
164	HOTEL RESIDENCE SCOGLIO DEGLI ACHEI	CAROVIGNO	05/11/10	11,57	96611	URSO ANTONELLA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
165	CONFAGRICOLTURA BRINDISI SERVIZI SRL	BRINDISI	05/11/10	11,57	96613	COLELLI FRANCESCA SILVIA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
166	CONFAGRICOLTURA BRINDISI	BRINDISI	05/11/10	11,58	96615	LATINI FABIO	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
167	OLEOPUGLIA	BRINDISI	05/11/10	11,58	96618	NARDELLI MARIA	AMMESSO
168	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI	BRINDISI	05/11/10	12,00	96621	GRASSO MADDALENA	AMMESSO
169	SOC. COOP. AGRICOLA ALCIDE DE GASPERI	MESAGNE	05/11/10	12,00	96625	DI CARLO SABRINA	AMMESSO
170	EQUO E NON SOLO - ONLUS	FASANO	05/11/10	12,43	96712	PALMISANO MANUELA	NON AMMESSO ai sensi del par. G) dell'Avviso (C.C.I.A.A. scaduta)
171	POESIS CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO	BRINDISI	05/11/10	12,44	96719	SAPONARO ROSETTA	AMMESSO
172	S.T.I.M. SRL	LATIANO	05/11/10	13,5	96782	PANELLI VIRGILIA	AMMESSO
173	ELETTRONIC REPAIRS IMPIANTI DI CATUCCI ANDREA	BRINDISI	08/11/10	8,53	96860	TRONO DAMIANO	AMMESSO
174	F.A. GROUP SRL	BRINDISI	08/11/10	8,54	96862	RUGGIERI CLAUDIA	AMMESSO
175	STUDIO PROFESSIONALE NATALI ANTONIO	BRINDISI	08/11/10	8,55	96864	CANDIDA IORIO	AMMESSO
176	DOTT. PIERPAOLO PERRONE	BRINDISI	08/11/10	8,57	96867	FALANGONE MIMMA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
177	MC CALCESTRUZZI SRL	OSTUNI	08/11/10	9,20	96901	GIUSEPPINA MELONE	NON AMMESSO ai sensi del par. c) dell'Avviso (ha presentato n. 2 richieste di tirocinio)

178	MC CALCESTRUZZI SRL	OSTUNI	08/11/10	9,26	96909	CALABRESE ALESSANDRO	NON AMMESSO ai sensi del par. c) dell'Avviso (ha presentato n. 2 richieste di tirocinio)
179	Coop.Soc. a r.l. CRESCIAMO INSIEME	MESAGNE	08/11/10	9,31	96919	MARINAZZO STEFANIA	NON AMMESSO ai sensi del par. c) dell'Avviso (ha presentato n. 3 richieste di tirocinio)
180	BIO-BRIN	BRINDISI	08/11/10	9,36	96929	FALCONE FEDERICA	AMMESSO
181	C.N.A.	BRINDISI	08/11/10	9,36	96930	SEMERARO MADIA	AMMESSO
182	LA PITAGO SRL	BRINDISI	08/11/10	9,42	96944	DANIELE TERESA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
183	FARMACIA RUBINO (Lucrezio Livia L.)	BRINDISI	08/11/10	9,44	96951	SELLERI ADA	AMMESSO
184	ISY CAR DI CARLUCCI & C. SNC	SAN VITO DEI NOMANNI	08/11/10	9,49	96966	LOTTI CONCETTA	AMMESSO
185	FALDETTA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA	BRINDISI	08/11/10	9,53	96977	RAMPINO VIVIANA	AMMESSO
186	A.N.P.A. Associazione Nazionale Produttori Agricoli	BRINDISI	08/11/10	9,58	96985	CAPOCCIA MARIA MELANIA	AMMESSO
187	STUDIO LEGALE DONATIVI	BRINDISI	08/11/10	10,00	96992	MASTROGIOVANNI ANGELO	AMMESSO
188	C.A.R. CASTRIGNANO VALENTINO	BRINDISI	08/11/10	10,01	96994	ANTONACI DONATELLA	AMMESSO
189	CEDIMET SAS di Marchionna Cosimo	MESAGNE	08/11/10	10,04	97002	CAPONEGRO FABIO	AMMESSO
190	CICCARONE CATALDO	CEGLIE MESSAPICA	08/11/10		97023	LAURA ALLEGRETTI	AMMESSO
191	GIARDINO D'INFANZIA	ORIA	08/11/10	10,22	97025	MENGA ANTONELLA	AMMESSO
192	MARINO' GIANCARLO Studio Tecnico Geom.	ORIA	08/11/10	10,23	97026	RECCHIA ANNALISA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
193	ETA' D'ORO	ORIA	08/11/10	10,23	97028	LACORTE STEFANIA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
194	FP IMPIANTI DI FANULI PIETRO	ORIA	08/11/10	10,24	97031	DURANTE GIAN FRANCO	AMMESSO
195	FARINA PIANOFORTI	OSTUNI	08/11/10	10,25	97034	MENNA FRANCESCO	AMMESSO
196	AMBIENTE SUD SRL	OSTUNI	08/11/10	10,26	97038	CIRASINO MARIANGELA	AMMESSO
197	TAURISANO SERVICE SRL	BRINDISI	08/11/10	10,39	97070	DESIDERI NADIA	AMMESSO

198	UIL- UNIONE ITALIANA DEL LAVORO	BRINDISI	08/11/10	10,45	97081	ALBERTI MARIASSUNTA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
199	L'ANCORA Soc. Coop.	BRINDISI	08/11/10	10,53	97087	FAITA GIORGIA	AMMESSO
200	CARBINIA SPA	CAROVIGNO	08/11/10	10,57	97094	LANZILOTTI MARIA ANTONIA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
201	PEREZ ELISA (Studio Consulenza)	MESAGNE	08/11/10	11,00	97105	CAMPANA LILIANA	AMMESSO
202	FAS SRL	BRINDISI	08/11/10	11,01	97107	DI GIULIO ALESSANDRA	AMMESSO
203	ICR SRL	MESAGNE	08/11/10	11,09	97117	CALIOLO SARA	AMMESSO
204	MEDANIA	NON C'è	08/11/10	11,14	97124	MARCHIONNA FERNANDO ALESSIO	AMMESSO
205	DELLI SANTI ANNAMARIA	BRINDISI	08/11/10	11,16	97126	SCALONE ALESSANDRO	AMMESSO
206	BRANCA BARBARA (Studio consulenza)	BRINDISI	08/11/10	11,19	97129	CRAPANZANO ERSILIA	AMMESSO
207	FONDAZIONE MADONNA PELLEGRINA - IL FOCOLARE -	OSTUNI	08/11/10	11,19	97130	JOLE SPENNATI	NON AMMESSO ai sensi del par. g) dell'Avviso (manca certificato iscrizione al CPI del tirocinante
208	SISTEMI & IMPRESE SRL	BRINDISI	08/11/10	11,22	97137	DIANA ALFREDO	AMMESSO
209	FUNNY LAND SRL	CELLINO SAN MARCO	08/11/10	11,26	97141	URSO ENRICA	AMMESSO
210	UNIVERSITA' 3° ETA' PALAZZO (Tardio Ramona)	BRINDISI	08/11/10	11,30	97148	TARDIO RAMONA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
211	CANTIERE NAVALE DANESE di Danese G.	BRINDISI	08/11/10	11,31	97150	DE VITA STEFANO	AMMESSO
212	PUNTO CASA SRL	BRINDISI	08/11/10	11,46	97173	DI GIUSEPPE ANTONIO	AMMESSO
213	FIDET COOP	MESAGNE	08/11/10	11,47	97174	CARAMIA NATASCIA SIMONA	AMMESSO
214	HOTEL MONTE SARAGO DI EDIL SASSO & C. SRL	OSTUNI	08/11/10	11,48	97176	LOCOROTONDO CATERINA	AMMESSO
215	EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE SAS	ROMA SEDE OP.FASANO	08/11/10	11,50	97177	ROSATO CLAUDIA	AMMESSO
216	CE.A.S.A.	BRINDISI	08/11/10	11,50	97179	PELLEGRINO STEFANIA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO

217	INIZIATIVE SAN DOMENICO SRL	FASANO	08/11/10	11,50	97180	PINTO ROSALMA	NON AMMESSO - ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO COSI' COME PREVISTO AL PARAGRAFO H DELL'AVVISO
218	CEDFOR SERVICE SOC. COOP. A R.L.	ORIA	08/11/10	11,55	97195	CHIEDI ANNALUCIA	AMMESSO
219	BIANCO IMPRESA SRL	ORIA	08/11/10	11,56	97198	SABBA COSIMO	AMMESSO
220	ZURLO GIANLUCA	OSTUNI	08/11/10	11,30	97259	MONOPOLI FABRIZIO	AMMESSO
221	EREDE LODEDO C. DI LIGORIO GIOVANNA	CEGLIE MESSAPICA	08/11/10	11,50	97381	SALONNA DONATO	NON AMMESSO ai sensi del par. G) dell'Avviso (mancano all. 2-3-4)
222	DONAS IMOBILIARE DI CONVERTINO DOMENICO	CEGLIE MESSAPICA	08/11/10	11,50	97382	SEMERARO VITO	NON AMMESSO ai sensi del par. G) dell'Avviso (mancano all. 2-3-4)

Unione europea
Fondo sociale europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

Provincia di Brindisi

PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE P.O. FSE 2007/2013 AVVISO PROV.BR/05/2010
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1567 DEL 24/12/2010 (PUBBLICATA SUL BURP N. 155 DEL 07/10/2010)
"TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO" SPORTELLO VALUTTIVO
ASSE IV CAPITALE UMANO

Graduatoria

Disponibilità da Avvso € 477.748,00 + Residuo da Avviso BR/06/10 € 8.640,00 + Residuo da Avviso BR/ 09bis/10 € 15.100,00 TOTALE € 501.488,00

N	CODICE POR	PUNTI TOTALI	AZIENDA/SOCIETA'	SEDE	TIROCINANTE	IMPORTO FINANZIATO	COSTO PROGRESSIVO
1	POR2010IVBR5001	350	LABORATORIO DI ANALISI DR.C. MARDIGHAN & C. SNC	MESAGNE	FEBBRARO MAURO	€ 4.200,00	€ 4.200,00
2	POR2010IVBR5002	340	EFFEBI CONSULTING SOLUZIONI PER LE AZIENDE SRL	BRINDISI	RIZZO ARABELLA	€ 4.200,00	€ 8.400,00
3	POR2010IVBR5003	335	ACLI SERVICE BRINDISI SRL	BRINDISI	LEO PATRIZIA	€ 4.200,00	€ 12.600,00
4	POR2010IVBR5004	335	CONFINDUSTRIA BRINDISI	BRINDISI	ANDREUCCI CARLO	€ 4.200,00	€ 16.800,00
5	POR2010IVBR5005	335	COMPUTER DIGIT -IN DI FRUMENTO STEFANO	OSTUNI	CALO' MARCO	€ 4.200,00	€ 21.000,00
6	POR2010IVBR5006	330	CIRCOLO TENNIS OSTUNI ASD	OSTUNI	BADUINI FIORENZO	€ 4.200,00	€ 25.200,00
7	POR2010IVBR5007	330	AUTOFFICINA MECCANICA DI CASILLI ANTONIO	BRINDISI	BONATESTA SALVATORE	€ 4.200,00	€ 29.400,00
8	POR2010IVBR5008	330	EUROPA a r.l. Coop.va Soc.	LATIANO	D'ADAMO ANGELO	€ 4.200,00	€ 33.600,00
9	POR2010IVBR5009	330	GRECO & COMPANY S.R.L.	CAROVIGNO	TRISOLINI ALESSANDRO	€ 4.200,00	€ 37.800,00
10	POR2010IVBR5010	330	ZONA SRL	BRINDISI	GIANFREDA ANTONIO	€ 4.200,00	€ 42.000,00
11	POR2010IVBR5011	330	FONDAZIONE "M. ROSARIA GIANNELLI	BRINDISI	MARINESCU GALINA	€ 4.200,00	€ 46.200,00
12	POR2010IVBR5012	330	GOCCE DI BELLEZZA DI Mimma Marzio & C. sas	OSTUNI	MARZIO ROSANNA	€ 4.200,00	€ 50.400,00
13	POR2010IVBR5013	330	NON SOLO INTIMO DI CASTELLO IRINA	SAN DONACI	BROGNA SIMONA	€ 4.200,00	€ 54.600,00
14	POR2010IVBR5014	330	OLTRE L'ORIZZONTE Coop.Soc.	BRINDISI	ZURLO MATTIA PASQUALE	€ 4.200,00	€ 58.800,00

15	POR2010IVBR5015	330	GIUSEPPE VETRUGNO AMBIENTE SRL	BRINDISI	DE MITRI SIMONE	€ 4.200,00	€ 63.000,00
16	POR2010IVBR5016	330	ENGINSOFT SPA	TRENTO Sede MESAGNE	CARONE LUCIA CLAUDIA	€ 4.200,00	€ 67.200,00
17	POR2010IVBR5017	330	LOGBRIN SHIPPING SRL	BRINDISI	LAGUERCIA FABIO	€ 4.200,00	€ 71.400,00
18	POR2010IVBR5018	330	SCA SRL SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI	MESAGNE	DANIELE ANTONIO	€ 4.200,00	€ 75.600,00
19	POR2010IVBR5019	330	MONTEL SRL	S.PANCRAZIO SAL.NO	VETRUGNO ANTONIO	€ 4.200,00	€ 79.800,00
20	POR2010IVBR5020	330	CARLUCCI SERGIO SAS	BRINDISI	MARINOVICK CARLA	€ 4.200,00	€ 84.000,00
21	POR2010IVBR5021	330	CEDFOR SERVICE SOC. COOP. A R.L.	ORIA	CHIEDI ANNALUCIA	€ 4.200,00	€ 88.200,00
22	POR2010IVBR5022	325	SAN BERNARDO a r.l. Coop.va Soc.	LATIANO	AMMIRABILE ADELAIDE	€ 4.200,00	€ 92.400,00
23	POR2010IVBR5023	325	ARCOS ITALIA DI LATORRE GIORGIA	BRINDISI	LISCO ALESSANDRO	€ 4.200,00	€ 96.600,00
24	POR2010IVBR5024	325	FAS SRL	BRINDISI	DI GIULIO ALESSANDRA	€ 4.200,00	€ 100.800,00
25	POR2010IVBR5025	325	ICR SRL	MESAGNE	CALIOLO SARA	€ 4.200,00	€ 105.000,00
26	POR2010IVBR5026	320	MCN CONFEZIONI SRL	VILLA CASTELLI	NISI ISABELLA	€ 4.200,00	€ 109.200,00
27	POR2010IVBR5027	320	GE.SE.COM SRL	BRINDISI	ROMANO CARMELA KATIA	€ 4.200,00	€ 113.400,00
28	POR2010IVBR5028	320	MONTANARO DAVIDE	LATIANO	CARAMIA FEDERICO DAVIDE	€ 4.200,00	€ 117.600,00
29	POR2010IVBR5029	320	SNOOPY T.O. SRL	BRINDISI	PALMIERI EMANUELA	€ 4.200,00	€ 121.800,00
30	POR2010IVBR5030	320	AMICO SERVIZI C.E.D SOCIETA' COOP.VA	SAN VITO DEI NOMANNI	TURCO ROSA	€ 4.200,00	€ 126.000,00
31	POR2010IVBR5031	320	VARIETY di Gianni Milano	BRINDISI	D'AMICO ELEONORA	€ 4.200,00	€ 130.200,00
32	POR2010IVBR5032	320	BONTRANS di Bonatesta Giovanni & C. snc	BRINDISI	MARRA ADRIANO ARMANDO	€ 4.200,00	€ 134.400,00
33	POR2010IVBR5033	320	CENTRO SERVIZI ACLI SOC. COOP.	BRINDISI	CARONE SILVIA	€ 4.200,00	€ 138.600,00
34	POR2010IVBR5034	320	L'ESTRO SRL	BRINDISI	CARROZZO MARINA	€ 4.200,00	€ 142.800,00
35	POR2010IVBR5035	320	DI COSTE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BELLE' FEDERICA	€ 4.200,00	€ 147.000,00
36	POR2010IVBR5036	320	NUOVO LAVORO Soc. Coop.va	FRANCAVILLA FONTANA	LANDOLFA FRANCESCA	€ 4.200,00	€ 151.200,00
37	POR2010IVBR5037	320	ERARIO MAURIZIO	ORIA	ANDRIANI MARIA PIA	€ 4.200,00	€ 155.400,00
38	POR2010IVBR5038	320	CASA DEL SOLE SS.IMMACOLATA SRL	BRINDISI	SPLUGA ANTONIO	€ 4.200,00	€ 159.600,00
39	POR2010IVBR5039	320	DI PUNZIO GIOVANNI	FRANCAVILLA FONTANA	DI DARIO FABBRIZIO	€ 4.200,00	€ 163.800,00

40	POR2010IVBR5040	320	ELETTRONIC REPAIRS IMPIANTI DI CATUCCI ANDREA	BRINDISI	TRONO DAMIANO	€ 4.200,00	€ 168.000,00
41	POR2010IVBR5041	320	FALDETTA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA	BRINDISI	RAMPINO VIVIANA	€ 4.200,00	€ 172.200,00
42	POR2010IVBR5042	320	CEDIMET SAS di Marchionna Cosimo	MESAGNE	CAPONEGRO FABIO	€ 4.200,00	€ 176.400,00
43	POR2010IVBR5043	320	GIARDINO D'INFANZIA	ORIA	MENGA ANTONELLA	€ 4.200,00	€ 180.600,00
44	POR2010IVBR5044	320	TAURISANO SERVICE SRL	BRINDISI	DESIDERI NADIA	€ 4.200,00	€ 184.800,00
45	POR2010IVBR5045	320	HOTEL MONTE SARAGO DI EDIL SASSO & C. SRL	OSTUNI	LOCOROTONDO CATERINA	€ 4.200,00	€ 189.000,00
46	POR2010IVBR5046	315	IL CASTELLO INCANTATO	BRINDISI	STANO CLAUDIA	€ 4.200,00	€ 193.200,00
47	POR2010IVBR5047	315	HOBOS - COMUNICAZIONE & IMMAGINE S.R.L.	BRINDISI	MALTINI ALESSIA	€ 4.200,00	€ 197.400,00
48	POR2010IVBR5048	315	T.I.B. srl	BRINDISI	PANUNZIO ANTONIO	€ 4.200,00	€ 201.600,00
49	POR2010IVBR5049	315	BIO-BRIN	BRINDISI	FALCONE FEDERICA	€ 4.200,00	€ 205.800,00
50	POR2010IVBR5050	315	FARMACIA RUBINO (Lucrezio Livia L.)	BRINDISI	SELLERI ADA	€ 4.200,00	€ 210.000,00
51	POR2010IVBR5051	315	L'ANCORA Soc. Coop.	BRINDISI	FAITA GIORGIA	€ 4.200,00	€ 214.200,00
52	POR2010IVBR5052	315	SISTEMI & IMPRESE SRL	BRINDISI	DIANA ALFREDO	€ 4.200,00	€ 218.400,00
53	POR2010IVBR5053	315	BIANCO IMPRESA SRL	ORIA	SABBA COSIMO	€ 4.200,00	€ 222.600,00
54	POR2010IVBR5054	310	NUOVA EDILIZIA SOC. COOP.VA	ORIA	ANNE' MARA	€ 4.200,00	€ 226.800,00
55	POR2010IVBR5055	310	ISBEM S.C.P.A.	MESAGNE	PURROMEDI CHIARA	€ 4.200,00	€ 231.000,00
56	POR2010IVBR5056	310	CGIL PUGLIA- S.A.FI.L. SRL	BRINDISI	CROVELLA TIZIANA	€ 4.200,00	€ 235.200,00
57	POR2010IVBR5057	310	IL CAPITANO CARGO CONTROL SRL	BRINDISI	DE FAZIO ANNARITA	€ 4.200,00	€ 239.400,00
58	POR2010IVBR5058	310	FARMACIA DR. FILOMENA GALATONA	SAN PIETRO V.CO	PINTO ANNAMARIA	€ 4.200,00	€ 243.600,00
59	POR2010IVBR5059	310	CUPPONE AUTO	BRINDISI	FALCO FABIANA	€ 4.200,00	€ 247.800,00
60	POR2010IVBR5060	310	MENGA DOMENICO	LATIANO	CHISENA FRANCESCO	€ 4.200,00	€ 252.000,00
61	POR2010IVBR5061	310	BIO - LAB SRL	BRINDISI	DE SIMONE VALERIA	€ 4.200,00	€ 256.200,00
62	POR2010IVBR5062	310	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO	LATIANO	NIGRO GIUSY	€ 4.200,00	€ 260.400,00
63	POR2010IVBR5063	310	SALENTEC SRL	CAVALLINO	DE SALVATORE FEDERICA	€ 4.200,00	€ 264.600,00
64	POR2010IVBR5064	310	TERRA DI MIELE di Gioia Maria Costanza & C. sas	CEGLIE MESSAPICA	MAGGI DONATELLA	€ 4.200,00	€ 268.800,00
65	POR2010IVBR5065	310	COLLEGE OF MUSIC SRL	BRINDISI	NAPOLI FRANCESCA	€ 4.200,00	€ 273.000,00

66	POR2010IVBR5066	310	GAROFALO FRANCESCO	SAN VITO DEI NOMANNI	STRISCIULLO VITO	€ 4.200,00	€ 277.200,00
67	POR2010IVBR5067	310	THALASSIA SOC. COOP.VA	BRINDISI	SUMA ORONZO	€ 4.200,00	€ 281.400,00
68	POR2010IVBR5068	310	LODIS SNC DI COSIMO CORSA E FIGLI	BRINDISI	PARNASSO CARLA STELLA	€ 4.200,00	€ 285.600,00
69	POR2010IVBR5069	310	SASVA SRL	BRINDISI	D'ORONZO FILOMENA	€ 4.200,00	€ 289.800,00
70	POR2010IVBR5070	310	EMMANUEL DUE	SAN MICHELE SAL.NO	DE LEONARDIS FABIANO	€ 4.200,00	€ 294.000,00
71	POR2010IVBR5071	310	BRINFLORA GIUSTIZIERI SRL	BRINDISI	ALLEGRINI BARBARA	€ 4.200,00	€ 298.200,00
72	POR2010IVBR5072	310	C.O.P. INTERNATIONAL S.R.L.	BRINDISI	D'ALO' ANDREA	€ 4.200,00	€ 302.400,00
73	POR2010IVBR5073	310	STAZIONE DI SERVIZIO Q8 (VIA MADDALENA,3)	BRINDISI	SANTORO ANGELO	€ 4.200,00	€ 306.600,00
74	POR2010IVBR5074	310	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI	BRINDISI	GRASSO MADDALENA	€ 4.200,00	€ 310.800,00
75	POR2010IVBR5075	310	S.T.I.M. SRL	LATIANO	PANELLI VIRGILIA	€ 4.200,00	€ 315.000,00
76	POR2010IVBR5076	310	FARINA PIANOFORTI	OSTUNI	MENNA FRANCESCO	€ 4.200,00	€ 319.200,00
77	POR2010IVBR5077	310	DELLI SANTI ANNAMARIA	BRINDISI	SCALONE ALESSANDRO	€ 4.200,00	€ 323.400,00
78	POR2010IVBR5078	305	NICOLA CALISI SRL	BRINDISI	VERGARI VERONICA	€ 4.200,00	€ 327.600,00
79	POR2010IVBR5079	305	GLOBAL COSTRUCTION SRL	BRINDISI	ZAMMILLO GIORGIA	€ 4.200,00	€ 331.800,00
80	POR2010IVBR5080	305	LEO PAOLO	OSTUNI	MENGA COSIMO	€ 4.200,00	€ 336.000,00
81	POR2010IVBR5081	305	NEW FANTASY SOC. COOP. VA	BRINDISI	BONATESTA ILARIA	€ 4.200,00	€ 340.200,00
82	POR2010IVBR5082	305	TAGLIENTE COTRINO	LATIANO	BRUNO COSIMO	€ 4.200,00	€ 344.400,00
83	POR2010IVBR5083	305	COOPERATIVA SOCIALE "OASI" A R.L. ONLUS	MESAGNE	CAPONEGRO SERENA	€ 4.200,00	€ 348.600,00
84	POR2010IVBR5084	305	BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI	BRINDISI	MONETTI LAURA	€ 4.200,00	€ 352.800,00
85	POR2010IVBR5085	305	D'AMICO & CO. SAS DI D'AMICO ALESSANDRO	BRINDISI	PAPA MARIANNA	€ 4.200,00	€ 357.000,00
86	POR2010IVBR5086	305	DIPASQUALE VITO	FASANO	MONTANARO PALMA	€ 4.200,00	€ 361.200,00
87	POR2010IVBR5087	305	GIO' TRAVEL DI CAPUTO GIOVANNA	BRINDISI	MAIELLO MARIKA	€ 4.200,00	€ 365.400,00
88	POR2010IVBR5088	305	EDIZIONI EFFE SRL	BRINDISI	ALUZZI JACOPO	€ 4.200,00	€ 369.600,00
89	POR2010IVBR5089	305	FERTILA SRL	BRINDISI	TAGLIENTE ANGELA	€ 4.200,00	€ 373.800,00
90	POR2010IVBR5090	305	BONATESTA SRL	BRINDISI	GUADALUPI MIRELLA	€ 4.200,00	€ 378.000,00

91	POR2010IVBR5091	305	AGRICOLE RIZZELLO SPA	CELLINO SAN MARCO	MAURANTONIO LUCIA	€ 4.200,00	€ 382.200,00
92	POR2010IVBR5092	305	F.A. GROUP SRL	BRINDISI	RUGGIERI CLAUDIA	€ 4.200,00	€ 386.400,00
93	POR2010IVBR5093	305	CANTIERE NAVALE DANESE di Danese G.	BRINDISI	DE VITA STEFANO	€ 4.200,00	€ 390.600,00
94	POR2010IVBR5094	305	PUNTO CASA SRL	BRINDISI	DI GIUSEPPE ANTONIO	€ 4.200,00	€ 394.800,00
95	POR2010IVBR5095	305	EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE SAS	ROMA SEDE OP.FASANO	ROSATO CLAUDIA	€ 4.200,00	€ 399.000,00
96	POR2010IVBR5096	300	SALENTINA IMBALLAGGI SRL	ORIA	DELLE GROTTAGLIE VANESSA	€ 4.200,00	€ 403.200,00
97	POR2010IVBR5097	300	DI LUZIO GIROLAMO	BRINDISI	BARBIERI MARCO	€ 4.200,00	€ 407.400,00
98	POR2010IVBR5098	300	SAOAVE SRL	FRANCAVILLA FONTANA	CAPUANO ILARIA	€ 4.200,00	€ 411.600,00
99	POR2010IVBR5099	300	ISTITUTO SAN VINCENZO	BRINDISI	DE GIORGIO ROBERTA	€ 4.200,00	€ 415.800,00
100	POR2010IVBR5100	300	BAR STAZIONE di De Tommaso & L. Avvantaggiato	SAN PIETRO V.CO	LANZILAO LAURA	€ 4.200,00	€ 420.000,00
101	POR2010IVBR5101	300	RAG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE STUDIO DI CONSULZA TRIBUTARIA	MESAGNE	SPINELLI MARIA	€ 4.200,00	€ 424.200,00
102	POR2010IVBR5102	300	CONFARTIGIANATO - UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI DI BRINDISI	BRINDISI	MARRA ELISA	€ 4.200,00	€ 428.400,00
103	POR2010IVBR5103	300	LOGIMED Logistica Mediterranea SRL	BRINDISI	SCHEMBARI EMANUELA	€ 4.200,00	€ 432.600,00
104	POR2010IVBR5104	300	PALESTRA BEAUTY E FITNESS CENTER di Antonio Urso	CEGLIE MESSAPICA	LIGORIO VITA	€ 4.200,00	€ 436.800,00
105	POR2010IVBR5105	300	C.M. IMPIANTI TECNOLOGICI DI COPPOLA MARIA	BRINDISI	FERREIRA CANDIDO CECILIA	€ 4.200,00	€ 441.000,00
106	POR2010IVBR5106	300	AVVISATORE MARITTIMO DEL PORTO DI BRINDISI SRL	BRINDISI	FLORIO ANDREA	€ 4.200,00	€ 445.200,00
107	POR2010IVBR5107	300	RAG. LEGGIERO MASSIMO	BRINDISI	LETTORI ISABELLA	€ 4.200,00	€ 449.400,00
108	POR2010IVBR5108	300	COOPERATIVA DI FACCHINAGGIO CASTELLO SOC.COOP. A R.L.	BRINDISI	MAZZEO MARCO SALVATORE	€ 4.200,00	€ 453.600,00
109	POR2010IVBR5109	300	CAFIERO ARNALDO	ORIA	RIZZO MARGHERITA	€ 4.200,00	€ 457.800,00
110	POR2010IVBR5110	300	ERROI ASSICURAZIONE DEL DOTT. M. ERROI & SAS	BRINDISI	SAPONARO ROBERTA	€ 4.200,00	€ 462.000,00
111	POR2010IVBR5111	300	BANDIERA BLU VACANZE	BRINDISI	FONTANA STEFANIA	€ 4.200,00	€ 466.200,00

112	POR2010IVBR5112	300	CASTORINI GIUSEPPE	BRINDISI	CARELLA VALENTINA	€ 4.200,00	€ 470.400,00
113	POR2010IVBR5113	300	SAGEM SAS	MESAGNE	PENNETTA VANESSA	€ 4.200,00	€ 474.600,00
114	POR2010IVBR5114	300	FAI CISL	BRINDISI	IAIA CARMELA	€ 4.200,00	€ 478.800,00
115	POR2010IVBR5115	300	BRUNO BUSCICCHIO DI BUSCICCHIO MAURUZIO & C. SNC	BRINDISI	PRONAT FRANCESCA	€ 4.200,00	€ 483.000,00
116	POR2010IVBR5116	300	STAZIONE DI SERVIZIO TAMOIL GIUSEPPE MELE	CAROVIGNO	CALIOLO FRANCESCO	€ 4.200,00	€ 487.200,00
117	POR2010IVBR5117	300	SOLUTION FOOD SRL	CAROVIGNO	LANZILLOTTI ANDREA	€ 4.200,00	€ 491.400,00
118	POR2010IVBR5118	300	OLEOPUGLIA	BRINDISI	NARDELLI MARIA	€ 4.200,00	€ 495.600,00
119	POR2010IVBR5119	300	C.N.A.	BRINDISI	SEMERARO MADIA	€ 4.200,00	€ 499.800,00
120	POR2010IVBR5120	300	ISY CAR DI CARLUCCI & C. SNC	SAN VITO DEI NOMANNI	LOTTI CONCETTA		
134	POR2010IVBR5121	300	C.A.R. CASTRIGNANO VALENTINO	BRINDISI	ANTONACI DONATELLA		
140	POR2010IVBR5122	300	AMBIENTE SUD SRL	OSTUNI	CIRASINO MARIANGELA		
121	POR2010IVBR5123	300	FUNNY LAND SRL	CELLINO SAN MARCO	URSO ENRICA		
122	POR2010IVBR5124	300	ZURLO GIANLUCA	OSTUNI	MONOPOLI FABRIZIO		
123	POR2010IVBR5125	295	STUDIO GAMMA SAS di Paola Buonasperanza & C.	BRINDISI	GIROLAMODIBARI CLAUDIA		
124	POR2010IVBR5126	295	PALMO CRETI' - COMMERCIALISTA	CAROVIGNO	CATAMERO' MICHELE		
125	POR2010IVBR5127	295	DAV SRL	LATIANO	LEUCI ANGELO		
126	POR2010IVBR5128	295	RAG. LIVIA ANTONUCCI	BRINDISI	DI MURI DAVIDE		
127	POR2010IVBR5129	295	DONNALOIA GIACOMO	OSTUNI	LEO VITA		
128	POR2010IVBR5130	295	STUDIO PROF.LE GIUSEPPE LONGO	TORRE S.SUSANNA	PADULA LUCIA		
129	POR2010IVBR5131	295	Studio Fiscale Tributario Dott. RINO CITO	BRINDISI	FONSECA FLORIANA		
130	POR2010IVBR5132	295	EL.PA.SRL	BRINDISI	QUARTA JENNIFER		
131	POR2010IVBR5133	295	VITTORIO DANESE CONSULENTE DEL LAVORO	BRINDISI	SCISCIO SIMONE		
132	POR2010IVBR5134	295	MELE LUANA	BRINDISI	VOLPE MASSIMILIANO		
133	POR2010IVBR5135	295	PUBBLIARTE SAS	OSTUNI	PUNZI DANNY		
135	POR2010IVBR5136	295	STUDIO PROFESSIONALE NATALI ANTONIO	BRINDISI	CANDIDA IORIO		
136	POR2010IVBR5137	295	STUDIO LEGALE DONATIVI	BRINDISI	MASTROGIOVANNI ANGELO		

137	POR2010IVBR5138	295	PEREZ ELISA (Studio Consulenza)	MESAGNE	CAMPANA LILIANA		
138	POR2010IVBR5139	295	MEDANIA	NON C'è	MARCHIONNA FERNANDO ALESSIO		
139	POR2010IVBR5140	295	BRANCA BARBARA (Studio consulenza)	BRINDISI	CRAPANZANO ERSILIA		
141	POR2010IVBR5141	290	C & G SRL	MESAGNE	ROGOLI FEDERICA		
142	POR2010IVBR5142	290	STUDIO ASSOCIATO PALMO CRETI' - ANNA QUARTULLI	BRINDISI	QUARTULLI ANGELA		
143	POR2010IVBR5143	290	FUTURSERVICE -SCUOLA VEGA	BRINDISI	BATACCIA ANGELO		
144	POR2010IVBR5144	290	ANTONIO MELA - COMMERCIALISTA	BRINDISI	AMATO MARIA		
145	POR2010IVBR5145	290	ESSE.GI. SRL	BRINDISI	PASSERINI LUCA		
146	POR2010IVBR5146	290	IL BELLO DELLE DONNE di Iaia Alessandra	BRINDISI	VANTAGGIATO ANGELA		
147	POR2010IVBR5147	290	GE.S.I.A. SRL	BRINDISI	CAMPOBASSO FABIO		
148	POR2010IVBR5148	290	DI LECCE SIMONA	BRINDISI	DE MICHELE SABINA		
149	POR2010IVBR5149	290	STUDIO ASSOCIATO D'AMBROSIO	BRINDISI	SAPONARO ANTONIETTA		
150	POR2010IVBR5150	290	TONDO MIRELLA Consulente del Lavoro	BRINDISI	CONTARDI LOREDANA		
151	POR2010IVBR5151	290	CONTARDI TEODORO	BRINDISI	DI BELLO ROBERTO		
152	POR2010IVBR5152	290	A.C.L.I.	BRINDISI	MIGNOGNA DANIELE		
153	POR2010IVBR5153	290	CALVARUSO DOTT. GIUSEPPE Studio Tributario	BRINDISI	BELLO MATTIA		
154	POR2010IVBR5154	290	CONGREGAZIONE SUORE S. ANTONIO DA PADOVA	BRINDISI	LONGO CINZIA		
155	POR2010IVBR5155	290	SEMINARIO VESCOVILE S. GIUSEPPE	OSTUNI	BARBIERI BARBARA		
156	POR2010IVBR5156	290	DIOCESI DI ORIA	ORIA	VECCHIO BRUNO		
157	POR2010IVBR5157	290	DOTT. FRANCESCO SILIBERTO	BRINDISI	GRECO DANIELA		
158	POR2010IVBR5158	290	DOTT. ORESTE PEPE MILIZIA	FRANCAVILLA FONTANA	MISURALE VALENTINA		
159	POR2010IVBR5159	290	CIRCOLO ACLI PETER PAN	SAN MICHELE SAL.NO	ARPINO SANTE		
160	POR2010IVBR5160	290	PAGLIARA ANNA Studio Professionale	BRINDISI	MIGLIACCIO PAOLO		
161	POR2010IVBR5161	290	SOC. COOP. AGRICOLA ALCIDE DE GASPERI	MESAGNE	DI CARLO SABRINA		
162	POR2010IVBR5162	290	POESIS CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO	BRINDISI	SAPONARO ROSETTA		

163	POR2010IVBR5163	290	A.N.P.A. Associazione Nazionale Produttori Agricoli	BRINDISI	CAPOCCIA MARIA MELANIA		
164	POR2010IVBR5164	290	FIDET COOP	MESAGNE	CARAMIA NATASCIA SIMONA		
165	POR2010IVBR5165	290	CICCARONE CATALDO	CEGLIE MESSAPICA	LAURA ALLEGRETTI		
166	POR2010IVBR5166	285	GIOCOSA ONLUS SOC. COOP SOCIALE	CELLINO SAN MARCO	MICELLO LAURA		
167	POR2010IVBR5167	285	ACLITERRA	BRINDISI	ELIA ALESSIO		
168	POR2010IVBR5168	280	SEMERARO FORTUNATA	BRINDISI	CARRIERI FABIO		
169	POR2010IVBR5169	280	FP IMPIANTI DI FANULI PIETRO	ORIA	DURANTE GIAN FRANCO		

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale 13 gennaio 2011, n. 96

POR PUGLIA FSE 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico FG/01/2011 (Area professionalizzante).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente della Formazione Professionale della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione di G.P. n° 129 del 27/05/2010, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007/2013;

Visto il D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010, avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini";

Vista la DGR n. 3013 del 28/12/2010 di approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione (c.d. III Area);

Considerato che:
- il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.
- pertanto, al termine del corso di studi, gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.
- a seguito della riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010, è intervenuta la necessità di innovare la materia;
- lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77";

Preso atto che:
- con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".
- a tal proposito la Regione Puglia ha concertato con l'Ufficio Scolastico Regionale di suddividere le attività oggetto dei bandi in due diverse azioni: una destinata agli allievi delle V classi dell'A.S. in corso e l'altra per progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell'A.S. in corso, che diventeranno V classi nel prossimo;

Considerato che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione delle azioni del piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013), approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27/05/2010 e s.m.i.;

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse IV "Capitale umano", ha tra suoi obiettivi quello di "Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro";

Preso atto che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità. (categoria di spesa 73);

Constatato che l'avviso risponde alla finalità generale di attivare:
- Percorsi di specializzazione per le V classi nell'A.S. 2010-2011;
- Percorsi biennali di qualifica per le IV classi nell'A.S. 2010/2011 che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012;

Rilevato che, dai dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'a.s. 2010/2011 e trasmessi dall'AdG con nota del 30/12/2010 agli O.I., il numero complessivo delle classi degli Istituti professionali di Stato della Provincia di Foggia destinatarie dei predetti interventi ammonta a n. 96 classi, di cui n. 50 di classe V e n. 46 di classe IV;

Predisposta in data 10/01/2011 la Check list verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Visto che:
- con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/01/2011 (Area professionalizzante) al fine di Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- l'Avviso pubblico FG/01/2011 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

ASSE	IV – CAPITALE UMANO
Obiettivo Specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
Obiettivo Operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Categoria di Spesa	73
Tipologia di Attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.
Azione 1	Percorsi di specializzazione per le V classi nell'A.S. 2010-2011
Azione 2	Percorsi biennali di qualifica per le IV classi nell'A.S. 2010/2011 che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012

Considerato che:
- per l'azione 1 è previsto un finanziamento complessivo non superiore ad euro 325.000,00 con un parametro pari a euro 3,61 ora/allievo ed una durata massima di 90 ore annuali per ciascuna delle 50 classi costituite da un numero max di 20 allievi;
- per l'azione 2 è previsto un finanziamento complessivo non superiore ad euro 851.000,00 parametro pari a euro 3,08 ora/allievo ed una durata massima di 300 ore sul biennio per ciascuna delle 46 classi costituite da un numero max di 20 allievi;

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV "Capitale Umano", per un importo complessivo di euro 1.176.000,00 imputabili al Piano provinciale 2010 (cat. di spesa 73);

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 12/12 dello 05/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 189 del 27 luglio 2010 con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 190 del 27 luglio 2010 con la quale sono stati approvati piano esecutivo di gestione (P.E.G.) e il piano degli obiettivi (P.d,O.) per l'esercizio finanziario 2011;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pianificazione (azioni residue 2008-2009 e azioni 2010) POR Puglia FSE 2007-2013",

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione per l'anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/01/2011 (Area Professionalizzante) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/01/2011 sono relativi a:

ASSE	IV – CAPITALE UMANO
Obiettivo Specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
Obiettivo Operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Categoria di Spesa	73
Tipologia di Attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.
Azione 1	Percorsi di specializzazione per le V classi nell'A.S. 2010-2011
Azione 2	Percorsi biennali di qualifica per le IV classi nell'A.S. 2010/2011 che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012

- di autorizzare la somma complessiva di euro 1.176.000,00 al cap. 165200 dell'esercizio finanziario corrente di cui euro 325.000,00 per l'azione 1 ed euro 851.000,00 per l'azione 2;

- di subimpegnare la somma di euro 325.000,00 al cap.165200 impegno generale n. 1513 del 24/09/2010;

- di subimpegnare la somma di euro 851.000,00 al cap.165200 impegno generale n. 1513 del 24/09/2010;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello

Servizio Finanziario di Ragioneria

Visto il procedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul capitolo n° 165200

del bilancio del corrente esercizio finanziario, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D.L.vo n° 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni.

(impegno n° 1513/sub3 . del 24/09/2010
n° 1513/sub4 . del 24/09/2010)

P

Foggia, 17/01/2011

Il Dirigente del Settore Finanziario
dott.ssa Rosa Lombardi

La presente determinazione è esecutiva ai sensi della normativa vigente.

Foggia, _____

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Luisa Maraschiello

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale

Dal al

Foggia, _____

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Luisa Maraschiello

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO FG/01/2011

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

AREA PROFESSIONALIZZANTE

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011)
Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA
N	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
O	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P	TUTELA DELLA PRIVACY
Q	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza".
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006;

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale"e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i**
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006**: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006**: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul

fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;

- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Legge 15 marzo 1997, n.59,** recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440,** recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112,** recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275,** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62,** recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53
- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006,** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del

"Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010);
- **Determinazione Dirigenziale n. 877 del 30/06/2010** di attestazione della conformità del Piano di attuazione provinciale per l'annualità 2010 agli Atti di programmazione regionali (P.O. Puglia FSE 2007-2013).
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010,** avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28/12/2010** avente ad oggetto: "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al D.M. 15 aprile 1994";

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n° 129 del 27/05/2010,** con la quale è stato proposto il piano provinciale di attuazione 2010 del POR Puglia FSE 2007-2013**,** successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2010 (**Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010**).
- **Deliberazione di Giunta Provinciale n. 281 del 28/10/2010** di presa d'atto della delibera di G.R. 1919 dello 09/09/2010 e di indirizzo al Dirigente in materia di esami rientranti nell'ambito della formazione professionale delegata.

B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*", (integrata con la DGR 56/2010 – "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a*

regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

A tal proposito con l'Ufficio Scolastico Regionale si è concertato di suddividere le attività oggetto dei bandi in due diverse azioni: una destinata agli allievi delle V classi dell'A.S. in corso e l'altra per progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell'A.S. in corso, che diventeranno V classi nel prossimo.

Parallelamente, con D.G.R. 2773 del 14 dicembre 2010, l'Autorità di Gestione FSE ha derogato i termini previsti nella D.G.R. 1575/08 relativamente all'impegno di spesa riferito all'attività de quo, consentendo eccezionalmente ed *una tantum* agli O.I., di pubblicare le graduatorie riferite agli Avvisi per la III Area Professionalizzante entro il termine ultimo del 31 maggio 2011.

Il presente Avviso si divide, pertanto in due azioni, che di seguito si riportano.

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

E' destinata alle Classi V dell'A.S. 2010/2011, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa in merito all'attuazione di un regime transitorio, allo scopo di garantire l'acquisizione delle competenze e la conseguente attestazione finale (specializzazione) da parte degli allievi di V classe (ex IV classe), che abbiano frequentato con esito positivo i percorsi di III area nell'A.S. 2009/2010 (secondo le precedenti modalità).

L'Azione 1 è relativa alla realizzazione per l'anno scolastico 2010/2011 della *III area Professionalizzante* per le V classi degli Istituti Professionali di Stato, a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, al fine di poter garantire agli studenti degli Istituti Professionali della Provincia di Foggia l'acquisizione di competenze tecnico professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. In tal senso, sarà possibile conseguire un titolo di specializzazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

E' relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le

specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C	AZIONI FINANZIABILI

C.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, le attività oggetto del presente Avviso sono destinate a dare continuità, in regime transitorio, ai percorsi sostenuti nell'A.S. 2009/2010 dagli allievi di IV classi, passati alle V classi nell'attuale A.S.

Pertanto, essi si caratterizzano per:

- una durata complessiva di 90 ore, di cui 54 ore di teoria e 36 ore di stage (60% e 40%)
- il profilo di riferimento: in continuità con quello realizzato nella classe IV;
- il conseguimento di specifico **attestato di specializzazione**, ai sensi della normativa vigente, previo esame, secondo le procedure di cui all'art. 29 della L.R. 15/2002.

I percorsi formativi di specializzazione dovranno essere:

1. coerenti con il percorso di studi effettuato dagli studenti;
2. effettivamente spendibili nel mondo del lavoro;
3. coerenti con il fabbisogno del territorio.

E' pertanto sconsigliata la proposizione di progetti la cui denominazione non coincida con la specializzazione rilasciata.

Inoltre, i percorsi formativi dovranno utilizzare metodologie didattiche innovative, caratterizzate dai seguenti requisiti:

- osservazione ed analisi dei mutamenti del mercato del lavoro e rilevazione competenze professionali emergenti;

- modelli formativi progettati ed attuati con il coinvolgimento delle imprese;
- personalizzazione dei percorsi, mediante un continuo affiancamento dei discenti;
- individuazione di docenti con specifica esperienza professionale maturata nel settore d'interesse.

C.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.2.2**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, approvato con DGR n. 3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2010/2011, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculo quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa

formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato "A" - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra la I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti.

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;
- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Gli interventi devono essere proposti da:

- un Istituto scolastico accreditato della provincia di Foggia;
- un Istituto scolastico accreditato della provincia di Foggia congiuntamente ad un Istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un Organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente

normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Foggia, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

E	**DESTINATARI**

E.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Foggia, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010. Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati, può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

E.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Foggia, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente

considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 1.176.000,00** a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Foggia sull'asse IV Capitale Umano, sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della provincia di Foggia, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2010/2011.

PROVINCIA	CLASSE IV	CLASSE V	TOTALI CLASSI	TOTALE MAX STANZIAMENTO
FOGGIA	46	50	96	1.176.000,00

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

F.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,61 ora/allievo**, ed una durata di **max 90 ore** annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 6.500,00.**

F.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a:

- € 6.500,00 per i percorsi dell'azione 1)
- € 18.500,00 per i percorsi dell'azione 2)

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo, quindi:

- per i percorsi dell'azione 1) = 15% di € 6.500,00 = € 975,00
- per i percorsi dell'azione 2) = 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

Azione 1: B24 = (€ 975,00 / 20) x numero allievi classe

Azione 2: B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso azione 1)	costo max voce B24 azione 1)	costo max percorso azione 2)	costo max voce B24 azione 2)
8	€ 5.915,00	€ 390,00	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 5.963,75	€ 438,75	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 6.012,50	€ 487,50	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 6.061,25	€ 536,25	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 6.110,00	€ 585,00	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 6.158,75	€ 633,75	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 6.207,50	€ 682,50	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 6.256,25	€ 731,25	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 6.305,00	€ 780,00	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 6.353,75	€ 828,75	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 6.402,50	€ 877,50	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 6.451,25	€ 926,25	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 6.500,00	€ 975,00	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario.

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di **€ 1.176.000,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

G MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

a) **una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura "…..Ragione sociale del soggetto proponente …. – Domanda e Documentazione di ammissibilità – Avviso n. ……." , contenente, pena l'esclusione:**

- **la domanda di partecipazione,** autenticata nei termini di legge, conforme all'***allegato 1,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto;
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …. pagine*";
- l'***allegato 2,*** con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto anche su

supporto magnetico (CD);

b) **una busta, chiusa e siglata sui lembi, per ogni progetto contraddistinta dalla dicitura "Formulario – avviso n. ….. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:**

- **un formulario progetto** (***allegato 8***), in un originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere contenuti **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse IV "Capitale Umano" – Avviso FG/01/2011***

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **entro e non oltre le ore 12,00 del 9 febbraio 2011**, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Formazione Professionale
Piazza XX Settembre, n. 20
71100 Foggia

La consegna del plico oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso, ai fini della fase di ammissibilità.

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti di ammissibilità:

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli allegati 3 e 3 bis, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
   - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
   - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
   1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
   2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (***allegato 5***) *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della

domanda presentata;

3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (***allegato 6***);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali (***allegato 7***);
5. la dichiarazione di impegno a costituirsi in RTS, se previsto;

d) la dichiarazione di impegno, tra i *partner di progetto* (scuola; imprese; enti di formazione; ecc.) a sottoscrivere una convenzione, prima dell'avvio dell'attività, per specificare gli obiettivi formativi degli stage; la durata e il periodo di svolgimento degli stessi; i reciproci ruoli, compiti e responsabilità con particolare riferimento ai tutor scolastici e ai responsabili aziendali.

Nel caso di RTS, i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila dell'RTS nel caso dei documenti c3), c4),
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all'RTS (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) (se pertinente), c6
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti all'RTS da costituire, nel caso del documento c5
- contestualmente a tutti i soggetti partner nel caso dei documenti di cui al punto d).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

Costituiranno motivi di esclusione dalla valutazione di merito le proposte progettuali:

- non allineate, nei contenuti, a quanto disposto al precedente punto C);
- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi di quanto previsto al precedente punto D);
- riferite ad un numero complessivo di studenti diverso da quelli (minimi e massimi) di cui al precedente paragrafo E);
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati da tutti i documenti di cui al paragrafo G);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti**.

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti, o che non raggiungano il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	*Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite*	100	300
	1.2	*Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate*	100	
	1.3	*Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti*	50	
	1.4	*Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013) e con le indicazioni dell'avviso*	50	
2 Qualità progettuale	2.1	*Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*	50	500
	2.2	*Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico (metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	100	
	2.3	*Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)*	50	
	2.4	*Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare*	50	
	2.5	*Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e*	100	

		istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici		
	2.6	*Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento*	50	
	2.7	*Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento*	50	
	2.8	*Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati*	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	*Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste*	50	100
	3.2	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto*	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione*	100	100
TOTALE				1.000

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'approvazione dei corsi avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo corso integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- **http://www.provincia.foggia.it**
- **http://www.formazione.provincia.foggia.it**

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato *"Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/01/2011, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia di Foggia, e della data di termine dei corsi;

h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

i) convenzione sottoscritta tra i *partner di progetto* (scuola; imprese; strutture pubbliche; ecc.) in cui siano specificati gli obiettivi formativi degli stage; la durata e il periodo di svolgimento degli stessi; i reciproci ruoli, compiti e responsabilità con particolare riferimento ai tutor scolastici e ai responsabili aziendali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La documentazione di cui al punto e) deve essere obbligatoriamente trasmessa contestualmente alla richiesta di erogazione del finanziamento mentre il calendario delle attività di cui al punto g) deve essere obbligatoriamente trasmesso contestualmente alla comunicazione di avvio delle attività e alla fotocopia del registro didattico da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila della RTS nel caso dei documenti di cui ai punti a), d), e), g), h), i);
- contestualmente al soggetto proponente oppure a tutti i soggetti partecipanti all'RTS da costituire, nel caso dei documenti di cui ai punti b), c), f)
- a tutti i soggetti partner nel caso dei documenti di cui al punto i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovrà essere accompagnata dal DURC e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

M	SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale,

sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

N	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

O	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. Marco Carmeno.

P	TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q	INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D.D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza

- al seguente numero telefonico: 0881 – 791501 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito www.formazione.provincia.foggia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

- http://www.provincia.foggia.it
- http://www.formazione.provincia.foggia.it

Allegato "A" - (Azione 2) Percorsi biennali di qualifica: Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
- di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
- di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
- di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.

ALLEGATI

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 FOGGIA

Il sottoscritto ……..……., in qualità di legale rappresentante dell'ente …….…… in riferimento all'**Avviso n. FG/01/2011** approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa 73, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
			FG	
			T O T A L E	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. FG/01/2011

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	Rappr.legale (data di nascita)	Rappr.legale (luogo di nascita)	Tipologia* (nel caso di qualifica indicare la classificazione)	**Denominazione corso**	Sede svolgimento progetto **	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17

* indicare la tipologia del corso: **attestato di qualifica**
** indicare indirizzo e città

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare

_____

_____

(specificare quale)

che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- che l'ente in passato: (barrare con una croce)
  - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
  - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
  - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.
- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A
(barrare con una croce)

□ di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

□ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

□ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a_____ nato a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

_____

_____

con la seguente posizione giuridica:

_____

_____

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 8

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/01/2011

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologia di attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma
Azione	1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	I	V	7	3										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)*		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)*				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. <u>SCHEDA PROGETTO</u>

2.1	**Denominazione progetto**	**----------**	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di SPECIALIZZAZIONE	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **90**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**36**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di ……, in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010.	

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. <u>Finalizzazione dell'attività</u>

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Continuità con il percorso realizzato per la IV classe nell'A.S. 2009/2010

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica *(in itinere ed ex post)*

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 1

Numero allievi	
Ore progetto	90

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 90 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

* ***Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 90 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* **L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.**

Allegato 8

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/01/2011

POR PUGLIA FSE 2007 - 2013	
Asse	IV CAPITALE UMANO
Obiettivo specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologia di attività	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma
Azione	2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	I	V	7	3										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)*		

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)*				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. <u>SCHEDA PROGETTO</u>

2.1	**Denominazione progetto**	**----------**	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle IV classi degli Istituti Professionali della provincia di Foggia, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.	

2.6 Risorse umane da utilizzare
(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. <u>Finalizzazione dell'attività</u>

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità *(di prodotto o di processo)*

Modalità oggettive di verifica *(in itinere ed ex post)*

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 2

Numero allievi	
Ore progetto	

In

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
	TOTALE		**100%**

caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	**FIGURE STRATEGICHE**	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli transazionali		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B2.6 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B3.1 Incontri e seminari
			B3.2 Elaborazione reports e studi
			B3.3 Pubblicazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B1.6 Formazione personale docente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale 11 gennaio 2011, n. 3

Approvazione della nuova graduatoria dei progetti candidati a valere sull'Avviso Pubblico Le/4/2010 Azione 3 - POR Puglia FSE 2007/2013) ASSE II - Occupabilità.

SERVIZIO FORMAZIONE E LAVORO

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.163 comma 3 del D.Lgs.267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

VISTA la deliberazione n.234 del 6/08/2010 con cui la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione delle Politiche formative della Provincia di Lecce - anno 2010 elaborato dal Servizio Formazione Professionale di questa Provincia in adempimento dell'art.14 dell'Accordo tra Autorità di Gestione/Regione Puglia e /Organismo Intermedio/Provincia di Lecce, dando mandato al Dirigente del Servizio "Formazione e Lavoro" "di porre in essere gli atti necessari per la realizzazione degli interventi previsti in detto Piano".

VISTA la deliberazione n.259 del 22/09/2010 con cui la Giunta Provinciale ha approvato la rettifica ai punti 3.1.1 – 3.1.2 – 3.1.3 del suddetto piano.

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. 2406 del 21/10/2010 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'invio della rettifica del citato Piano di Attuazione per le Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2010, attestandone la conformità agli atti di programmazione regionale (POR Puglia FSE 2007/2013).

VISTE le DD.DD. n.2571 del 29/10/2010 e n.2648 del 08/11/2010 con le quali sono stati adottati n.10 avvisi pubblici – anno 2010 – per il finanziamento di interventi formativi a valere sulle risorse disponibili sugli Assi I – II – IV del POR Puglia FSE 2007/2013, pubblicati sui BURP n.167 del 04/11/2010 (Supplemento 1) e n.174 del 18/11/2010;

VISTA la D.D. n.3367 del 24/12/2010 con la quale sono state approvate le graduatorie relative agli avvisi pubblici nn.1-2-3-4-5-6-8-10 LE/2010;

VISTO il verbale del gruppo di valutazione di merito dell'11/01/2011 da cui emerge che detto gruppo, relativamente alla graduatoria dei progetti candidati a valere sull'avviso pubblico LE/4/2010 azione 3, ha rilevato che in n.3 progetti il numero dei partecipanti alle azioni formative risulta essere pari a 18 e pertanto superiore al numero massimo previsto dal bando, pari a 15 ed in un progetto ha a individuato un refuso di battitura riguardante il numero degli allievi; ed ha pertanto rivisto la graduatoria in questione, che nella nuova versione viene allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

Prendere atto di quanto in premessa specificato;

APPROVARE la nuova graduatoria dei progetti candidati a valere sull'avviso pubblico LE/4/2010 azione 3 allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO relativamente all'avviso pubblico LE/4/2010 azione 3:

- che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, sono i primi 8 della relativa graduatoria allegata;

- che i progetti idonei ma non finanziabili sono i successivi 15 progetti, dal n.9 al n.23 della relativa graduatoria allegata;
- che ci sono n.3 progetti esclusi perché il numero di allievi è superiore a quello previsto dal bando;

DARE ATTO che la spesa complessiva di € 720.000,00 inerente i progetti finanziabili di cui alla graduatoria relativa all'avviso pubblico n.4 LE/2010 azione 3 trova copertura nell'impegno n.2253.1/2010 assunto sul cap. 21334/002 "POR Puglia FSE 2007/2013 Conferimento funzioni alle Province Pugliesi Asse II – Occupabilità – trasferimenti" del bilancio corrente, gestione residui (Categoria di spesa 67)

DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale con il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio di questa Provincia e sui siti istituzionali della Provincia di Lecce e della Regione Puglia.

La pubblicazione sul BURP costituisce notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

DARE ATTO che, ai sensi dl Regolamento Regionale n.5 del 6/4/2009 Modello per gli organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013, pubblicato sul BURP n. 55 del 10/04/2009, "La data di pubblicazione delle graduatorie sul BURP costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi."

TRASMETTERE la presente determinazione dirigenziale con il relativo allegato alla Regione Puglia, Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007-2013, per i provvedimenti di competenza

Servizio Formazione e Lavoro
Il Dirigente
Dott.Andrea Perulli

ALLEGATO 4 "Azione n. 3"

AVVISO LE/04/2010 - AZIONE n. 3

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 770.434,00

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	900	97248	**D'ANTHEA**	Via Zanardelli 115, LECCE	Via Bellagreca, Scorrano (LE)	Assistente food & beverage	400	15	90.000,00	90.000,00	
2	870	97390	**Agenzia servizi formativi pugliesi**	Via Pacinotti, 1 - Campi Salentina (LE)	Via Rudiae, 46 - LECCE	Operatore della ristorazione tipica e territoriale	400	15	90.000,00	180.000,00	
3	840	97295	**ASCLA**	Via Sesia, 14 - Casarano (LE)	Via IV Novembre, 3/5 Casarano (LE)	Cartapestaio	400	15	90.000,00	270.000,00	
4	810	97357	**Scuola Edile della provincia di Lecce**	Via Belgio, LECCE	Via Belgio, LECCE	Operaio edile polivalente	400	15	90.000,00	360.000,00	
5	800	97333	**OPRA Formazione**	Via Buonarroti, 56 - LECCE	Via Umbria - LECCE	Cuoco (per il recupero delle vecchie tradizioni dell'arte culinaria salentina)	400	15	90.000,00	450.000,00	
6	790	97355	**CIFIR**	P.za G. Cesare, 13 - BARI	Via Gallipoli ang. Via A. Moro - Racale (LE)	Recupero competenze trasversali per la riqualificazione	400	15	90.000,00	540.000,00	
7	780	97337	**I.S.P.A.**	P.za S. Oronzo - LECCE	Via F.lli Piccino, 21 - Maglie (LE)	Esercente e gestore di servizi alberghieri (albergo diffuso)	400	15	90.000,00	630.000,00	
8	775	97275	**Universus csei**	Viale Japigia, Bari	Via Regina Isabella, Lecce	Operatore per la manutenzione del verde	400	15	90.000,00	720.000,00	
9	755	97338	**IPSIA G. MARCONI**	Via Dalmazio Birago, 352 - LECCE	Via Dalmazio Birago, 352 - LECCE	Saldatori	400	15	90.000,00		
10	745	97229	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	Via Marinai d'Italia, 69/b - Castro (LE)	Via Marinai d'Italia, 69/b - Castro (LE)	Operatore di panificio	400	15	90.000,00		
11	730	97316	**I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale**	Via Gabrieli, Bari	Via Bernardini, LECCE	Tecniche di vendita	400	15	90.000,00		
12	720	97278	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Via U. De Carolis, Taranto	Via Scalfo, Galatina (LE)	Operatore di Banqueting e catering	400	15	90.000,00		
13	710	97350	**ASSOCIAZIONE SALENTO FORMAZIONE**	Viale San Nicola, Lecce	Viale San Nicola, LECCE	Gestione informatizzata dei servizi di Back Office	400	15	90.000,00		
14	700	97331	**EN.A.I.P PUGLIA - Cursi**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	Cursi (LE)	Barista	400	15	90.000,00		
15	695	97331	**EN.A.I.P PUGLIA- Tricase**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	Tricase (LE)	Addetto bar ristorante	400	15	90.000,00		
16	690	97331	**EN.A.I.P PUGLIA- Lecce**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	LECCE	Addetto alla ristorazione	400	15	90.000,00		
17	670	97379	**A.I.P.E.**	Via Lombardia, Lecce	Via Lombardia, Lecce	Addetto potatura alberi	400	15	90.000,00		
18	665	97268	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca**	Via Siena, 10/b - Parabita (LE)	Via Siena, 10/b - Parabita (LE)	Rimettersi in gioco	400	15	90.000,00		

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
19	660	97268	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca**	Via Siena, 10/b - Parabita (LE)	Via Gorizia, 53 - Matino (LE)	Rimettersi in gioco	400	15	90.000,00		
20	650	97347	**Csapi consorzio servizi artigianato**	Via Cicerone Rione Castromediano Cavallino Lecce	Via Cicerone Cavallino, LECCE	Operatore enogastronomico	400	15	90.000,00		Refuso di battitura della commissione riguardante il numero allievi
21	640	97276	**CNIPA Puglia**	Corso Italia Bari	Via delle Anime, LECCE	Cartapestaio	400	15	90.000,00		
22	635	97309	**IT Grazia Deledda**	Piazza del Palio 1, Lecce	Piazza del Palio 1, LECCE	Installatore e manutentore di pannelli solari	400	15	90.000,00		
23	610	97306	**ITES "CALASSO"**	Via Belice, LECCE	Via Belice, LECCE	Sui banchi di scuola per rientrare	400	15	90.000,00		
24		97286	**A.Se.Si**	Via della Libertà 79, LECCE	Via del Nuovo Mercato floricolo, Taviano (LE)	Addetto ai servizi di Ristorazione	400	18	108.000,00		Soggetto escluso perché il numero massimo di allievi previsto dal bando è di 15.
25		97372	**ASS. S. CECILIA ONLUS - ANSPI**	Via Spagna, Casarano (LE)	Via Spagna, Casarano (LE)	Termoidraulico energie rinnovabili	400	18	108.000,00		Soggetto escluso perché il numero massimo di allievi previsto dal bando è di 15.
26		97228	**Forpuglia**	Via Capruzzi, 228 - BARI	P.za della Repubblica, 35 - Sannicola (LE)	Operatore agricolo sociale	400	18	108.000,00		Soggetto escluso perché il numero massimo di allievi previsto dal bando è di 15.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso Pubblico Le/11 Area Professionalizzante - Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011) - Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012).

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO LE/11/2010

AREA PROFESSIONALIZZANTE
Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011)
Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

ASSE IV – Capitale Umano

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni Finanziabili

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

E) Destinatari

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

H) Procedure e criteri di valutazione

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

J) Obblighi del soggetto attuatore

K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

L) Modalità di erogazione del finanziamento

M) Indicazione del foro competente

N) Responsabile del procedimento ed informazioni

O) Tutela della privacy

P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo

1997, n.59;

- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle n orme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53
- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010,** avente ad oggetto "DGR n. 1575/2008 – Deroga termini"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010,** avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994"
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- **Deliberazione di Giunta Provinciale n 234 del 06/08/2010** "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010";
- **Deliberazione di Giunta Provinciale n 259 del 22/09/2010** "Rettifica parziale del Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Lecce** n 29 del 13/01/2011 di approvazione Avviso Pubblico LE/11/2010.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "*POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi*", (integrata con la DGR 56/2010 – "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta "*maturità integrata*". Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "*l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*". Pertanto, con apposito protocollo d'Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di "realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di

qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)".

A tal proposito con l'Ufficio Scolastico Regionale si è concertato di suddividere le attività oggetto dei bandi in due diverse azioni: una destinata agli allievi delle V classi dell'A.S. in corso e l'altra per progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell'A.S. in corso, che diventeranno V classi nel prossimo.

Parallelamente, con D.G.R. 2773 del 14 dicembre 2010, l'Autorità di Gestione FSE ha derogato i termini previsti nella D.G.R. 1575/08 relativamente all'impegno di spesa riferito all'attività de quo, consentendo eccezionalmente ed *una tantum* agli O.I., di pubblicare le graduatorie riferite agli Avvisi per la III Area Professionalizzante entro il termine ultimo del 31 maggio 2011.

Il presente Avviso si divide, pertanto in due azioni, che di seguito si riportano.

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

E' destinata alle Classi V dell'A.S. 2010/2011, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa in merito all'attuazione di un regime transitorio, allo scopo di garantire l'acquisizione delle competenze e la conseguente attestazione finale (specializzazione) da parte degli allievi di V classe (ex IV classe), che abbiano frequentato con esito positivo i percorsi di III area nell'A.S. 2009/2010 (secondo le precedenti modalità).

L'Azione 1 è relativa alla realizzazione per all'anno scolastico 2010/2011 della *III area Professionalizzante* per le V classi degli Istituti Professionali di Stato, a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, al fine di poter garantire agli studenti degli Istituti Professionali della Provincia di Lecce l'acquisizione di competenze tecnico professionali specifiche per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. In tal senso, sarà possibile conseguire un titolo di specializzazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati a una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

E' relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

C.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010 approvato con DGR 3013/2010, le attività oggetto del presente Avviso sono destinate a dare continuità, in regime transitorio, ai percorsi sostenuti nell'A.S. 2009/2010 dagli allievi di IV classi, passati alle V classi nell'attuale A.S.

Pertanto, essi si caratterizzano per:

- una durata complessiva di 90 ore, di cui 54 ore di teoria e 36 di stage (60% e 40%)
- il profilo di riferimento: in continuità con quello realizzato nella classe IV;

- il conseguimento di specifico **attestato di specializzazione**, ai sensi della normativa vigente, previo esame, secondo le procedure di cui all'art. 29 della L.R. 15/2002.

I percorsi formativi di specializzazione dovranno essere:

1.coerenti con il percorso di studi effettuato dagli studenti;
2.effettivamente spendibili nel mondo del lavoro;
3.coerenti con il fabbisogno del territorio.

E' pertanto sconsigliata la proposizione di progetti la cui denominazione non coincida con la specializzazione da rilasciare.

Inoltre, i percorsi formativi dovranno utilizzare metodologie didattiche innovative, caratterizzate dai seguenti requisiti:

- osservazione ed analisi dei mutamenti del mercato del lavoro e rilevazione competenze professionali emergenti;
- modelli formativi progettati ed attuati con coinvolgimento delle imprese;
- personalizzazione dei percorsi, mediante un continuo affiancamento dei discenti;
- individuazione di docenti con specifica esperienza professionale maturata nel settore d'interesse.

C.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	**C.1.1**)Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

In attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010 approvato con DGR

3013/2010, a decorrere dalle IV classi dell'A.S. 2010/2011, le attività della III area sono caratterizzate da:

a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;

b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;

c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;

d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;

e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale**.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculo e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curricolo ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata,

alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculo scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculo verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame**. La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculo quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculo) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato A - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra il I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi ed un tutor designato dalle aziende coinvolte;

- in caso di RTS: un tutor, designato dai soggetti aderenti al Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) ed un tutor designato dalle aziende coinvolte, che si

occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

D.1) Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Lecce in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010. Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati, può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,61 ora/allievo, ed una durata di max 90 ore annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 6.500,00.

D.2) Azione 2) Percorsi biennali di qualifica

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Lecce, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di

luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18.500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Lecce;
- un istituto scolastico accreditato della provincia di Lecce in RTS con altro istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Lecce., in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia. L'organismo di formazione professionale può partecipare ad un solo RTS.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "***formazione superiore***".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S. con istituto o ente accreditato per la macrotipologia ***"formazione superiore"***

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi in R.T.S., gli stessi dovranno produrre dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. indicando, all'interno del formulario, specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

Ogni soggetto proponente dovrà presentare solo e soltanto un progetto per ogni classe o raggruppamento di classi della stessa tipologia di indirizzo di studi.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€** 2.282.500,00 a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Lecce sull'asse IV- Capitale Umano, sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della provincia di Lecce, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2010/2011.

PROVINCIA	CLASSE IV	CLASSE V	TOTALI CLASSI	TOTALE MAX STANZIAMENTO
Lecce	90	95	185	2.282.500,00

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

F.1) **Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,61 ora/allievo**, ed una durata di **max 90 ore** annuali.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 6.500,00.**

F.2) **Azione 2) Percorsi biennali di qualifica**

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00.**

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a:

- € 6.500,00 per i percorsi dell'azione 1)
- € 18.500,00 per i percorsi dell'azione 2)

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo, quindi:

- per i percorsi dell'azione 1) = 15% di € 6.500,00 = € 975,00
- per i percorsi dell'azione 2) = 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

Azione 1: B24 = (€ 975,00 / 20) x numero allievi classe

Azione 2: B24 = (€ 2.775,00 / 20) x numero allievi classe

n° allievi classe	costo max percorso azione 1)	costo max voce B24 azione 1)	costo max percorso azione 2)	costo max voce B24 azione 2)
8	€ 5.915,00	€ 390,00	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 5.963,75	€ 438,75	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 6.012,50	€ 487,50	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 6.061,25	€ 536,25	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 6.110,00	€ 585,00	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 6.158,75	€ 633,75	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 6.207,50	€ 682,50	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 6.256,25	€ 731,25	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 6.305,00	€ 780,00	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 6.353,75	€ 828,75	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 6.402,50	€ 877,50	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 6.451,25	€ 926,25	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 6.500,00	€ 975,00	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente

Avviso.

Il finanziamento di **€** 2.282.500,00 , di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà contenere, pena l'inammissibilità:

- **Documentazione di ammissibilità:**

Una busta, riportante l'indicazione della "*Ragione sociale soggetto proponente …… - Documentazione di ammissibilità – Avviso n…. LE/11/2010, Azione n. …*" chiusa con ceralacca, timbrata e siglata sui lembi di chiusura. Essa dovrà contenere, **pena l'esclusione**, la documentazione che è di seguito indicata. Detta documentazione, fascicolata, progressivamente numerata e siglata su ogni pagina dal legale rappresentante, dovrà riportare sul retro dell'ultimo foglio la dicitura "*il presente fascicolo si compone di n …….. pagine*" anch'essa timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante**:**

Documentazione di ammissibilità per gli Istituti scolastici

1). la domanda di partecipazione**,** conforme all'**allegato 1*,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente che dovrà riportare il nominativo, le generalità e la posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'istituto scolastico presso i servizi provinciali. Alla domanda deve essere allegata copia firmata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

2). l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (CD), conforme all'**allegato 2.**

3) copia della delibera del Collegio dei Docenti di adesione al progetto;

4) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i, ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata, conforme all' ***allegato 3***;

5) eventuale dichiarazione d'intenti a costituirsi in RTS, conforme all'**allegato 4.** Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Scopo, il soggetto che vi aderisce deve produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 3, conforme all'**allegato 3.** Entrambi i soggetti (Istituto capofila e Istituto aderente) devono allegare copia della delibera dei rispettivi Collegi dei Docenti di adesione al progetto**.**

Documentazione di ammissibilità per gli Enti di formazione:

1.)la domanda di partecipazione**,** conforme all'**allegato 1 bis*,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente che dovrà riportare:

- il nominativo, le generalità e la posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'istituto scolastico presso i servizi provinciali;
- l'impegno a stipulare e depositare presso il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati. Alla domanda deve essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

2). l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (CD), conforme all'**allegato 2.**

3) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i

progetto/i presentato/i, ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata, conforme all' ***allegato 3***;

4)eventuale dichiarazione d'intenti a costituirsi in RTS, conforme all'**allegato 4.** Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Scopo, il soggetto che vi aderisce deve produrre la dichiarazione di cui al precedente punto 3, conforme all'**allegato 3,** nonché copia della delibera del Collegio dei Docenti di adesione al progetto**.**

5) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

6) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 5 e 5 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

7) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,conforme all'**allegato 6**, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il soggetto attuatore:

- applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale
- di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC)
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente ;

- **Formulari (allegato 7 per azione 1, Allegato 8 per azione 2)**

Tante buste quanti sono i formulari, ciascuna chiusa con ceralacca, timbrata e siglata dal soggetto proponente sui lembi di chiusura, contraddistinta dalla dicitura " *Formulario – Avviso n. LE/.11/2010 – Azione n. …",* contenente, pena l'esclusione:

- **un formulario per ogni progetto presentato**, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro.

Il plico, contenente la busta con la documentazione di ammissibilità e tante buste quanti sono i formulari, debitamente sigillato con ceralacca, timbrato e siglato dal soggetto proponente sui lembi di chiusura, dovrà riportare, **pena l'esclusione**, l'indicazione della "***Ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano" – Avviso LE/11/2010.. Azione/i n./nn. ….***".

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 9 febbraio 2011**, c/o Ufficio protocollo al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
73100 LECCE

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio protocollo è il seguente:

- **dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00**
- **martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00**

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

H) Procedure e criteri di valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nel paragrafo H del presente avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Nucleo di valutazione da nominarsi con atto del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento o i chiarimenti della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento o chiarimenti della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito da parte del Nucleo di valutazione.

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, dal nucleo di valutazione che procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "**non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari. La valutazione di merito si concretizzerà

nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell' azione in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	300
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze del territorio***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013, FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. qualità progettuale	2.1	***Coerenza con il percorso di studi***	100	400
	2.2	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	50	
	2.3	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(innovazioni metodologie, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)*	50	
	2.4	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate****(docenza, coordinamento, tutorship, etc.).*	50	
	2.5	***Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature,delle strumentazioni e tecnologie impiegate.***	50	
	2.6	***Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale, orientamento, personalizzazione dei percorsi***	50	
	2.7	***Efficacia dei contenuti rapportata agli impatti attesi***	50	
3. economicità dell'offerta	3.1	***Analiticità e congruità del piano finanziario***	100	100
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità effettiva dell'intervento di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari***	100	200
	4.2	***Grado di coinvolgimento delle imprese***	100	
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Servizio competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni successivi alla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia, gli interessati, opportunamente informati, avranno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Lecce** e su **www.pugliaimpiego.it**

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni che saranno precisate nella convenzione da sottoscriversi a seguito di ammissione a finanziamento.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività progettuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto per i percorsi progettati ed indicati nei relativi formulari. La mancata realizzazione dell'intero monte ore comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore ammesso a finanziamento a far data dalla pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Lecce a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV – Capitale Umano "*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta

f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio di attività didattica, di stage (azienda e orari) e termine dei corsi;

g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

h) scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione

contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla definitività della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Lecce a favore del soggetto attuatore, previo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominate *"Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, PROVINCIA di Lecce Asse IV – Capitale Umano, Avviso n. ……..*".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal

Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;

- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

L) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Per gli organismi di formazione la richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento, la richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovrà essere accompagnata dal Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso:

Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante

di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Lecce, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

M) Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Lecce.

N) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 CAP 73100 Lecce. (Dirigente Dott. Andrea Pasquale Perulli).

O) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

P) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.provincia.le.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni mercoledì e venerdì al numero telefonico 0832/683839.

Oppure

- all'indirizzo e-mail assistenzatecnicafse@provincia.le.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

Allegato A- (Azione 2) Percorsi biennali di qualifica: Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			**300**		**300**	**600**

Totale competenze di base	**120**
- di cui riconosciute come crediti	**60**
Totale competenze tecnico professionalizzanti	**240**
- di cui riconosciute come crediti	**120**
Totale ore stage	**240**
- di cui riconosciute come credito	**120**

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.

Allegato 7

PROVINCIA DI LECCE

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. ……..

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	**POR**										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* …….		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* …….				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	**----------**	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di SPECIALIZZAZIONE	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **90**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**36**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**
Studenti iscritti nell' A.S. 2010-2011 alle V classi degli Istituti Professionali della provincia di Lecce in possesso della certificazione relativa al corso di III area svolto in IV classe nell'A.S. 2009-2010.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Continuità con il percorso realizzato per la IV classe nell'A.S. 2009/2010

Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati *con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata*

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 1

Numero allievi	
Ore progetto	90

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 90 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

**** Il totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x n° ore 90				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

*L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.

Allegato 8

PROVINCIA DI LECCE

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. ……..

Azione 2) percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

Denominazione corso	

Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	**POR**										

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale**			
Sede Legale: indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione		
		[ ] Altro (*specificare*)		
1.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento		
		[ ] Altro (*specificare)* …….		

1a. SOGGETTO PARTNER ***(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1a.1	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Fax		Posta elettronica	
1a.2	**Tipologia**	[ ] Organismo di formazione				
		[ ] Impresa				
		[ ] Consorzio di imprese				
1a.3	**Compiti istituzionali**	[ ] Formazione professionale/Orientamento				
		[ ] Altro (*specificare)* …….				

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	**Denominazione progetto**	**----------**	
2.2	**Certificazione**	[**x**] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[ ] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[ ] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[ ] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[ ] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		[ ] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	**codice:**

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE **300**
2.4 Modalità di formazione	**Ore**
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	**120**
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	**N°**

Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Lecce, che diventeranno V classi nell'A.S. 2011/2012.

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del …… ❑ curriculum allegato al formulario
…..			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario
n			❑ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ❑ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ❑ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste <u>cariche sociali</u>, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo *(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)*

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore *(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculo scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)*

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentalità (di prodotto o di processo)

Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati *con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata*

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI Azione 2

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		**ZERO**
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
TOTALE			**100%**

**** Il totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.***

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x n° ore 300				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

*L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006			**PIANO FINANZIARIO 2007/2013**
A	**FIGURE STRATEGICHE**	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche

a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa...)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto

d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		**B3 Diffusione dei risultati**
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

ALLEGATO 1 bis

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
Cap 73100 - Lecce

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Lecce n……../…….
richiesta finanziamento per €_____

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'Ente …….…….., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse IV – Capitale Umano, categoria di spesa 73., "…..(titolo avviso)……..." "Azione…"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'Ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione per la realizzazione del/i progetto/i.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

❑ Dichiarazioni …… (specificare tipologia e numero)

❑ N. ___Busta/e chiusa/e contente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

❑ Altri allegati…….. (specificare).

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Luogo, data

Alla Provincia di Lecce
Servizio Formazione e Lavoro
Via Umberto I, 13
Cap 73100 - Lecce

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Lecce n……../…….
*richiesta finanziamento per €*_____

Il sottoscritto …….., in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Scolastico/ Ente ..……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse IV – Capitale Umano, categoria di spesa 73., "…..(titolo avviso)……..." "Azione…"

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
..				
			T O T A L E	

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda R.T.S. fra i seguenti soggetti:_____

- che la persona autorizzata a rappresentare l'Istituto Scolastico presso i servizi provinciali è _____ ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

❑ Dichiarazioni …… (specificare tipologia e numero)

❑ N. ___Busta/e chiusa/e contente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

❑ Altri allegati…….. (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia firmata documento identità)

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI N. LE/0 /2010

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	SOGGETTO ATTUATORE								PROGETTO					Organismo Ospitante (ove già individuato) (da ripetere per ciascuno di essi)			
Numero Progressivo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale/Partita IVA	Comune	Indirizzo	N. Tel.	N. Fax	e-mail	Rappres. Legale	Denominazione Corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Numero destinatari corso	Costo totale (euro)	Denominazione	Partita IVA/C.F.	Sede operativa	Numero totale allievi da ospitare
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C16	C17	C18	C19	C20
				Nota: compilare il file excel "Allegato2" pubblicato on line sul sito www.pugliaimpiego.it (sezione Formazione professionale) e su www.provincia.le.it (sezione news).													

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____ proponente

del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata

Data

FIRMA del/la legale rappresentante

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

……...…… ……

n. _____ _____
(Data e Firma)

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____proponente

del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
*(**barrare le caselle che interessano**)*

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia firmata documento identità)

Allegato 5 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

Data

FIRMA del/la legale rappresentante

(allegare fotocopia firmata documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;**
3. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC) ;**
4. **di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.**

Data, FIRMA del/la legale rappresentante

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazione del Dirigente Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili - Attività Socio Assistenziali 16 dicembre 2010, n. 218

P.O. Puglia FSE 2007/2013 annualità 2009. Avviso TA/03/2010 azione 3): Provvedimenti.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il presente provvedimento si riferisce a:

AVVISO TA/03/2010

AZIONE 3)

Asse	II- Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive, rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	**66**
Tipologie di azione	**A.1.4)** Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
Obiettivo specifico QSN	**7.3.2)** Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Con provvedimento dirigenziale n.133 del 28/06/2010 venivano approvati, gli Avvisi pubblici nn. TA/02/2010 e TA/03/2010 per la presentazione dei progetti formativi afferenti l'annualità 2009 riferiti rispettivamente all'ASSE IV (Capitale Umano) e ASSE II (Occupabilità).

Detti Avvisi venivano quindi pubblicati sul BURP n. 117 del 08.07.2010 riportante la scadenza della presentazione dei progetti il 29 luglio 2010.

Relativamente all'Azione 3) riguardante "Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, indirizzate all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro", l'Avviso TA/03/2010 prevedeva l'individuazione di una Agenzia per il Lavoro che si occupasse delle seguenti attività: tutoring, counselling, scouting e redazione di un report informativo finale, finalizzate all'inserimento occupazionale dei tirocinanti all'interno dei contesti aziendali.

Come si evince dall'allegato verbale di aggiudicazione del 14/09/2010, successivamente all'esame di ammissibilità e di valutazione tecnica ed economica dell'unica proposta pervenuta, si affida in via definitiva alla Società METIS S.p.A. l'espletamento dei servizi summenzionati, per poter dare seguito alle ulteriori adempienze previste dall'Avviso TA/03/2010 azione 3).

L'Istruttore Direttivo
Gregorio Russo

L'Istruttore Amministrativo
Donata Devito

IL DIRIGENTE

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto l' Avviso n. TA/03/2010 azione 3);

Visto l'allegato verbale del 14.09.2010;

Visto il decreto L.gs 267/2000.

DETERMINA

1. di approvare in ogni sua parte tutto quanto relazionato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto;

2. di affidare il servizio di tutoring, counselling, scouting e redazione di un report informativo finale, finalizzate all'inserimento occupazionale dei tirocinanti all'interno dei contesti aziendali, alla Società METIS S.p.a. con sede legale in Milano alla via Restelli n. 3/7 - CF/PI: 12947240151;

3. di impegnare a tal fine la somma di euro 55.575,00 (cinquantacinquemilacinquecento settantacinque/00) sul capitolo 73830 imp. 855/1 residui bilancio 2009 "ASSE II" (occupabilità), che presenta la sufficiente disponibilità per effetto della determinazione dirigenziale n. 133/10;

4. di approvare l'allegato schema di convenzione che disciplina i rapporti con la predetta Società;

5. di procedere alle conseguenti liquidazioni secondo le modalità previste dall'allegata convenzione;

6. di procedere alla rendicontazione della somma di cui sopra alla Regione Puglia secondo la normativa regionale e comunitaria in materia di F.P.;

7. di fare riserva dell'adozione di eventuali ulteriori propri provvedimenti in merito.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Taranto, lì 26 novembre 2010

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazione del Dirigente Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Attività Socio Assistenziali 23 dicembre 2010, n. 257

P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. annualità 2009. Avviso TA/03/2010 azione 3). Approvazione e pubblicazione Graduatorie relative al mese di luglio e agosto 2010. Provvedimenti.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il presente provvedimento si riferisce a:

AVVISO TA/03/2010

AZIONE 3)

Asse	II- Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive, rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	**66**
Tipologie di azione	**A.1.4)** Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finaliz-

	zata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
Obiettivo specifico QSN	**7.3.2)** Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target

Con provvedimento dirigenziale n. 133 del 28.06.2010, venivano approvati gli avvisi pubblici n. TA/02/2010 e TA/03/2010 per la presentazione dei progetti formativi afferenti l'annualità 2009, la cui pubblicazione veniva effettuata sul BURP n. 117 del 08/07/2010.

L'avviso TA/03/2010 azione 3) prevede un finanziamento totale di euro 302.400,00 ripartito nel seguente modo:

- euro 55.575,00 affidati, con D. D. n. 218 del 16.11.2010, all'Agenzia per il Lavoro denominata Metis spa per l'espletamento dei servizi di tutoring, counseling, scouting e redazione di un report informativo finale, finalizzate all'inserimento occupazionale dei tirocinanti all'interno dei contesti aziendali;
- euro 234.000,00 relativi all'erogazione di una indennità pari ad euro 600,00, per n. 65 tirocinanti, al lordo di eventuali ritenute fiscali e comprensivo di rimborso chilometrico per gli spostamenti extraurbani fino alla sede dell'azienda ospitante, per ogni mese di tirocinio con una presenza minima di 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- euro 12.825,00 relativi agli oneri INAIL ed all'assicurazione per Responsabilità Civile per danni verso terzi.

La Commissione di valutazione, nominata con determinazione dirigenziale n. 195 del 14/10/2010, costituita dal personale interno della struttura operativa della Formazione Professionale, ha proceduto all' istruttoria di ammissibilità delle richieste di tirocinio formativo e di orientamento pervenute secondo la procedura a sportello (data e ora di arrivo, n. protocollo).

Al termine delle procedure attuate secondo le modalità operative descritte nell' avviso in argomento, ha redatto il verbale n. 1 del 26 novembre 2010 dal quale risultano le seguenti graduatorie di precedenza, che si allegano al presente provvedimento e che costituiscono parte integrante del presente atto:

- ➢ allegato A: graduatoria di precedenza relativa all'Avviso n. TA/03/2010 – azione 3) mese di luglio 2010;
- ➢ allegato B: graduatoria di precedenza relativa all'Avviso n. TA/03/2010 – azione 3) mese di agosto 2010;

La data di pubblicazione di dette graduatorie sul BURP della Regione Puglia, costituirà termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da prodursi nel termine perentorio di 20 giorni. In via consequenziale e secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, le graduatorie verranno anche pubblicate sul sito istituzionale della Provincia di Taranto www.provincia.ta.it.

Per le ragioni sopra esposte, il Servizio scrivente propone l'approvazione di dette graduatorie formalizzate dalla Commissione di valutazione e la predisposizione della conseguente pubblicazione nei modi e nei termini previsti.

Il responsabile del procedimento istruttorio

Istruttore amministrativo
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

Visti gli atti di ufficio;

Visto l' Avviso n. TA/03/2010 azione 3);

Viste le risultanze di cui al verbale n. 1 del 26/11/2010 della Commissione di valutazione;

Visto D.Lgs. n.267/2000

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la relazione d'ufficio che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare, conseguentemente, le graduatorie di precedenza di cui agli allegati “A” e “B”;

- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://www.provincia.taranto.it;

- di far gravare la somma complessiva di euro 302.400,00 sul capitolo 73830 – Asse II “Occupabilità” nella misura e modalità come di seguito riportata:
  - euro. 55.575,00 già impegnate in favore dell’Agenzia METIS s.p.a. con determinazione dirigenziale n. 218 del 16/11/2010 imp. 855/1;
  - euro. 234.000,00 somma da impegnare successivamente per l’erogazione di una indennità in favore di n. 65 tirocinanti da individuare secondo le allegate graduatorie di precedenza A e B);
  - euro. 12.825,00=somma da impegnare successivamente relativa alla sottoscrizione di polizze assicurative INAIL e RC per n. 65 tirocinanti.

- di inviare copia del presente atto all’Autorità di Gestione della Regione Puglia per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Devito*

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

LUGLIO 2010 Allegato A)

n. progr.	nome e cognome	indirizzo	ora di arivo	data	protocollo	ammissibile
1	GRECO Lorena	via della Resistenza n. 35/O Martina Franca	9,05	09/07/2010	PTA/2010/0044227/A	SI
2	DI GIROLAMO Carmela	via Emilia n. 18/C Taranto	9,08	09/07/2010	PTA/2010/0044229/A	SI
3	DE FILIPPIS Elena	via Estramurale n. 21 Leporano	9,12	09/07/2010	PTA/2010/0044230/A	SI
4	POLITI Francesca	viale Virgilio n. 20 Taranto	9,24	09/07/2010	PTA/2010/0044239/A	SI
5	MARZIA Enrichetta	via S. Fr.sco D'Assisi n. 80 Statte	9,38	09/07/2010	PTA/2010/0044245/A	SI
6	MARZIA Stefania	via S. Fr.sco D'Assisi n. 80 Statte	9,41	09/07/2010	PTA/2010/0044249/A	SI
7	DE FILIPPIS Alessandra	via Estramurale n. 21 Leporano	10,28	09/07/2010	PTA/2010/0044277/A	SI
8	SODERO Marta	via Albicocche Leporano	10,31	09/07/2010	PTA/2010/0044281/A	SI
9	SANTORO Rossella	via Taranto n. 21/A Martina Franca	10,34	09/07/2010	PTA/2010/0044285/A	SI
10	SANTORO Valeria	via Taranto n. 21/A Martina Franca	10,37	09/07/2010	PTA/2010/0044289/A	SI
11	BASILE Carmela	via G. D'Annunzio n. 43 Martina Franca	10,42	09/07/2010	PTA/2010/0044293/A	SI
12	TURCO Valentina	via Donatello n. 24 Talsano	11,04	09/07/2010	PTA/2010/0044308/A	SI
13	BORGIA Francesco	via Carlo Sforza n. 4 Taranto	12,51	09/07/2010	PTA/2010/0044429/A	SI
14	MOTOLESE Maria Federica	via Archita n. 13 Grottaglie	7,24	12/07/2010	PTA/2010/0044477/A	SI

15	PANICO Cesare	via C. Battisti Carosino	12,24	12/07/2010	PTA/2010/0044723/A	SI
16	ANGIULLI Simona	via Forleo n. 2 Taranto	12,26	12/07/2010	PTA/2010/0044726/A	SI
17	DE BENEDITTIS Laura	via Padre Morone n. 33 Taranto	7,19	13/07/2010	PTA/2010/0044832/a	SI
18	FUMAROLA Mariangela	via Massafra n. 30/6 Martina Franca	8,34	13/07/2010	PTA/2010/0044844/A	Si
19	VITANZA Cristina	Viale Bruno Buozzi n. 156 Taranto	10,09	13/07/2010	PTA/2010/0044909/A	SI
20	PIONATO Claudio	viale del turismo n. 10 Taranto	10,16	13/07/2010	PTA/2010/0044915/A	SI
21	ANGIOLINI Michele	via C. Farina II trav. N. 11 Statte	10,19	13/07/2010	PTA/2010/0044919/A	SI
22	MASTRONUZZI Giuseppe	via Montedarena n. 65 Pulsano	10,5	13/07/2010	PTA/2010/0044937/A	SI
23	DE BENEDETTIS Francesca	via Cacace n. 294 Taranto	11,06	13/07/2010	PTA/2010/0044951/A	SI
24	NOVELLINO Angelo	via U. Foscolo n. 68/A Taranto	9,11	14/07/2010	PTA/2010/0045179/A	SI
25	PICCIONE Fabrizio	via Cofano n. 3 Taranto	10,18	14/07/2010	PTA/2010/0045230/A	SI
26	MARTUCCI Francesca	via Loreto n. 46 Torricella	11,56	14/07/2010	PTA/2010/0045317/A	SI
27	CAPASSO Claudia	via Genova n. 33 Taranto	9,12	15/07/2010	PTA/2010/0045459/A	SI
28	CUSCELA Sonia	via Lecce San Giorgio	10	15/07/2010	PTA/2010/0045489/A	SI
29	SCIALPI Giuliano	via salina piccola n. 9 taranto	10,22	16/07/2010	PTA/2010/0045798/A	SI
30	SCIALPI Domenico	via salina piccola n. 9 taranto	10,27	16/07/2010	PTA/2010/0045804/A	SI

31	GENTILE Paola	via Umbria n. 31 Taranto	10,45	16/07/2010	PTA/2010/0045822/A	SI
32	NANIA Maria	via Minniti n. 54 Taranto	9,41	19/07/2010	PTA/2010/0046175/A	SI
33	MICCOLI Fiorella	via Guerrazzi n. 93 Lizzano	12,21	19/07/2010	PTA/2010/0046177/A	SI
34	GUARNIERI Antonio	via Dante n. 58 Carosino	12,23	19/07/2010	PTA/2010/0046180/A	SI
35	NARDULLI Pasquale	via XXV Aprile n. 5 Carosino	12,53	19/07/2010	PTA/2010/0046202/A	SI
36	LENTINI Gianpiero	via Cavour n. 57 Carosino	11,32	21/07/2010	PTA/2010/0046790/A	SI
37	CORRENTE Maria	via Maglie n. 10	9,41	22/07/2010	PTA/2010/0046964/A	SI
38	VOZZA Stefano	via Minniti n. 45 Taranto	9,45	22/07/2010	PTA/2010/0046966/A	SI
39	GIAQUINTO Mauro	via Poerio n. 129 Lizzano	11,26	23/07/2010	PTA/2010/0047308/A	SI
40	NOBILE Danilo	via Borromini n. 15 Talsano	11,32	23/07/2010	PTA/2010/0047316/A	SI
41	ALTAVILLA Pasquale	via De Gasperi n. 10 Lizzano	11,39	23/07/2010	PTA/2010/0047326/A	SI
42	MARINO Angela	via G. Rossini n. 13 Lizzano	11,54	26/07/2010	PTA/2010/0047676/A	SI
43	FAIANO Ilaria	via Crispi n. 67 Lizzano	12,49	26/07/2010	PTA/2010/0047670/A	SI
44	BENEDETTO Francesco	via C. Battisti n. 6 Lizzano	12,51	26/07/2010	PTA/2010/0047673/A	SI
45	MATERA Michela	via Fontanelle n. 74 Lizzano	12,57	26/07/2010	PTA/2010/0047678/A	SI
46	SGOBBA Alessia	via Epiro n. 4 Taranto	8,28	27/07/2010	PTA/2010/0047731/A	SI

47	LINGESSO PATISSO Cristina	via Cavalucci Marini n. 16 Talsano	10,11	27/07/2010	PTA/2010/0047788/A	SI
48	PISARRA Graziana	via S. Maria di CAMERA n. 81 Monteparano	11,37	27/07/2010	PTA/2010/0047869/A	SI
49	REGGIO Ramona	via C. Menotti n. 11/A Fragagnano	11,27	28/07/2010	PTA/2010/0048235/A	SI
50	MARILLI Vincenzo	via M. D'Azeglio e d. S/D scala A Taranto	9,16	30/07/2010	PTA/2010/0048556/A	SI
51	AGAPARUPA Luigi	via D. peluso n. 13 Taranto	9,46	30/07/2010	PTA/2010/0048574/A	SI
52	FANIGLIULO Ida	via messapia n. 47 Taranto	11,5	30/07/2010	PTA/2010/0048677/A	SI
53	FANIGLIULO Maddalena	via messapia n. 47 Taranto	11,52	30/07/2010	PTA/2010/0048679/A	SI
54	PETRONELLI Marilù Annunziata	via G. Rossini n. 2 Lizzano	12,49	30/07/2010	PTA/2010/0048715/A	SI
LUGLIO 2010 ESCLUSI						
1	FRICELLI Emanuela	via Nitti n. 21 Taranto	8,43	09/07/2010	PTA/2010/0044215/A	all'atto della domanda risulta occupata a tempo determinato
2	MAURELLI Andrea	via Epiro n. 8 Taranto	9,45	09/07/2010	PTA/2010/0044252/A	stato occupazionale inferiore ai 12 mesi
3	MARASCO Cosima	via Elio n. 45 Taranto	10,15	13/07/2010	PTA/2010/0044914/A	superato limiti di età
4	D'ANDO Serena	via Scoglio del Tonno n. 51/A Taranto	10,17	13/07/2010	PTA/2010/0044917/A	manca autorizzazione trattamento dati
5	SOLDANO Paola	via Catanzaro n. 34 Taranto	10,2	13/07/2010	PTA/2010/0044920/A	documento di riconoscimento scaduto
6	MUSCETTA Angela	via Cripta del redentore n. 6 Taranto	10,23	14/07/2010	PTA/2010/0045233/A	stato occupazionale inferiore ai 12 mesi
7	DE MARCO Maria	via Falanto n. 9 Taranto	11,15	14/07/2010	PTA/2010/0045311/A	manca stato occupazionale

8	CAFORIO Valentina	via Orsini n. 16 Taranto	8,25	16/07/2010	PTA/2010/0045716/A	manca autorizzazione trattamento dati
9	OLIVA Daniela	via Boccaccio n. 5 Taranto	8,22	21/07/2010	PTA/2010/0046649/A	manca autorizzazione trattamento dati
10	FRASCELLA Antonietta	via Lombardia n. 89 Taranto	8,2	23/07/2010	PTA/2010/0047196/A	superato limiti di età
11	UNGARO Fabiana	via Epiro n. 7 Taranto	11,35	26/07/2010	PTA/2010/0047580/A	stato occupazionale inferiore ai 12 mesi
12	ALTAVILLA Luciana	via De Gasperi n. 10 Lizzano	12,55	26/07/2010	PTA/2010/0047677/A	stato occupazionale inferiore ai 12 mesi
13	VINCI Francesca	via Mrtin Lutero n. 17 Taranto	10,12	27/07/2010	PTA/2010/0047789/A	manca allegato 1)
AGOSTO 2010			**allegato B)**			
55	ZECCHINO Maurizio	via Principe Amedeo n. 84 Taranto	10,13	02/08/2010	PTA/2010/0048887/A	SI
56	SECCI Rosa	via Proncipe Amedeo n. 84 Taranto	10,15	02/08/2010	PTA/2010/0048890/A	SI
57	ACCARDI Giovanni	via Scira n. 15 Taranto	11,18	02/08/2010	PTA/2010/0048970/A	SI
58	VITALE Giuseppe	P.zza Pertini n. 19 Taranto	11,37	02/08/2010	PTA/2010/0048990/A	SI
59	NARDELLI Cosimo	via donatello n. 13 San Marzano	9,37	04/08/2010	PTA/2010/0049359/A	SI
60	SILVESTRE Francesca	via Lupoli n. 35 Taranto	11,45	04/08/2010	PTA/2010/0049493/A	SI
61	GIGANTE Giovanni	via Ancona n. 302 Taranto	13,49	04/08/2010	PTA/2010/0049589/A	SI
62	NOTARISTEFANO Antonio	vico San Felice n. 12 Massafra	9,33	05/08/2010	PTA/2010/0049646/A	SI
63	VITALE Pierpaolo	via Japigia n. 25 Taranto	10,5	05/08/2010	PTA/2010/0049719/A	SI

64	AXO Cosimo	via Argentina n. 1 Taranto	11,41	06/08/2010	PTA/2010/0050281/A	SI
65	SAVARESE Lello	via Veneto n. 108 Taranto	10,35	09/08/2010	PTA/2010/0050391/A	SI
66	VIZZIELLI Claudio	via Galilei n. 20/1 Taranto	11,16	19/08/2010	PTA/2010/0051370/A	SI
67	PARATORE Angela	via R. Elena n. 78 Taranto	12,21	20/08/2010	PTA/2010/0051462/A	SI
68	MAZZONE Marco	via Mar Grande n. 7 Taranto	12,23	20/08/2010	PTA/2010/0051464/A	SI
69	SALVEMINI Valentina	via Venezia n. 161/A Taranto	12,16	27/08/2010	PTA/2010/0044429/A	SI
70	CARABOTTO Arianna	via D. Alighieri n. 24 Roccaforzata	9,04	30/08/2010	PTA/2010/0052293/A	SI
AGOSTO 2010 ESCLUSI						
1	LATORRE Carolina	via Don Marturano n. 1 Taranto	11,21	02/08/2010	PTA/2010/0048975/A	stato occupazionale non aggiornato a seguito dei precedenti rapporti
2	NARDULLI Carmela	viale Magna Grecia n. 81 Taranto	9,23	05/08/2010	PTA/2010/0049636/A	risulta occupata fino al 24.4.2011
3	NARDULLI Maria	viale Magna Grecia n. 81 Taranto	9,27	05/08/2010	PTA/2010/0049641/A	risulta occupata fino al 24.4.2011
4	ZENNARO Andrea	via Magnaghi n. 15 Taranto	13,12	05/08/2010	PTA/2010/0049837/A	manca stato occupazionale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Determinazione del Dirigente Servizio Agenzia del Lavoro, Cooperazione Sociale, Formazione Professionale, Politiche Giovanili, Attività Socio Assistenziali 30 dicembre 2010, n. 261

P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. (annualità 2009). Avvisi nn. TA/04/2010 - TA/05/2010 e TA/06/2010. Approvazione e pubblicazione graduatorie.

RELAZIONE D'UFFICIO

Con provvedimento dirigenziale n. 204 del 28/10/2010 venivano approvati gli avvisi pubblici nn. TA/04/2010, TA/05/2010 e TA/06/2010 per la presentazione dei progetti formativi afferenti l'annualità 2009, la cui pubblicazione veniva effettuata sul BURP n. 171 supplemento n. 1 dell'11.11.2010.

La Commissione di valutazione, nominata con determinazione dirigenziale n. 237/2010, al termine delle procedure attuate secondo le modalità operative descritte negli avvisi in argomento, ha redatto il verbale del 30/12/2010 dal quale risultano le seguenti graduatorie di precedenza, sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito dalla stessa Commissione, che si allegano al presente provvedimento e che costituiscono parte integrante del presente atto:

- allegato A: graduatorie di precedenza relative all'Avviso n. TA/04/2010 azioni 1/2e3;
- allegato B: graduatorie di precedenza relative all'Avviso n. TA/05/2010 azioni 1/2/3/4 e 5;
- allegato C: graduatorie di precedenza relative all'Avviso n. TA/06/2010 azioni 1/2e3.

La data di pubblicazione di dette graduatorie, che avrà luogo sul sito istituzionale http://www.provincia.taranto.it, costituirà termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da prodursi nel termine perentorio di 30 giorni, in via consequenziale e secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici di rito, le graduatorie verranno anche pubblicate sul BURP della Regione Puglia.

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione di dette graduatorie formalizzate dalla Commissione di valutazione nominata con la succitata determinazione dirigenziale e a disporne la conseguente pubblicazione nei modi e nei termini precedentemente descritti.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore amministrativo
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

Visti gli atti di ufficio;

Visti gli Avvisi nn. TA/04/2010, TA/05/2010 e TA/06/2010;

Viste le risultanze di cui al verbale del 30/12/2010 della Commissione di Valutazione;

Visto D.Lgs. n.267/2000

DETERMINA

- di approvare integralmente la relazione d'ufficio che qui si riporta per costituirne parte integrale e sostanziale;

- di approvare, conseguentemente, le graduatorie di precedenza di cui agli allegati "A", "B" e"C";

- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://www.provincia.taranto.it;

- di far gravare le somme sotto elencate, rivenienti dalle allegate graduatorie "A" – "B" e "C", già impegnate con determinazione dirigenziale n. 204 del 28/10/2010, nel modo seguente:
  - euro. 621.964,00= sul capitolo 73820 imp. 854 residui bilancio 2009 ASSE I "Adattabilità" per il finanziamento dei progetti formativi a valere sull'Avviso TA/04/2010;
  - euro. 2.891.830,00= sul capitolo 73830 imp. 855 residui bilancio 2009 ASSE II "Occupabilità" per il finanziamento dei progetti formativi a valere sull'Avviso TA/05/2010;

- euro. 1.516.200,00= sul capitolo 73840 imp. 856 residui bilancio 2009 ASSE IV "Capitale Umano" per il finanziamento dei progetti formativi a valere sull'Avviso TA/06/2010;

- di fare riserva dell'adozione di ulteriori provvedimenti;

- di inviare copia del presente atto all'Autorità di Gestione della Regione Puglia per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dottt. Angelo Raffaele Borgia

Devito*

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

AVVISO TA/04/2010 AZIONE 1)

ALLEGATO A

ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO
PROGRAMMA SVILUPPO	**TARANTO**	**ESPERTO DI ALI MARKETING CULTURALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI (SAC)**	**SI**	**865**	**€ 151.200,00**	**€ 151.200,00**
ENFAP	**TARANTO**	**AEQUUS:AMBIENTE, EQUILIBRIO URBANO, UGUAGLIANZA SOCIALE**	**SI**	**850**	**€ 151.200,00**	**€ 151.200,00**
CIFIR	TARANTO	CULTURAL EVENT MANAGMENT	NO	840	€ 151.200,00	
AGENZIA DI FORMAZIONE ALFA	MARTINA FRANCA	GUIDA TURISTICA	NO	835	€ 151.200,00	
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	TECNICO DEI SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	NO	830	€ 151.200,00	
CNIPA PUGLIA	TARANTO	TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	NO	825	€ 151.200,00	
CIOFS/FP PUGLIA	MARTINA FRANCA	TECNICO DELL'AMBIENTE	NO	800	€ 151.200,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	TENICO DELL'AMBIENTE	NO	775	€ 151.200,00	
ITCG L. EINAUDI	MANDURIA	TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE	NO	770	€ 151.200,00	
HOMINES NOVI	TARANTO	OPERATORE ECOLOGICO	NO	760	€ 151.200,00	
ENAP PUGLIA	TARANTO	TENICO DELL'AMBIENTE	NO	735	€ 151.200,00	
KEIFORM	TARANTO	TECNICO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	NO	725	€ 151.200,00	
ENAIP PUGLIA	MARTINA FRANCA	TECNICO AUDIO	NO	695	€ 151.200,00	
ENFAS	LATERZA	ANIMATORE CULTURALE POLIVALENTE	NO	645	€ 151.600,00	
ISTITUTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IIP)	TARANTO	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA	NO	645	€ 151.200,00	
					TOTALE IMPORTO FINANZIATO	**€ 302.400,00**

AVVISO TA/04/2010 AZIONE 2)						ALLEGATO A
ENTE	**SEDE DI SVOLGIMENTO**	**DENOMINAZIONE CORSO**	**FINANZIATO**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO FINANZIATO**
CIFIR	**TARANTO**	**CULTURA DEL CIBO E DEL VINO**	**SI**	**840**	**€ 72.900,00**	**€ 72.900,00**
SISTEMA IMPRESA	**TARANTO**	**ADDETTO INFORMATICO ALLA PROMOZIONE TURISTICO-RICETTIVA ED ENOGASTRONOMICA TERRITORIALE**	**SI**	**830**	**€ 72.900,00**	**€ 72.900,00**
PROGRAMMA SVILUPPO	**TARANTO**	**PROMOTORE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO**	**SI**	**815**	**€ 72.900,00**	**€ 72.900,00**
ENFAS	LATERZA	RESPONSABILE DEI SERVIZI RICETTIVI	NO	810	€ 72.844,00	
SISTEMA IMPRESA	MANDURIA	PROJECT MANAGER DI EVENTI ED ITINERARI TURISTICO-ENOGASTRONOMICI DELL'EST DELLA PROVINCIA DI TARANTO	NO	805	€ 60.750,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	TRA TERRA E MARE: OPERATORE DEI NETWORK TURISTICO-ENOGASTRONOMICI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	NO	800	€ 72.900,00	
ENAIP PUGLIA	MARTINA FRANCA	eTOURISM DESTINATION MANAGEMENT SUSTAINABILITY,ICTs	NO	800	€ 72.900,00	
SMILE PUGLIA	MANDURIA	MARKETING DEL TURISMO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO IN TERRA JONICA	NO	795	€ 64.800,00	
HOMINES NOVI	TARANTO	DESTINATION MANAGEMENT: VALORIZZAZIONE CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA DEL TERRITORIO	NO	790	€ 72.900,00	
ISTITUTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IIP)	MANDURIA	MARKETING ON LINE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICO-RICETTIVA	NO	780	€ 72.900,00	
ENAP PUGLIA	TARANTO	HOSPITALITY MANAGER	NO	780	€ 72.900,00	
CEAPL	TARANTO	.ESPERTO IN VALORIZZAZIONE ENOGASTRONOMICA DEL TERRITORIO E NELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA CULINARIA E DEI PRODOTTI TIPICI	NO	780	€ 72.900,00	
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	ESPERTO DELLO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO E PROMOZIONE DELLA RICETTIVITA' MINORE, RURALE ED ENOGASTRONOMICA	NO	775	€ 72.900,00	
CNIPA PUGLIA	TARANTO	TECNICO DEL TURISMO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO	NO	745	€ 72.900,00	
CIOFS/FP PUGLIA	FRAGAGNANO	IL TERRITORIO:SAPORI E TRADIZIONI	NO	735	€ 72.900,00	
KEIFORM	TARANTO	WEB PROMOTER DEL TURISMO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO	NO	715	€ 72.900,00	
					TOTALE IMPORTO FINANZIATO	**€ 218.700,00**

AVVISO TA/04/2010 AZIONE 3)						ALLEGATO A
ENTE	**SEDE DI SVOLGIMENTO**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**FINANZIATO**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO FINANZIATO**
CONSORZIO SAPORI E PROFUMI DELLA TERRA DI PUGLIA	**MANDURIA**	**EXPORT E PRODOTTI TIPICI LOCALI. UN BINOMIO VINCENTE PER ANDARE…LONTANO**	**SI**	**950**	**€ 50.864,00**	**€ 50.864,00**
LE FABRICHE SOCIETA' AGRICOLA SRL	**MARUGGIO**	**FAbRICANDO**	**SI**	**940**	**€ 50.000,00**	**€ 50.000,00**
AGRICOLA GUIDA SOCIETA' COOP. ARL	TARANTO	NUOVE V.I.E. (VALORIZZAZIONE INTERNAZIONALE DELL'ENOGASTRONOMIA)	NO	925	€ 50.897,50	
MASSERIA LEMARANGI DI AMODIO DOMENICO	MOTTOLA	LEDIDATTICHE:OPERAZIONE CORTO	NO	840	€ 50.000,00	
TARAS WIND ENERGY SRL	MARTINA FRANCA	PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' CONFORME ALLA NORMA UNI EN ISO 9001:2008	NO	810	€ 20.300,00	
FOEL SPA	SAN GIORGIO JONICO	DOMOTICA E BUILDING AUTOMATION	NO	810	€ 19.000,00	
NEW ENERGY SNC	FRAGAGNANO	SUN LIGHT	NO	750	€ 50.800,00	
ENCOSYS SRL	MARTINA FRANCA	PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' CONFORME ALLA NORMA UNI EN ISO 9001:2008	NO	720	€ 20.300,00	
					TOTALE IMPORTO FINANZIATO	**€ 100.864,00**

AVVISO TA/05/2010 AZIONE 1)						ALLEGATO B)
ENTE	**SEDE DI SVOLGIMENTO**	**DENOMINAZIONE CORSO**	**FINANZIATO**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO FINANZIATO**
CIOFS/FP PUGLIA	**TARANTO**	**ADDETTO/A ALLA LOGISTICA E AI TRASPORTI**	**SI**	**895**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
CEAPL	**TARANTO**	**OPERATORE CAD**	**SI**	**870**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
HOMINES NOVI	**TARANTO**	**ADDETTO ALLA LOGISTICA**	**SI**	**865**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
ENAP PUGLIA	**TARANTO**	**OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**	**SI**	**850**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
POLITECNICO DI BARI-DIASS	**TARANTO**	**SALDATORE SPECIALIZZATO**	**SI**	**850**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
KEIFORM	**TARANTO**	**ADDETTO ALLA LOGISTICA**	**SI**	**830**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
PROGRAMMA SVILUPPO	**TARANTO**	**ADDETTO ALLA LOGISTICA**	**SI**	**820**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
ENTE SCUOLA EDILE	**TARANTO**	**ADDETTO ALLO STOCK (MAGAZZINIERE)**	**SI**	**820**	**€ 156.600,00**	**€ 156.600,00**
ENFAS	LATERZA	IMPIANTISTA TERMICO	NO	800	€ 156.570,00	
CNIPA PUGLIA	TARANTO	OPERATORE ADDETTO ALLA LOGISTICA E ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI	NO	760	€ 156.600,00	
ITIS ORESTE DEL PRETE	SAVA	ADDETTO LOGISTICA/GESTIONE MAGAZZINO	NO	690	€ 156.600,00	
			TOTALE IMPORTO FINANZATO			**€ 1.252.800,00**

AVVISO TA/05/2010 AZIONE 2)						ALLEGATO B)
ENTE	**SEDE DI SVOLGIMENTO**	**DENOMINAZIONE CORSO**	**FINANZIATO**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO FINANZIATO**
AGENZIA FORMATIVA ALFA	**MARTINA FRANCA**	**TECNICO DI ANIMAZIONE COOPERARE ATTRAVERSO IL TURISMO SOCIALE**	**SI**	**840**	**€ 70.200,00**	**€ 70.200,00**
ENAP PUGLIA	**TARANTO**	**MANAGER COOPERATIVE AGRITURISTICO-SOCIALI**	**SI**	**830**	**€ 70.200,00**	**€ 70.200,00**
PROGRAMMA SVILUPPO	**TARANTO**	**CREAZIONE DI IMPRESA NEL SETTORE DEL TURISMO SOCIALE**	**SI**	**820**	**€ 70.200,00**	**€ 70.200,00**
CIFIR	**TARANTO**	**COOPERATIVA DI GASTRONOMIA A DOMICILIO PER IL SOCIALE**	**SI**	**815**	**€ 70.200,00**	**€ 70.200,00**
KEIFORM	**TARANTO**	**MANAGER DELLE IMPRESE SOCIALI, NO PROFIT E COOPERATIVE**	**SI**	**815**	**€ 70.200,00**	**€ 70.200,00**
HOMINES NOVI	TARANTO	EDUCATORE POLIVALENTE NEL SOCIALE	NO	800	€ 70.200,00	
ENAIP PUGLIA	MARTINA FRANCA	NEW HOSPITALITY &SOCIAL TOURISM	NO	790	€ 70.200,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	COOPERATIVE PER IL TURISMO SOCIALE	NO	725	€ 70.200,00	
ENFAS	LATERZA	ASSISTENTE DOMICILIARE DEI SERVIZI TUTELARI	NO	625	€ 70.145,00	
TOTALE IMPORTO FINANZATO						**€ 351.000,00**
INCENTIVO PER COSTITUZIONE COOPERATIVE						**€ 100.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO COME DA AVVISO						**€ 451.000,00**

AVVISO TA/05/2010 AZIONE 3)						ALLEGATO B)
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	TECNICHE DI MANUTENZIONE NELLA NAUTICA DI PORTO	SI	875	€ 78.840,00	€ 78.840,00
ENFAS	LATERZA	STRUMENTI INFORMATICI CAM/CAD APPLICATI A MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	SI	840	€ 78.798,00	€ 78.798,00
HOMINES NOVI	TARANTO	TECNICHE DI VERNICIATURA AUTO E VEICOLI INDUSTRIALI	SI	835	€ 78.840,00	€ 78.840,00
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	INSTALLATOR-MANUTENTORE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	SI	830	€ 78.840,00	€ 78.840,00
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	MANUTENTORE POLIVALENTE	SI	815	€ 78.840,00	€ 78.840,00
ENAIP PUGLIA	TARANTO	TECNICHE DI SALDATURA MIG MAG SMAW	SI	800	€ 78.840,00	€ 78.840,00
ISTITUTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IIP)	MANDURIA	TECNICHE CAM/CAD	SI	795	€ 78.840,00	€ 78.840,00
CIOFS/PUGLIA	PAOLO VI	QUADRISTA DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	SI	780	€ 78.840,00	€ 78.840,00
					TOTALE IMPORTO FINANZATO	€ 630.678,00

AVVISO TA/05/2010 AZIONE 4)							ALLEGATO B)
ENTE	**SEDE DI SVOLGIMENTO**	**DENOMINAZIONE CORSO**	**FINANZIATO**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO FINANZIATO**	**NOTE**
HOMINES NOVI	**TARANTO**	**FUTURO @L FEMMINILE**	**SI**	**820**	**€ 62.100,00**	**€ 62.100,00**	importo finanziato per tipologia di azione B.1.2 pari ad euro 47.922,33
ENTE SCUOLA EDILE	**TARANTO**	**DONNE & LAVORO: ABC PER L'AFFERMAZIONE PROFESSIONALE**	**SI**	**815**	**€ 62.100,00**	**€ 62.100,00**	importo finanziato per tipologia di azione B.1.2 pari ad euro 47.922,33
ENFAS	**LATERZA**	**ASSISTENZA FAMILIARE**	**SI**	**795**	**€ 62.045,00**	**€ 62.045,00**	importo finanziato per tipologia di azione B.1.2 pari ad euro 47.922,33
KEIFORM	TARANTO	ESPERTA ELABORAZIONE DATI CONTABILI	NO	740	€ 62.100,00		/
CIOFS/PUGLIA	MARTINA FRANCA	SCIAMPISTA	NO	/	€ 62.100,00		non valutabile:manca tipologia di azione B.1.2 (stage)
TOTALE IMPORTO FINANZIATO						**€ 186.245,00**	
TOTALE IMPORTO FINANZIATO PER TIPOLOGIA DI AZIONE B.1.2						**€ 143.767,00**	
TOTALE IMPORTO PER BONUS						**€ 61.560,00**	
TOTALE COMPLESSIVO COME DA AVVISO						**€ 391.572,00**	

AVVISO TA/05/2010 AZIONE 5)						ALLEGATO B)
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	ITALIANO PER STRANIERI	SI	870	€ 33.156,00	€ 33.156,00
ISTITUTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IIP)	TARANTO	PRENDERE LA PAROLA: apprendimento della lingua italiana per una cittadinanza attiva	SI	840	€ 33.156,00	€ 33.156,00
IPSSAR LEPORANO-MARUGGIO	LEPORANO	PROGETTO IMMIGRATI	SI	830	€ 33.156,00	€ 33.156,00
ENAIP PUGLIA	TARANTO	LINGUA ITALIANA PER IMMIGRATI	SI	820	€ 33.156,00	€ 33.156,00
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	INT.IM: formazione per l'integrazione degli immigrati	SI	800	€ 33.156,00	€ 33.156,00
					TOTALE IMPORTO FINANZATO	€ 165.780,00

AVVISO TA/06/2010 AZIONE 1)						ALLEGATO C
ENTE	**SEDE DI SVOLGIMENTO**	**DENOMINAZIONE CORSO**	**FINANZIATO**	**PUNTEGGIO**	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO FINANZIATO**
ENAIP PUGLIA	**TARANTO**	**PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (ECDL CORE)**	**SI**	**875**	**€ 37.800,00**	**€ 37.800,00**
CIOFS/FP PUGLIA	**TARANTO**	**INFORMATICADI BASE PER ADULTI**	**SI**	**860**	**€ 37.800,00**	**€ 37.800,00**
AGENZIA DI FORMAZIONE ALFA	**MARTINA FRANCA**	**ECDL CORE:PASSPARTOUT PER IL FUTURO DEGLI OVER 45**	**SI**	**855**	**€ 37.800,00**	**€ 37.800,00**
ISTITUTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IIP)	**TARANTO**	**DAL TESTO AL TASTO Corso di alfabettizazione informatica**	**SI**	**850**	**€ 37.800,00**	**€ 37.800,00**
CNIPA PUGLIA	**TARANTO**	**PREPARIAMOCI ALL'ECDL**	**SI**	**840**	**€ 37.800,00**	**€ 37.800,00**
CEAPL	TARANTO	NON E' MAI TROPPO TARDI PER IMPARARE L'USO DEL COMPUTER	NO	820	€ 37.800,00	
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	KNOW UP	NO	810	€ 37.800,00	
HOMINES NOVI	TARANTO	PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (LIVELLO CORE ECDL)	NO	810	€ 37.800,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	PATENTE EUROPEA ECDL	NO	800	€ 37.800,00	
TOTALE IMPORTO FINANZIATO						**€ 189.000,00**

AVVISO TA/06/2010 AZIONE 2)						ALLEGATO C
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO
CIFIR	TARANTO	CUCINA TIPICA TRADIZIONALE	SI	895	€ 140.400,00	€ 140.400,00
ENAIP PUGLIA	MARTINA FRANCA	SARTA RICAMATRICE	SI	860	€ 140.400,00	€ 140.400,00
KEIFORM	TARANTO	TECNICO INSTALLATORE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	SI	855	€ 140.400,00	€ 140.400,00
AGENZIA FORMATIVA ALFA	MARTINA FRANCA	MODELLISTA DI SARTORIA	SI	840	€ 140.400,00	€ 140.400,00
IPSSAR LEPORANO-MARUGGIO	LITORANEA SALENTINA	PASTICCIERE ARTIGIANALE	NO	830	€ 140.400,00	
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	SALDATORE	NO	825	€ 140.400,00	
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	ARTIGIANO DEL GUSTO: PASTICCERIA DOLCE E SALATA	NO	820	€ 140.400,00	
CIOFS/FP PUGLIA	FRAGAGNANO	ABITI DA SPOSA E DA CERIMONIA-MODELLISTA E CONFEZIONE	NO	810	€ 140.400,00	
IIP	MANDURIA	ORTOFLOROVIVAISTA	NO	810	€ 140.400,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	MURATORI A SECCO	NO	805	€ 140.400,00	
ENFAS	LATERZA	MANUTENTORE RIPARATORE ELETTRICO POLIVALENTE	NO	795	€ 140.290,00	
IIP	TARANTO	TERMOIDRAULICO	NO	790	€ 140.400,00	
HOMINES NOVI	TARANTO	CUOCO PIZZAIOLO	NO	780	€ 140.400,00	
CEAPL	TARANTO	SALDATORE	NO	700	€ 140.400,00	
					TOTALE IMPORTO FINANZIATO	€ 561.600,00

AVVISO TA/06/2010 AZIONE 3)						ALLEGATO C
ENTE	SEDE DI SVOLGIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	FINANZIATO	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO
HOMINES NOVI	TARANTO	TECNICO ESPERTO DEL RECUPERO DEI TERRENI	SI	890	€ 156.600,00	€ 156.600,00
ASSFORMEZ	CASTELLANETA	MANAGER DELLA GESTIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE	SI	880	€ 156.600,00	€ 156.600,00
SMILE PUGLIA	MANDURIA	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	SI	845	€ 139.200,00	€ 139.200,00
CIOFS/FP PUGLIA	PAOLO VI	ECO-ADVISOR:CONSULENTE PER LO SVILUPPO ECO SOSTENIBILE AZIENDALE	SI	815	€ 156.600,00	€ 156.600,00
CNIPA PUGLIA	TARANTO	TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE	SI	810	€ 156.600,00	€ 156.600,00
ENAP PUGLIA	TARANTO	ECOMANAGER	NO	800	€ 156.600,00	
POLITECNICO DI BARI-DIASS	TARANTO	MANAGER DELLA SOSTENIBILITA'	NO	800	€ 156.600,00	
PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE	NO	800	€ 156.600,00	
ENTE SCUOLA EDILE	TARANTO	TECNICO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	NO	795	€ 156.600,00	
KEIFORM	TARANTO	TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE	NO	765	€ 156.600,00	
IIP	TARANTO	TECNICO CONSERVAZIONE STABILIZZAZIONE DEL SUOLO	NO	765	€ 156.600,00	
ENFAS	LATERZA	TECNICO IMPATTO E SICUREZZA AMBIENTALE NELL'INDUSTRIA	NO	755	€ 156.454,00	
					TOTALE IMPORTO FINANZIATO	€ 765.600,00

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie per il conferimento incarichi provvisori nel Servizio di Comunità Assistenziale per medicina generale.

SI RENDE NOTO

che questa ASL FG, ha indetto Avviso Pubblico per la formazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale ai sensi dell'art. 70, della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 del vigente ACN per la medicina generale.

POSSONO PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO:

I medici inclusi nella graduatoria regionale unica definitiva per le attività di medicina generale valevole per l'anno 2009 pubblicata sul BURP n. 155 del 7/10/2010. A tal fine i medici residenti nell'ambito territoriale dell'ASL FG dovranno allegare alla domanda di partecipazione un certificato storico di residenza in carta semplice.

I medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 256/91 nella Regione interessata, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (norma transitoria n. 4).

Qualora non fosse possibile garantire il servizio per mancanza di medici disponibili presenti in graduatoria, ai titolari di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato dell'ASL FG, saranno assegnate ulteriori ore sino alla concorrenza delle 38 ore settimanali (A.I.R. del 18/1/2008); I medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 (norma finale n. 5 ACN).

I medici iscritti ai corsi di specializzazione o a Corsi di formazione specifica in medicina generale, ai sensi della legge 448/2001, art. 19, per i quali saranno predisposti elenchi separati utilizzabili solo dopo aver esaurito la graduatoria euro aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio. I medici di cui ai punti C e D saranno utilizzati solamente in caso di necessità, con priorità per i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro anche precario, dipendente o convenzionato e presso strutture pubbliche o private e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione e saranno graduati così come segue:

Minore età al conseguimento del diploma di laurea;

Voto di laurea;

Anzianità di laurea.

I medici interessati potranno inviare apposita domanda di partecipazione in carta da bollo a:

ASL FG - UFFICIO CONTINUITA' ASSISTENZIALE - PIAZZA LIBERTA' N. 1 - 71122 FOGGIA (vedi fac-simile allegato).

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10, 11 della L. 31/12/96 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda dovrà essere inviata pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, corredata da:

Fotocopia conforme all'originale del diploma di laurea o certificato;

certificato storico di residenza per i soli residenti nell'ASL FG;

fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La firma sulla domanda non necessita di autentica.

Ogni ulteriore informazione relativa al presente avviso potrà essere richiesta al responsabile dell'Istruttoria sig. Pasquale DI PAOLO c/o Unità Operativa Convenzioni - Tel. 0881 884735.

Il Direttore Generale
Dott. Ruggiero Castrignanò

| MARCA |
| DA |
| BOLLO |

Al Direttore Generale ASL FG
U.O. Personale Convenzionato
Piazza della Libertà, n.1
71121 FOGGIA

Oggetto : Graduatorie per l'attribuzione di incarichi di sostituzione e provvisori nel Servizio di Continuità Assistenziale.

Il sottoscritto dr._____

nato a _____il_____residente a_____

via_____cod.Fiscale_____

laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di_____il_____

con voto_____/110, cod. ENPAM_____

CHIEDE

di concorrere per il conferimento degli incarichi di sostituzione nel Servizio di Continuità Assistenziale dell' ASL FG, **a tal fine**

DICHIARA

a) di essere iscritto nella graduatoria Regionale definitiva di medicina generale valevole per **l'anno 2009 al posto n._____ con punti _____;**
b) di essere in possesso dell' attestato di Formazione Specifica in medicina generale di cui al D.l.vo n.256/91, **Norma Transitoria n.4** rilasciato in data _____;
c) di aver acquisito l'abilitazione professionale dopo la data del 31/12/1994, **Norma Finale n.5;**
d) di essere iscritto al Corso di Specializzazione e/o di Formazione Specifica in Medicina Generale.
Frequenza Corso di Formazione SI NO
Frequenza Corso di Specializzazione SI NO

Indirizzo presso il quale intende ricevere eventuali comunicazioni :

Via _____n.___Comune di _____cap._____

tel._____ cell._____

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione alla trattazione di tutti i dati elencati nella presente dichiarazione nel rispetto degli artt.9, 10 e 11 della Legge 31/12/1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora Ella intenda avvalersi dell' istituto dell'autocertificazione, dovrà allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, **si allega inoltre:**

- certificato di laurea;
- certificato di residenza;
. certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia.

Data _____ _____

firma per esteso

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)

Concorso pubblico per l'assegnazione n. 5 borse di studio e ricerca a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione.

L'Ente Ospedaliero Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali di ricerca, bandisce pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assegnazione di n. 5 Borse di Studio e Ricerca (BSR) a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei Settori e per i temi specifici, indicati nell'elenco riportato in calce al presente bando.

ART. 1:

Sono ammessi al concorso solo i candidati che abbiano maturato i requisiti richiesti per l'accesso al bando al momento della scadenza del bando. I requisiti utili per la valutazione di merito indicati nel predetto elenco per ciascun tema specifico, devono essere posseduti al momento della scadenza del bando. E consentito partecipare per un solo Settore e tema di ricerca a concorso, pena la non ammissione al concorso;

ART. 2:

I candidati devono presentare domanda, in carta semplice, debitamente datata e firmata,esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata **all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis" - Segreteria Direzione Scientifica - Via Turi n. 27 - 70013 CASTELLANA GROTTE (BA), e** specificando sulla busta che la contiene che trattasi di **"domanda di partecipazione al concorso pubblico per il conferimento di borsa di studio"**, entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La domanda si considera prodotta in tempo utile se la spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento è avvenuta entro il termine stabilito, per l'accertamento del termine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine stabilito per la presentazione delle domande, documenti e titoli, è perentorio; in nessun caso si terrà conto delle domande, documenti e titoli che comunque e per qualsiasi motivo pervenissero all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis"- Segreteria Direzione Scientifica, dopo la scadenza del termine stesso. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni, rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio dell'Amministrazione stessa.

Non saranno accettate domande e documentazioni trasmesse a mezzo telefax.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta e redatta secondo lo schema esemplificativo allegato, dovrà dichiarare:

- Il luogo, la data di nascita e la residenza,il numero di codice fiscale;
- Il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli con correnti di sesso maschile);
- I titoli di studio posseduti;
- Eventuali competenze e capacità acquisite, formalmente documentate o autocertificate;
- Conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre la lingua italiana;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, se richieste esplicitamente nell'ambito del Settore e tema di ricerca a concorso;

Inoltre, nella domanda dovrà indicare:

- il Settore ed il tema di ricerca (indicati nell'elenco riportato in calce al presente avviso) per il quale intende concorrere;

- il recapito cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del c.a.p. e del numero telefonico.

Nella stessa domanda il candidato deve esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

A corredo della domanda il candidato dovrà allegare i seguenti documenti nella stessa progressione di seguito riportata:

- Certificato attestante il titolo di studio richiesto, in originale o autocertificato;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga utili ai fini del concorso, in originale o autocertificati;
- Elenco dei documenti e titoli presentati.

Tutti i documenti e titoli presentati, esclusi soltanto il predetto curriculum degli studi ed elenco dei documenti e titoli, devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000); i documenti di carriera o di servizio o simili devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli; le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.19 del citato D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale. E' possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'Amministrazione, infine, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 3

La BSR ha durata di 12 mesi e può essere rinnovata fino ad un massimo di 2 volte, per un totale comunque non superiore ai 36 mesi complessivi salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato, ovvero la conformità del candidato ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Le proposte di rinnovo vanno presentate al Direttore Scientifico un mese prima della scadenza della BSR sotto forma di richiesta congiunta del responsabile Scientifico della Ricerca e del responsabile della Struttura operativa con chiara indicazione dei finanziamenti utilizzabili a supporto di detto rinnovo. La proposta di rinnovo va inoltrata assieme alla relazione scientifica dell'attività svolta, redatta dal borsista e controfirmata dai suddetti Responsabili. Il Direttore Scientifico ne dispone eventuale approvazione, previa verifica del permanere delle condizioni di attualità scientifica e della congruità dei finanziamenti proposti per la copertura del rinnovo della Borsa con il settore di ricerca individuato nel bando iniziale. Negli eventuali rinnovi, pertanto, il compenso potrà essere modificato in rapporto alla disponibilità economica dell'Ente.

ART. 4

La borsa di studio non è cumulabile con altre BSR o assegni di studio o contratti a tempo determinato (art.11 comma 2 D.Lgs 288/03); inoltre, è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BSR.

Inoltre, è incompatibile con contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

L'iscrizione a corsi di specializzazione postlaurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra CRO ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.8 del presente regolamento.

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento della borsa di studio a decorrere dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui la borsa afferisce, ed

alla Direzione Scientifica, con immediatezza, tale sopravenuta incompatibilità.

ART. 5

La BSR ha inizio, di norma, il primo giorno del mese. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

L' ammontare della BSR, indicato nel bando di selezione, verrà erogato all'assegnatario in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Il Borsista si impegna a comunicare al Ricercatore Responsabile e alla Direzione Scientifica almeno con 3 settimane di anticipo l'eventuale cessazione volontaria della BSR o altre condizioni che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività formative previste dalla BSR

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

ART. 6

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria della Direzione Scientifica, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla BSR.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta /invenzione appartengono all'IRCCS " Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L' assegnatario della BSR è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca oggetto della BSR e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di BSR presso l'Istituto;
i) una volta l'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico-scientifica durante le "Giornate di Formazione clinico-scientifica" che verranno organizzate con cadenza semestrale dalla Direzione Scientifica; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della BSR.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.
- Accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della BSR, saranno di proprietà esclusiva dell' Istituto. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere ricompensato come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici.
- Non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifica della Ricerca e del responsabile di Struttura operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a 5 mesi, in analogia a quanto stabilito dalla Legge 1204 del 30.12.1971 e s.m.i., purchè ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla BSR. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione del compenso previsto.

Inoltre, in ottemperanza al Dlgs. 81/08 (art.40,comma 1 e art.41, comma 2) i borsisti saranno sottoposti alle seguenti visite mediche preventive:

a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;
c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le visite mediche succitate, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono gli esami clinici e biologiche e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite alle lettere a), b) e d) sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

ART.7

Il Tutor ha il dovere di predisporre e verificare il permanere delle condizioni atte alla completa formazione del borsista, assicurando adeguato supporto nel percorso formativo dello stesso.

Decadono automaticamente dal godimento della BSR i borsisti che non assolvono agli obblighi connessi alla BSR e cioè quando:

1. non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della ricerca e della Struttura operativa;
4. si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art.8);
5. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La BSR verrà revocata, su richiesta congiunta del responsabile di progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art.8;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt.1 e 8;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una BSR, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Le BSR che risulteranno disponibili per rinuncia o decadenza/revoca dei vincitori potranno essere assegnate intere o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

ART. 8

La rispondenza ai requisiti di ammissione al concorso è verificata dalla Commissione Esaminatrice coadiuvata dalla segreteria della Direzione Scientifica.

La Commissione Esaminatrice, formalmente nominata dall'Amministrazione per ogni Settore di Ricerca a concorso contestualmente all'emanazione del bando di concorso, è preposta alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, specifica per ciascun tema a concorso.

Risulta composta dal Direttore Scientifico o suo delegato con funzioni di Presidente, dal Responsabile del progetto di ricerca in questione o suo delegato con funzioni di Componente, da un esperto della materia oggetto del concorso con funzioni di Componente, dal responsabile del procedimento amministrativo con funzioni di Segretario.

ART. 9

La prova d'esame può consistere, a scelta di ciascuna delle Commissioni Esaminatrici Giudicatrici, in una terna di temi o questionari a risposte sintetiche, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione alla attività di ricerca prevista dal bando.

Per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, non essendo prevista per le borse di studio alcuna disciplina in materia di criteri di valutazione, in analogia a quanto previsto dal DPR 31 dicembre 1997 n.483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova d'esame.

La data della prova d'esame verrà comunicata a ciascun aspirante, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 15 giorni prima della data di svolgimento.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di identificazione.

I criteri da adottare sono i seguenti:

Ogni Commissione Giudicatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

Punti 70 per le prove di esame;

Punti 30 per i titoli;

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 60/70

TITOLI: 30 PUNTI, COSI' DISTRIBUITI NELLA TABELLA

A) ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 10(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)

- **altre lauree magistrali oltre quella in possesso**
- **per accedere al concorso punti 3,000**
- **Dottorato punti 3,000**
- **Specializzazioni punti 1,500**

B) CURRICULUM: PUNTI 10

- **corsi di aggiornamento nazionali punti 0,020**
- **esteri punti 0,200**
- **Stage nazionale punti 0,500 per anno**
- **Stage internazionale punti 1,000 per anno**
- **corso perfezionamento o Master punti 0,500 per anno**
- **patente europea punti 0,500**
- **competenza nella conoscenza delle lingue punti 0,500**
- **borsa di studio in Italia punti 0,500**
- **borsa di studio estero punti 1,000**
- **contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.) punti 1,000 per anno**
- **contratti o attività c/o strutture private nella disciplinaa concorso calcolate il 25% punti 0,250 per anno**
- **attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50% punti 0,500 per anno**
- **attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico punti 0,125 peranno**
- **collaborazione a progetto calcolata in ore punti 0,300 per anno**
- **volontariato punti 0,200 per anno**
- **attività didattica punti 0,500 per anno**

A) servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.1997:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina punti 1,000 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

B) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,500 per anno.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

- **Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.**

C) PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

- **Lavori in Italia senza I.F. complessivi punti 1,000**
- **Lavori su riviste con I.F. da 1 fino a 10 punti 1,500**

da 10 fino a 20 punti 2,500
da 20 fino a 30 punti 3,500
da 30 ed oltre punti 10,000
abstracts, nazionali ed esteri punti 0,010

- **Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.**

PER LE LAUREE TRIENNALI:

Punti 70 per le prove di esame;
Punti 30 per i titoli;

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 60/70

TITOLI: 30 PUNTI, COSI' DISTRIBUITI NELLA TABELLA

A) ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 10 (i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)

- **diploma triennale oltre quello in possesso per accedere al concorso punti 3,000**
- **specializzazioni punti 1,500**

B) CURRICULUM: PUNTI 10

- **corsi di aggiornamento nazionali punti 0,020**
- **corsi di aggiornamento esteri punti 0,200**
- **Stage nazionale punti 0,500 per anno**
- **Stage internazionale punti 1,000 per anno**
- **Corso perfezionamento o Master punti 0,500 per anno**

- **Patente europea punti 0,500**
- **Competenza nella conoscenza delle lingue punti 0,500**
- **Borsa di studio in Italia punti 0,500**
- **Borsa di studio all'estero punti 1,000**
- **Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso (co.co.co.) punti 1,000 per anno**
- **Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolati il 25% punti 0,250 per anno**
- **attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50% punti 0,500 per anno**
- **attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico punti 0,125 per anno**
- **collaborazione a progetto calcolata in ore punti 0,300 per anno**
- **volontariato punti 0,200 per anno**

A) servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.1997:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

B) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.
In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

- **Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.**

C) PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

- **Lavori in lingua italiana punti 5,000**
- **Lavori in lingua straniera punti 7,000**
- **abstracts punti 1,000**

Le selezioni di cui al presente bando possono dare luogo ad una graduatoria qualora i candidati idonei siano in numero superiore al numero di borse di studio bandite:la graduatoria ha validità di anni 1.

Entro tali termini il responsabile della S.O. che ha chiesto l'emissione del bando può quindi chiedere alla Direzione Scientifica, motivandolo, eventuale utilizzo della graduatoria. Ciò è possibile anche utilizzando fondi di ricerca diversi da quelli indicati purchè afferenti al medesimo settore di ricerca indicato nel bando. Il Direttore Scientifico, fatte le opportune verifiche sulla congruità scientifica della richiesta e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

In caso di rinnovo l'ammontare del compenso potrà essere modificato in rapporto alla disponibilità economica dell'Ente.

ART. 11

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: SEGRETERIA DIREZIONE SCIENTIFICA. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso la **SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA dell'IRCCS "Saverio de Bellis", Via Turi n.27, 70013 CASTELLANA GROTTE (BA), tel.080-4994181.**

Per acquisire copia del bando avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il Legale Rappresentante
Dott. Giuseppe Liantonio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Tommaso Stallone

Il Direttore Scientifico
Prof. Dott. Antonio Francavilla

SEGUE ELENCO DELLE BORSE DI STUDIO A CONCORSO:

DIPARTIMENTO DI NUTRIZIONE E BIOLOGIA SPERIMENTALE

BIOLOGIA SPERIMENTALE:

1) RICERCATRICE RICHIEDENTE: DOTT.SSA CATERINA MESSA - DIRIGENTE BIOLOGA

TEMA DELLA BORSA: " Valutazione degli effetti di prebiotici, polifenoli,cellulari gastriche ed intestinali umane"- sottoprogetto di ricerca corrente n.26/E.

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 12.000,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Triennale in Scienze Biosanitarie(ai sensi dell'art.6,comma 3, del D.Lgs 502/92, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti

equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e all'accesso ai pubblici uffici. (D.P.R. N.220/01)

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

1. competenze documentate nell'applicazione di tecniche di Colture Cellulari;
2. Avere svolto attività presso laboratori di ricerca;
3. Pubblicazioni scientifiche su riviste con I.F.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis" – Castellana Grotte*
2) Dott.ssa Caterina Messa *Componente Dirigente Biologa -Responsabile del progetto di ricerca*
3) Dott. Luigi Amati *Componente Dirigente Biologo-Esperto della materia*
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-*

2) RICERCATORE RICHIEDENTE: DOTT. LUIGI AMATI- DIRIGENTE BIOLOGO

TEMA DELLA BORSA: " Effetti sulle cellule del sistema immunitario del " beta-glucano" in pazienti oncologici:uno studio in vitro"- progetto di ricerca corrente n.1

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 18.000,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Specialistica in Scienze Biologiche(D.P.R. N.483/97)

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

1. Conoscenza approfondita e documentata in citometria a flusso,ELISA, Wester Blot, Immunofluorescenza;
2. Patente Europea del Computer – ECDL;
3. Pubblicazioni scientifiche coerenti con la tematica da sviluppare

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis"–Castellana Grotte*
2) Dott. Luigi Amati *Componente Dirigente Biologo -Responsabile del progetto di ricerca*
3) Dott.ssa Caterina Messa *Componente Dirigente Biologa-Esperta della materia*
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario Coll.Amm.vo responsabile del procedimento*

TEMA DELLA BORSA: "Nuovo pattern diagnostico-clinico e nel follow-up in pazienti con malattia infiammatoria cronica dell'intestino (MICI)"-sottoprogetto di ricerca corrente n.15/A

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 18.000,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Specialistica in Scienze Biologiche(D.P.R. N.483/97) e specializzazione in Patologia Clinica

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

1. Esperienza maturata e documentata in laboratorio di immunologia;

2. Esperienza documentata su metodiche in citometria a flusso,ELISA, Wester Blot,Immunofluorescenza;
3. Patente Europea del Computer – ECDL;
4. Pubblicazioni scientifiche coerenti con la tematica da sviluppare

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis"–Castellana Grotte*
2) Dott. Luigi Amati *Compenente Dirigente Biologo -Responsabile del progetto di ricerca*
3) Dott.ssa Caterina Messa *Componente Dirigente Biologa-Esperta della materia*
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-*

EPIDEMIOLOGIA STATISTICA E BIOLOGIA NUTRIZIONALE:

1) RICERCATORE RICHIEDENTE: DOTT. ALBERTO RUBEN OSELLA, DIRIGENTE MEDICO

TEMA DELLA BORSA: "Valutazione dell'impatto di un intervento di attività fisica sul mantenimento del peso corporeo in seguito ad un intervento dietetico"- Progetto di ricerca corrente n. 20

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 12.000,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea in Scienze Motorie ovvero

Diploma Universitario o Laurea Triennale in Tecnico dell'educazione e riabilitazione psichiatrica e psicosociale, in Terapista occupazionale e educatore professionale, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs.502/92,e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti,ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e all'accesso ai pubblici uffici. (D.P.R. N.220/01)

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis"–Castellana Grotte*
2) Dott. Alberto Ruben Osella *Componente Dirigente Medico -Responsabile del progetto di ricerca*
3) Dott. Giovanni Misciagna *Componente Direttore di U.O.-Esperto della materia*
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-*

2) RICERCATRICE RICHIEDENTE: DOTT.SSA MARIA GABRIELLA CARUSO- DIRIGENTE MEDICO

TUTOR: DOTT.SSA MARIA NOTARNICOLA, DIRIGENTE BIOLOGO

TEMA DELLA BORSA: " Effetti di una dieta a basso indice glicemico vs dieta prudente su variabili ematiche del metabolismo glucidico e lipidico in soggetti con diverse attività dell'enzima deglicante fruttosamina 3 chinasi"-Progetto di ricerca corrente n.22.

DURATA DELLA BORSA: UN ANNO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

COMPENSO: EURO 12.000,00

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Triennale in Scienze Biosanitarie(ai sensi dell'art.6,comma 3, del D.Lgs 502/92, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e all'accesso ai pubblici uffici. (D.P.R. N.220/01)

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

1. Competenze documentate nell'applicazione di tecniche radiometriche e di biologia molecolare;
2. Avere svolto attività di ricerca
3. Pubblicazioni scien**tifiche con I.F.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla *Presidente Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis" – Castellana Grotte*
2) Dott. ssa Maria Gabriella Caruso *Componente Dirigente Medico -Responsabile del progetto di ricerca*

3) Dott. Alberto Ruben Osella *Componente Dirigente Medico -Esperto della materia*
4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-*

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello, in carta semplice con firma non autenticata.Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere specificato che trattasi di "domanda di partecipazione al concorso pubblico per il conferimento di borsa di studio"

ALL'AMMINISTRAZIONE ENTE OSPEDALIERO
IRCCS " S.DE BELLIS"
Segreteria Direzione Scientifica
Via Turi, n.27
70013 CASTELLANA GROTTE (BA).

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio relativa al Settore di Ricerca: (indicare il numero di riferimento della Borsa e la relativa tematica così come riportata nel testo di Bando).

Il sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato/a a (luogo di nascita) il (data di nascita), residente (luogo di residenza), domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale (numero);
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero, di uno degli Stati membri dell'Unione Europea: specificare lo Stato);
- (solo nei casi di cittadino di uno degli stati dell'unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....; ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);
- di aver conseguito (specificare il titolo di studio, la data di conseguimento e la votazione riportata). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare il decreto del Ministero della Sanità attestante l'equiparazione all'equivalente titolo di studio italiano, ai sensi del Decreto Legislativo 2 maggio 1994, n.319;
- (solo nei casi di candidato di sesso maschile)di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella posizione: congedato, ovvero, milite esente, ovvero, riformato, ovvero, rinviato;
- di non aver riportato condanne penali e non essere stato/a sottoposto/a a misure di sicurezza (al contrario, indicare i procedimenti penali e/o i procedimenti per l'applicazione delle misure di sicurezza in corso);
- di concorrere per il seguente Settore e tema di ricerca _____ (**si può partecipare per un solo Settore e tema di ricerca**);
- di possedere le seguenti competenze e capacità_____ (formalmente documentate o autocertificate;
- di conoscere la seguente lingua straniera _____;
- di conoscere l'uso delle seguenti apparecchiature ed applicazioni informatiche (solo per il settore e tema di ricerca a concorso che ne fa esplicitamente richiesta)

A corredo della domanda allega:

- Certificato attestante il titolo di studio richiesto, in originale o autocertificato, ai sensi di Legge.In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il Decreto del Ministero della Salute che lo ha riconosciuto equipollente;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga utili ai fini del concorso, in originale o autocertificati, ai sensi di Legge (art.46 e 47 D.P.R. 445/2000);
  (i documenti di carriera di servizio o simili devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli, le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia oggetto del concorso);
- Elenco dei documenti e titoli presentati.

Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero, dà il consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento degli stessi al solo fine di consentire lo svolgimento del concorso.

Chiede, infine, che qualsiasi comunicazione in merito al concorso gli/le sia inviata presso il proprio domicilio (ovvero, presso altro indirizzo da specificare).

Luogo e data_____

FIRMA (leggibile)

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Ambiente e Rifiuti 5 novembre 2010, n. 742

Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"..... omissis....."

1. di escludere, ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs. n. 152/06, dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale il progetto di "realizzazione di impianto di raffinazione fisica di oli vegetali alimentari "della potenzialità di 1000 t/g, localizzato nel territorio del Comune di Monopoli alla Via Baione - Z.I., allibrato in catasto al Fg. n. 4, p.lla 219, presentato dalla ditta Casa Olearia Italiana S.r.l., per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa e che pure qui si intende integralmente trascritto, con le seguenti prescrizioni:
   - dovranno essere osservate tutte le misure di mitigazione, così come elencate nella narrativa;
   - le suddette prescrizioni costituiscono adempimento integrativo a quelle già previste nella determinazione dirigenziale regionale n. 59/2010 di V.I.A. citata in premessa;

2. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo ambientale o di quant'altro associato all'attività stessa in relazione, anche, alla eventuale implementazione del piano di monitoraggio e controllo di cui alle medesime prescrizioni contenute nella Det. Dir. n. 59/2010 integrate con quelle al sub. 1);

3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Monopoli, alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio VIA, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA Puglia, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Ambiente e Rifiuti 18 novembre 2010, n. 755

Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"..... omissis....."

1. di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale al "Progetto definitivo di potenziamento dell'impianto di depurazione di Bitonto" per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa e che pure qui si intende integralmente trascritto, proposto dall'AQP S.p.A. Bari, con le seguenti prescrizioni:
   - siano realizzate tutte le opere di mitigazione descritte nello Studio di Impatto Ambientale, All. C1;
   - sia realizzata l'estensione delle provvidenze relative alla copertura delle vasche a tutti i manufatti, anche in considerazione dell'esposizione del sito rispetto ai venti prevalenti e al centro abitato;
   - nella realizzazione delle nuove vasche sia adottato un sistema di impermeabilizzazione delle stesse con FIDPE e/o manto bentonitico;
   - dovranno essere regimate tutte le acque meteoriche ricadenti nell'area dell'impianto, con espresso divieto di ruscellamento esterno;
   - dovranno essere previste idonee opere di mitigazione dell'impatto visivo mediante rinaturalizzazione di essenze autoctone;
   - siano acquisiti tutti i pareri, nulla osta e le autorizzazioni ambientali, paesaggistiche nonché quant'altro necessario e/o richiesto, dalla vigente normativa;
   - dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente sulla gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo, considerando che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 186 del D.Lgs. 152/06, così come modificati dall'art. 20, comma 10-sexies, legge n. 2 del 2009 e s.m.i., le terre e rocce da scavo, qualora utilizzate ai fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui sono state prodotte, non rientrano nel campo di applicazione della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
   - nel caso in cui il monitoraggio predisposto dall'AQP evidenziasse situazioni di criticità le misure di mitigazione previste dovranno essere implementate con ulteriori interventi di emergenza;

2. di demandare all'ARPA Puglia, l'attività di controllo ambientale anche al fine di valutare che le misure di mitigazione siano efficaci;

3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi, in particolare sono fatte salve le acquisizioni degli altri pareri di competenza; si segnala la necessità, verificata l'interferenza dell'intervento progettato con gli ATD ambiti territoriali distinti e con gli ATE ambiti territoriali estesi, di acquisire la prescritta autorizzazione paesaggistica di cui al vigente PUTT/P ed ai sensi del D.lgs 42/04 e ss.mm.ii, in coerenza con la progettazione esecutiva;

4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Bitonto, alla Regione Puglia Settore Urbanistica-Ufficio Attuazione Putt/p, Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Regione Puglia Servizio Tutela delle Acque, Ente Parco Naturale Regionale Lama Balice, all'ARPA Puglia, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale al Presidente, all'Assessore all'Ambiente e all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;

6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

8. dì dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente Servizio Ambiente e Rifiuti 24 novembre 2010, n. 756

Procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"..... omissis....."

1. di escludere dalla procedura di V.I.A, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il "progetto di ampliamento dell'impianto di miscelazione ed imbottigliamento GPL" della Madogas s.r.l. di Corato, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa e al cui contenuto integrale si rinvia, con le seguenti prescrizioni:
   - vengano osservate tutte le prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Regionale della Puglia (N.O.F.) e quant'altro previsto nel Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334/99 e s.m.i.;
   - l'autorizzazione deve essere subordinata alla preventiva autorizzazione dell'ufficio acque della Provincia di Bari in relazione alla contemporanea presenza di sistemi di smaltimento in loco e di un impianto di captazione di acque sotterranee;
   - sostituzione del PVC con membrana in HDPE;
   - rispetto delle prescrizioni contenute nel nulla osta di fattibilità e delle condizioni, di cui al certificato prevenzione incendi, citati in premessa;

2. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo periodico ambientale o di quant'altro associato all'attività stessa, fatte salve le verifiche periodiche di competenza delle autorità preposte alla vigilanza degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti;

3. di dare atto che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Corato, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA Puglia, alla Regione Puglia- Area Politiche per lo Sviluppo, il lavoro e l'innovazione- Servizio Ricerca e Competitività, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione regionale Puglia, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Nuove perimetrazioni del Piano stralcio di assetto idrogeologico.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 27/12/2010 e riguardano il territorio comunale del comune di GIOVINAZZO (BA). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

SOCIETA' ENERGIE RINNOVABILI PUGLIESI

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.

La ERP S.r.l. – ENERGIE RINNOVABILI PUGLIESI con sede in Ariano Irpino (AV) alla Via CUPAMORTE, N. 42 dà avviso di aver depositato presso i comuni di Ascoli Satriano e Deliceto, nonché la Provincia di Foggia – servizio Ambiente, via Telesforo n.25 e la Regione Puglia – settore Energia, c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di un parco eolico ubicato in agro di Ascoli Satriano alla località San Mercurio, composto da n. 21 aerogeneratori, strade di collegamento, cavidotto interrato e sottostazione di consegna per l'immissione dell'energia prodotta nella RTN. Gli aerogeneratori saranno costituiti da torre tubolare, navicella e rotore a tre pale.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia – servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

ERP S.r.l. ENERGIE RINNOVABILI PUGLIESI
Il legale rappresentante
Castagnozzi Nicola

SOCIETA' ITALCAVE

Avviso di deposito richiesta coordinata di pronuncia compatibilità ambientale e di autorizzazione integrata ambientale.

La Italcave S.p.A., con sede in Taranto alla via per Statte n. 6000, rende noto di aver presentato in data 7 gennaio 2011, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e della legge regionale 12 aprile 2001, n. 11, richiesta coordinata di pronuncia di compatibilità ambientale e di autorizzazione integrata ambientale per un impianto di trattamento in loco del percolato di discarica e risistemazione del piazzale di accesso, afferenti l'impianto complesso di discarica per rifiuti non pericolosi, con annessa piattaforma di selezione e inertizzazione, in Taranto, località La Riccia - Giardinello.

Informa che:

1. l'impianto è sito in Taranto, via per Statte n. 6150, Località La Riccia-Giardinello;
2. il gestore dell'impianto è la Italcave S.p.A.;
3. l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione è la Regione Puglia, Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via della Magnolie n. 6/8, Modugno (Ba);
4. la documentazione è stata depositata ed è consultabile presso:
   - la Regione Puglia, Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via delle Magnolie n. 6/8, Modugno (Ba): il martedì e il giovedì, dalle 10 alle 12;
   - la Provincia di Taranto, Settore Ecologia e Ambiente, via Lago di Bolsena n. 2, Taranto: il martedì, dalle ore 10 alle ore 12; il giovedì, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17;
   - il Comune di Taranto, Settore Ambiente, Salute e Qualità della vita, piazza Municipio, Palazzo di Città, Taranto: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;
5. eventuali osservazioni potranno essere trasmesse, entro sessanta giorni, alla Regione Puglia, Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via della Magnolie n. 6/8, Modugno (Ba).

Italcave S.p.A.

SOCIETA' SUNRAY ITALY

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Lago di Rosa.

La Società SUNRAY ITALY SRL, con
sede legale in Roma, via C. Colombo, 163
00147 – ROMA

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007, L.R. n.25/2007 e L.R. 13/2010 sono stati depositati gli elaborati di screening ambientale ed il Progetto definitivo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 995,52 kWp nonché delle opere annesse e funzionali alla connessione alla rete MT di ENEL Spa, da realizzarsi in agro del comune di Laterza (TA), località " Lago di Rosa".

La documentazione è consultabile presso i seguenti uffici:

Comune di Laterza
P.zza Plebiscito, 2 -- 74014 Laterza(TA)
Provincia di TARANTO
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE
Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 – Taranto

L'impianto sarà realizzato con moduli in silicio monocristallino, fissati al suolo mediante l'impiego di strutture di sostegno con inclinazione variabile monoassiale del piano di appoggio dei moduli. Il generatore fotovoltaico, nel suo assetto finale, sarà costituito da 2 Sottocampi di produzione, serviti da un locale tecnico (cabina di sottocampo) in cui troveranno alloggio gli inverter per la trasformazione della corrente, prodotta dai moduli fotovoltaici, da continua ad alternata ed il trasformatore BT/MT per l'innalzamento della tensione in uscita dagli inverter al valore di 20 kV (media tensione). Nel campo fotovoltaico saranno inoltre realizzati elettrodotti interrati BT / MT, impianti di videosorveglianza, viabilità temporanea di cantiere e recinzione in rete metallica.

Sono inoltre previste le opere connesse e funzionali per il collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione nazionale di ENEL Spa (rete MT) ed in particolare:realizzazione di una cabina di consegna da ubicarsi in situ, conforme alle specifiche tecniche di cui alla DK 5640 e al documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione", posa in opera di cavo interrato MT 20 kV (circa 188 m); realizzazione della nuova linea aerea MT in Cu 35mmq, di lunghezza paria a circa 0,46km; derivazione rigida a T sulla linea MT esistente "Cavecon".

Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte all' autorità competente (PROVINCIA DI TARANTO - Settore Ecologia ed Ambiente – via Lago di Bolsena, 2 - 74100 Taranto (TA)),nei termini di legge.

Roma, 13.01.2011

Il Legale Rappresentante
Giuseppe La Loggia

SOCIETA' SUNRAY ITALY

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Fraccarolla.

La Società SUNRAY ITALY SRL, con
sede legale in Roma, via C. Colombo, 163
00147 – ROMA

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007, L.R. n.25/2007 e L.R. 13/2010 sono stati depositati gli elaborati di screening ambientale ed il Progetto definitivo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 907,68 kWp nonché delle opere annesse e funzionali alla connessione alla rete MT di ENEL Spa, da realizzarsi in agro del comune di Laterza (TA), località " Fraccarolla".

La documentazione è consultabile presso i seguenti uffici:

Comune di Laterza
P.zza Plebiscito, 2 -- 74014 Laterza(TA)
Provincia di TARANTO
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE
Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 – Taranto

L'impianto sarà realizzato con moduli in silicio monocristallino, fissati al suolo mediante l'impiego di strutture di sostegno con inclinazione variabile monoassiale del piano di appoggio dei moduli. Il generatore fotovoltaico, nel suo assetto finale, sarà costituito da 2 Sottocampi di produzione, serviti da un locale tecnico (cabina di sottocampo) in cui troveranno alloggio gli inverter per la trasformazione della corrente, prodotta dai moduli fotovoltaici, da continua ad alternata ed il trasformatore BT/MT per l'innalzamento della tensione in uscita dagli inverter al valore di 20 kV (media tensione). Nel campo fotovoltaico saranno inoltre realizzati elettrodotti interrati BT / MT, impianti di videosorveglianza, viabilità temporanea di cantiere e recinzione in rete metallica.

Sono inoltre previste le opere connesse e funzionali per il collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione nazionale di ENEL Spa (rete MT) ed in particolare:realizzazione di una cabina di consegna da ubicarsi in situ, conforme alle specifiche tecniche di cui alla DK 5640 e al documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione", posa in opera di cavo interrato MT 20 kV (circa 1,16 km), realizzazione di giunti interrati per il collegamento in entra -esci sulla linea MT interrata esistente "Concerie".

Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte all' autorità competente (PROVINCIA DI TARANTO - Settore Ecologia ed Ambiente – via Lago di Bolsena, 2 - 74100 Taranto (TA)),nei termini di legge.

Roma, 13.01.2011

Il Legale Rappresentante
Giuseppe La Loggia

SOCIETA' SUNRAY ITALY

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Lamia Catucci.

La Società SUNRAY ITALY SRL, con sede legale in Roma, via C. Colombo, 163 00147 – ROMA

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007, L.R. n.25/2007 e L.R. 13/2010 sono stati depositati gli elaborati di screening ambientale ed il Progetto definitivo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 999,18 kWp nonché delle opere annesse e funzionali alla connessione alla rete MT di ENEL Spa, da realizzarsi in agro del comune di Laterza (TA), località "Lamia Catucci".

La documentazione è consultabile presso i seguenti uffici:

Comune di Laterza
P.zza Plebiscito, 2 -- 74014 Laterza(TA)
Provincia di TARANTO
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE
Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 – Taranto

L'impianto sarà realizzato con moduli in silicio monocristallino, fissati al suolo mediante l'impiego di strutture di sostegno con inclinazione variabile monoassiale del piano di appoggio dei moduli. Il generatore fotovoltaico, nel suo assetto finale, sarà costituito da 2 Sottocampi di produzione, serviti da un locale tecnico (cabina di sottocampo) in cui troveranno alloggio gli inverter per la trasformazione della corrente, prodotta dai moduli fotovoltaici, da continua ad alternata ed il trasformatore BT/MT per l'innalzamento della tensione in uscita dagli inverter al valore di 20 kV (media tensione). Nel campo fotovoltaico saranno inoltre realizzati elettrodotti interrati BT / MT, impianti di videosorveglianza, viabilità temporanea di cantiere e recinzione in rete metallica.

Sono inoltre previste le opere connesse e funzionali per il collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione nazionale di ENEL Spa (rete MT) ed in particolare:realizzazione di una cabina di consegna da ubicarsi in situ, conforme alle specifiche tecniche di cui alla DK 5640 e al documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione", posa in opera di cavo interrato MT 20 kV (circa 800 m), realizzazione della derivazione rigida a T sulla linea aerea MT esistente "De Cesare".

Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte all' autorità competente (PROVINCIA DI TARANTO - Settore Ecologia ed Ambiente – via Lago di Bolsena, 2 - 74100 Taranto (TA)),nei termini di legge.

Roma, 13.01.2011

Il Legale Rappresentante
Giuseppe La Loggia

SOCIETA' SUNRAY ITALY

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Lamacupa.

La Società SUNRAY ITALY SRL, con sede legale in Roma, via C. Colombo, 163 00147 – ROMA

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007, L.R. n.25/2007 e L.R. 13/2010 sono stati depositati gli elaborati di screening ambientale ed il Progetto definitivo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 999,18 kWp nonché delle opere annesse e funzionali alla connessione alla rete MT di ENEL Spa, da realizzarsi in agro del comune di Laterza (TA), località "Lamacupa".

La documentazione è consultabile presso i seguenti uffici:

Comune di Laterza
P.zza Plebiscito, 2 -- 74014 Laterza(TA)
Provincia di TARANTO
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE
Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 – Taranto

L'impianto sarà realizzato con moduli in silicio monocristallino, fissati al suolo mediante l'impiego di strutture di sostegno con inclinazione variabile monoassiale del piano di appoggio dei moduli. Il generatore fotovoltaico, nel suo assetto finale, sarà costituito da 2 Sottocampi di produzione, serviti da un locale tecnico (cabina di sottocampo) in cui troveranno alloggio gli inverter per la trasformazione della corrente, prodotta dai moduli fotovoltaici, da continua ad alternata ed il trasformatore BT/MT per l'innalzamento della tensione in uscita dagli inverter al valore di 20 kV (media tensione). Nel campo fotovoltaico saranno inoltre realizzati elettrodotti interrati BT / MT, impianti di videosorveglianza, viabilità temporanea di cantiere e recinzione in rete metallica.

Sono inoltre previste le opere connesse e funzionali per il collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione nazionale di ENEL Spa (rete MT) ed in particolare:realizzazione di una cabina di consegna da ubicarsi in situ, conforme alle specifiche tecniche di cui alla DK 5640 e al documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione", posa in opera di cavo interrato MT 20 kV (circa 66 m), realizzazione della derivazione rigida a T sulla linea aerea MT esistente "De Cesare".

Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte all' autorità competente (PROVINCIA DI TARANTO - Settore Ecologia ed Ambiente – via Lago di Bolsena, 2 - 74100 Taranto (TA)),nei termini di legge.

Roma, 13.01.2011

Il Legale Rappresentante
Giuseppe La Loggia

SOCIETA' SUNRAY ITALY

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A.. Località Masseria Candile.

La Società SUNRAY ITALY SRL, con sede legale in Roma, via C. Colombo, 163 - 00147 – ROMA

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001, così come integrata e modificata dalla L.R. n. 17/2007, L.R. n.25/2007 e L.R. 13/2010 sono stati depositati gli elaborati di screening ambientale ed il Progetto definitivo per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 999,18 kWp nonché delle opere annesse e funzionali alla connessione alla rete MT di ENEL Spa, da realizzarsi in agro del comune di Laterza (TA), località "Masseria Candile".

La documentazione è consultabile presso i seguenti uffici:

Comune di Laterza
P.zza Plebiscito, 2 -- 74014 Laterza(TA)
Provincia di TARANTO
SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE
Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 – Taranto
Autorità di Bacino – Regione Puglia
c/o Tecnopolis Csata,SP per Casamassima km3,
70010 Valenzano (BA)

L'impianto sarà realizzato con moduli in silicio monocristallino, fissati al suolo mediante l'impiego di strutture di sostegno con inclinazione variabile monoassiale del piano di appoggio dei moduli. Il generatore fotovoltaico, nel suo assetto finale, sarà costituito da 2 Sottocampi di produzione, serviti da un locale tecnico (cabina di sottocampo) in cui troveranno alloggio gli inverter per la trasformazione della corrente, prodotta dai moduli fotovoltaici, da continua ad alternata ed il trasformatore BT/MT per l'innalzamento della tensione in uscita dagli inverter al valore di 20 kV (media tensione). Nel campo fotovoltaico saranno inoltre realizzati elettrodotti interrati BT / MT, impianti di videosorveglianza, viabilità temporanea di cantiere e recinzione in rete metallica.

Sono inoltre previste le opere connesse e funzionali per il collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione nazionale di ENEL Spa (rete MT) ed in particolare:realizzazione di una cabina di consegna da ubicarsi in situ, conforme alle specifiche tecniche di cui alla DK 5640 e al documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione", realizzazione di linea in cavo sotterraneo MT 20 kV (per circa 3,4 km) sino alla linea interrata MT esistente "Liceoscien" su cui sarà realizzato l'inserimento entra - esci per la connessione elettrica d'impianto alla rete di distribuzione nazionale, gestita da Enel Distribuzione S.p.A., realizzazione di una Cabina di Sezionamento lungo il tracciato di posa in opera dei cavidotti interrato MT 20kV (a circa 2,2 km dal punto di allaccio).

Gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso; eventuali osservazioni potranno essere fatte all' autorità competente (PROVINCIA DI TARANTO - Settore Ecologia ed Ambiente – via Lago di Bolsena, 2 - 74100 Taranto (TA)),nei termini di legge.

Roma, 13.01.2011

Il Legale Rappresentante
Giuseppe La Loggia

SOCIETA' TECNOECOLOGIA

Avviso di deposito parere verifica assoggettabilità a V.I.A..

La **Tecnoecologia S.r.l**. (proponente) con sede legale in Galatina alla via Rubino – Palazzo di Vetro e sede operativa in Soleto, Z.I., P.IVA 03070570753 informa ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che in data 14/12/2010 ha chiesto alla Provincia di Lecce parere di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi per lo stabilimento sito in Soleto, Z.I., al fine del Rinnovo

dell'iscrizione al Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti.

Il progetto e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso i seguenti uffici: Comune di Soleto, Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica. Gli elaborati rimarranno in visione al pubblico per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso:

- Provincia di Lecce – Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica – Ufficio VIA e AIA- Via Botti n. 1 – 73100 – Lecce (LE);
- Comune di Soleto – Piazza Municipio n.5 – 73010 – Soleto (LE).

Entro il suddetto termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia chiunque abbia interesse potrà far pervenire le proprie osservazioni alla seguente autorità competente: Provincia di Lecce – Settore Territorio, Ambiente Programmazione Strategica – Ufficio VIA e AIA- Via Umberto I n. 13 – 73100 – Lecce (LE).

SOCIETA' TERNA NAPOLI

Avviso di richiesta autorizzazione alla costruzione e all'esercizio elettrodotto al Ministero dello Sviluppo Economico con avviso di deposito richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Via Egidio Galbani 70, 00156 Roma

RENDE NOTO

- di aver presentato, in data 02/08/2010 (prot. TEFCNA/P20100000236 – Prot. MiSE 0015604 del 13/09/2010), ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, istanza con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Difesa del Suolo -, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, del seguente intervento sulla Rete Elettrica Nazionale:

  "Nuovo elettrodotto aereo a 150 kV in doppia terna Stazione Elettrica di Troia – Stazione Elettrica Celle San Vito e Stazione Elettrica di Troia – Stazione Elettrica di Faeto".

- che l'opera è costituita da:
  - **un nuovo elettrodotto a 150 kV** in palificata doppia terna; una delle due terne disponibili collegherà la Stazione Elettrica di Troia con la Stazione Elettrica di Celle S.Vito mentre l'altra collegherà la Stazione Elettrica di Troia con la Stazione Elettrica di Faeto; parte del collegamento Troia-Faeto sarà realizzato su palificata esistente;

- che l'opera riguarda esclusivamente il territorio della Regione Puglia, interessando i Comuni di Troia e Celle S.Vito, entrambi in Provincia di Foggia;

- che la lunghezza complessiva degli elettrodotti aerei è di circa 9,4 km;

- che le principali caratteristiche tecniche degli elettrodotti in progetto sono le seguenti:

- Frequenza nominale	50	Hz
- Tensione nominale	150	kV
- Intensità di corrente nominale	550	A
- Potenza nominale	143	MVA

- che saranno adottati quindi adottati sia sostegni di tipo tronco-piramidale a doppia terna, con angolari in acciaio ed elementi zincati a caldo e bullonati, che sostegni in semplice terna a delta rovescio;

- che Terna si riserva comunque la possibilità di impiegare sostegni di caratteristiche equivalenti o superiori o sostegni di tipo speciale;

- che i terreni interessati dalle aree potenzialmente impegnate, al fine dell' imposizione di servitù permanente di elettrodotto, sono distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse:

Comune di Troia

F.6 P.403, P.406, TERNA S.p.A. con sede in ROMA; F.6 P.404, POMPA Arturo Giovanni n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 25/05/1924; F.6 P.407, POMPA Carmela n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 06/10/1944; F.6 P.412, P.416, TERNA S.p.A. con sede in ROMA; F.6 P.351, PETRUZZELLI Biagio n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 06/12/1958, PETRUZZELLI Nicola n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 05/02/1962; F.6 P.353, PETRUZZELLI Biagio n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 06/12/1958, PETRUZZELLI Nicola n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 05/02/1962; F.6 P.331, POMPA Carmela n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 06/10/1944; F.8 P.16, POMPA Giovanni n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 02/12/1931; F.8 P.40, DI BRITA Carmela n. a ORSARA DI PUGLIA il 01/03/1943; F.8 P.262, DI BRITA Rocco n. a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE il 22/09/1945; F.8 P.268, DI BRITA Carmela Odilia n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 01/03/1931; F.8 P.266, DI BRITA Maria Filomena n. a MONTEFALCONE DI VAL FORTORE il 19/11/1933; F.8 P.190, ITALGEN S.P.A. CON SEDE IN BERGAMO con sede in TROIA; F.8 P.143, P.135, PALUMBO Antonio n. a VOLTURINO il 18/06/1927; F.8 P.137, LIZZI Fernanda n. a TROIA il 13/12/1965, LIZZI Urbano, MANCINI Anna n. a TROIA il 25/04/1937; F.8 P.136, P.15, P.149, DI BRITA Leonardo n. a ORSARA DI PUGLIA il 06/08/1941; F.8 P.148, DI BRITA Giovina Vittoria n. a ORSARA DI PUGLIA il 15/04/1948; F.8 P.90, MARTINO Maria Antonietta n. a FOGGIA il 13/04/1971; F.8 P.89, PUCCI Antonietta; DI DOMENICO; F.8 P.88, CICCHELLA Raffaele n. a GRECI il 16/05/1962; F.8 P.154, STANGO Angelo Francesco n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 01/03/1952, P.87, STANGO Beniamino n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 12/05/1914, STANGO Maria Elina n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 13/02/1954; F.8 P.81, RICCHETTI Luca n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 17/10/1951; F.8 P.240, CAMPANARO Angela n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 25/11/1960, RICCHETTI Luca n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 17/10/1951; F.8 P.80, COTUGNO STEFANELLI n. a ORSARA DI PUGLIA il 10/11/1948; F.8 P.38, PIERRO Giuseppe n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 25/12/1954; F.8 P.37, P.204, LERARIO Bernardo Rocco n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 11/01/1947; F.8 P.27, L ERARIO Mario n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 05/01/1950; F.8 P.55, POMPA Mario n. a FOGGIA il 08/01/1970; F.8 P.56, D`APOLLO Donato n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 09/03/1928; F.8 P.57, POMPA Giovanni n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 02/12/1931; F.8 P.58, P.59, P.60, D`APOLLO Donato n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 09/03/1928; F.8 P.255, CAMPANARO Savino n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 21/05/1948; F.8 P.254, CAMPANARO Concetta n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 28/10/1929, D`APOLLO Donato n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 09/03/1928; F.8 P.231, POMPA Mario n. a FOGGIA il 08/01/1970; F.8 P.14, NARDONE Adriana Teresa n. a LUCERA il 14/04/1960, NARDONE Annamaria n. a FOGGIA il 29/10/1958, NARDONE Sergio Antonio n. a LUCERA il 07/06/1961.

Comune di Celle San Vito

F.11 P.6, NARDONE Adriana Teresa n. a LUCERA il 14/04/1960, NARDONE Annamaria n. a FOGGIA il 29/10/1958, NARDONE Sergio Antonio n. a LUCERA il 07/06/1961; F.11 P.4, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.68, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.15, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.14, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA con sede in CELLE SAN VITO, SERENA Giovanni n. a FOGGIA il 10/01/1977; F.11 P.16, CAMPANARO Lucia n. a

TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.17, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.72, P.73, D ANGELICO Federico n. a FAETO il 08/11/1948; F.11 P.75, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.76, SERENA Leonardo n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 15/09/1941; F.11 P.20, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1940, CORNACCHIA Pasqualina n. a TROIA il 01/11/1961; F.11 P.77, SERENA Leonardo n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 15/09/1941; F.11 P.21, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.78, NARDONE Margherita;FU VINCENZO, NARDONE Michele n. a CELLE SAN VITO 13/04/1889, NARDONE Rosina;FU VINCENZO, PICHECA Laurentino n. a CELLE SAN VITO il 19/07/1901, PICHECA Lucia n. a CELLE SAN VITO il 18/04/1931, PICHECA Pompeo n. a CELLE SAN VITO il 27/11/1928, SERENA Leonardo n. a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 15/09/1941; F.11 P.24, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.25, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.23, CAMPANARO Lucia n. a TROIA il 22/10/1940, CORNACCHIA Leonardo n. a SAN GIORGIO LA MOLARA il 19/04/1941; F.11 P.26, TANGI Urbano Lauro n. a TROIA il 04/03/1954; F.11 P.88, TANGI Leonardina n. a TROIA il 02/03/1951; F.10 P.67, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Lilio n. a FOGGIA il 07/04/1961; F.10 P.2, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Urbano Lauro n. a TROIA il 04/03/1954; F.10 P.64, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Urbano Lauro n. a TROIA il 04/03/1954; F.10 P.1, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Leonardina n. a TROIA il 02/03/1951; F.10 P.72, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Leonardina n. a TROIA il 02/03/1951; F.10 P.65, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Lilio n. a FOGGIA il 07/04/1961; F.10 P.73, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Leonardina n. a TROIA il 02/03/1951; F.10 P.71, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Lilio n. a FOGGIA il 07/04/1961; F.10 P.60, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, TANGI Lilio n. a FOGGIA il 07/04/1961; F.10 P.70, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, P.59, TANGI Leonardina n. a TROIA il 02/03/1951; F.10 P.3, BOLOGNONE Amalia Patrizia n. a CELLE SAN VITO il 10/10/1974, BOLOGNONE Antonio Biagino n. a CELLE SAN VITO il 25/08/1971, PAVIA Maria n. a CELLE SAN VITO il 30/11/1948; F.10 P.47, BOLOGNONE Amalia Patrizia n. a CELLE SAN VITO il 10/10/1974, BOLOGNONE Antonio Biagino n. a CELLE SAN VITO il 25/08/1971, PAVIA Maria n. a CELLE SAN VITO il 30/11/1948; F.10 P.7, BOLOGNONE Amalia Patrizia n. a CELLE SAN VITO il 10/10/1974, BOLOGNONE Antonio Biagino n. a CELLE SAN VITO il 25/08/1971, PAVIA Maria n. a CELLE SAN VITO il 30/11/1948; F.10 P.6, BOLOGNONE Amalia Patrizia n. a CELLE SAN VITO il 10/10/1974, BOLOGNONE Antonio Biagino n. a CELLE SAN VITO il 25/08/1971, PAVIA Maria n. a CELLE SAN VITO il 30/11/1948; F.10 P.62, BOLOGNONE Amalia Patrizia n. a CELLE SAN VITO il 10/10/1974, BOLOGNONE Antonio Biagino n. a CELLE SAN VITO il 25/08/1971, PAVIA Maria n. a CELLE SAN VITO il 30/11/1948; F.10 P.63, TANGI Carmela n. a CELLE SAN VITO il 30/08/1939; F.10 P.61, P.49, P.11, P.12, MARELLA Lucia n. a FAETO il 11/07/1926, TANGI Adriana;ADELINA n. a CELLE SAN VITO il 07/06/1960, TANGI Michele Roberto n. a CELLE SAN VITO il 07/06/1949; F.10 P.13, GIRARDI Carmela n. a FAETO il 01/11/1927, MARTINO Giovanna n. a CELLE SAN VITO il 08/04/1957, MARTINO Leonarda n. a CELLE SAN VITO il 23/05/1950; F.9 P.47, WORLD WIND ENERGY HOLDING S.R.L. con sede in ROMA; F.9 P.48, COMUNE DI CELLE SAN VITO, MARTINO Anna n. a CELLE SAN VITO, MARTINO Antonio n. a CELLE SAN VITO, MARTINO Carmina n. a CELLE SAN VITO, MARTINO Donatuccio n. a

CELLE SAN VITO, MARTINO Leonarda n. a CELLE SAN VITO, MARTINO Lucietta n. a CELLE SAN VITO, MARTINO Michele n. a CELLE SAN VITO, MARTINO Vincenzo n. a CELLE SAN VITO; F.9 P.49, COMUNE DI FAETO con sede in FAETO, D`ANGELICO Giuseppina n. a FAETO il 24/05/1954, MARELLA Antonella n. a FOGGIA il 03/03/1979, MARELLA Cristina n. a GRAN BRETAGNA il 03/12/1972, MARELLA Leonarda n. a SVIZZERA il 08/09/1976; F.9 P.50, D`ALOIA Pasquale;FU ANTONIO, D`ALOIA Vincenza;FU ANTONIO, D`ALOIA Vito;FU ANTONIO n. a CELLE SAN VITO 11/12/1881, STEFANELLI Luigi;FU FRANCESCO SAVERIO n. a CELLE SAN VITO il 14/09/1959, STEFANELLI Vincenza;FU FRANCESCO SAVERIO n. a CELLE SAN VITO 13/07/1877, STEFANELLO Giuseppina;FU LUIGI; F.9 P.51, COMUNE DI CELLE SAN VITO, CUPOLI Michele n. a CELLE SAN VITO il 25/07/1908; F.9 P.52, COMUNE DI CELLE SAN VITO, SUGLIO Leonardo n. a CELLE SAN VITO 25/09/1892, SUGLIO Vincenzo;URBANO n. a CELLE SAN VITO il 02/08/1932; F.9 P.55, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, MARTINO Achille;FU MICHELE; F.9 P.56, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, MARTINO Anna n. a CELLE SAN VITO 05/05/1889, MARTINO Antonio n. a CELLE SAN VITO il 20/01/1927, MARTINO Carmina n. a CELLE SAN VITO il 07/01/1933, MARTINO Donatuccio n. a CELLE SAN VITO il 11/08/1930, MARTINO Leonarda n. a CELLE SAN VITO il 20/10/1939, MARTINO Lucietta n. a CELLE SAN VITO il 12/06/1935, MARTINO Michele n. a CELLE SAN VITO il 20/05/1925, MARTINO Vincenzo n. a CELLE SAN VITO il 30/03/1921; F.9 P.93, MINUTILLO Donato n. a CELLE SAN VITO il 14/09/1938; F.9 P.94, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, MARTINO Achille;FU MICHELE; F.9 P.91, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO, MARTINO Anna n. a CELLE SAN VITO 05/05/1889, MARTINO Antonio n. a CELLE SAN VITO il 20/01/1927, MARTINO Carmina n. a CELLE SAN VITO il 07/01/1933, MARTINO Donatuccio n. a CELLE SAN VITO il 11/08/1930, MARTINO Leonarda n. a CELLE SAN VITO il 20/10/1939, MARTINO Lucietta n. a CELLE SAN VITO il 12/06/1935, MARTINO Michele n. a CELLE SAN VITO il 20/05/1925, MARTINO Vincenzo n. a CELLE SAN VITO il 30/03/1921; F.9 P.92, MINUTILLO Daniela n. a LUCERA il 14/04/1978, MINUTILLO Donato n. a CELLE SAN VITO il 14/09/1938, MINUTILLO Giovanni n. a CELLE SAN VITO il 17/08/1965, MINUTILLO Vincenzo n. a SVIZZERA il 27/06/1962; F.9 P.54, P.1, P.7, COMUNE DI CELLE SAN VITO; F.13 P.8, BOLOGNONE Amalia Patrizia n. a CELLE SAN VITO il 10/10/1974, BOLOGNONE Antonio Biagino n. a CELLE SAN VITO il 25/08/1971, PAVIA Maria n. a CELLE SAN VITO il 30/11/1948; F.13 P.5, COMUNE DI CELLE SAN VITO; F.13 P.10, PAVIA Antonio n. a CELLE SAN VITO il 23/05/1969; F.13 P.42, I.V.P.C. 4 S.R.L.(ITALIAN VENTO POWER COPORATION) con sede in AVELLINO, MINUTILLO Daniela n. a LUCERA il 14/04/1978, MINUTILLO Donato n. a CELLE SAN VITO il 14/09/1938, MINUTILLO Giovanni n. a CELLE SAN VITO il 17/08/1965, MINUTILLO Vincenzo n. a SVIZZERA il 27/06/1962; F.13 P.14, P.13, P.12, PAVIA Costanzo;DI MICHELE; F.13 P.52, MINUTILLO Daniela n. a LUCERA il 14/04/1978, MINUTILLO Donato n. a CELLE SAN VITO il 14/09/1938, MINUTILLO Giovanni n. a CELLE SAN VITO il 17/08/1965, MINUTILLO Vincenzo n. a SVIZZERA il 27/06/1962; F.13 P.30, MINUTILLO Lucia n. a PANNI il 29/07/1928; F.13 P.31, PAVIA Antonio n. a CELLE SAN VITO il 23/05/1969; F.13 P.4, P.1, P.143, P.214, COMUNE DI CELLE SAN VITO; F.15 P.75, MARESCA Carlo n. a NAPOLI il 05/11/1950; F.15 P.98, GIRARDI Elvira Gina n. a FAETO il 21/01/1956, LUPOLI Alfonso n. a TROIA il 10/04/1953; F.15 P.97, GIRARDI Elvira Gina n. a FAETO il 21/01/1956, LUPOLI Alfonso n. a TROIA il 10/04/1953; F.15 P.105, P.106, SEMINARIO VESCOVILE DI TROIA; F.15 P.81, GIRARDI Antonina n. a FAETO il 12/11/1949; F.15 P.66, SEMINARIO VESCOVILE DI TROIA; F.17 P.7, MARESCA Carlo n. a NAPOLI il 05/11/1950; F.17 P.46, EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A. con sede in MILANO, MARESCA Carlo n. a NAPOLI il 05/11/1950; F.16 P.57, IZZO Carmina n. a FAETO il 15/05/1920, IZZO Maria n. a FAETO il 01/02/1928; F.16 P.55, SCINTO Carmine n. a CASTELFRANCO IN MISCANO il

11/05/1965; F.16 P.44, P.43, SEMINARIO VESCOVILE DI TROIA; F.16 P.41, GUARNIERI Lucia;FU FRANCESCO MAR MARELLA, MARELLA Giovanni; DI MICHELE; F.16 P.35, SEMINARIO VESCOVILE DI TROIA; F.16 P.40, MARELLA Giovanni;FU MICHELE; F.16 P.34, SEMINARIO VESCOVILE DI TROIA; F.16 P.82, CERRATO Antonio n. a FAETO il 24/12/1938, PETITTI Vito n. a FAETO il 01/04/1968; F.16 P.81, CERRATO Antonio n. a FAETO il 24/12/1938, PETITTI Vito n. a FAETO il 01/04/1968; F.16 P.80, CERRATO Antonio n. a FAETO il 24/12/1938, PETITTI Vito n. a FAETO il 01/04/1968; F.16 P.30, CAPPETTA Anna n. a ORSARA DI PUGLIA il 11/05/1947, MARCHESE Giovanni n. a FAETO il 15/10/1949; F.16 P.29, CAROSIELLI Maria n. a FAETO il 09/12/1957; F.16 P.97, P.100, P.101, EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A. con sede in MILANO; F.16 P.17, VERRILLI Carmine n. a CASTELFRANCO IN MISCANO il 31/10/1960, VERRILLI Enrico n. a CASTELFRANCO IN MISCANO il 13/01/1974; F.16 P.16, VERRILLI Carmine n. a CASTELFRANCO IN MISCANO il 31/10/1960, VERRILLI Enrico n. a CASTELFRANCO IN MISCANO il 13/01/1974.

- che le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato, nel rispetto del D.M. 21.03.88 e s.m. nonché della normativa contenuta nella L. 36 del 22.2.2001 e D.P.C.M. 8.7.2003 e che in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- che per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775.

Tutto ciò premesso, ai fini dell' **"Avvio del procedimento amministrativo"** ed anche dell'apposizione del **"Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto",** quanto ai fondi interessati dall'elettrodotto, nonché della **"Dichiarazione di pubblica utilità"** secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

COMUNICA CHE

l'oggetto del procedimento promosso **è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata "Nuovo elettrodotto aereo a 150 kV in doppia terna Stazione Elettrica di Troia – Stazione Elettrica Celle San Vito e Stazione Elettrica di Troia – Stazione Elettrica di Faeto"**

- **l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione** è il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Via Molise 2, 00187 ROMA di concerto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA;

- **il Responsabile del procedimento** è l'ing. Gianfelice POLIGIONI, Dirigente del suddetto Ufficio del Ministero dello Sviluppo Economico;

- **gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda sono**:
  - Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Via Molise 2, 00187 ROMA
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA;

Inoltre presso:

- **Regione Puglia – Ufficio di Presidenza -** Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

- **Provincia di Foggia – Ufficio di Presidenza –** Palazzo Dogana - Piazza XX settembre
- **Comune di Troia -** Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia FG
- **Comune di Celle S.Vito –** Via Roma, 1 - 71020 Celle S.Vito FG

Chiunque, ed in particolare i soggetti interessati, può prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare memorie scritte, nel termine di 30 giorni, ai suddetti Ministeri nonché alla TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. Via Egidio Galbani 70 – 00156 ROMA.

INOLTRE, poiché le opere in questione rientrano nel loro complesso tra quelle ricadenti nella **verifica di assoggettabilità alla VIA regionale (Screening)** ai sensi del Decreto Legislativo 152 del 03/04/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008, e della legge regione Puglia 12.04.2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"

COMUNICA CHE

- per tali interventi ha presentato alla Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS - richiesta di **verifica di assoggettabilità alla VIA regionale** ai sensi delle citate normative, compresa la **Relazione Paesaggistica** di cui al DPCM 12/12/2005;
- la tipologia degli interventi descritti non comporta di norma particolare impatto sul territorio salvo che eventualmente per l'aspetto paesaggistico legato alla presenza dei sostegni e dei conduttori che, nella specie, sono stati oggetto comunque di attente ed approfondite valutazioni al fine di una collocazione, per quanto possibile, meno invasiva; il tracciato infatti, interessa soltanto zone soggette a vincolo idrogeologico e lambisce, attraversandolo soltanto parzialmente nelle aree di margine, l'area "IBA 126 – Monti della Daunia", mantenendosi, invece, al di fuori della zona "SIC Monte Cornacchia – Bosco Faeto".
- copia del progetto delle opere da assoggettare a **verifica di assoggettabilità alla VIA regionale (Screening),** con la relativa documentazione ambientale comprensiva di Relazione Paesaggistica, è depositata presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per la consultazione:

Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
Via delle Magnolie (Zona industriale) - 70026 Modugno BA

Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche – Settore Ecologia
Via delle Magnolie (Zona industriale) - 70026 Modugno BA

Comune di Troia – Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia FG

Comune di Celle S.Vito – Via Roma, 1 - 71020 Celle S.Vito FG

- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 4/2008, entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e della relativa documentazione ambientale e presentare proprie osservazioni a:

Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
Via delle Magnolie (Zona industriale) - 70026 Modugno BA

Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche – Settore Ecologia
Via delle Magnolie (Zona industriale) - 70026 Modugno BA

SOCIETA' VIANINI ENERGIA

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

La società VIANINI ENERGIA S.r.l., con sede legale in Via Montello n.10, Codice Fiscale e Partita IVA 11001941001, iscritta nel Registro delle Imprese del Comune di Roma al n.11001941001, informa di aver trasmesso alla Provincia di BARI - Servizio Ambiente - il progetto definitivo e lo studio preliminare ambientale relativi al parco fotovoltaico e alle opere di connessione alla RTN, per la richiesta di "verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale" per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, opera rientrante tra quelle elencate al punto 2, lettera e), dell'Allegato IV al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. -impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW - e nella categoria progettuale di cui al punto B.2.g/5-bis, Elenco B.2, dell'Allegato B della L.R. 11/2001 e n. 13/10 s.m.i. - impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MWe — da ubicare nel comune di Binetto (BA), in località "sito Industriale VIANINI INDUSTRIA SpA". Il progetto dell'impianto fotovoltaico è composto da 1376 stringhe elettriche, di potenza pari a 4.953,60 kWp, mediante l'installazione di 22016 pannelli di moduli in silicio monocristallino, della tipologia SUNPOWER tipo E 18/225 da 225 Wp ciascuno, per un numero complessivo di 22016 elementi; le opere accessorie di connessione alla RTN prevedono l'allaccio alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale 20kV, tramite la costruzione di cabina di consegna all'interno del parco fotovoltaico, connessa in antenna alla Linea AT/MT LOSETO (DP00-1-380161).

Copia del progetto è stata depositata presso i seguenti Enti:

PROVINCIA DI BARI - Servizio Ambiente e Rifiuti - Via Positano, 4
70121 BARI (Ba)
COMUNE DI BINETTO
Via Palo n. 2
70020 BINETTO (Ba)

Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali depositati e può presentare osservazioni all'Albo Pretorio del Comune di Binetto (BA) in forma scritta entro 45 (quarantacinque) giorni.

VIANINI ENERGIA S.R.L.
Ing. Elvidio Tusino
Amministratore Unico

STUDIO LEGALE FRANCESCO CASIERI

Decreto Tribunale di Foggia sezione di Manfredonia. Avvenuta usucapione.

TRIBUNALE DI FOGGIA

Sezione Distaccata di Manfredonia

IL GIUDICE

Letta l'istanza depositata in data 26 ottobre 2010 da Zippone Savina (nata a Zapponeta il 25.10.1934 ed ivi residente al C.so Manfredonia n. 69), Del Vecchio Giuseppina (nata a Zapponeta il 25.2.1962 ed ivi residente alla via G. Salvemini n. 6/b), Del Vecchio Angelo (nato a Zapponeta il 13.11.1964 e residente in Settimo Milanese alla via G. Di Vittorio n. 54/a), Del Vecchio Domenico (nato a Zapponeta il 1.7.1970 ed ivi residente al Parco Padre Pio n. 19), Zippone Grazia (nata a Zapponeta il 31.10.1940 e residente in San Ferdinando di Puglia alla via G. D'Annunzio n. 20), Zippone Vincenzo (nato a Zapponeta il 30.9.1942 e residente in Milano alla via Liscate n. 2), Zippone Savino (nato a Zapponeta e residente in Sesto San Giovanni alla via A. Maffi n. 112/b), Zippone Giuseppe (nato a Zapponeta il 6.6.1948 ed ivi residente alla via Isonzo n. 15), Zippone Maria (nata a Zapponeta il 27.2.1951 e residente in Milano al Viale Corsica n. 54), Zippone Lucia (nata a Manfredonia il 17.8.1952 e residente in Sesto San Giovanni alla via A. Maffi n. 112/A) e Zippone Anna (nata a Zapponeta il 26.12.1954 e residente in Sesto San Gio-

vanni alla via A. Maffi n. 112/b), tutti elettivamente domiciliati in Manfredonia al L.go del Seminario n. 2, presso lo studio dell'avv. Francesco Casieri, che li rappresenta e difende (Zippone Vincenzo è rappresentato congiuntamente e disgiuntamente anche dall'avv. Patrizio Zippone), con la quale si chiedeva l'integrazione del provvedimento emesso in data 27 ottobre 2009 e depositato in data 28 ottobre 2009, in relazione al ricorso ex art. 1159 bis c.c. per il riconoscimento della piena ed esclusiva proprietà del fondo rustico sito in agro di Zapponeta alla Contrada Mortella, riportato in Catasto Terreni dell'UTE di Foggia al Foglio 112, Particella 904, Qualità Incolto prod. Classe U, superficie are 4 ca 54, reddito dominicale euro 0,07 agrario euro 0,12, e al Foglio 112, Particella 915, Qualità Orto Classe 1, superficie are 6 ca 21, reddito dominicale euro 9,62 agrario euro 5,13;

rilevato che per mero errore nel decreto di assegnazione e trasferimento ex art. 1159 bis c.c. e art. 3 L. 346/1976 è stata accolta la domanda soltanto in relazione alla p.lla 904 e non anche in relazione alla p.lla 915, pure oggetto di domanda e di istruttoria;

PQM

Ad integrazione del decreto emesso in data 27 ottobre 2009 e depositato in data 28 ottobre 2009, accoglie il ricorso proposto in data 22.10.2008 da Zippone Savina, Del Vecchio Giuseppina, Del Vecchio Angelo, Del Vecchio Domenico, Zippone Grazia, Zippone Vincenzo, Zippone Savino, Zippone Giuseppe, Zippone Maria, Zippone Lucia e Zippone Anna e dichiara che è diventato di proprietà dei ricorrenti il seguente immobile:

fondo rustico sito in agro di Zapponeta alla Contrada Mortella, riportato in Catasto Terreni dell'UTE di Foggia al Foglio 112, Particella 904, Qualità Incolto prod. Classe U, superficie are 4 ca 54, reddito dominicale euro 0,07 agrario euro 0,12 e al Foglio 112, Particella 915, Qualità Orto Classe 1, superficie are 6 ca 21, reddito dominicale euro 9,62 agrario euro 5,13;

ordina che il presente decreto sia pubblicato mediante affissione per 90 gg. negli albi del Comune di Zapponeta e del Tribunale di Foggia - Sezione Distaccata di Manfredonia e sia pubblicato per una sola volta nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non oltre 15 giorni dalla data dell'avvenuta affissione, con l'avvertenza che ogni interessato può proporre opposizione entro 60 gg dalla scadenza del termine di affssione, autorizzando, altresì, l'istante, in mancanza di opposizione, ad eseguire la trascrizione del presente provvedimento presso la Competente Conservatoria dei RR.II., secondo le modalità di legge.

Manfredonia, lì 23 novembre 2009

IL CANCELLIERE C1
Francesco CICCONE

Il Giudice
Floriana Dibenedetto

DEP. 24 NOV. 2010

IL CANCELLIERE C1
Francesco CICCONE

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
SEZIONE DISTACCATA DI MANFREDONIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:
IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE C1
Francesco CICCONE
02 DIC. 2010 2

Rettifiche

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Concorso pubblico di n. 4 autorizzazioni per l'esercizio di autonoleggio con conducente.

Nel Bollettino Ufficiale del 5 gennaio 2011, n. 2 per mero errore materiale tipografico è necessario apportare la seguente errata corrige:

a pag. 267, prima colonna, 23° rigo, deve leggersi: "nel sito internet www.csm.br.it" e non "nel sito internet www.csm.brit" come erroneamente riportato.

Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza